Anno 101 · Numero 241

Lire 60 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/29710): anno L. 15.600, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10100 TORINO, VIA ROMA 80. Centralino telefonico autom. 57.75 - Telex 21.121

LA STAMPA

Giovedì 12 Ottobre 1967

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. 10100 Torino, via Roma 80, tel. 57-75 (15 linee) 20122 Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 00186 Roma, largo N. Spinelli 5, tel. 666-477 16121 Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Iniziato al Senato il dibattito sul bilancio di previsione per il 1968

Pieraccini: siamo in espansione
Colombo: il disavanzo diminuisce

Il ministro del Bilancio afferma che quest'anno gl'investimenti saliranno di oltre l'11 %, il reddito nazionale di almeno il 5,5 %; l'occupazione è in ripresa - Il ministro del Tesoro dichiara che il deficit complessivo (Stato, aziende autonome e ricorso al mercato finanziario) scenderà da 2186 miliardi nel '67 a 2007 nel '68

Privati e Stato

A Napoli, in questi giorni, svolgendosi un convegno di studi della Democrazia Cristiana, si discusse ampiamente attorno agli ardui problemi della politica industriale futura; ed in particolar modo sui rapporti fra imprese pubbliche e private, per il futuro sviluppo del Mezzogiorno. Certe tesi colà esposte autorevolmente (Colombo, Moro, Rumor) sembrarono ad ognuno di grande interesse; e costituenti quasi un indirizzo nuovo, più meditato e maturo, di politica economica.

Giunge ora la *Relazione previsionale e programmatica* per l'anno 1968. Un documento presentato al Parlamento dall'on. Pieraccini (Bilancio) e dall'on. Colombo (Tesoro). Talune argomentazioni esposte a Napoli sono chiarite. Altre vi sono accolte per la prima volta. Più evidente appare ciò che si vuole ottenere; e come ottenerlo. La programmazione economica in Italia, nel suo contenuto, compie così un importante passo innanzi.

* *

Ricordiamo che, mentre piuttosto lentamente si va organizzando il Ministero del Bilancio e della Programmazione, è venuto assumendo negli ultimi tempi nuovo rilievo il Comitato Interministeriale per la programmazione economica (Cipe).

Ora, come ha agito in passato; come intende agire in futuro il supremo Cipe, soprattutto per quanto riguarda i rapporti che più c'interessano: quelli che si vanno instaurando fra imprese pubbliche ed imprese private? Distinguiamo un'attività di *breve periodo*, per questioni immediate o quasi, da un'attività di *lungo raggio*.

Per le decisioni a *corto respiro*, il Cipe ha agito organizzando due gruppi di lavoro, fra imprese pubbliche e private, oltre che esponenti della Pubblica Amministrazione. Il primo riguardante l'industria elettronica; il secondo l'industria aeronautica. Asserisce di aver raggiunto buoni risultati, in entrambi i casi. Cosicché non dissimili gruppi di lavoro verranno creati in futuro: ad esempio, per i problemi dell'industria siderurgica o dell'industria nucleare.

Il segreto, confida la Relazione programmatica, consiste nel seguire regole semplici. Nell'ottenere consultazioni estese, approfondite, orientate verso obiettivi precisi. Ma soprattutto risolventisi in *impegni concreti* che debbono essere «reciproci» e riguardare pertanto: Autorità di governo, imprese pubbliche, imprese private, forze sindacali.

* *

Veniamo ora alle decisioni di più *lungo periodo*, riguardanti il Mezzogiorno. L'industrializzazione del Mezzogiorno, afferma la Relazione programmatica, non è impresa che possa essere condotta a termine dalle sole imprese pubbliche. Costituisce un «impegno solidale di tutta l'industria italiana». L'esperienza di questo quinquennio ha insegnato qualcosa. La tesi udita a Napoli si ritrova in questo documento: il quale era consegnato al Parlamento a fine settembre. Rettificare le date può essere importante.

Ma continuiamo. Per raggiungere codesta industrializzazione, afferma la Relazione, occorre una «prospettiva di più ampio respiro», rispetto al piano quinquennale. Cinque anni costituiscono un tratto di tempo troppo breve, per decisioni risolutive di un'industria moderna. Soltanto in una prospettiva, poniamo *ventennale*, si potranno discutere e risolvere i «problemi generali dell'indirizzo e della funzione delle imprese pubbliche».

Ecco, dunque, che s'annunzia, anche per l'Italia, un piano orientativo a lunga.

Assunta questa nuova prospettiva, tutti i problemi acquistano aspetti più moderni. Esempio: avrà poco senso discutere fra poco di questo o quell'impianto, tipo Alfa-Sud; oppure di questa o quell'impresa, intesa come «motrice» per una certa zona, come va insegnando Francesco Perroux. Ciò che contano, per una programmazione modernamente intesa, sono «blocchi d'investimenti», eseguiti bensì da imprese pubbliche e da imprese private; ma reciprocamente interconnessi e soprattutto resi possibili da una rete di infrastrutture, offerta dalla Pubblica Amministrazione.

La programmazione assume nuovi aspetti, come dicevamo.

Ferdinando di Fenizio

Occorre risanare le finanze locali

(Nostro servizio particolare)

Roma, 11 ottobre.

I ministri Pieraccini e Colombo hanno oggi parlato a Palazzo Madama, dando l'avvio al dibattito in aula sul bilancio di previsione per il 1968.

Pieraccini ha esordito ricordando i fatti che documentano l'espansione in atto della nostra economia: nel 1967 il reddito nazionale — per il secondo anno consecutivo — aumenterà di almeno il 5,5 per cento, ossia in misura superiore alle previsioni del piano; l'occupazione ha ripreso a crescere, dopo ben sei anni di flessioni; gli investimenti complessivi saliranno di oltre l'11 per cento e le spese pubbliche per investimenti di circa il 19 per cento.

Questi aspetti positivi non possono indurre a trascurare gli aspetti negativi. La finanza pubblica non sarà solida sinché non saranno risolti i problemi della finanza locale (nel quadro del nuovo ordinamento tributario e in connessione con la nascita delle Regioni a statuto ordinario) e i problemi della finanza previdenziale.

Altro grosso problema da risolvere è il troppo lento sviluppo del Mezzogiorno. Su questo punto Pieraccini ha insistito a lungo, per dedurne la necessità dell'intervento nel Mezzogiorno dell'iniziativa privata, intervento opportunamente «contrattato».

Strettamente tecnico, e denso di cifre, il discorso del ministro Colombo, tutto teso a dimostrare che il nuovo bilancio costituisce un progresso rispetto al precedente per i seguenti motivi:

1) Tutte le spese statali correnti trovano nel bilancio la loro copertura, mentre il ricorso al mercato finanziario si è ridotto notevolmente, in assoluto e ancor più in valore percentuale. In complesso, sono previste nel 1968 spese statali per 9811 miliardi, contro gli 8950 nel 1967. Le entrate previste ammontano a [illegible] miliardi, contro 7786 nel 1967.

2) Il disavanzo è diminuito di appena 14 miliardi (da 1164 a 1150 miliardi) ma si è riusciti ad iscrivere nel bilancio «le spese pluriennali già derivanti da leggi approvate e si è anche stanziato quel che occorre per avviare nuovi investimenti, necessari allo sviluppo economico e civile della società».

3) La qualificazione della spesa è migliorata, in quanto la previsione di aumento della spesa corrente (585 miliardi, pari all'8,1%) risulta, in termini relativi, di gran lunga inferiore all'incremento della spesa in conto capitale destinata ad investimenti (552 miliardi, pari al 42,5 per cento).

Colombo ha proseguito affermando che tali progressi sono stati realizzati senza aumentare la pressione tributaria o, comunque, mantenendola «entro i limiti fissati dal programma di sviluppo».

Grazie al minore onere per rimborsi di prestiti (diminuito rispetto al 1967 di oltre 276 miliardi), è stato possibile ridurre sia il disavanzo globale di circa 140 miliardi, sia il ricorso al mercato finanziario per altri 126 miliardi.

Le conclusioni non mutano, anche tenendo conto della gestione delle aziende autonome (Monopoli, Ferrovie, Poste e Telecomunicazioni): il loro disavanzo, nelle previsioni 1967, era cresciuto di 81 miliardi rispetto al 1966; diminuisce invece di 38 miliardi nelle previsioni 1968 rispetto al 1967.

Il disavanzo finanziario globale (Stato, aziende autonome, ricorso al mercato) registra il seguente andamento: 2236 miliardi nel 1966, 2186 nel 1967, 2007 nel 1968. Purtroppo, ha osservato alla fine il ministro del Tesoro, analoghi progressi non si sono verificati per gli altri centri di spesa del settore pubblico: enti locali e previdenziali.

ar. ba.

Un altro rapimento in Sardegna



Un altro sequestro di persona, l'undicesimo dall'inizio dell'anno è avvenuto in Sardegna. Questa volta i banditi hanno teso l'agguato a pochi chilometri da Cagliari: il rapito è il dottor Giuseppe Deriu, un noto radiologo, che si stava dirigendo in auto verso la sua tenuta. Nella foto: un gruppo di funzionari di polizia dirige le ricerche nella zona del rapimento (Telefoto Associated Press - *Vedere servizi ed altre fotografie a pagina 5*)



Questo sarebbe il corpo di Ernesto «Che» Guevara ucciso in Bolivia. Il drammatico primo piano è stato ripreso durante la visita alla salma che alcuni giornalisti hanno compiuto, a Vallegrande, su invito delle autorità boliviane (Tel. Ansa)

I socialisti di 44 Paesi riuniti a Zurigo

Nenni propone un intervento dell'«Internazionale» per il Vietnam

Il vice Presidente del Consiglio suggerisce contatti diretti con Hanoi e Saigon - E dichiara: «Non puntiamo sulla vittoria degli uni o degli altri, ma ad una soluzione negoziata» - Sulle trattative tra Londra e il Mec, Nenni proclama: «La risposta alla Gran Bretagna, che bussa alle porte dell'Europa, è una sola: entrate»

(Dal nostro inviato speciale)

Zurigo, 11 ottobre.

Il Consiglio generale dell'Internazionale socialista ha dedicato la giornata di oggi all'esame dei principali problemi politici che si presentano nel mondo. Un dibattito appassionato, al quale hanno partecipato socialisti investiti di alte responsabilità governative, come il ministro degli Esteri della Germania Occidentale, Brandt, il vicepresidente del Consiglio italiano, Nenni, ed esponenti di partiti socialisti che operano in punti nevralgici della scacchiera mondiale: l'israeliana Golda Meir, il francese Jules Moch, l'australiano Calwell, i giapponesi Matsumoto e Sone, e altri.

Le difficoltà da affrontare sono molte, le incertezze non mancano, su tutto domina però una indiscutibile e caparbia volontà di pace. Nenni ha sintetizzato questa atmosfera con una frase particolarmente felice: «*Noi sappiamo* — ha detto — *che la lotta socialista per il riscatto dell'uomo da tutto ciò che lo riduce a essere una creatura umiliata, alienata, colpita nella sua dignità e nei suoi diritti, esige la pace ed è condizionata dalla pace. E' per questo che vogliamo rafforzare attorno a noi, e nelle nostre coscienze, la certezza che l'Internazionale è al servizio della pace, della pace soltanto, della pace sempre*». L'assemblea, che raggruppa socialisti di quarantaquattro paesi, ha sottolineato questo appello con un lungo caloroso unanime applauso.

La pace attraverso quale strada? Dalla discussione sono emerse alcune indicazioni concrete che hanno particolare importanza a questa giornata di lavori dell'Internazionale socialista. Nenni, che sta riscuotendo un notevole successo personale, ha avanzato una proposta nuova per il Vietnam, «*che non deve diventare la guerra dell'uomo bianco contro l'uomo giallo, pena conseguenze imprevedibili*». Egli ha detto: «*Di fronte al mondo del lavoro e alla gioventù l'Internazionale socialista ha dei doveri ai quali deve far fronte. Non puntiamo alla vittoria degli uni sugli altri, ma a una soluzione negoziata. Dobbiamo avere informazioni dirette e obbiettive. Perciò la delegazione italiana chiede alla presidenza, alla segreteria e al bureau dell'Internazionale di esaminare la possibilità d'un contatto diretto dell'Internazionale socialista con il Vietnam del Nord e il Vietnam del Sud*».

Un'altra indicazione importante è venuta dal ministro degli Esteri della Germania Occidentale Willy Brandt, che segue i lavori con una delegazione molto attiva. Egli ha messo in rilievo gli sforzi compiuti dal governo di Bonn per favorire la distensione tra Europa Orientale ed Occidentale, «*sforzi* — ha soggiunto — *che sono positivi per tutta l'Europa e particolarmente per la riunificazione tedesca, che forse si farà solo attraverso la distensione fra le due Europe*».

Quindi Brandt ha detto: «*Il 50° anniversario della Rivoluzione d'Ottobre è una data che offre l'occasione per fare un bilancio dei rapporti tra partiti socialisti e comunisti, che non hanno lasciato solo cicatrici, ma hanno insegnato qualcosa. Oggi la rivoluzione è soppiantata dall'evoluzione. Noi chiediamo che l'Internazionale faccia sentire la sua voce in questa circostanza. Nei rapporti tra socialisti e comunisti il ruolo dei socialisti non è di capitolare o irrigidirsi, ma di cercare conciliazione*».

Parecchi altri temi sono stati affrontati nelle due lunghe sedute odierne. I socialisti europei si sono pronunciati unanimi a favore dell'ingresso dell'Inghilterra nel Mercato Comune. Nenni ha detto: «*La risposta da dare alla Gran Bretagna, che bussa alla porta dell'Europa, è una sola: entrate*». Egli ha poi sottolineato con appassionata energia l'esigenza che dall'unione economica si proceda verso l'integrazione politica, senza limiti geografici o politici. «*Bisogna* — ha affermato Nenni — *giocare a fondo la carta dell'integrazione politica, senza alcuna riserva mentale*». Il leader italiano ha soggiunto di non capire i comunisti, i quali chiedono a gran voce un'Europa autonoma, ma ostacolano poi l'unione economica e si oppongono all'integrazione politica, «*che sono invece condizioni preliminari per un'Europa padrona dei suoi destini*».

Unanimità di vedute fra i socialisti dell'Internazionale anche sul trattato di non proliferazione atomica, purché si salvaguardino gli interessi e lo sviluppo tecnologico dei paesi non nucleari. Il colpo di Stato in Grecia è stato condannato senza riserve. Per la crisi del Medio Oriente le indicazioni sono quelle contenute nel discorso della socialista israeliana Golda Meir: riconoscimento del diritto all'esistenza di Israele, libertà di navigazione, salvaguardia dei diritti degli Stati arabi, impegno internazionale — chiesto anche da Nenni — per la soluzione dell'angoscioso problema dei profughi arabi.

I lavori proseguono domani. In giornata si costituirà la commissione, formata da tutti i socialisti dei paesi aderenti alla Nato, per l'esame dei problemi riguardanti il rinnovo del Patto Atlantico. La commissione riferirà poi ad un prossimo consiglio generale o al congresso dell'Internazionale socialista. Nenni ha espresso la soddisfazione dei socialisti italiani per questa decisione.

Sergio Devecchi

Duello aereo sul Sinai
Abbattuto un Mig egiziano

Tel Aviv, 11 ottobre.

Un portavoce militare ha annunciato a Tel Aviv che un «Mig 21» egiziano è stato abbattuto questo pomeriggio nel Sinai del Nord da un aereo israeliano.

L'incidente è avvenuto alle 17,20 (ora locale) 15 chilometri ad est del Lago Amaro: due aerei «Mig 21» egiziani sono entrati nella regione settentrionale del Sinai e sono stati intercettati da aerei da caccia israeliani. Ne è seguito un breve combattimento nel corso del quale uno dei «Mig» è stato abbattuto.

Tutti gli aerei israeliani, ha aggiunto il portavoce, sono rientrati indenni alle loro basi. *(Ansa)*

Sperimentato con successo missile anti-missile negli S.U.

Washington, 11 ottobre.

Il Pentagono ha annunciato che uno dei due tipi di missili antibalistici che devono essere impiegati nel nuovo sistema di difesa del continente americano è stato sperimentato con successo.

Si tratta del missile «Sprint» concepito per intercettare un ordigno nucleare dopo il suo rientro nell'atmosfera terrestre. L'esperimento è stato compiuto al poligono di White Sands nel New Mexico.

Il secondo tipo di missile, lo «Spartan», dotato di una maggiore portata dello «Sprint», è destinato ad intercettare un ordigno balistico nemico prima del suo rientro nell'atmosfera. *(Ansa)*

LA SUA POPOLARITA' ERA PARI A QUELLA DI CASTRO

Sgomento a Cuba per la morte di Guevara

L'uccisione del leggendario guerrigliero non è stata ancora annunciata ufficialmente - Solo il quotidiano comunista ne ha accennato in forma dubitativa - Troppe volte la morte del capo rivoluzionario è stata data per sicura, poi smentita - Ma ora i cubani «sentono» che la notizia è vera - Tutti sapevano che Guevara combatteva in Bolivia: spesso la stampa dell'Avana parlava di duri scontri tra i suoi partigiani e l'esercito

(Dal nostro inviato speciale)

L'Avana, 11 ottobre.

La notizia della morte di «Che» Guevara è apparsa per la prima volta stamattina sulla stampa cubana, ma ancora in forma dubitativa. L'ha riportata un solo giornale, *Granma*, organo ufficiale del partito comunista cubano, senza grandi titoli, senza rilievo tipografico e soprattutto senza alcun avallo delle autorità locali. La si può leggere nel solito notiziario di politica estera dove, insieme con altre notizie, sono riportati integralmente i laconici dispacci da La Paz di quattro agenzie occidentali. Gli altri giornali, a cominciare da *El Mundo*, il quotidiano più diffuso dell'isola, non ne fanno parola. Anche la radio, dopo un dubitativo accenno diffuso lunedì sera, non è più tornata sull'argomento.

Nonostante la sordina e i punti interrogativi, la notizia ha destato una profonda emozione all'Avana e in tutta Cuba, dove la popolarità di Guevara è di poco inferiore a quella dello stesso Castro. Naturalmente molti si sono affrettati a rilevare come non sia questa la prima volta che il famoso comandante guerrigliero viene dato per morto. La sua fine venne annunciata più volte dal governo Batista tra il 1957 e il 1958, ai tempi delle battaglie sulla Sierra Maestra, e circolò con insistenza anche due anni or sono quando Guevara abbandonò all'improvviso Cuba senza lasciare traccia. Nel corso degli ultimi ventiquattro mesi poi, notizie provenienti dalle fonti più disparate lo avevano dato via via come combattente, ferito, morto, di nuovo combattente in questo o quel Paese dell'America Latina.

Malgrado tali precedenti, questa volta l'opinione cubana è incline al pessimismo per due ragioni: perché da qualche tempo era ufficialmente noto che Guevara si trovava sulle montagne boliviane e perché la settimana scorsa la stampa cubana aveva parlato a più riprese di violenti scontri fra pattuglie guerrigliere e reparti governativi sulle montagne della Bolivia meridionale. Venerdì 6 ottobre per esempio quasi tutti i giornali dell'isola avevano annunciato con grossi titoli in prima pagina che i guerriglieri boliviani «*si erano presi gioco*» delle truppe regolari «*guidate dai "berretti verdi" americani*». Circondati da un imponente schieramento di forze, i partigiani erano riusciti nottetempo a filtrare fra le maglie degli assedianti sottraendosi così al rastrellamento.

Il rilievo dato alla notizia e il carattere stesso dell'azione bellica avevano indotto il lettore medio a pensare che il protagonista della vicenda fosse proprio Guevara. «*E' il suo stile*», commentavano i cubani. Quarantott'ore dopo però gli stessi giornali annunciavano che gli scontri fra guerriglieri e «regolari» erano ripresi. Evidentemente le truppe di Barrientos erano riuscite a mantenere il contatto con l'avversario. A questo punto la notizia della morte, sempre seguita da qualche interrogativo, appare molto più attendibile delle volte precedenti, diventa quasi la tessera che completa tragicamente ma logicamente il mosaico incompleto.

Qualcuno si domanda perché il governo cubano — che evidentemente deve essere in frequente contatto radio con i guerriglieri boliviani — non abbia ancora dato l'annuncio ufficiale. L'ipotesi più probabile è che i guerriglieri, dopo i duri scontri di sabato e domenica, non siano stati in grado di far funzionare le loro radio trasmittenti. Ma anche nell'ipotesi che Castro e i suoi siano stati informati direttamente, la loro cautela è facilmente comprensibile. Prima di tutto perché i guerriglieri avranno potuto comunicare il ferimento e la cattura del loro comandante, non già la sua morte, avvenuta in un secondo tempo e che essi, in ogni caso, non hanno potuto constatare di persona; secondariamente perché la notizia della fine di Guevara costituirà un colpo formidabile per l'opinione pubblica cubana.

Se per gli stranieri infatti Guevara è un personaggio pittoresco, dotato di un indiscutibile fascino personale, per Cuba è un mito, una leggenda. Lo diventò di colpo verso la fine del 1956, non appena le notizie delle sue imprese guerrigliere cominciarono a diffondersi. Questo straniero (è argentino), questo borghese (figlio d'un medico, si laureò egli stesso in medicina e chirurgia) che, abbandonata la patria, si unì a un gruppetto di «disperati» per liberare l'isola dalla dittatura di Batista aveva tutte le caratteristiche che riescono ad entusiasmare i cubani: il romanticismo, lo sprezzo del pericolo, l'ironia e soprattutto l'amore istintivo e irrazionale per il «bel gesto».

Gaetano Tumiati

Annuncio ufficiale in Bolivia

Il cadavere di Guevara sepolto in luogo segreto

La Paz, 11 ottobre.

Il cadavere di Ernesto Che Guevara è stato già sepolto a Vallegrande. Lo riferisce un annuncio del comandante delle forze armate boliviane, generale Alfredo Ovando, senza precisare l'ora esatta in cui è avvenuta l'inumazione. Secondo altre fonti militari, la sepoltura è avvenuta nella serata di ieri «*in qualche punto di Vallegrande ma non esattamente nel cimitero*». «*Era importante* — hanno aggiunto le fonti — *non creare qualcosa di simile a un santuario. Questo è il motivo per cui non è stato rivelato il luogo dell'inumazione*».

In merito alla notizia secondo cui l'Argentina avrebbe chiesto il corpo di Guevara, Ovando ha detto: «*La cosa non ci riguarda. Noi lo abbiamo già sepolto*». *(A.P.)*

CRONACA CITTADINA

Allucinante viaggio notturno con un cadavere in auto

Ordinato l'arresto del medico che provocò la morte per aborto

Il dott. Cicero è scomparso; fuggite anche la «medicona» e un'infermiera - Le indagini dei carabinieri - Dopo la morte, il marito della vittima andò a cercare due amici, che aiutarono il medico a portare la salma dallo studio in strada e a caricarla su un'auto Poi partirono per Valdellatorre - Qui il dott. Cicero tentò di farsi rilasciare un certificato di decesso per infarto dal medico condotto; al rifiuto, lo compilò egli stesso - Incursione nel municipio forse per distruggere il documento compromettente

Gli articoli 545 e seguenti del Codice Penale prevedono pene severe per i delitti contro la specie. Per quanto concerne l'aborto, se la donna è consenziente è passibile di reclusione da 2 a 5 anni sia lei, sia chi glielo pratica. Qualora l'intervento sia seguito da lesioni personali la pena va da 3 a 8 anni; sale a 5-12 anni in caso di morte. Viene ancora aumentata se il colpevole è persona che esercita una professione sanitaria (art. 555).

Sanzioni più gravi colpiscono chi pratica l'aborto su donna non consenziente, oppure minore di 14 anni, o incapace d'intendere o a cui il consenso sia stato estorto con la violenza e con l'inganno: reclusione da 7 a 12 anni, che diventano 10-15 in caso di lesioni personali, 12-20 in caso di morte.

Per qualsiasi reato e quindi anche per l'aborto — fanno notare gli esperti di diritto penale — la legge prende in considerazione lo «*stato di necessità*». Dice l'art. 54: «*Non è punibile chi ha commesso il fatto per esservi stato costretto dalla necessità di salvare sé od altri dal pericolo attuale di un danno grave alla persona...*».

Nello «*stato di necessità*», secondo il prof. Robecchi, primario dell'ospedale ostetrico S. Anna, rientrano «*gli aborti, erroneamente definiti "terapeutici", praticati per salvare la vita della madre. Non è terapia togliere il fatto fisiologico (la gravidanza) e lasciare il fatto patologico, cioè la malattia che ha reso indispensabile l'intervento*».

Il medico decide l'interruzione della maternità soltanto «*in casi gravissimi, ed estremamente rari. Ormai il progresso della scienza permette la cura delle affezioni che un tempo mettevano la vita della gestante in pericolo imminente: nefropatie, cardiopatie, tubercolosi*».

Il prof. Robecchi precisa: «*Nel mio ospedale, in 4 anni, abbiamo avuto soltanto due "stati di necessità" per insufficienza renale congiunta a cardiopatia. In simili circostanze, comunque, l'interruzione della gravidanza può presentare gli stessi pericoli, se non addirittura più seri, della sua prosecuzione*».

Quanti aborti tra spontanei e provocati avvengono, in un anno, a Torino? Almeno 5 mila sostengono alcuni medici. Diecimila, dicono altri. Nel '66 all'ospedale S. Anna vi sono stati 2400 parti spontanei, 324 chirurgici, e 916 revisioni «*in seguito ad aborti*». Quanti spontanei? Quanti provocati o favoriti? Difficile stabilirlo se l'intervento non ha lasciato tracce.

«*La pillola* — dice il prof. Robecchi — *è ormai in vendita su ricetta in tutte le farmacie. Ma il suo uso non ha diminuito il numero degli aborti*». A questa soluzione estrema ricorrono di continuo ragazze disperate, donne sposate in difficili condizioni economiche, o con troppi figli, o in cattiva salute. Qualcuna, ogni tanto, ci rimette purtroppo la vita. Come la donna di Pianezza.

* *

Il procuratore della Repubblica aggiunto, dott. Jannelli, ha emesso ieri mattina l'ordine di cattura nei confronti del dott. Michelangelo Cicero, 66 anni, con studio in via Gioberti 25. E' il sanitario che ha provocato la morte della contadina di Valdellatorre Felicina Sugliano in Zeffirio, 41 anni, sottoponendola a pratiche contro la maternità. Il perito settore prof. Griva ha accertato che la donna aveva subito la perforazione dei visceri e che il feto di 4-5 mesi non era stato espulso. L'accusa di cui deve rispondere il medico è di «aborto seguito da morte»: un reato che comporta una condanna fino a 16 anni. Inoltre il dott. Jannelli ha inviato un esposto all'Ordine dei medici, per i provvedimenti previsti dallo statuto.

Il dott. Cicero non è un personaggio nuovo, per le cronache giudiziarie. Nel 1960 era stato arrestato e processato per violazione della legge sugli stupefacenti e falsificazione di ricette. Se l'era cavata con una contravvenzione di 20 mila lire, per aver intestato ricette di morfina ad un cliente deceduto. Nel 1964 il marito di una paziente lo aveva denunciato per comportamento scorretto verso la donna; l'anno dopo la polizia lo aveva denunciato alla magistratura per procurato aborto. Evidentemente le accuse non avevano avuto un seguito, poiché ha continuato a svolgere la sua attività.

L'arresto non ha potuto essere eseguito nella giornata di ieri, perché il dott. Cicero è scomparso dalla sua abitazione. Pare che nel pomeriggio sia stato visto in un comune della provincia. I funerali della vittima sono avvenuti a Valdellatorre, ma la bara è stata deposta nella camera mortuaria del cimitero: mancava il permesso per l'inumazione.

La drammatica vicenda si è arricchita di altri particolari, durante l'inchiesta che svolgono i carabinieri di Pianezza. Alle 1,30 della notte tra lunedì e martedì, il medico condotto di Valdellatorre, dott. Luigi Rossi, veniva svegliato da Vittorio Zeffirio, marito della defunta. Era in compagnia del dott. Cicero. «*E' successa una disgrazia, mia moglie è morta*», disse lo Zeffirio. Spiegò che l'aveva accompagnata a Torino per sbrigare delle commissioni, la donna si era sentita male perché soffriva di cuore. Passando in via Gioberti aveva notato la targa del dott. Cicero, erano saliti perché la curasse. Il dott. Cicero confermò il racconto, aggiunse che aveva praticato all'inferma due iniezioni, ma di fronte alla gravità del caso si era offerto di ricondurre con la sua auto i coniugi. Appena giunti alla cascina, la Zeffirio era deceduta per collasso. Voleva, il dott. Rossi, essere tanto gentile da compilare il certificato di morte? Il sanitario stava per aderire alla richiesta quando il vedovo, accasciandosi su una sedia si lasciò sfuggire queste parole: «*Poveretta, morire in quel modo a Torino, lontano dai figli!*».

La faccenda non era chiara, pensò il dott. Rossi. Se la donna era morta a Torino, perché gli avevano fatto credere che si era spenta al paese? Rifiutò quindi la proposta, riservandosi di esaminare la salma il mattino dopo. A questo punto il dott. Cicero tagliò corto: «*Non perdiamo tempo, il certificato lo compilo io*». E così fece, attribuendo ad infarto la causa del decesso. Poche ore dopo, il dott. Rossi va nella cascina e osserva il cadavere. Si rende conto della situazione, redige un controreferto e lo trasmette alla Procura della Repubblica. Nel pomeriggio consegna al segretario del Municipio, Francesco Giannuzzi, il certificato del dott. Cicero, come prescrive la legge. Il segretario, data la delicatezza del caso, non lascia il foglio in ufficio ma lo consegna in serata ai carabinieri di Pianezza.

Strana coincidenza: nella notte, gli uffici comunali vengono messi a soqquadro. Qualcuno si introduce rompendo un vetro, rovista negli schedari e nei cassetti. Ci sono dei soldi, delle calcolatrici e macchine per scrivere: un discreto bottino per un ladro. Invece non manca nulla, come se lo sconosciuto cercasse solo un documento. Forse il falso certificato di morte? I carabinieri non lo escludono, dal momento che quel pezzo di carta costituiva un'aggravante per il dott. Cicero, ormai sicuro che il suo piano era fallito. Le indagini tendono anche a chiarire questo episodio e a scoprire il responsabile della misteriosa irruzione.

Dal canto loro, i carabinieri del «nucleo investigativo» hanno identificato i due conoscenti dello Zeffirio che accettarono di aiutarlo [illegible] dallo studio del medico la donna ormai deceduta. Si sono presentati alla «Podgora» mettendosi a disposizione del cap. Denaro e del ten. Formato. Si tratta dell'in. [illegible] Provvisionato, piazza [illegible] 13, e di Giuseppe Nocera, piazza Statuto 12. Frequentano il bar di via Basilica dove lo Zeffirio è conosciuto. Lunedì a mezzanotte — hanno raccontato — incontrarono il contadino sconvolto e piangente. Disse che sua moglie era «gravissima», doveva riportarla a casa. Il Provvisionato ha una «1100», insieme al Nocera e allo Zeffirio andò in via Gioberti 25. Sotto al portone c'era già la macchina del medico, con il quale videro un altro uomo. Salirono nello studio. La donna era sdraiata su un lettino, coperta fino al mento. Aveva gli occhi aperti, non dava segni di vita. Tuttavia i due pensarono che fosse soltanto svenuta.

Poi la scena allucinante. Il Provvisionato aiuta il medico a portare in strada la donna, prendendola per le gambe. Il corpo viene deposto sul sedile posteriore della macchina del medico. Il marito cerca di sistemarsi i vestiti, il dott. Cicero dice: «*Svelti lo faremo poi*». I tre risalgono in auto, precedono quella del dott. Cicero verso Valdellatorre. Macabro viaggio di 25 chilometri nel cuor della notte. Ad Alpignano il contadino invitò i due a rientrare a Torino, lui salì nella macchina del dottore: sul sedile posteriore, il cadavere dondolava ad ogni sobbalzo.

E' stata identificata anche la «medicona» che avrebbe indirizzato la Zeffirio al dott. Cicero: sarebbe [illegible] Libero, moglie del catramista Giuseppe Libero, 40 anni, abita in una casa semideserta in strada della Magra 22. L'uomo — che frequentava lo stesso bar di via Basilica — non è stato finora rintracciato. Anche la moglie è scomparsa da ieri mattina, quando l'hanno vista uscire con la figlia di 10 anni. La Libero affittava una stanza in via Napione 45: sarebbe il nascondiglio in cui la contadina ha agonizzato tre giorni, affidata alle vane cure di una giovane bionda, esile. Quest'ultima pare fosse un'infermiera del dott. Cicero. Sparita anche lei, come gli altri implicati nella squallida, criminosa vicenda.

Il dott. Cicero. Il dott. Rossi: il suo controreferto ha dato inizio all'inchiesta. Il marito e il figlio della vittima

Il dissesto del cambiavalute: un miliardo

«Sono stato rovinato dalla malattia e dagli alti interessi degli usurai»

Parla il rag. Altruda, morente all'Amedeo di Savoia: «Durante la crisi delle Borse ho compiuto operazioni sbagliate con denari e titoli di clienti; la malattia mi ha impedito di ricuperare le perdite e ho dovuto fare altri debiti» - I clienti domandano: «Chi ha autenticato le firme false sui nostri titoli?»

A Collegno: fallita la «Fratelli Troglia», passivo 927 milioni

Il rag. Federico Altruda, il commissionario di Borsa fallito con un passivo di circa un miliardo, così spiega il suo sconcertante dissesto: «*La malattia mi ha impedito di ricuperare il denaro perduto in alcune sfortunate operazioni finanziarie*». Ad alcuni clienti avrebbe anche detto, qualche mese fa, di essere stato rovinato dagli usurai.

Il procuratore della Repubblica aggiunto dott. Jannelli ha incaricato la polizia di compiere indagini sull'attività del commissionario. Questi è immobile in un letto dell'ospedale Amedeo di Savoia, in fin di vita per cancro. Fino a poco tempo fa un uomo grande e grosso, ora è ridotto quasi allo scheletro: in pochi mesi ha perso oltre 40 chili di peso. Se le sue condizioni lo permetteranno, verrà interrogato stamane dalla polizia.

Forse le sue parole chiariranno il mistero di un così clamoroso fallimento, avvenuto, dicono i clienti, «come un fulmine a ciel sereno». Qualche spiegazione il commissionario l'ha già data: lo si è appreso dalle testimonianze di alcuni clienti e da indiscrezioni. «*Mi sono trovato in brutte acque* — avrebbe detto il rag. Altruda — *qualche anno fa, nel periodo più grave della crisi della Borsa. Mi sono andate male due o tre grosse operazioni di investimento compiute con denaro e titoli di clienti*».

«*Da quel momento* — prosegue — *non ho più avuto tregua nel lavoro: ho passato giorni e notti nel mio negozio di via Garibaldi 22; non mi sono concesso nessuno svago, sono tre anni che non vedo un cinema. Ma naturalmente per coprire quanto avevo perso all'inizio, ho dovuto aprire altri debiti; e così via, così via, in un giro pazzesco, tormentoso, senza fine. E le passività si sono accumulate sempre di più, fino a raggiungere limiti che neppure immaginavo*».

Questo fatto sarebbe confermato da quanto due o tre clienti dell'Altruda avrebbero detto ieri alla polizia: «*Si era fatto prendere dal giro degli usurai: aveva bisogno di denaro per colmare i "buchi" che si erano creati. E ci ha confidato che ha dovuto pagare tassi di interesse altissimi. Questa situazione gli ha fatto anticipare il crollo*».

Altri clienti dicono: «*Gli davamo i titoli perché ci prometteva forti guadagni; e per un certo tempo vi è effettivamente riuscito. Poi non è più stato in grado di riconsegnarci il denaro e ha ammesso di aver fatto speculazioni sbagliate*». Il dott. Michele Bietto, agente capo di una importante compagnia di assicurazione, dice: «*Conoscevo da tempo l'Altruda; nell'aprile scorso gli ho consegnato titoli di mia moglie per un valore di 81 milioni: mi ispirava completa fiducia. Ora questi titoli sono spariti. Alcuni non erano neanche firmati. Chi li ha firmati al posto di mia moglie? E chi ha autenticato queste firme?*».

Queste sono le domande che si pongono anche gli altri creditori: alcuni di essi sono piccoli risparmiatori che hanno visto sfumare all'improvviso tutti i sacrifici di una vita; altri hanno perso decine di milioni: speravano in investimenti più redditizi di quelli bancari. Tra costoro, oltre il Bietto, c'è Guido Bonelli, piazza Arbarello 6, che ha perso 335 milioni; l'avv. Efisio Gastaldi, via Corte d'Appello 6, 47 milioni; Giovanni Biscaglino, via Lanzo 11, 80 milioni; la professoressa Camilla Mestrini, piazza Madama Cristina 1, 34 milioni; l'antiquaria Delfina Novarese, via Maria Vittoria 24, 10 milioni; Adalberto Passera, corso Re Umberto 27, 23 milioni.

Le azioni che erano state consegnate all'Altruda sono [illegible] in tutta Italia; ma di gran parte di esse non si conoscono i numeri. Il curatore del fallimento, dottor Giacomo Zunino, ieri ha preso contatti con il Comitato degli Agenti di Cambio per chiarire il sistema della liquidazione dei titoli; ha pure parlato con i commercialisti del fallito. Nel pomeriggio ha interrogato a lungo la segretaria del commissionario, Irene Milano, 22 anni, via Ravenna 2.

La giovane ha detto di essere all'oscuro delle attività del rag. Altruda: si limitava a sbrigare le pratiche di ordinaria amministrazione. Il dott. Zunino riferirà stamane i risultati delle sue prime indagini al giudice delegato dottor Fornelli; successivamente, se sarà possibile, si recherà all'Amedeo di Savoia per parlare al commissionario morente.

Il cambiavalute Altruda e la segretaria Irene Milano

* *

La «Fratelli Troglia», una nota industria di utensileria meccanica con sede in via Magenta 29 di frazione Regina Margherita (Collegno), è fallita ieri con un passivo di circa un miliardo. Sorta nel '38, si era ingrandita dopo la guerra. Nel '60 aveva cento operai, una ventina di impiegati. I suoi prodotti erano apprezzati in Italia e all'estero.

L'anno di maggiore espansione commerciale è stato il '62, quando il fatturato totale ha raggiunto la cifra primato di 423 milioni. Dal '63 il giro di affari si è via via contratto. Altri fattori hanno influito negativamente sui tentativi di ripresa: le spese per il rinnovo dei locali sostenute nel '62; la scarsità di capitali per il finanziamento a medio termine; un lungo periodo di vendita a prezzi non rimunerativi; la mancata riduzione di personale nel periodo critico; eccessi di pagamento in effetti cambiari; alcuni dissesti di aziende debitrici.

Nel giugno di quest'anno il socio accomandatario Pietro Troglia, 56 anni, corso Tassoni 45, ha ottenuto il concordato preventivo. Ma il commissario giudiziale, dott. Ramenghi, ha accertato che i creditori chirografari non avrebbero potuto essere pagati nella misura legale del 40 per cento: l'attivo dell'azienda è valutato infatti in circa 300 milioni; il passivo in 927 milioni, dei quali 180 di crediti privilegiati.

Il Tribunale ha quindi dichiarato il fallimento della «Fratelli Troglia», nominando curatore il dott. Ramenghi. La prima udienza dei creditori (dipendenti, privati ed enti pubblici) è fissata per il 1° dicembre.

Nell'intervallo di mezzogiorno, in via Nizza

Assalto col cric a un'oreficeria Rubati gioielli per dieci milioni

Il negoziante era nel retro - Due giovani giunti in auto hanno spaccato la vetrina - Dieci mesi fa, furto di 4 milioni con lo stesso sistema

Altro fatto: orafo e un commesso arrestati per ricettazione

Furto col cric ieri pomeriggio in una gioielleria alla barriera di Nizza: i ladri sono scappati con un bottino di circa 10 milioni. E' accaduto alle 13,20 nell'oreficeria di Angelo Roggero, 31 anni, via Nizza 239. Il proprietario pranzava nel retro con la moglie Luciana, di 34 anni e i figli Stefano di 2 e Roberta di 4.

«Abbiamo sentito uno schianto — racconta la donna —, Angelo è corso in negozio: il cristallo della vetrina era spaccato, mancava uno dei "plateaux" con anelli di brillanti e pietre preziose». L'orefice è corso in strada: la via a quell'ora era quasi deserta. Ha visto un'auto allontanarsi, forse era quella dei ladri, ma non era possibile accertarlo. Sul marciapiede davanti alla vetrina, un «cric» abbandonato.

Sono trascorsi meno di due minuti e il Roggero non ha ancora telefonato alla polizia, ma ecco arrivano le auto della Volante. L'oreficeria, come parecchie altre della zona, è collegata con un quadro luminoso in Questura. Sottili fili elettrici passano nell'intelaiatura del cristallo della vetrina: quando ricevono un forte urto si verifica un contatto e una spia si accende sul quadro della Questura, indicando il contrassegno del negozio [illegible] dai ladri.

L'orafo Mossotti, arrestato

Gli agenti interrogano gli abitanti delle case vicine. Qualcuno ricorda di avere visto una «1100» grigia, con due giovani, fermarsi accanto al negozio. Il titolare di un chiosco di bibite, all'angolo con via Vigliani, ha visto la stessa auto svoltare a tutta velocità da via Nizza e poi imboccare via Ventimiglia. Le [illegible] perlustrano la zona: le indagini sono dirette dal dottor Mangia della Squadra Mobile.

E' la seconda volta che l'oreficeria Roggero viene presa di mira dai ladri. «Il primo furto risale al 2 gennaio — dice il titolare — medesima tecnica, ma allora il bottino fu minore, circa 4 milioni, purtroppo non assicurati». Dopo quella brutta esperienza il Roggero si era cautelato ordinando un cristallo infrangibile. «Dovrebbero consegnarmelo a giorni — dice —, i ladri però mi hanno preceduto ancora una volta».

— Un orefice e il commesso di una nota gioielleria sono stati arrestati ieri dalla squadra mobile per aver ricettato preziosi del valore di 7 milioni. Il furto avvenne la notte del 26 settembre nell'alloggio di Sergio Zambruno, in via Colli 20: pellicce, quadri, oggetti preziosi e gioielli per 13 milioni trafugati dalla cassaforte sventrata con la fiamma ossidrica.

Il dott. Sgarra ritenne di arrivare al recupero della refurtiva smascherando i ricettatori. Con il dott. Mangia della sezione furti, il maresciallo Veneziano e il brig. Piancreta, svolse accurate indagini interrogando decine di persone, note alla questura perché trafficanti in oggetti preziosi rubati. Giunsero così a Raffaele Mossotti, 38 anni, proprietario di un negozio di orologeria e oreficeria in via Massena 57; nella sua bottega rinvennero un anello con smeraldo che il derubato riconobbe come suo. Il Mossotti dichiarò di averlo acquistato da uno sconosciuto. Una perquisizione in casa sua portò alla scoperta di altri gioielli provenienti dal furto di via Colli.

A questo punto il Mossotti si decise a confessare: aveva ricevuto la «merce» da Giovanni Trentino, 53 anni, via Grossi 6, commesso all'oreficeria Victor, via Po 48. La squadra mobile rinvenne in uno scantinato dell'oreficeria un pacchetto contenente preziosi per alcuni milioni, tutti rubati allo Zambruno. A sua difesa il Trentino ha detto: «Quegli oggetti mi sono stati offerti da uno sconosciuto per un milione, io ho preso i denari dalla cassaforte, senza avvertire il mio principale, certo di aver fatto un buon affare. Non sapevo fosse merce rubata».

Il Mossotti e il Trentino sono stati rinchiusi alle Nuove: ora la magistratura vaglierà le loro posizioni.

IN 17ª PAGINA:

24 anni allo studente che uccise la contessa

* *

La morte di un operaio asfissiato in un pozzo

* *

Altre notizie di cronaca

Specchio dei tempi

Solo per i preti che cadono nell'errore non vi è perdono, né pietà - Un matrimonio religioso (soprattutto celebrato all'estero) può anche rimanere segreto - Gli Stati Uniti e la pena di morte - Non abbiamo mezzi per risolvere la crisi tessile, ma per farle mantenere la promessa

Un lettore ci scrive:

«Mi compiaccio della vostra preziosa rubrica francamente aperta a tutti i problemi della vita. Ho letto l'articolo di A. C. Jemolo, apparso domenica 8 ottobre '67, su origini e sviluppi del trattato [illegible] tra Stato e Chiesa. L'argomento in questione si è rivelato particolarmente interessante, non solo per lo stile caratteristico dell'autore, ma soprattutto per gli opportuni riferimenti ad una classe di [illegible] cosiddetti "sospesi" o "censurati". Se ben ho capito, a questi sventurati religiosi, è stato applicato il più inumano strozzinaggio antisociale, e cioè, il divieto di accedere ad una occupazione dignitosa e inserirsi onoratamente nella società. Così ha stabilito il Concordato tra Stato e Chiesa. E' in due si colpisce meglio.

«Con l'avvento del Concilio Ecumenico, promosso dalla bontà di Papa Giovanni, iniziò l'era dell'amore e della distensione. Solo per questi infelici sacerdoti, non ci fu né perdono, né pietà. Loro, che hanno assolto e tante volte perdonato. Le disavventure degli uomini sono accompagnate da parole di conforto e di speranza. Per i preti, c'è solo condanna, e condanna senza appello. Ciò che maggiormente sorprende, è nel constatare, come la questione dei preti lontani, sia stata riveduta e rimessa sul tappeto, non da chi ebbe affidato da Cristo il Messaggio d'Amore, ma da gruppi di persone laiche. Ad esse, è toccata in sorte la nobile opera del "Buon Samaritano", mentre i Leviti passarono oltre. Di qui il disagio e la confusione».

Segue la firma

Un lettore ci scrive da Luxembourg:

«Carissimo "*Specchio dei tempi*", ti ho seguito quasi ogni giorno nelle tue opere di bene, nelle tue magnifiche risposte ispirate a cristiana bontà, durante tanti anni vissuti in Italia. Ora mi trovo lontano dall'Italia, sacerdote a contatto con gruppi etnici eterogenei.

«Una signora, che parla soltanto la lingua tedesca ma che vive con un operaio italiano, mi chiede se è possibile benedire il suo amore nel nome di Dio, per tranquillizzare la sua coscienza, e soltanto per questo. Essa è vedova, essendole morto il marito tedesco nell'ultima guerra. Ha diritto alla sua pensione, che arrotonda con un lavoro umile. Essa non chiede diritti civili di sorta, ma soltanto la celebrazione del sacramento del matrimonio.

«So che in virtù del Concordato la celebrazione del matrimonio religioso produce automaticamente tutti gli effetti civili. Chiedo però se è possibile avere una tua risposta, che cioè non sia soltanto mia, anche se essa debba confermare che tale è, purtroppo, la ineluttabile situazione fino a che non avvenga la revisione del Concordato. Se poi si desse una "scappatoia" giuridica, ti sarei profondamente grato se potessi indicarmela, o se, comunque, mi consigliassi quale via seguire. Sicuro di una tua buona parola ti ringrazio e che Dio ti benedica».

aff.mo d. Luigi Malla

Un lettore ci scrive:

«Solo ora ho potuto leggere l'intervento del lettore che, a sostegno del ripristino della pena di morte in Italia, cita il fatto che l'America, paese altamente civile, la mantiene tuttora.

«A mio modesto parere, ma in piena coscienza, mi pare che attualmente, alcune "macchie" offuschino alquanto la civiltà americana e precisamente:

«1) Il mantenere la pena di morte, appunto.

«2) Il perdurare e l'aggravarsi della questione negra.

«3) La guerra che essa conduce in Vietnam, con le conseguenze che noi tutti apprendiamo, anche da "*La Stampa*".

«*Pur fortemente dubbioso di leggere questo scritto sul giornale, ma confidando, per contro, nel tuo senso di imparzialità, porgo cordiali saluti*».

Dott. Roberto Peyrot

Una lettrice ci scrive da Mosso S. Maria (Vercelli):

«Sono una tua affezionata lettrice e l'aiuto che ti chiedo è particolare. Se puoi, so che me lo farai. Tu che puoi tutto, non sei capace di far cessare questa crisi nel settore tessile? Io sono invalida con 28 mila lire mensili (44 anni), mio marito lavora in una filatura di Vallemosso ed è da aprile che fa 32 ore alla settimana. Integrazione non ne prende, perché metà reparto da maggio è in integrazione a ore zero.

«Ho un figlio di 14 anni e col 2 ottobre ha cominciato una scuola professionale: tra libri, quaderni, tuta, grembiule, ho superato le 30 mila lire. Ora il mio ragazzo ha bisogno di un vestito e di un paio di scarpe e mi mancano i soldi. Però gli ho promesso: "Caro Gualtiero, se cambiano i tempi e se il papà lavora di più ti prometto che per il tuo compleanno ti prendo scarpe e vestito".

«E' una mamma che ti chiede: *fa che mio marito lavori di più*, interessati presso il governo. Perché se vado avanti di questo passo il 26 novembre è qui vicino ed io non posso mantenere la promessa a mio figlio e non se lo merita perché è bravo. Anche "*Specchio dei tempi*" è bravo e sono sicura che, se può, farà cessare questa crisi tessile.

«Ti saluto caramente e aiutami se puoi. Ciao, sono una tua amica».

Segue la firma

Avranno cinque in condotta cento studenti dell'Einaudi

Hanno disertato le lezioni per protestare contro i doppi turni e il prossimo trasloco

Un centinaio di studenti delle classi quinte dell'Istituto per ragionieri Einaudi, ieri hanno disertato le lezioni. Alle 14, invece di recarsi a scuola, si sono diretti in corteo al Provveditorato dove hanno consegnato un esposto con i motivi della protesta. Lamentano «*il grave disagio di dover seguire le lezioni al pomeriggio*» e sono scontenti «*perché si profila il trasferimento in via Arnaldo da Brescia, in una zona scomoda per la maggior parte degli iscritti*».

Il preside dell'Einaudi prof. Macchia ci ha dichiarato: «*L'istituto accoglie attualmente 690 iscritti ai corsi per periti commerciali e 1100 a quelli per ragionieri. I locali non bastano e da anni abbiamo dovuto istituire i doppi turni. Comprendo il disagio degli studenti, ma anche loro devono capire che siamo in una situazione di emergenza. Proprio per eliminare il lamentato disagio 27 classi saranno trasferite a metà gennaio nella nuova sede in via Arnaldo da Brescia. Ma neanche questa soluzione, a quanto pare, soddisfa i ragazzi*».

Tutti i giovani che hanno scioperato subiranno sanzioni disciplinari. «*Cinque in condotta nel primo trimestre e tre giorni di sospensione "con la condizionale"; quest'ultima punizione sarà applicata solo se commetteranno altre mancanze*».

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA	+ 20,2
MINIMA	+ 11,5

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media + 16; pressione 745; umidità 79%. Cielo quasi sereno. Previsioni: nuvolosità variabile, temperatura stazionaria. Temp. a Caselle: mass. +21,4; min. +9,6; media +14,8.

Il prof. Astengo si dimette da assessore

Motivo: per poter meglio dimostrare la propria innocenza nel processo di Perugia dove è accusato di alterazioni nel piano regolatore di Gubbio - La Giunta accetta le dimissioni con la speranza di riavere la sua collaborazione - L'incarico assunto per ora dal Sindaco

Martedì «*La Stampa*» ha pubblicato — la notizia veniva da Perugia — che l'assessore all'urbanistica di Torino, prof. Astengo, era stato rinviato a giudizio «*per avere alterato il piano regolatore di Gubbio*». Ieri abbiamo riferito le dichiarazioni dell'urbanista. «*Sono totalmente estraneo al fatto, per la semplice ragione che esso non è avvenuto*».

Nel pomeriggio la Giunta si è riunita ed ha discusso la situazione. Il prof. Astengo non era presente. Al termine dei lavori, il prof. Grosso ha letto il seguente comunicato:

«*In seguito alla notizia apparsa sui giornali del suo rinvio a giudizio, il prof. Astengo ha presentato al sindaco le dimissioni da assessore, per essere nelle migliori condizioni di potere dimostrare la propria innocenza. La Giunta unanime apprezza lo scrupolo e la sensibilità dimostrata dal prof. Astengo del suo gesto, e rammaricandosi di vedere interrotta una fattiva e valida collaborazione, esprime la fiducia che questa possa presto, dopo il giudizio della magistratura, essere ripresa col suo pieno ritmo. La politica urbanistica dell'amministrazione indicata nel programma prosegue; ad evitare ogni ritardo il sindaco ne assicura l'immediata continuità*».

Quando un assessore dà le dimissioni, l'usanza è che vengano respinte la prima volta in segno di stima; se egli insiste, la seconda volta si accettano. Ma in questo particolare caso si ritiene che la prassi non verrà seguita. Nell'attesa del processo, che si annuncia lungo, chi reggerà l'assessorato? Circolano i nomi dell'on. Mussa Ivaldi e dell'avv. Calsolaro; si parla anche di un piccolo rimpasto per far entrare la signorina Pagella.

Il gruppo consiliare del pli si riunirà venerdì. Il segretario dr. Arcari, ci ha detto: «*Prendiamo atto con compiacimento della sensibilità dimostrata dal prof. Astengo, che rassegnando le dimissioni ha certamente contribuito a sottrarre l'amministrazione comunale a una situazione particolarmente imbarazzante. Ci auguriamo che si colga l'occasione per chiarire in modo definitivo la situazione politica all'interno della Giunta, la cui attività negli ultimi tempi è rimasta troppe volte immobilizzata da contrasti più o meno latenti*».

La consigliera Di Pietrantonio, del pri, ha dichiarato: «*Per il prof. Astengo il dibattito giudiziario sarà occasione per avere piena giustizia. Nessuno però potrà restituire alla città il tempo che occorre alla giustizia e che blocca il più serio, profondo, indispensabile lavoro di riassetto urbanistico*».

Anche il gruppo consiliare del pci è convocato per venerdì. Il vice capo gruppo Novelli ci ha detto, tra l'altro: «*Personalmente — conoscendo il prof. Astengo — mi pare assurda l'accusa rivoltagli come professionista, sulla quale dovrà comunque pronunciarsi la magistratura*».

Distribuiti manifestini contro il governo greco

Allo Stadio prima dell'incontro Juventus-Olympiakos

Ai cancelli dello stadio comunale, ieri prima dell'incontro di calcio fra la Juventus e l'Olympiakos di Atene, il «Fronte greco di lotta antifascista» ha distribuito tra gli spettatori manifestini contro «la monarchia, i militari e le forze reazionarie» che hanno attuato in Grecia un colpo di Stato e «abolito le garanzie costituzionali, distrutto ogni forma di democrazia, arrestato migliaia di persone». Sulla gradinata dello stadio vi era uno striscione con scritto «Sì alla Grecia, no al fascismo».

Cordiale visita alla città dell'ambasciatore francese

Ieri e oggi incontro con autorità ed esponenti economici

Il nuovo ambasciatore francese presso il Quirinale, Burin de Roziers, è giunto ieri a Torino per un incontro con i compatrioti che risiedono in Piemonte — oltre 2000, di cui circa 700 nella nostra città —, le autorità e gli esponenti della vita economica. In mattinata il diplomatico, accompagnato dalla consorte e dal console di Francia a Torino, Bouyssonie, ha fatto visita al prefetto dott. Caso, al presidente della Provincia avv. Oberto (con il quale ha esaminato il problema del traforo del Fréjus), e alla Unione Industriale, dove è stato accolto dal presidente sen. Bosso e dalla Giunta esecutiva. L'ambasciatore ha rilevato l'importanza dello sviluppo economico torinese, che poggia soprattutto sulla iniziativa degli imprenditori, sulla capacità dei tecnici e delle maestranze, sull'efficienza organizzativa.

Nel pomeriggio, dopo l'incontro con la colonia francese nella sede del consolato, l'ambasciatore ha offerto un ricevimento nel salone dell'Excelsior - Principi di Piemonte» alle autorità e personalità cittadine.

IL «FLAGELLO NERO» PEGGIO DELL'ATOMICA

La peste a Torino

Sopravvalutare i sentimenti dominanti della propria epoca è sempre stata condizione intellettuale e morale degli uomini in ogni tempo. Così nel nostro, individualmente e collettivamente. Per esempio, la famosa «angoscia» che ottenebra come un incubo insopportabile i pensieri dell'umanità intera da Hiroshima in poi. Mai ne conobbe altrettanta il mondo, si ripete da ventidue anni. E' vero? Se appena si fruga nel passato, la storia lo nega.

Non uno storico di professione ma un medico, Tirsi Mario Caffaratto, ha voluto frugarlo nel campo della sua specialità; e dalle sue ricerche è nato un libro impressionante che appunto conferma cotesta smodata presunzione: *Il flagello nero*, uscito in questi mesi nelle edizioni torinesi di «Vitalità».

Quante vittime fece, quali terrori e orrori anticipò nella fantasia e si trascinò dietro nella realtà per l'indifesa progenie di Adamo, dalle più remote età fino allo scorcio del secolo scorso, quando i batteriologi Alessandro Yersin e Shibasaburo Kitasato scoprirono il mezzo di combatterlo e vincerlo, l'efferato protagonista di queste raccapriccianti pagine? Al paragone gli effetti della prima bomba atomica furono una piccolezza; e forse i milioni di morti che le future potrebbero provocare sarebbero ancora al di sotto di quelli seminati nei secoli dal morbo che gl'impotenti medici antichi chiamavano «Verga di Dio».

Il flagello nero è la peste; e l'aggettivo è giustificato dal colore che tosto assumevano sul corpo dell'infermo i funesti segni del male: «*Primo, bubone, o sij codisella nel l'inguinaglie o sotto le ascelle... secondo, carbone che poi si fa nero in qualsivoglia parte... terzo, pepole o sia tacche, quali sono machie nere... quarto, petechie, o sia senespioni, quali sono machie più piccole di color nero...*». Vi risparmiamo il resto di questa orripilante descrizione lasciataci dall'eroico protomedico Gian Francesco Fiochetto di Vigone, conte di Bussolino, il quale — fuggiti dalla città o periti nella moria quasi tutti i suoi colleghi — si trovò pressoché solo uomo di scienza con l'intrepido sindaco Bellezia e un manipolo di coraggiosi consiglieri municipali (auditori, allora si chiamavano) fra cui l'onnipresente Giovanni Antonio Beccaria, a fronteggiare la tremenda peste che, non meno che a Milano, spopolò Torino nel 1630.

In quella pestilenza, Torino ebbe — sembra — 8000 morti degli 11.000 abitanti rimasti in città, essendo gli altri circa 20.000, compresi la Corte, la nobiltà, l'alto clero, i ricchi in genere, riparati altrove. Nel colmo della malattia le vittime furono 200 al giorno, e in una sola giornata si ricoverarono 1500 appestati nel lazzaretto, ch'era composto di quattrocento e più capanne di legno situate nella regione delle Maddalene al di là della Dora.

Ma la peste di cui tratta il dottor Caffaratto non è quella che vorremmo chiamare «del Fiochetto» come si dice «del Manzoni» la contemporanea di Milano; bensì l'epidemia che infierì in varie parti d'Italia (a Milano fu ricordata quale «peste di S. Carlo») fra il 1598 ed il '99, e nella capitale di Carlo Emanuele I di Savoia si manifestò atrocemente cruenta, come del resto in Savoia e in tutto il Piemonte. Il «flagello nero» venne da «di là da' monti», da Grenoble e altri luoghi del Delfinato. Subito a Torino si diede l'allarme, ordini severissimi d'isolamento dei malati, divieti di passaggio di persone e cose furono emanati già il 24 aprile 1598.

Si provvide alla nomina di medici, «cirogici», sacerdoti, soldati di giustizia, «becamorti ovvero *Monati*», speziali «timorati de Dio», macellai, panettieri, vinai per il servizio degli appestati e dei lazzaretti; a predisporre disinfezioni con fuochi, fumigazioni, profumi, lavaggi con decotti di rose, rosmarino, lauro, cipresso, scorze di cedro, mele cotogne, maggiorana, salvia, ginepro, cannella, noce moscata, garofani. Si drizzarono le forche per chiunque, a cominciar dai monatti, approfittasse del contagio per commettere delitti; e naturalmente si aprirono gli occhi sui possibili «untori», scellerati — scriveva il Bucci, lettore di medicina all'Università — «*che vanno ungendo gli usci e i catenacci delle porte con quella velenosa materia che si vuol purgare da i buboni pestilenti*». Di fatti — annotò un altro memorialista, il Roffredo — ne acchiapparono una ventina che «*messi in catene confessarono grandi ed atrocissimi misfatti... su carri furono condotti per via Dora mentre tenaglie roventi ne straziavano le carni... giunti in piazza Castello e messi sul palco il carnefice ruppe loro le gambe e le braccia, e ancor vivi li mise sulla ruota*».

Misure sanitarie inutili. Nel settembre la peste era entrata nella zona sud della città, abitata dalla popolazione più misera, «*meretricium sintina*». V'era un postribolo detto il «Bori», e non valse l'opera del «*cirogico visitator di meretrici*» Giovanni Biglior, incaricato del controllo «*con quella maggior honesta e minor scandalo che fia possibile*». Là un soldato s'infettò, ed il morbo si sparse per Torino.

Lugubre spettacolo offrirono da allora le vie deserte. Fuggiti i due terzi degli abitanti, le autorità riparate in luoghi sicuri, i nobili e i ricchi borghesi nelle «vigne» della «montagna» (la collina torinese), chiusi i tribunali, gli uffici, le botteghe, sospesi i commerci, mancavano il pane, il vino, il sale, s'incettavano granaglie ed erbaggi. Per le strade soltanto accattoni, cadaveri attraverso gli usci o gettati dalle finestre, carrette colme di morti, enormi fuochi accesi per bruciar le robe infette.

Da pestilenza a pestilenza, più o meno grave, il tragico quadro si rinnovava anche a Torino. Nel 1630, quando il flagello nero imperversò con inaudita violenza, buona parte della popolazione sopravvissuta ricordava quello precedente. Davvero si può credere che l'angoscia di quei miseri, alle prime avvisaglie del morbo avanzante con le soldatesche francesi, alemanne, spagnuole (perché peste, guerra, carestia sempre andavano insieme) fosse minore della nostra di quest'ultimo ventennio?

Terrori, superstizioni, ignobili violenze, inenarrabili tormenti, fame, morte, solitudine ...la lunga catena di lutti avvolgeva l'umanità intera da secolo a secolo riducendo a 25 anni la durata media della vita. I giovani interrogavano gli oroscopi. Il gracile Erasmo fuggiva per l'Europa davanti alle pestilenze. Il Machiavelli esclamava: «*Oh dannoso secolo! Oh lagrimabile stagione!*».

Dal canto suo il Fiochetto a Torino intrepidamente svolgeva la sua mansione di protomedico. Usciva — racconta — «*sul mattino a buon'ora mentre i cadaveri esposti in strada non ancor riscaldati dal calore causato dal sole rendevano qualche minor puzza*» per ispezionare «*le calamità, miserie e disordini della città*». Per le vie scorgeva i morti «*così infraciditi che si cavavano a pezzi... avvilluppati e legati in lenzuoli o coperte in modo che non si conoscevano se erano maschi o femmine, giovani o vecchi... Era però orrendo e spaventevol spettacolo che non si può descrivere senza lagrime*». Ma tale era l'oscura volontà di sopravvivenza, che con suo «*gran stupore*» il Fiochetto doveva annotare il numero straordinario di matrimoni, quasi anticipando le parole del Manzoni: «*atteso che in molte case appena in questo il cadavere del marito era in strada, e nell'altra quello della moglie, che si trovavano pronti uomini e donne a riscaldar il letto del morto non ancora ben raffreddato*». Tristezza infinita anche in questa macabra concupiscenza.

Marziano Bernardi

LONDRA NON E' PIU' IN GRADO DI SVOLGERE UNA "FUNZIONE MONDIALE"

Per gli inglesi è arduo e costoso liquidare le briciole dell'impero

Gli sono rimaste trentacinque piccole colonie: troppo deboli per vivere da sole nell'indipendenza, difficili da difendere, inutili come basi militari - Eppure il governo laburista non è disposto, dopo l'abbandono di Aden, a ritirarsi dalle altre posizioni «ad est di Suez» - Ma l'eredità più inquietante è il problema dei cittadini di colore - Negli ultimi anni ne sono arrivati in Gran Bretagna dal Commonwealth un milione: per quanto sgraditi, continuano ad aumentare

(Dal nostro inviato speciale)

Londra, ottobre.

All'Inghilterra sono rimaste trentacinque colonie sparse per il mondo, ciascuna delle quali ha una popolazione di meno di un milione di abitanti. Ventidue, anzi, non arrivano neppure a centomila. Nell'insieme, è una polvere d'impero che imbarazza il governo laburista; una sgradita eredità che si è dovuta raccogliere senza beneficio d'inventario e che è difficile da liquidare.

Economicamente passive, queste briciole imperiali non sono in grado di mantenersi come Stati indipendenti; anche difenderle sarebbe impossibile, se mai ne fosse minacciata la sicurezza. «Dobbiamo escogitare qualche metodo che consenta all'Onu di assumersi la responsabilità della loro protezione», diceva un tempo Denis Healey, ministro laburista della Difesa. Ora pensa piuttosto a un intervento americano, come è logico. Non sono, d'altra parte, basi militari in senso proprio, ma semplici foot holds, appigli per il piede in linguaggio alpinistico, cioè punti d'appoggio. Ma per quale politica?

Non certamente per una politica inglese, perché ormai l'Inghilterra non può concedersi più il lusso di una presenza militare in tutti i continenti e su tutti gli oceani. Sarebbe vivere al di sopra dei propri mezzi. Per il mantenimento di truppe oltremare (in Europa, sul Reno; alle Bahrein nel Golfo Persico; a Singapore nel Sud-est asiatico, a Hong Kong in Cina, eccetera) l'Inghilterra difatti spende più di qualunque altro paese, in proporzione al suo reddito nazionale. E' denaro che ha in prestito, perché è indebitata verso l'estero per novecento milioni di sterline, di cui ne deve restituire 120 quest'anno ed altri 517 entro il 1970.

Wilson è il primo a sostenere, in casa, la necessità di riscattarsi dai debiti. «Nessuno dà retta ad un uomo che si è fatto pignorare», ammonisce; ma poi, quando si trova a trattare con Johnson, sembra che lo riprenda qualche mania di grandezza, come se non volesse sfigurare a petto degli americani: «Anche noi abbiamo una funzione mondiale in politica estera e militare», ha detto l'ultima volta che è andato a Washington. Lo stesso ministro della Difesa, Denis Healey, ha dichiarato che la Gran Bretagna deve prospettarsi di conservare le sue posizioni ad oriente di Suez ancora per tutto il corso degli anni settanta ed ottanta, in considerazione dei suoi «compiti speciali» colà.

Adesso che ha deciso di sgomberare Aden, ha difatti in progetto di installare una base nelle isole Bahrein del Golfo Persico, stanziandovi una grande portaerei: «Dobbiamo garantirci quel petrolio, soprattutto nell'interesse dei lavoratori inglesi», ha spiegato la scorsa settimana a una riunione della «Fabian Society» di Scarborough. Lo hanno rimbeccato malamente. Se Aden fosse stata sgomberata prima, si sarebbero almeno risparmiati i quattordici milioni di sterline che è costato il nuovo campo militare, costruito appena l'anno scorso, completo di piscine, villette, chiesa e shopping centre, tutto da regalare adesso agli arabi. Nelle Bahrein si rischia di restare giusto il tempo necessario per costruirvi un altro campo uguale e farne dono fra non molto ai nazionalisti locali. Nessuno dei fabiani è poi rimasto convinto che il petrolio si difenda con le basi e le portaerei: «Non servono nemmeno per mettere al posto la Rhodesia!».

Questo della Rhodesia è un cruccio grave, una cocente mortificazione, una profonda amarezza. Tutta la potenza della Regina d'Inghilterra non basta infatti a costringere alla ragione il governo razzista di Salisbury. Gli è stata dichiarata una guerra economica, ma la sta vincendo il ribelle Ian Smith, che ha continuato ad esportare quest'anno asbesto, rame, cromo, tabacco, acciaio, zucchero, bestiame più o meno nelle stesse quantità di prima, con etichette e certificati di origine falsi che spacciano le merci rhodesiane come prodotti del Sud Africa, Malawi e Mozambico. Così gli affari vanno sempre bene per la Rhodesia e l'Inghilterra negli ultimi sei mesi ha dovuto presentare alle Nazioni Unite ventisette inutili proteste diplomatico-merceologiche per contrabbando internazionale.

Come non hanno efficacia le sanzioni commerciali, neppure le armi servirebbero meglio, tuttavia. A parte che ripugni l'azione militare contro un paese del Commonwealth, ed anche a non pensare che ne sarebbero vittime neri innocenti e bianchi prepotenti senza distinzioni, l'impresa fallirebbe sul piano operativo. Ha calcolato il ministro Healey che le forze armate rhodesiane equivalgono approssimativamente a quelle della Norvegia (tutt'altro che trascurabili) ed egli è convinto che batterle sarebbe più difficile che conquistare il Laos.

In ogni modo, la base inglese di partenza più vicina sarebbe stata, appunto, Aden, che dista da Salisbury quanto Londra dal Cairo. E' questo che ha obiettato ai fabiani di Scarborough, per contenere l'esplosione bellicosa di cui stavano dando inatteso spettacolo: ma così ha pure dimostrato la sostanziale inutilità dell'attuale sistema di basi, ridotto ad essere una rete tanto rada che non serve più ad acchiappare pesci, né piccoli né grossi: ma soltanto a sprecare «quel denaro che voi dite per i primi che non abbiamo».

Sul piano delle spese, nello stesso senso in cui la force de frappe in Francia è deprecata dagli antipollisti, in Inghilterra si condanna anche lo sforzo inteso a mantenere in vita il cosiddetto independente british deterrent. Nessuno ne conosce il costo esatto, naturalmente, ma lo si immagina di misura sterminata e se ne mette in dubbio la convenienza. Perfino il nome è contestato con sarcasmo: si dice, infatti, che esso non sarebbe ormai più né indipendente, né britannico, né deterrent. Resta a pesare come un'altra delle eredità imperiali insostenibili, ad attestare una nostalgia di militari e di politici prigionieri dei sogni.

Molti preferirebbero invece «rassegnarsi» alla protezione dell'ombrello atomico americano per quello che riguarda la difesa; e per molte altre cose, a cominciare dalla Rhodesia, passare semplicemente la mano, rimettendole alla competenza delle Nazioni Unite, come lo stesso Healey una volta raccomandava. All'Inghilterra, in ogni modo, resterebbero sempre altri pesi imperiali, che essa deve sostenere da sola: quello, ad esempio, dei suoi antichi sudditi di colore che ai tempi dell'impero si videro attribuire passaporto britannico e che adesso, ad impero tramontato, rifluiscono in Inghilterra, forti di un buon diritto che gli uffici di immigrazione non possono contestare, per quanto desiderio ne avrebbero.

E' il paradosso dell'impero, o la nemesi, a voler usare parole grosse. Durante tutta questa estate, all'aeroporto londinese di Heathrow sono discesi, in media, cinquecento asiatici la settimana, provenienti dall'Africa. Indiani o pakistani vivevano in Kenya con passaporto britannico e adesso fuggono perché il governo di Nairobi, nel suo programma di africanizzazione, li vorrebbe costringere ad assumere la cittadinanza del paese. In Africa Orientale saranno circa 250 mila in questa condizione e a Londra ne verranno prima o poi due terzi almeno: dal Kenya, dall'Uganda, dalla Tanzania. Dagli altri paesi del Commonwealth sono arrivati 60 mila uomini di colore l'ultimo anno, secondo una media mantenutasi costante nel dopoguerra. Si calcola difatti che in questo periodo un milione di nativi del Commonwealth, e soprattutto delle piccole colonie della Giamaica, isole Cayman, Trinidad, Tobago, sia venuto ad aggiungersi alla popolazione residente, nativa dell'Inghilterra.

Le cifre sono approssimate, perché in arrivo non si registrano gli immigranti che hanno un passaporto inglese da presentare. Ufficialmente uguali in dignità e pari nei diritti, sono però tenuti in condizione di cittadini di seconda classe. Mortificati dal colore, in pratica subiscono difatti tutte le immaginabili specie di discriminazione sociale ed economica. Hanno i più tristi impieghi di lavoro, le più sordide case d'abitazione, le scuole peggiori sono le sole aperte ai loro figli. Anche l'Inghilterra cova un problema razziale, per conseguenza, non ancora arrivato alla gravità di quello americano — i «colorati» sono per ora soltanto il tre per cento rispetto al dieci negli Stati Uniti — ma già di proporzioni da seriamente impensierire.

Fra tutte le eredità negative dell'impero, è forse questo il problema più ingrato, anche perché sarebbe impossibile fingere di non vederlo, per quanto grande sia la capacità degli inglesi di astrarsi. Esiste e assilla come un fastidio, come un rimorso.

Vittorio Gorresio

Ridotta di un anno la pena allo scrittore Mihajlov

Da 4 anni e mezzo a 3 e mezzo

Belgrado, 11 ottobre.

Da fonti attendibili si è appreso oggi che la Corte Suprema della Serbia ha ridotto la pena del noto scrittore jugoslavo Mihajlo Mihajlov da quattro anni e mezzo a tre anni e mezzo di reclusione. Mihajlov venne condannato da un tribunale distrettuale nell'aprile scorso per aver diffuso «propaganda ostile» al suo paese in articoli pubblicati da organi di stampa stranieri.

Nel corso del processo, lo scrittore sostenne che non lui ma il partito comunista aveva violato le leggi e la Costituzione jugoslava. Dopo la condanna, Mihajlov s'era appellato ed ha così ottenuto la riduzione della pena.

(A. P.)

Scozzesi alla conquista di Parigi



Una «boutique» per la vendita di prodotti tipici della Scozia è stata inaugurata nella capitale francese. Questa graziosa ragazza ed il suo accompagnatore sfilano nelle vie di Parigi per fare pubblicità alla nuova iniziativa (Telefoto A.P.)

Dichiarazioni ad Atene del ministro dell'Ordine Pubblico

Lunedì processo alla signora Vlahu

Papandreu si sarebbe impegnato a non svolgere attività antigovernativa - I prigionieri politici sono circa 2600

Atene, 11 ottobre.

Il ministro dell'Ordine Pubblico, Paolo Totomis, ha dichiarato oggi ai giornalisti che alla signora Vlahu, proprietaria di alcuni giornali ateniesi, e tuttora agli arresti domiciliari, il ministro ha confermato che il suo processo davanti al Tribunale straordinario militare di Atene, per le dichiarazioni rese a «La Stampa» dovrebbe cominciare il 16 ottobre.

Alcune Commissioni di sicurezza, ha aggiunto il ministro, stanno intanto esaminando i casi di ex deputati e personalità della Unione papandreista di centro e presenteranno quanto prima le loro conclusioni al governo. Fra essi sono l'ex ministro per l'Industria e vice presidente del movimento europeo Zidgis, Christos Lambrakis, direttore di una catena di giornali ateniesi, il gen. Vlacos ed il sottosegretario alla Difesa Papacostantinu.

Totomis ha anche rivelato che i detenuti politici nelle isole ammontano a 2600, di cui 2000 a Leros e 600 a Ghiaros. A Leros il governo ha fatto costruire per le 240 donne detenute, case in muratura, abolendo le tende utilizzate nei mesi scorsi. Le Commissioni di sicurezza, formate da prefetti e capi di polizia, ed insediate in ogni provincia, hanno proposto al governo la deportazione dei prigionieri per un periodo di un anno. I prigionieri fino ad ora sono considerati in «detenzione temporanea». Se tuttavia, nel frattempo, i prigionieri firmeranno una dichiarazione di astensione da ogni attività sovversiva e antinazionale, saranno subito rilasciati.

Il noto compositore Mikis Theodorakis si trova tuttora al centro di polizia in Atene, ha aggiunto il ministro dell'Ordine Pubblico. Quanto a Tony Ambatielos, noto sindacalista dell'ex partito «Eda», egli non è stato ancora arrestato, ha precisato il ministro, ma molto probabilmente è assente dalla Grecia. Richiesto poi se Giorgio Papandreu verrà giudicato dal Tribunale militare se facesse dichiarazioni contro il governo, il ministro ha dichiarato: «*Giorgio Papandreu è libero e come tutti i cittadini greci, se violerà le leggi ne subirà le sanzioni*».

Papandreu, ha detto Totomis, ha però assicurato al regime militare che non intende mettersi contro la legge. Papandreu, liberato sabato scorso dopo cinque mesi di arresti domiciliari, non ha finora rilasciato pubbliche dichiarazioni e si è rifiutato di ricevere i giornalisti. Secondo Totomis, l'anziano *leader* non ha mai richiesto un permesso per lasciare il paese, permesso che gli sarà tuttavia accordato dietro una sua richiesta.

Il ministro ha annunciato che tre uomini e i loro complici arrestati dieci giorni fa in relazione a una recente ondata di attentati nella capitale greca saranno processati da un Tribunale militare nei prossimi giorni. Totomis ha aggiunto che nel paese prevalgono la calma e l'ordine, fatta eccezione per alcuni comunisti tuttora latitanti che cercano di organizzare attività sovversive.

Athanasios Kokores, di 34 anni, è stato condannato oggi a quattro anni di reclusione da un Tribunale militare per aver sostituito sulla cima dell'Acropoli la bandiera bianco-azzurra greca con un vessillo su cui era scritta a grosse lettere la parola «democrazia».

(A.P.)

Rinviato a Vienna il processo tra Rajakovic e Wiesenthal

(Dal nostro corrispondente)

Vienna, 11 ottobre.

(b. f.) In base ad informazioni diramate oggi dall'agenzia jugoslava *Tanjug*, Erich Rajakovic non sarebbe fuggito dalla Jugoslavia servendosi (come egli stesso ha dichiarato alla conferenza stampa) di una carta d'identità italiana scaduta ma di un passaporto straniero portatogli fino a Pirano da un amico prontamente avvertito della gravità della situazione. Questo amico, di cui non si conosce il nome, sarebbe giunto a Pirano il 2 ottobre a bordo di una automobile con targa italiana. Rajakovic passò il confine mostrando il passaporto dalla vettura ai militi jugoslavi che non avrebbero neppure controllato.

Il grande scontro tra Rajakovic e Wiesenthal fissato per oggi dinanzi al Tribunale di Vienna non ha avuto luogo. Sono comparsi solo i due legali di parte. In apertura d'udienza il difensore di Rajakovic ha esposto le sue critiche ai passi del libro di Wiesenthal *Gli assassini sono tra noi* in cui l'ex SS viene accusato non solo di crimini politici ma anche di loschi traffici oltre cortina con l'aiuto dei comunisti svolti durante la sua permanenza in Italia.

Il difensore di Wiesenthal ha sostenuto la piena validità delle affermazioni dello scrittore ed ha chiesto il tempo necessario per fornire le prove che ancora non sono pienamente a sua disposizione. Davanti alla complessità della materia il giudice ha rilevato la necessità di approfondimento della questione ed ha pertanto rinviato il processo.

I funerali di Attlee

Londra, 11 ottobre.

I funerali di lord Attlee, l'ex primo ministro britannico morto a Londra domenica scorsa all'età di 84 anni, si sono svolti oggi, in forma semplice ed austera, nell'antica Temple Church, una chiesa del XII secolo nel cuore di Londra. Erano presenti solo familiari ed amici, circa 150 persone in tutto, tra i quali il primo ministro, Harold Wilson e la moglie, il fratello di lord Attlee, Lawrence, il figlio e le tre figlie.

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere disposti a:

TORINO -	Via Roma n. 80 Salone de « La Stampa »
MILANO -	Via Borgogna n. 5 Gall. Passarella 2
ROMA -	Largo N. Spinelli 5 L.go del Tritone 185
GENOVA -	Via 12 Ottobre 108 r Portici Accad. 17 r Via Roma 65 r
NAPOLI -	Via Roma 148

oltrechè presso tutti i corrispondenti della **« Pubblicità Stampa S.p.A. »**.

Tutti gli avvisi — esclusi quelli pubblicati in domenica — vengono ripetuti in una edizione pomeridiana di «Stampa Sera».

«Stampa Sera del lunedì» viene considerata, a tutti gli effetti, come il settimo numero de «La Stampa» e la ripetizione avverrà nell'edizione pomeridiana dello stesso giorno.

Coloro che intendessero inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **« Pubblicità Stampa », via Roma 80, Torino**, *inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/18856 Torino.*

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci sdoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8% globale.

E' consentita nel testo degli avvisi normali l'inclusione di **una sola parola in carattere maiuscolo** *(oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole.*

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100%.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **Scrivere «Pubblicità Stampa n. ...., Torino»**, *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 300 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze.*

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti « unica destinataria della corrispondenza ».

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci **cestinando stampati, circolari o lettere di propaganda.**

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate **per posta** *e* **saranno respinte se assicurate o raccomandate.**

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

1 COMMERCIALI L. 200 per parola

AFFILATRICI, smerigliatrici, pulitrici, trapani, saldatrici elettriche ogni tipo. Siltor, via Nizza 32, Torino, telefono 651-227. O612

ATTREZZATISSIMA meccanica precisione accetta ordinazioni lavori in serie. Telefonare 653-398.

BANCO bar frigorifero vendo per rinnovo locali, affarone. Telefonare 329-592. A95951

CABINA 6300 - 220 Kw 120 come nuova vendesi. Telefonare 81-132.

CERCO belle ringhiere [illegible] due rampe scala. Telefonare 733-147.

FONDERIA alluminio con pressofusioni da [illegible] 750 forni nafta compressori pompa provenienza fallimento vendonsi. Telefonare Cologno Monzese 91-23-282. 26447

IMPRESA edile cessa attività vende blocco macchinari. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3249 — Torino ». A95348

OFFICINA MODERNAMENTE ED OTTIMAMENTE ATTREZZATA PER TRANCIATURA, IMBUTITURA E SALDATURA LAMIERA, CERCA LAVORI DI QUALUNQUE GENERE NEL SUO CAMPO DI ATTIVITA'. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 3211 — TORINO ».

SERRA vetro riscaldata un ettaro proprietario cerca combinazione venditore ortaggi, fiori, piante ornamentali. Casella postale 12049, Roma.

VENDESI gru Edilmac metri trenta seminuova. Telefonare 430-90 ore ufficio. A94637

VENDESI macchine maglieria Coppo 12/100 e Bobiner. Tel. 758-251.

VETRATE, finestroni metallo, tavole ferro-legno, montacarico, vendesi. Telefonare 81-132.

2 ARTIGIANATO L. 200 per parola

AVVOLGIBILE bloccato? Telefonate 82-875, 830-453. Un operaio a vostra disposizione. [illegible]

CEDO macchine lavorazione legno per sgombero svendo. Tel. 492-067.

CERCO lavoro a domicilio cartotecnico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3187 — Torino». A95015

DECORAZIONI perfettissime lavabile 10.000 tappezzeria compresa 18.000 rapidamente. Telefonare 355-295

FABBRO esegue qualunque riparazione serrature serrande porte cancelli. Telefonare 384-243.

TAPPEZZERIE in stoffa, salotti, poltrone, tendaggi, stile e moderno. Riparazioni. Via San Secondo 10, telefono 543-218. O555

Z. PRESTITI SU ALLOGGI DI PROPRIETA', RIMBORSABILI ENTRO SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15.

3 SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 200 p.p.

A.A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTIAMO denaro immediatamente a proprietari auto (anche ipotecate). Prestiti personali a dipendenti grandi aziende. FIDAUTO - via Pomba 29 (angolo via Giolitti), tel. 545-909.

A.A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI senza garanzie reali accordiamo rapidamente. Tel. 544-224.

A.A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti immediati a proprietari auto (anche ipotecate) comunque targate. Massima riservatezza. FINANZIARIA Fid - via Cernaia 18, telefoni 542-834, 530-445.

A.A.A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti immediati a proprietari auto (anche ipotecate) comunque targate. Massima riservatezza. FINANZIARIA Fid - via Cernaia 18, tel. 542-834, 530-445. O707

A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI in 5 minuti ad automobilisti supervalutando autoveicoli anche ipotecati. FINCOTEX corso Francia 15. Telefoni 760-203, 779-826.

A.A.A.A.A.A.A.A.A. TASSI bancari dell'1% mensile concediamo rapidamente mutui su alloggi. Prestiti in giornata a dipendenti, professionisti, artigiani, commercianti. Riservatezza assoluta. FINANZIARIA Fid - via Cernaia 18, tel. 542-834, 530-445.

A.A.A. PRESTITI immediati senza garanzie reali a operai, commercianti, artigiani, professionisti. FINCOTEX - Corso Francia 15, telefoni 760-203, 779-826.

A. ACCORDIAMO prestiti senza garanzie. Riservatezza assoluta. Telefonare 511-783. A95148

A. ACQUISTEREI Torino e vicinanze negozio di qualsiasi genere. Telefonare 513-528. O231

A. AFIA, [illegible] Micca 18, telefono 540-632. Prestiti impiegati operai, finanziamenti [illegible] apportamenti autoveicoli. O406

A. NEGOZIO centralissimo, attività quarantennale, numerose licenze: mobili, casalinghi, elettrodomestici, radio tv, cinema, ecc. cedesi convenientemente. Favolevolissime condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5376 — Torino». A94540

ABBISOGNAMI gerente bar avviatissimo ottimo affare urge. Telefonare 355-382. O472

AFFARE, causa salute cedesi direttamente profumerie zona commerciale. Telefonare 779-008.

AFFARONE cedesi centralissimo bar superalcoolici 30.500.000 dilazionando forte utile. Rivo, via Mazzini 1.

AFFARONE cediamo avviatissimo negozio elettrodomestici radio televisori 850.000 blocco, compreso merce. Rivo, via Mazzini 1.

ALBERGO ristorante Sauze d'Oulx. Attrezzatura nuova, [illegible] sicura, forte reddito. Cede: 15.000.000. Fasano, Madama Cristina 129.

ALIMENTARI drogheria centrale, incasso giornaliero: 35.000, spese minime, alloggio annesso. Cede: 2.200.000. Fasano, Madama Cristina 129. O440

ATTIVITA' commerciale da capitalaro anche con poche ore settimanali elevato guadagno offresi a disponenti contanti 550.000-1.100.000. Scrivere comunicando indirizzo [illegible] telefonico: « Pubblicità Stampa 230 — Milano». 26565

AUTORIMESSA barriera Nizza mq. 2000, macchine 280, cedo. Telefonare 652-873. A94577

AUTORIMESSA bellissima cedo superficie 300 auto ottimo reddito semicentrale, officina, Tel. 366-997.

AUTORIMESSA cedo gerenza, piano unico, eventualmente vendo diritti. Tel. 502-514.

AUTORIMESSA centrale occasione unica reddito 450.000 mensili, affitto mite, cedesi. Telefonare 355-344.

AUTORIMESSA centralissima completa reddito mensile 500.000 possibilità incremento cedesi 13 milioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5584 — Torino ». A96819

AUTORIMESSA occasionissima cedesi 150 vetture 6.200.000 eventuale permuta alloggio. Telef. 693-030.

AUTORIMESSA zona signorile precollinare 140 auto buon reddito cedo. Telefonare 690-096. A95174

AVVIATISSIMO negozio centrale quasi centenario pelletterie passamaneria forniture varie sarte cedesi per ritiro commercio. Telefonare 553-198. A95283

AVVIATISSIMO ristorante bar albergo dintorni Torino, utile netto 1.300.000 mensile, cede convenientemente, Fasano, Madama Cristina 129. O440

AZIENDA settore edilizio ben avviata Italia estero cederei oppure vendesi. Telefonare ore pasti 341-087.

BAR alcoolici avviato attrezzatissimo biliardo alloggio cediamo dilazionando. Casalegno 885-962. O433

BAR superalcoolici modernissimo biliardi, [illegible] commerciale, vendo per ritiro commercio. Telef. 774-320.

BAR superalcoolici moderno, alloggio, 45.000 giornaliere, cedesi 3 milioni 300.000 dilazionando. Telefonare 355-344. O334

BAR 45.000 giornaliere cedo 7 milioni metà subito. Agenzia, 4 marzo 7. A95125

BARBIERE, negozio moderno, alloggio centro Moncalieri occasionissima cedesi. Telefonare 641-831.

BAZAR, generi vari, S. Remo, via Roma, reddito massimo, cede 3.900.000, Perlo Sebastiano, via Torino 132, Sommariva Bosco.

BOUTIQUE abbigliamento signore, signorili originali locali cuore città, incasso 20.000.000, [illegible] 4.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. O440

BOUTIQUE signorilissima [illegible] reddito mensile oltre 800.000 cedesi. Telefonare 355-344.

BUSTI atlini, possibilità licenza «confezioni promoman». Incasso [illegible] 8.000.000, cede convenientemente dilazionando. [illegible] Madama Cristina 129. O440

CAFFE' bar alto reddito dilazione pagamento occasione cedesi. Telefono 746-218. A95305

CARROZZERIA attrezzatissima, lavoro sicuro continuativo, cedesi causa salute. Telefonare 355-344.

CARTOLERIA fronte scuole avviatissima redditizia cedesi. Troglia, corso Regina 168. O621

CARTOLIBRERIA fronte scuole, giro annuo: 25.000.000, utile rilevante. Impossibilità conduzione, blocco convenientemente. Fasano, Madama Cristina 129.

CAUSA famiglia cedesi pastificio centrale avviatissimo. Telef. 652-196.

CAUSA salute cerco collaboratore capace gestire incrementare magazzino ingrosso mercato ortofrutticolo Torino. Scrivere: Tessera postale N. 2269935 fermo posta Torino.

CAVALLERA, [illegible] 21. Acquistasi giornaleria, latteria, rivendita pane, tabaccheria, torrefazione. O288

CEDESI bar tavola calda tabaccheria biliardi incasso 50.000. Telefonare 335-686. 1001

CEDESI frutta verdura commestibile centralissimo 60.000 giornaliere dimostrabili, richieste 3.500.000. Telefonare 80-557. A95160

CEDESI latteria. Telefonare 325-682.

CEDESI latteria zona centrale causa malattia. Telefonare 768-931.

CEDESI negozio [illegible] impianti elettrici officina. [illegible] Torino, forte utile. Rivo, via Mazzini 1.

CEDESI negozio maglieria biancheria. Telefonare 694-423, 583-729.

CEDESI occasionissima colorificio. Telefonare 287-765. A94535

CEDIAMO abbigliamento tessuti causa trasferimento e vecchiaia licenza trasferibile. Telefonare 516-326 ore pasti. A94947

CENTRALISSIMO articoli regalo, antiquariato, bigiotterie, ottima clientela, cedesi 1.800.000. Tel. 355-344

CERCO finanziamento 30.000.000 con ipoteca o socio apportatore capitali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5237 — Torino». A03051

COMMESTIBILE avviamento quarantennale causa vecchiaia cediamo solento 1.200.000 trattabili. Casalegno 885-962. O433

COMMESTIBILE moderno 50.000 garantite incrementabili cedo causa matrimonio 1.200.000 acconto, Telefonare 502-542. O595

COMMESTIBILI primizie, zona Martinetto, ottima clientela, cedesi 2 milioni. Telef. Amministrazioni 355-344

CONFEZIONI uomo-donna, camiceria, maglieria. Utile netto mensile: 200.000. Cede: [illegible]. Fasano, Madama Cristina 129.

DIANO Marina cedesi avviata pensione ristorante 9 camere nuovo arredamento. Telefonare 45-478.

DISPONGO locali industriali chiusi ed aperti vasto cortile, appezzamento terreno, tutto cintato, cerco rappresentanze con deposito, oppure esaminerei serie proposte con piccole industrie eventualmente associandomi. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

ELETTROLAVAGGIO [illegible] centrale cedesi. Telef. 545-376.

DROGHERIA vicinanze Stadio, avviatissima, arredamento moderno; incasso mensile garantito: 2 milioni. Cede: 4.800.000. Fasano, Madama Cristina 129.

DROGHERIA 50.000 garantite cedesi causa malattia 1.000.000 contanti rimanenza dilazionate. Telefono 502-514. O596

FABBRICA piastrelle unica centro grande sviluppo industriale basso Canavese cedesi ritiro commercio. Telefonare 989-155. A95068

FERRAMENTA, casalinghi, articoli regalo, Valle Susa, avviatissima; incasso annuo: 10,000.000. Cede: 3.500.000. Fasano, Madama Cristina 129. O440

FINANZIAMENTI medie piccole aziende personali pratiche accuratissime rapide. Telefonare 653-398.

FIORI avviatissimo adatto signora, garantite 200.000 mensili, approfittate. Casalegno, Vanchiglia 28.

FRANA, Carmine 28. Bar centrale, orario ridotto, incasso [illegible], giornaliere garantite, cedesi.

FRANA, Carmine 28. Tolurie, altare veramente redditizio, incasso 24.000.000 annui dimostrabili, cedesi 7.000.000 trattabili.

FRANA, Carmine 28. Cartolibreria giocattoli, angolare 5 vetrine, via fortissimo passeggio, incasso 18 milioni annui; cedesi 7.000.000 trattabili. O587

FRANA, Carmine 28. Lavasecco modernissimo, impianto Igea, incasso 300.000 mensili, forti agevolazioni pagamento, urge cedere causa malattia. O587

FRANA, Carmine 28. Hotel, cintura Torino, costruzione 6 [illegible], 33 camere servizi, modernamente arredato, parcheggio, presenze annue 8000, cedesi 18.500.000 trattabili.

FRUTTA verdure cedo urgentemente causa salute 300.000 anticipate. Tel. 502-542. O596

GOMMISTA avviatissimo, utile oltre 6.000.000, causa malattia cedesi dilazionando 5.000.000. Tratta Investimenti Realizzi, Saluzzo 70 bis, telefono 652-281. A95109

IVREA cedesi modernissimo grandissimo alimentari self-service alloggio. Telefonare 60-065. 2001

LATTERIA analcolica cedo gerenza zona nuova Mirafiori eventualmente vendo, Tel. 502-514. O596

LATTERIA gelateria bar, posizione privilegiata: 300 litri giornalieri ulteriormente incrementabili. Cede: 7.500.000. Fasano, Madama Cristina 129. O440

LATTERIA, litraggi [illegible] 300-500, rimettiamo facilitazioni. Cavallera, Saluzzo 21. O288

LAVASECCO gettone attrezzatura moderna, centrale, vendesi, oppure [illegible]. Telefonare 652-909.

LAVASECCO Lucento attrezzatissimo 400.000 mensili occasione urge cedere 3.[illegible] dilazionando, Rossin, Principe [illegible] 3. O408

LIBERO subito centralissimo frutta verdura utile netto 370.000 mensili, richieste 5.500.000 trattabili. Telefonare 652-405. A95050

L'IMMOBILIARE, Re Umberto 50, cede albergo-ristorante Domodossola attività ventennale moderno anticipando 7.000.000. O596

L'IMMOBILIARE Re Umberto 50, cede albergo-ristorante Prazzo (Cuneo) 15.000.000 annui incasso con immobile. O596

L'IMMOBILIARE, Re Umberto 50, cede boutique via forte passeggio 2.000.000 anticipati. O596

L'IMMOBILIARE, Re Umberto 50, cede commestibile fronte corso 1 milione 100.000 acconto resto rateale.

L'IMMOBILIARE, Re Umberto 50, cede confezioni borgata Parella 10 milioni annui solo merce contanti.

L'IMMOBILIARE, Re Umberto 50, cede Moretta (Cuneo) bar centrale ottima sistemazione familiare 2 milioni 500.000 anticipati. O596

L'IMMOBILIARE, Re Umberto 50, cede Novara bar fronte strada statale adatto famiglia 3.000.000 anticipati. O596

L'IMMOBILIARE, Re Umberto 50, cede pastificio fronte corso vasta clientela ultratrentennale massime agevolazioni. O596

L'IMMOBILIARE, Re Umberto 50, cede ristorante tavernetta Cuneo 4.000.000 mensili [illegible] separatamente. O596

MASSAGLIA, Siccardi 9, cede centralissima merceria, ritiro commercio, lungo avviamento merce selezionata, utile elevato.

MASSAGLIA, Siccardi 9, cede drogheria, tostatura caffè, incasso 140.000, ritiro commercio.

MASSAGLIA, Siccardi 9, avviamento decennale, ampie vetrine, casalinghi, blocco 3.000.000.

MASSAGLIA, Siccardi 9: svende meublé centralissimo, 14 camere, ragioni salute. A95186

MERCERIA abbigliamento centrale, fortissimo passaggio, causa maternità cedesi. Telefonare 83-925.

MERCERIA profumeria avviatissima zona Piazza Bengasi cedesi. Telefono 660-385. 2601

MERCERIE, maglierie, signorile, ottima posizione, 17.000.000 annui, cedesi convenientemente. Telefonare 355-344. O334

NUOVO ristorante collinare buona clientela cerca per gestione socio che disponga 5 milioni. Lungo contratto. Scrivere Pubblitalia casella 19, 15033 Casale Monferrato. 26556

OFFICINA meccanica immediata periferia Genova, esenzione fiscale, macchinari attrezzature recentissimi, ottima clientela, vendesi con - senza capannone mq 500. Ampie facilitazioni pagamento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4 — Genova».

OTTIMA occasione cedesi in Asti posizione centrale albergo ristorante avviato. Per informazioni telefonare 54-770 Asti. 26383

PANIFICIO pasticceria moderno avviatissimo urge cedere ottima posizione passaggio mercato. Telefonare 634-171. A95685

PASTICCERIA moderna centro S. Paolo, 12.[illegible] annui, cedesi occasione. Telefonare 355-344.

PASTIFICIO « casa alta », modernamente arredato, ottime attrezzature, incasso giornaliero: 30.000. Cede: 2.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. O440

PETTINATRICE 3 posti lavoro cedesi causa impegni familiari forte dilazioni. Tel. 874-841.

PIZZERIA rosticceria analcoolico, zona popolosa: 25.000 giornaliere dimostrabili. Causa trasferimento cede: 3.500.000. Fasano, Madama Cristina 129. O440

PRESTITI mutui lavoratori stipendiati cessioni stipendi dipendenti locali statali Abec. Ferrero, Pomba 11, tel. 537-918. A95034

PRESTITI SU APPARTAMENTI, CASE, RIMBORSABILI MENSILMENTE IN 8 ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15.

PRESTITI sulla fiducia a operai, impiegati, funzionari; autosovvenzioni immediate. Ilima, Marconi 18, telefono 540-879. O566

PROFUMERIA avviata elegantemente arredata 3 vetrine cediamo 1 milione 800.000. Casalegno 885-962.

PROFUMERIA estetica, zona commerciale, 30.000 giornaliere garantite, cede 5.500.000, dilazionando merce. Fasano, Madama Cristina 129.

PROFUMERIA forniture parrucchieri centralissima ingrosso minuto [illegible] 12.000.000 compresa merce. Telefonare 553-682.

RILEVEREI licenza vendita minuto materiale elettrico. Telef. 325-606 ore ufficio. A95392

RISTORANTE bar superalcoolici [illegible] Torino, [illegible] annesso, utile netto mensile: 300.000. Cede: [illegible]. Fasano, Madama Cristina 129. O440

RIVENDITA [illegible] pasticceria [illegible] arredamento nuovissimo cedesi eventuale cambio [illegible]. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3228 — Torino ».

RIMETTESI avviato chiosco ferramenta articoli pesca centralissimo occasione. Telefonare 677-509.

RIVENDITA pane 35.000 giornaliere 120 kg. pane zona sviluppo cede 1.500.000 anticipato. Telefono 502-542. O595

RIVENDITA pasticceria centralissima attività ultratrentennale cede 2.000.000 totale causa anzianità. Tel. 502-514. O596

SALUMERIA gastronomia S. Paolo, 70.000 giornaliere, svendesi 3 milioni 500.000 dilazionando. Telefonare 355-344. O334

SANREMO cedesi oppure gestione avviato bar-night-ristorante, camere. Scrivere: Dirone Pubblicità 20 G, Sanremo. 26481

SAVONA cedesi avviatissimo bar centrale con biglietteria. Scrivere: Pubblicità Lastend 56, Savona.

SOCIO [illegible] capitale 60.000.000 per rilievo grande magazzino reddito annuo dimostrabile 25.000.000. Telefonare 547-442 avv. De Filippi.

STUDIO progettazione consulenza finanziaria attività alberghiera nuove costruzioni centro sud anche finanziamenti tassi minimi. Telefono 542-775. A95290

TABACCHERIA centrale moderna, utile annuo 6.000.000, cedesi fortuna famiglia. Frana, Carmine 28.

TABACCHERIA cerca gerente 1 milione 500.000 levata centrale adatto due persone. Tel. 502-542.

TABACCHERIA levata 1,000.000, cintura Torino, annesse altre licenze, cedesi 18.000.000 metà contanti. Frana, Carmine 28.

TABACCHERIA utile mensile 300 mila, vero affare, cedesi 13 milioni, Dilazioni, Frana, Carmine 28.

TINTORIA centrale lavasecco ottima clientela vendesi causa maternità. Telefonare 753-811.

TIPOGRAFIA avviatissima, locale unico luminosissimo, macchinari moderni, ottimo fatturato mensile. Cede: 24.000.000 dilazionando massimo, Fasano, Madama Cristina 129.

TORREFAZIONE centralissima fortissimo incasso cedesi. Tel. 519-770.

TRATTORIA bar superalcoolici: 120 coperti; utile netto mensile: [illegible], Cede: 10.500.000 dilazionando. Fasano, Madama Cristina 129.

VENDESI negozio per malattia carne ovina. Telefonare 251-395 dalle 14 alle 16. A95033

800.000 acconto rimanenza dilazionata cedo commestibile 45.000 giornaliere. Tel. 502-514. [illegible]

4 COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggi contanti privatamente, Telef. 519-738.

A.A. ACQUISTA conto proprio alloggio vecchio nuovo. Tel. 761-789.

A.A. ACQUISTIAMO qualunque alloggio Torino, pagamento immediato. Telefonare [illegible]-418.

A. CORSO Tassoni 64 appartamenti 4 camere biservizi 13.900.000 compreso mutuo, rateazioni. Visite mattino. Telefonare 553-483. O524

A. CORSO Toscana angolo corso Potenza (fronte piazza) 2-3 camere servizi. Ottimo investimento prezzi eccezionalmente favorevoli. Mutuo, rateazioni. Visite cantiere. Telefonare 553-483. O524

A. LANZO zona residenziale vendo lotti terreno per ville. Tel. 553-483.

A. PINO svendesi 3.500.000 terreno bellissimo. Progetto approvato. Telefonare 534-713. A94337

A. PRINCIPE Amedeo 40 nuova costruzione vendiamo alloggi altamente signorili. Visite pomeriggio. Domus 511-050. A94827

A. 3.000.000 vendonsi muri negozio semicentrale, 240,000 reddito (8%). Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange. O277

A Pino Torinese vendonsi ultimi alloggi 3-4 camere doppi servizi rimessa giardino. Telef. 881-562.

A Santa Rita alloggi due camere tinello 4.400.000 mutuo 2.200.000 sufficienti 2.000.000 contanti. Telefonare 512-562, 542-540. O627

ABITABILI subito, via Cimarosa 35, Santa Maria, 2 camere servizi, 3 milioni 850.000, contanti 1.225.000, mutuo 1.225.000, rimanenza 23.240 mensili. Box per auto. Tecnimmobili, 512-562, 542-540. O627

ACQUISTANSI 50-100 altari, Specificare richiesta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5385 — Torino».

ACQUISTASI terreno fabbricabile entro Torino, qualsiasi dimensione, contanti. Telefonare 532-409.

ACQUISTASI terreno fabbricabile 15-30 camere in Torino. Tel. 534-713 (pasti). A94337

ACQUISTASI terreno industriale 7-10,000 mq. direttrice stradale Francia preferibilmente con permesso costruzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3264 — Torino ».

ACQUISTEREI casetta o terreno per costruirla, Barriera Milano, La Berra. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1086 — Torino ».

ACQUISTEREI contanti spaziosa mansarda. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5454 — Torino ».

ACQUISTEREI 1-2 camere servizi, Statuto, Bernini oppure Re Umberto, Telefonare 758-949. O401

ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, case, negozi. Pagamento contanti. Picco, Marconi 26, tel. 657-324.

ACQUISTO appartamento mq. 160 circa in condominio precollinare anche in costruzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3357 — Torino ».

ACQUISTO contanti terreno fabbricabile, progetto approvato 100-200 camere zona centrale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3175 — Torino».

ACQUISTO locale uso laboratorio mq. 250-300 piano terra con canna fumaria, eventuale negozio attiguo, anche in costruzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3356 — Torino ».

ACQUISTO o affitto contanti camera tinello servizi. Telefonare 535-382.

AD ortofrutticolo, in zona sfruttabile [illegible] articolo, venderei negozio abitazione. Telef. 469-086.

ADIACENZE corsi Giulio Cesare, Vercelli, abitabili subito, camera cucina, 3.000.000; 2 camere tinello, 5 milioni 400.000, mutuo 500.000 veno. Massime dilazioni. Tecnimmobili, 512-562, 542-540. O627

AFFARE casa 13 camere Regina Margherita filobus, 13.900.000. Telefonare 758-949. O401

AFFARONE vendo 3 negozi e un laboratorio esenti da tasse lire 18 milioni. Telefonare 531-107. O285

ALBISOLA Mare acquistasi appartamentino, permutasi con altro in Savona. Telefonare 512-133 pasti.

ALLOGGI signorili centro nuova costruzione 3 camere salone cucina doppi servizi vendonsi. Telef. 774-320.

ALLOGGIO camera tinello e garage vendesi libero subito. Tel. 241-002.

ALLOGGIO Campidoglio, 2 camere, cucina, servizi, piano rialzato, vendo 4.000.000 dilazionando. Telefonare 547-476. A88582

ALLOGGIO esentasse (centro Crocetta) libero 4 camere grande entrata servizio 7,900.000. Telefonare 753-689. O358

ALLOGGIO moderno, libero, bicamere, tinello, servizi, 2° piano, vendo, Parella. Telef. 791-244.

ALLOGGIO tre camere saloncino cucina servizi 2° piano, corso Vittorio angolo via Donati, vendesi 14 milioni. Quirico, tel. 546-897. O366

ALLOGGIO (zona Montegrappa) 2 [illegible] libero 6.000.000, altro occupato 5 milioni 400.000. Telef. 517-249.

ALLOGGIO 1958 via Mondovì (Porta Palazzo) 2 camere cucina termobagno, 5.200.000. Torinocase 515-318

AMANTI quiete passaggio oltre lottino panoramico ottima esposizione zona Coassolo. Telefonare 584-890 sera. A95384

ANTICIPANDO 800.000 e 25.000 mensili 2 camere servizi. Corso Francia-Leumann. Telefon. 487-887.

(Continua a pag. 6)

E' l'undicesimo sequestro di persona quest'anno in Sardegna

Medico di Cagliari rapito da sette banditi Forse i mandanti si nascondono in città

La nuova vittima è il radiologo Giuseppe Deriu, di 64 anni, sposato e padre di tre figli - I fuorilegge armati con fucili da caccia lo fermano martedì pomeriggio mentre in auto, accompagnato da un bracciante, si reca nella sua tenuta a 25 km dal capoluogo - «E' lei il dottor Deriu? L'aspettavamo» - Alcuni malviventi si allontanano in auto con il medico; un bandito, armi in pugno, trattiene sul posto il contadino - Questi soltanto alle 21 può dare l'allarme - Senza esito le battute di polizia e carabinieri - Non è escluso che i briganti siano guidati da abili capi che vivono a Cagliari

(Dal nostro inviato speciale) Cagliari, 11 ottobre.

L'isola sta vivendo ore drammatiche: timori, speranze, nuove ribalderie e disinganni si susseguono tumultuosamente, e tutto ricade poi nelle pieghe di una Sardegna che, tormentata, si fa più chiusa ed enigmatica che mai. Si comincia con un sequestro di persona, l'undicesimo da gennaio a oggi.

Ieri sera, a Quartu Sant'Elena, un grosso paese quasi alla periferia di Cagliari, si presenta ai carabinieri un uomo di quarantacinque anni, atterrito, quasi fuor di senno, incapace di coordinare un discorso. E' il bracciante agricolo Salvatore Sunda. I carabinieri impiegano quasi un'ora a decifrare il suo racconto. A frasi mozze il Sunda narra di essere appena uscito dalle mani dei briganti e di aver visto cadere prigioniero il suo principale, il dott. Giuseppe Deriu di 64 anni.

Il dott. Giuseppe Deriu, rapito presso Cagliari

Deriu è un radiologo molto noto e molto stimato a Cagliari. Come di consueto, nel pomeriggio di ieri, a bordo della sua «Volkswagen», egli partì verso la sua tenuta di campagna (una tenuta modello) sita in località San Pietro, a venticinque chilometri dalla città. Per arrivare alla tenuta bisogna staccarsi dalla strada nazionale «Orientale sarda» ed addentrarsi per alcuni chilometri lungo una strada campestre. Il dott. Deriu è quasi in vista della meta quando scorge sulla strada uno sbarramento formato da alcuni massi: l'automobile si ferma, ed ecco una torva combriccola di sette, armati (sembra con fucili da caccia), il viso coperto con un fazzoletto.

Soltanto uno dei sette, quello che sembra essere il loro capo, ha il volto coperto con una maschera di gomma (camera d'aria?). Si fa avanti e in dialetto barbaricino: *«Lei è il dottor Deriu? E' proprio lei che aspettavamo!»* L'uomo reagisce: soldi non ne porta addosso, ricco non è, che si vuole da lui? Ma l'agguato ha uno svolgimento rapido e perentorio. Al Sunda si ordina di stendersi faccia a terra, dietro alcuni cespugli, senza muoversi, pena la morte istantanea. Al dottore, di cedere il volante della «Wolkswagen» ad uno dei sette masnadieri.

Il Sunda sente partire la «Volkswagen» e anche un'altra automobile. Il rombo delle due vetture si perde nelle direzioni opposte. Il pover'uomo, impietrito dallo spavento, bagnato di sudore freddo, debolmente cerca di infilare in tasca la mano per trarne fuori il fazzoletto. Racconta: *«Ma dietro il mio orecchio sentii la canna del fucile e una voce che mi diceva: "Non ti muovere, non è ancora il momento!"».* All'imbrunire, il Sunda riprova a mettere la mano in tasca. Stavolta non c'è più nessuna canna dietro la sua nuca. Si fa coraggio, muove la testa. Con gli occhi esplora la campagna circostante: è buio, è solo. Con sollievo, scopre che i briganti se ne sono andati. Si alza in piedi, e, con circospezione, prima, quasi di corsa, poi, percorre i quattro chilometri che lo separano dalla strada nazionale. Qui giunto, chiede un passaggio alla prima automobile; ed eccolo poco dopo nella caserma dei carabinieri di Quartu Sant'Elena.

Sono già le otto, le nove di sera quando scatta il dispositivo delle ricerche. Si ordinano i blocchi stradali, partono le segnalazioni radio a tutti i comandi, a tutti i commissariati dell'isola. Ma la notte è profonda, l'isola immensa: da che parte si incomincia ad esplorare un deserto di silenzio e di buio?

Il prof. Deriu ha tre figli: Paolo, studente in medicina, e Maria Teresa, insegnante, abitano a Cagliari nella casa paterna in via San Benedetto 31. Il terzo figlio, anch'egli medico, non vive in Sardegna. Questa sera la moglie del dott. Deriu rispondeva, affranta, al telefono: *«No, non abbiamo avuto purtroppo alcuna lettera, e se ci chiederanno del denaro, non sapremo dove trovarne. No, proprio no, non abbiamo avuto alcuna notizia!».*

Gigi Ghirotti



Quattro dipendenti nella tenuta, a 25 chilometri da Cagliari, dove era diretto il radiologo rapito (Telefoto A.P.)

La polizia dichiara: «Non ostacoleremo le trattative tra i banditi e la famiglia»

Cagliari, 11 ottobre.

A casa Deriu, in via San Benedetto, si stanno vivendo ore di ansia. Sino a questo momento nessuna notizia dei malviventi. La moglie ed i figli del professionista cagliaritano, confortati da alcuni parenti, attendono fiduciosi che i malviventi si facciano avanti con la richiesta del riscatto. Gli inquirenti hanno tranquillizzato la signora Maria Anchisi assicurandole che, nei limiti consentiti dalle circostanze, cercheranno di agevolare un contatto per riavere il professionista sano e salvo.

La posizione del dott. Deriu, anche se solida, non consente la possibilità di sborsare ingenti somme. Infatti il professionista non aveva mai molto denaro liquido. I familiari dovranno quindi condurre una trattativa serrata con i malviventi per fissare la somma del riscatto.

(Ag. Italia)

All'Ospedale Militare

Peggiorano le condizioni del commissario Juliano

Cagliari, 11 ottobre.

Il prof. Luigi Concas, oltre al commissario Giuseppe Balsamo, difenderà anche il brigadiere Giuseppe Gigliotti, anch'egli tratto in arresto insieme con il Balsamo ed il commissario Juliano. Il prof. Concas ha già preparato la richiesta di libertà provvisoria per i suoi clienti e la presenterà nei prossimi giorni alla Procura della Repubblica di Sassari.

Si apprende che le condizioni fisiche del dott. Juliano sono leggermente peggiorate tanto che i sanitari dell'ospedale militare lo tengono sotto costante controllo. La Procura della Repubblica di Sassari non ha ancora concesso l'autorizzazione ai difensori di visitare i loro patrocinati e non ha esaminato le richieste di libertà provvisoria avanzate personalmente dagli imputati durante l'interrogatorio.

Oggi il giudice istruttore dott. Fiore non ha compiuto alcun atto relativo all'indagine istruttoria e pertanto è priva di fondatezza la notizia secondo la quale il magistrato abbia già negato la libertà provvisoria agli imputati. Non appena le richieste di libertà provvisoria saranno presentate, il magistrato le esaminerà e prenderà una decisione.

A Cagliari è stata convocata per i prossimi giorni nei locali del palazzo di Giustizia l'assemblea straordinaria degli iscritti all'Associazione nazionale magistrati.

(Ag. Italia)

Avvocato di Sassari e altre 6 persone interrogati tutta la notte in Questura

Perquisito lo studio del legale, l'avv. Piras, che per ragioni della sua professione avrebbe avuto rapporti con il famoso bandito latitante Mesina - Il capo della Criminalpol in Sardegna dichiara: «Si tratta di una normale operazione di controllo; volevamo chiarire alcune situazioni»

(Dal nostro inviato speciale) Cagliari, 11 ottobre.

A Cagliari, dalle stanze dove la Criminalpol si è acquartierata, (in Questura la Criminalpol è la superpolizia, destinata a coordinare le ricerche sui fatti criminosi), si raccolgono febbrilmente a consulto gli uomini più impegnati nelle indagini sui fatti che hanno insanguinato in questi tempi la Sardegna. Tra questi uomini, intorno all'ispettore Guarino, capo della Criminalpol, c'è anche il procuratore della Repubblica di Cagliari, Giuseppe Sanna; evidentemente, non c'è tempo da perdere.

Le operazioni muovono, a quel che sembra, da una idea generale, e cioè che le fila del brigantaggio siano mosse da mani abilissime, che non sono, non possono essere più quelle del pastore della montagna: il pastore è uno strumento, bisogna scoprire di chi. Dei sequestri di persona, avvenuti in questi ultimi mesi, si è arrivati a scoprire soltanto quattro o cinque esecutori materiali; per il resto, buio completo. E buio anche su un delitto che il 24 agosto scorso ha fatto trasalire Cagliari e la Sardegna: l'uccisione del rappresentante della «Mercedes», Gianni Picciau.

Venne fulminato davanti all'uscio di casa. Il custode, Leonardo Musina, che dormiva a pochi metri dal luogo del delitto, non ha udito nulla, non sa nulla. O non vuol dire nulla? Il suo silenzio è troppo sospetto. Pur amico e compare e inseparabile confidente dell'ucciso, Musina è nativo di Orgosolo, lo stesso paese del Mesina. Viene arrestato, è ancora in prigione. La polizia si butta su tutte le piste, tutte egualmente labili, tutte attendibili: vendetta di marito offeso, oppure feroce reazione di rapinatore ad un gesto di ribellione del Picciau?

Oppure ci sono altre ipotesi: il Picciau frequentava una donna di costumi assai reprensibili, sospettata di traffici di valuta e di monete false. Frequentava, inoltre, il porto di Carloforte, dove tranquilli panfili del turismo pare che talvolta attracchino carichi di misteriose casse a bordo. Armi da guerra? Negli scontri a fuoco tra le forze dell'ordine e i briganti è stato osservato che rimangono spesso sul terreno proiettili di fucili Winchester e di Mauser 7-92, armi modernissime, di grande precisione, che di certo non provengono dalla nostra penisola.

Anche un giovane sassarese è tenuto d'occhio: il procuratore legale Baingio Piras, che per ragioni del suo patrocinio ha avuto rapporti con Graziano Mesina e con il suo sventurato amico spagnolo, quel giovane, sedicente Miguel Atienza, che fu ucciso in uno scontro con i «baschi blu» questa estate.

E dunque, la notte scorsa, tutti questi fili sono stati raccolti nelle mani dell'ispettore Guarino; tra l'una e le due di notte, in un albergo di Cagliari, sono svegliati e accompagnati in questura il dottor Piras, un altro sassarese (Antonio Ballore), due orgolesi che non riescono a spiegare, lì per lì, la loro presenza in città (Pietro Buesca e Antonio Maria Sau) e altre tre persone. Di notte, il Procuratore della Repubblica di Sassari viene svegliato da quello di Cagliari perché conceda l'autorizzazione a perquisire, nel più breve tempo possibile, l'abitazione del Piras, a Sennori (pochi chilometri da Sassari), e il suo stesso studio.

Stamane, nello studio dell'avv. Prinna, presso cui ha recapito il dott. Piras, sono entrati a verificare le macchine per scrivere ed a compiere altri rilievi gli uomini della «Mobile sassarese».

L'operazione a Cagliari investe anche altre persone. Davanti al campo sportivo si incontrano uomini dell'ispettore Guarino e uomini della Guardia di Finanza, a mitra spianati, nel colmo della notte, gli uni e gli altri in borghese, gli uni e gli altri con il dito sul grilletto, pronti allo sparo. L'equivoco si chiarisce. E' un'altra trappola scattata a vuoto; Criminalpol e Guardia di Finanza si sono mosse, evidentemente, in base alla medesima indicazione, con lo stesso obiettivo: catturare alcuni contrabbandieri d'armi (o di valuta?) di cui era stata segnalata la presenza in quel luogo.

L'operazione, che doveva dare il bandolo dell'arruffata e insanguinata matassa, è fallita: dopo 18 ore di interrogatorio, tutti i sospettati sono stati rimessi in libertà. La Questura nega persino che si sia trattato di «fermi». *«E' stata una normale operazione di controllo»*, ha spiegato stasera, a Cagliari, l'ispettore Guarino, parlando con i giornalisti. *«Si voleva soltanto avere una risposta ad alcuni perché che ci inquietano».*

Il dirigente della Criminalpol ha tenuto a precisare che l'operazione che ha condotto al fermo dell'avv. Piras e di altre sei persone non ha nulla che vedere con le indagini per l'omicidio di Gianni Picciau e con quelle per il sequestro del dottor Deriu che proseguono per loro conto.

g. gh.

Le 11 persone sequestrate quest'anno in Sardegna

Cagliari, 11 ottobre.

Il radiologo Giuseppe Deriu, rapito martedì dai banditi presso Cagliari, è l'undicesima persona sequestrata quest'anno dai briganti in Sardegna.

Ecco l'elenco dei rapimenti compiuti in dieci mesi:

13 febbraio: lo studente universitario Giuseppe Manca viene aggredito alle porte di Nuoro. E' rimesso in libertà quattro giorni dopo contro il pagamento di 30 milioni.

7 aprile: rapiscono il possidente Giovanni Dessolis nelle campagne di Mamoiada: l'uomo viene trovato assassinato l'11 aprile.

21 aprile: sequestro di Michele Setta, ricco proprietario terriero, che viene rilasciato il 24 aprile. Non si sa quale somma sia stata versata.

25 aprile: i malviventi fermano lo studente Peppino Pinna. Lo liberano il 9 maggio dopo avere incassato 30 milioni.

11 maggio: alle porte di Nuoro tre fuorilegge travestiti da «baschi blu» rapiscono il possidente Peppino Capelli e il suo autista Giuseppe Saro: il primo è liberato dopo due settimane: i familiari pagano 40 milioni di riscatto in tre rate.

3 agosto: è la volta dell'industriale Giuseppe Catte di Arbatax (riscatto 10 milioni).

19 agosto: a Cala Liberotto di Orosei i banditi rapiscono il commissionario della Fiat in Sardegna Aurelio Baghino, mentre è in vacanza con la famiglia.

23 agosto: sequestro dello studente Gianni Caocci ad Aritzo, nelle campagne di Nuoro.

31 agosto: fuorilegge armati aggrediscono e portano via in auto il possidente Ignazio Tola.

La Camera esamina oggi la proposta dell'inchiesta sul banditismo sardo

Si tratta di una valutazione preliminare - Il dibattito con il voto si svolgerà martedì

(Dal nostro corrispondente) **Roma,** 11 ottobre.

Domani la Camera discuterà la «presa in considerazione» della proposta di legge per una commissione parlamentare di inchiesta sul banditismo sardo. L'annuncio è venuto, inatteso, a tarda ora. Questo non significa necessariamente che vi sarà un dibattito sul merito della proposta di legge: molto probabilmente verrà deciso, poiché tutti vi sono favorevoli, di prendere in considerazione la proposta di legge e di trasferirla alla commissione competente che deve esaminarla prima che vada in aula. Il dibattito vero e proprio, se la commissione agirà con sollecitudine, dovrebbe aver inizio martedì, unitamente al dibattito sulle interrogazioni, le mozioni e le interpellanze presentate sull'episodio dell'arresto dei funzionari di polizia di Sassari.

Se sull'episodio di Sassari il governo ha, in sostanza, poco da dire perché la questione è affidata alla Magistratura, molto vivaci, e non prive di concretezza, sono le polemiche in corso sulla durata dei lavori della commissione di inchiesta.

Il governo vorrebbe stabilire un anno di tempo; la proposta di legge presentata dalla maggioranza fissa il termine di sei mesi. Ci si preoccupa di quel che può accadere con la fine, imminente, della legislatura e della eventualità che divenga difficile far rimanere in piedi la commissione dopo le elezioni. Da molte parti si dice che il fenomeno del banditismo, ristretto a una ben delimitata zona della Sardegna, non è poi quella cosa così difficile da capire in tutti i suoi aspetti da richiedere impegni molto lunghi. E v'è la preoccupazione che, allungando i tempi, le cose si disperdano nel vago: ancora oggi viene fatto l'esempio della commissione antimafia, che è al lavoro da cinque anni e di cui nessuno sollecitazione riesce a vincere il silenzio.

Le «direttrici» di marcia della commissione d'inchiesta sul banditismo sono in pratica già enunciate nella relazione che accompagna la proposta della maggioranza. Devono essere conosciute le cause immediate e occasionali del banditismo, ma anche quelle «remote, generali e peculiari». Si impone, per questo, una indagine socio-economica (è un'affermazione ovvia ma importante: la destra, e una gran parte degli esponenti sardi, protestano contro le «divagazioni socio-economiche» perché rifiuta ogni innovazione). Deve esser cercato il contributo di competenze «politicamente impegnate a rimuovere gli ostacoli che pregiudicano e rallentano la realizzazione di un progresso integrale», e si deve tener conto che le manifestazioni di banditismo sono state incoraggiate da una omertà «che può nascere anche dall'avvertita mancanza di uno scudo efficiente di protezione».

La relazione parla dello Stato «lontano», di inefficienza dello Stato «anche più o meno artatamente creata», della Magistratura che è ancorata «ad una rigidezza di forme» che prolunga il corso delle procedure e scoraggia coloro che chiedono giustizia. Dai lavori della commissione dovranno scaturire suggerimenti tali da consentire il potenziamento dell'intervento dello Stato con la convergenza di tutti i poteri pubblici dell'isola per realizzare, attraverso le necessarie riforme, un'opera seria di bonifica.

Contenute in un documento presentato a nome della maggioranza di governo, queste cose diventano, senza averne l'aria, una vera e propria denuncia.

Il Consiglio superiore della Magistratura si riunirà nei giorni 18, 19, 20 e 21 ottobre. Non è una convocazione eccezionale, dovuta all'episodio di Sassari. E' però considerato sicuro che il consesso, presieduto dal Capo dello Stato, unico competente nelle eventuali azioni disciplinari contro magistrati, tratterà dell'accaduto. Si può supporre che ne tratterà anche in relazione ad un problema sollevato nei mesi scorsi dai magistrati sardi. Questi chiedevano di non essere trasferiti fuori della Sardegna (e i magistrati del continente chiedevano di non essere inviati in Sardegna). Consiglio superiore della Magistratura e ministro della Giustizia disposero un'indagine che portò ad alcune decisioni di massima di cui il Consiglio dovrà ora occuparsi.

Michele Tito

SPETTACOLI

Il pianista Pollini nei «Preludi» di Chopin

Il concerto al Conservatorio per l'Unione Musicale

I 24 Preludi di Chopin sono una lezione di umiltà per i grandi virtuosi, quelli che le difficoltà tecniche se le mangiano in un boccone. Nessuna possibilità, infatti, di trattare queste brevi e sensitive notazioni come piste di corsa e macchine da morire: si vuole concentrazione e immedesimazione profonda col contenuto cangiante e romanticamente inattuale di quelle pagine. A questa prova di modestia si è sottoposto il giovane pianista Maurizio Pollini — uno di quelli, appunto, per cui le più grandi difficoltà tecniche sono un gioco —, e bisogna dire che l'ha affrontata con coscienza e con devozione e l'ha superata con risultati assai buoni (tra i Preludi che gli sono venuti meglio bisogna ricordare, oltre a quelli di movimento rapido, anche il «lento» in fa diesis maggiore, e il risaputissimo «sostenuto» in re bemolle maggiore, quello soprannominato «della goccia d'acqua»).

Ancor meglio sono andate le cose nella seconda parte del programma chopiniano, con l'impetuoso Scherzo *in do diesis minore, coi tre semplici e dimessi* Notturni *dell'op. 15 (ed anche qui si è avuto uno dei momenti migliori nel solenne corale del terzo, in sol minore), e infine nelle due* Polacche *più generose e quarantottesche, la lisztiana op. 44 in fa diesis minore, e la celebre op. 53 in la bemolle, suonata non come un meccanico «per finire», ma anch'essa con simpatica partecipazione giovanile. Sicché, niente da dire, il suo primo premio al Concorso Chopin di Varsavia il nostro pianista se l'era sacrosantamente meritato e il pubblico gliel'ha confermato coi suoi applausi.* **m. m.**

> Vedere in VII pagina altri servizi di *Spettacoli*

Una siciliana e un bolognese le «voci nuove» di Castrocaro

Parteciperanno al prossimo Festival di Sanremo

(Nostro servizio particolare)

Castrocaro, 11 ottobre.

La palermitana Giusy Romeo e l'emiliano Elio Gandolfi sono i vincitori del concorso «Voci nuove» di Castrocaro, fra i giovani cantanti italiani. Hanno conquistato il diritto a partecipare al Festival di Sanremo del prossimo anno.

La sedicenne Giusy Romeo ha la musica nel sangue. Il padre, la madre, i sei fratelli e la sorella cantano tutti quanti pezzi d'opera; Giusy si è dedicata alla musica leggera, che interpreta con molto fuoco. E' giunta fino alla terza media, poi è stata cacciata da scuola: «perché portavo in classe la radiolina a transistor», ella dice.

Elio Gandolfi, emiliano sedicenne nato a Traghetto (Bologna), è altissimo, pallido e magro; ricorda lontanamente Gianni Morandi nell'aspetto e un po' anche nel modo di cantare. E' stato formato alla scuola della medesima insegnante, la maestra Scaglione di Bologna, creatrice di molti cantanti, a cominciare da Nilla Pizzi. Per frequentare la scuola media Elio è stato tre anni in seminario, poi ha lavorato come contadino nel podere di uno zio. Ha una voce robusta, di buon timbro. **f. f.**

Stasera al Teatro Nuovo il concerto Carlo Franci

Questa sera, alle 21,15, al Teatro Nuovo il maestro Carlo Franci dirigerà il terzo dei concerti sinfonici della stagione del «Regio». Sono in programma l'ouverture della *Medea* di Cherubini, la *Seconda sinfonia* di Schumann e il *Primo Concerto* per pianoforte e orchestra di Chopin, che sarà eseguito dal quarantatreenne pianista francese Samson François.

Attrice romena a Venezia ha chiesto asilo all'Italia

Era venuta con la compagnia di Bucarest al Festival della prosa - Divorziata, lascia in patria una figlia di 10 anni

(Dal nostro corrispondente)

Venezia, 11 ottobre.

Un'attrice romena di 45 anni, Zoe Teodorescu, venuta a Venezia per le recite del Teatro di Bucarest alla Fenice nel corso del Festival internazionale della prosa, ha chiesto l'asilo politico alle autorità italiane. E' stata avviata al campo profughi di San Sabba di Trieste.

La Teodorescu è divorziata. A Bucarest ha lasciato, presso i nonni materni, una figlia di 10 anni, che spera di poter chiamare a sé una volta ottenuto l'asilo.

La fuga era stata predisposta accuratamente. Ieri pomeriggio, al momento di lasciare Venezia con la compagnia, l'attrice si è allontanata dai colleghi con una scusa e da un bar ha telefonato all'ufficio stranieri della questura: ha chiesto assistenza e l'ha ottenuta subito.

La donna vestiva molto elegantemente. Ha detto di avere premeditato la sua scelta non potendo sopportare oltre le restrizioni a cui era soggetta dal regime comunista. Ha aggiunto di avere alcune conoscenze in Italia dove spera di potersi rifare una vita. **g. gr.**

Un musicista americano

Muore in un incendio per salvare il violino

New York, 11 ottobre.

Il violinista Ignace Nowicki è morto nell'incendio della sua casa, per salvare il violino. Aveva 71 anni. Quando ha saputo che le fiamme avevano invaso l'alloggio, il musicista si è precipitato all'interno, per mettere in salvo il proprio strumento. Ma è crollato a terra, sembra per un collasso cardiaco. E' rimasto ustionato; quando i vigili del fuoco sono giunti per liberarlo, era già esanime. Il violino non aveva subito alcun danno. Nowicki era molto noto nel mondo della commedia musicale americana. (Ansa)

ECHI DI CRONACA

All'Istituto Vagnone
corsi di qualifica diurni e serali per: dattilografia, stenografia, calcolo meccanico, paghe e contributi. Corrispondenti in lingue estere (francese, inglese). Ricupero anni licenza media. Via Vagnone 7, telefono 488.994.

Porte pieghevoli Divisette Via Bagetti 25
(angolo c.so Francia 21). Tipi di lusso in similpelle, stoffe, vellutì pregiati, legni. Tipo speciale per tinello - cucinino. Anche tipi economici. Telefoni: 761.471 - 745.121.

Paghe e contributi
Lunedì 16 ottobre iniziano nuovi corsi di paghe e contributi. Facilitazioni. Istituto «Studium» piazza Statuto 2 bis, tel. 540.243, 543.720.

La TV non funziona? Tel. 251.677 - 296.949
877.575 la Or.Te.S. Bertussi «Org. Tecnico Subito» concede in prestito un tv portatile. Servizio celere diurno e serale.

Piatino pianoforti - Via Po 6
Ottime marche ai migliori prezzi, occasioni, cambi, noleggi, rateazioni, acquisti. Tel. 530.237. Esclusivista: Petrof e Steinbach.

Ricordi offre pianoforti
nuovi e d'occasione di ogni marca e modello a condizioni vantaggiose. Cambi, noleggi, riparazioni. Via Lagrange 35.

TV guasto?
Mike il tecnico TV di fiducia
Telefoni 210.605 - 214.128; tutti i giorni a tutte le ore. Riparazioni accuratissime. Permute. Produzione propria.

Paghe e contributi
Lunedì 23 corrente avranno inizio i corsi che vi daranno la possibilità di ottenere un ottimo impiego. Iscrizioni aperte ancora per pochi giorni. Istituto Impera - corso San Martino 2 - tel. 518.974 - Torino.

Assimil - Linguavox
Via Fabro 8 - Tel. 541.077. Il russo senza sforzo e altre lingue straniere con dischi o senza dischi. Chiedete una dimostrazione gratuita. Prospetto informativo gratis.

Se il TV è guasto
Telesoccorso 60.466-651.957
Servizio celere a domicilio diurno serale e festivo. Permute vecchi tv con nuovi modelli. Antenne tetto 1ª-2ª C. L. 12.000.

Tappeti persiani
con garanzia, prezzi imbattibili. Ricordate Lebole, casa di fiducia, via Po, 2 - tel. 547.068. Riparazioni e lavaggio.

Istituto Magda de' Lazzari
Iscrizioni aperte. Corsi Taglio Confezione familiari e di qualifica per abiti, biancheria, modisteria, pellicceria, camiciaie, pantaloniste. Corsi di specializzazione per figuriniste, modelliste, insegnanti. Corsi regolari e di recupero Scuola Media e Magistrale (Maestra d'asilo), Convitto, semiconvitto. Piazza Vittorio Veneto 21, telefono 82.119.

Supermaterassi
Il più grande assortimento di Torino con i migliori prezzi e la massima garanzia. Permute e rateizzazioni. Corso G. Cesare 27 bis. Telefono 850.857.

Pulitura a domicilio
Poltrone, divani, moquettes, senza smontare il tessuto, specializzati lavaggio tappeti. Tintoria Augusta. Telef. 885.217 - 540.565.

Paghe e contributi
Sono aperte le iscrizioni ai corsi serali accelerati (insegnano professionisti di provata esperienza). Istituto Mario Vittoria, Piazza Vittorio Veneto 13, telefoni 889.968 - 889.870.

Carte da parati
Prima di acquistare qualsiasi tappezzeria visitateci direttamente alla fabbrica, v. Madama Cristina 125 ang. corso Dante, dove troverete, ai migliori prezzi, parati di ogni classe e stile.

Tappezzeria in carta
Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa via Roma, 80 - telefono 53.51.12

Al Nuovo (Stagione Regio): questa sera ore 21,15 Concerto sinfonico. Direttore Carlo Franci. Solista Samson François. Musiche di Cherubini, Chopin, Schumann.
Alfieri - Teatro Stabile: ore 21 «I giganti della montagna» di Pirandello. Regia di Giorgio Strehler. Edizione Piccolo Teatro Milano. Prenotaz. tel. 879.342/3, ore 9,30-23.
Carignano - Teatro Stabile: ore 19,30 «Commedia famosa de la devozione alla Croce» di Calderón, regia di Gianfranco de Bosio. Prenotazioni telefoni 879.342/3, ore 9,30-23.
Gianduja Marionette (S. Teresa 5) oggi ore 16 «Il gatto con gli stivali» Regia Luigi Lupi, con A. Baracchino, V. Lottero, W. Cassani, O. Marcelli, M. Bianco. Grande successo.
Folk Club (tel. 879.091): 21,30 Aspetti della follia di Gustavo Gamna.

Alcione: Rivista M. Leandris - Nevi Ado. Orario: 16,15 e 21,15.
Maffei: Rivista «Valentino sexy» e canzoni «Viglu Paracher». Orario: 16,15 e 21,30.

Ippodromo di Vinovo: oggi ore 14,30 corse al galoppo. P. Valtellina. Ingresso gratuito.

Al Bagatelle (Caveretto 2, 678.978).
Al Florida (p. Solferino, 542.822): I Baby Luna, canta Johnny Corallo.
Arlecchino: 21 Piergiorgio Farina.
Augustea: ore 21 I Pivanor.
Apollo Palpe: sabato 14 ore 21.
Castellino: 21 Marco Fattori.
Club 84: 21 Thomas e I Targets.
Eden (v. P. Amedeo 20): 21 Gioco del musichiere, orch. Chi-co-cha.
Faro: ore 21 Danila e I Draghi.
Garden Danze (Capol. 52 aberrato): 21 I Discoboli (Salone coperto).
Gaudio Danze: 16,30-21 I Melodici.
Gay Sala (via Pomba 7): trattenimenti ore 16,45-21 I Sultani.
Giard. Belle Arti: Boccaccio d'Andri.
Hollywood: ore 21 Gli Amici.
La Perla: 21 Mike di Leo - I Musici.
Le Roi Dancing: ore 21 I Nuovi.
Massaua Danze: ore 21 I Feraoni.
Piper Pluri Club: 16-21 Bad Boys.
Principe: ore 21 I Ricercati.
Trocadero: ore 21,15 Enzo Salvatore.

Columbia Night Club: Attrazioni internazionali.
Crazy Club (60.092): I Roll's 33.
San Giorgio (Valentino, Ristorante Dancing): Tony Stella ed I Jo.
Voom Voom (tel. 331.040): Quelli.
West End: Gepy Gepy e sua Show.

Abatjour (Sacchi 28, 541.025): 21.
Al Bagatella: Whisky a Gogo Più.
Caprice, Sacchi 16, om. dischi: 21.
Holiday (Vinzaglio 3, 511.736): 21.
Lido Whisky (Moncalieri 422): 21.
Piscina del Sole - Dancing Ristorante: sabato e domenica «I piedi neri».
Scotch Whisky (Volta 6, 543.713).
Villa Gay Discoteca (Monc. 521): 21.
Whisky Notte (687.563): I Samurai.

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Gissi Galleria d'Arte (p. Solferino 2, tel. 534.473): Aspetti dell'Arte contemporanea. Orario 10-13; 16-20.
L'Approdo: personale di Filippini.
La Bussola (via Po 9): Carlo Corsi. Orario: 10-13; 16-20.
Mostra Arte e Civiltà degli Etruschi (via Accad. delle Scienze 6): fino al 15/11 tutti i giorni compresi festivi: ore 9,30-12,30; 16-20. Serale: martedì, venerdì ore 21-23.
Narciso (p. Carlo Felice 18): Mino Rosso - Scultore futurista.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): orario 10-12; 15-18.

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

10 —: Film, per la sola zona di Genova.
17,30: Telegiornale.
17,45: La tv dei ragazzi: a) «I racconti del West: Ritorno alla carovana», telefilm, b) «Mamma Cerva e i suoi cerbiatti», documentario.
18,55: «Madame Curie», riduzione televisiva del libro di Eva Curie, con Ileana Ghione e Raoul Grassilli. Seconda puntata. (Replica).
19,45: Sport - Cronache italiane - Oggi al Parlamento.
20,30: Telegiornale.
21 —: «Music Rama», spettacolo musicale sulle canzoni da film presentato da Alida Valli. Partecipano Chelo Alonso, Gino Bechi, Betty Curtis, Marisa Del Frate, Jula De Palma, Paolo Ferrari, Renzo Germani, Alberto Lionello, Ernesto Mauro, Georgia Moll, Lilian Terry e il Quartetto Cetra.
22 —: Tribuna politica: dibattito tra un rappresentante del psu ed uno del pci.
23 —: Telegiornale.

SECONDO PROGRAMMA

21 —: Telegiornale.
21,15: «Quando la natura scompare: Le coste», quarta puntata del programma di Fernando Armati e Mino Monicelli per la difesa del patrimonio naturale italiano.
22 —: Rassegna dei complessi: spettacolo musicale registrato a Rieti. Presenta Daniele Piombi.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 19,50: Telefilm «Io e i miei tre figli»; 20,30: Telegiornale; 20,40: Hemingway: una vita; 22,10: Festival internazionale del jazz dilettanti a Zurigo.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6,35: 1° corso di francese; 6,50: 2° corso; 7: Giornale radio; 7,10: Musica stop; 8: Giornale radio; 8,30: Le canzoni del mattino; 9,07: Colonna musicale; 10: Giornale radio; 10,05: Le ore della musica; 11,30: Antologia musicale; 12: Giornale radio; 12,05: Contrappunto.

Ore 13: Giornale radio; 13,20: Oggi Rita; 14: Trasmissioni regionali; 14,40: Zibaldone italiano; 16: Per i ragazzi: Le storie dei secoli d'oro; 16,30: Novità discografiche americane; 17: Giornale radio; 17,20: «Giuseppe Balsamo» di A. Dumas; 18,15: Gran varietà; 19,30: Luna Park.

Ore 20: Giornale radio; 20,20: Recital di Frank Sinatra; 21: Concerto dei premiati al concorso musicale di Ginevra; 21,45: Peter Nero al pianoforte; 22: Tribuna politica: Dibattito tra psu e pci; 23: Oggi al Parlamento - Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 6,35: Colonna musicale; 7,40: Biliardino a tempo di musica; 8,30: Giornale radio; 8,40: Valentina Fortunato vi invita ad ascoltare con lei i programmi del mattino; 9,40: Album musicale; 10: «Consuelo» di G. Sand; 10,15: Jazz panorama; 10,40: Il Giro del mondo in 80 donne; 11,42: Le canzoni degli anni '60; 12,20: Trasmissioni regionali; 13: Non sparate sul cantante.

Ore 13,30: Giornale radio; 14: Juke-box; 14,45: Novità discografiche; 15: La rassegna del disco; 15,15: Cantano Rosanna Carteri ed Ezio Pinza; 16,00: Rapsodia; 16,38: Pomeridiana; 18,35: Classe unica: Rinaldo De Benedetti: Vite di scienziati; 18,50: Aperitivo in musica.

Ore 19,30: Radiosera; 20: Fuorigioco; 20,10: «Gli egoisti», adattamento radiofonico del romanzo di B. Tecchi; 20,45: Canzoni napoletane; 21: Taccuino di Partitissima; 21,30: Giornale radio - Genova: Celebrazioni Colombiane; 22: Tra mille canzoni; 22,30: Giornale radio; 22,40: Benvenuto in Italia.

TERZO PROGRAMMA — Ore 10,10: Musiche di Ciaikowski; 10,50: Ritratto d'autore: A. Vivaldi; 12,20: Musiche di Spohr ed Egk; 13,55: Antologia di interpreti; 14,30: Musiche di Dvorak; 15,30: Novità discografiche; 16,10: Musiche di Ives e Barber; 17,20: 1° corso di francese; 17,35: 2° corso; 17,45: Sonata di Bartok; 18,15: Quadrante economico; 18,30: Musica leggera; 18,45: Pagina aperta.

Ore 19,15: Concerto di ogni sera: Vivaldi, Schubert, Sciostakovic; 20,45: «Ascanio in Alba», opera di Mozart su testo di Parini, diretta da Leopold Hager al Festival di Salisburgo.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Il dottor Zivago» di David Lean, il film dei 6 Oscar, con A. Guinness, O. Sharif, R. Steiger, C. Chaplin, J. Christie, T. Courtenay, panavision, metrocolor. Spettac. continuati con inizio 14,40; 18,10; 22.
Astor: «La Cina è vicina» di Marco Bellocchio, con Glauco Mauri, E. Tattoli, P. Graziosi. Vietato ai minori di anni 18. Orario spettacoli: 14,15; 16,10; 18,15; 20,10; 22,20.
Corso: «Agente 007, si vive solo due volte» con Sean Connery, in panavision, technicolor. Orario spettacoli: 14; 16; 18,10; 20,15; 22,20.
Cristallo: «Bella di giorno» C. Deneuve, J. Sorel, M. Piccoli, G. Page, F. Blanche, eastmancolor. Viet. 18.
Doria: «Un uomo per tutte le stagioni» P. Scofield, S. York, colori, 6 premi Oscar. Orario spettacoli: 14,30; 17,20; 19,50; 22,20.
Ideal: «Carovana di fuoco» John Wayne, Kirk Douglas, in technicolor.
Lux: «Assalto finale» Glenn Ford, George Hamilton, colori. Viet. 14.
Nazionale: «Il massacro del giorno di San Valentino» tech. scope. G. Segal, J. Robards. Viet. 14. In. film: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Reposi: «Le dolci signore» U. Andress, V. Lisi, C. Auger, M. Mell, J. P. Cassel, F. Wolff, eastmancolor. Vietato ai minori di anni 14.
Romano: «Vivere per vivere» di C. Lelouch, technicolor, scope, con Yves Montand, Annie Girardot, C. Bergen. Viet. min. anni 14. Inizio film: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
Vittoria: «Vietnam guerra senza fronte» un film di Alessandro Perrone, eastmancolor. Vietato anni 14.

Ariston: «4 bassotti per un danese» di Walt Disney, con Dean Jones, S. Pleshette, in technicolor, scope.
Arlecchino: «Il moralista» Alberto Sordi, V. De Sica, F. Valeri. Viet. 16.
Augustus: «La spia dal naso freddo» L. Harvey, D. Lavi, in technicolor.
Capitol: «Colpo su colpo» Frank Sinatra, technicolor.
Metropol: «E venne la notte» scope, technicolor, con Michael Caine, Jane Fonda. Inizio film ore: 14,25; 16,55; 19,35; 22,15.
Torino: «Da uomo a uomo» con Lee Van Cleef, John Phillip Law, technicolor, scope. Apertura ore 10.

Alexandra: «90 notti in giro per il mondo» techn. scope. Vietato 18.
Colosseo: «Uccideva a freddo» D. Harrison, P. March, technicolor.
Faro: «90 notti in giro per il mondo» techn. scope. Vietato anni 18.
Fiamma: «La grande sfida a Scotland Yard» di E. Wallace, techn. con S. Granger, S. Hampshire.
Gioiello: «Il caro estinto» di T. Richardson, con R. Morse, A. Comer, R. Steiger. Vietato minori anni 14.
Hollywood: «Uccideva a freddo» Dan Harrison, P. March, tec. sc. 1ª visione Torino. Ap. 15. Ult. 22,30.
La Perla: «Viva Zapata» Marlon Brando, A. Quinn, J. Peters.
Maffei: «Valentino sexy» Rivista musicale e canzoni «Viglu Paracher» 16,15-21,30. Film: «Alta infedeltà». Vietato anni 18.
Massimo: «Guai con gli angeli» tech. scope, Rosalind Russell, H. Mills.
Orfeo: «Il gobbo di Londra» di E. Wallace, con G. Stoll, S. Roquette, techn. Vietato 18. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,20; 22,20.
Principe: «Edipo Re» Franco Citti, Alida Valli, S. Mangano, col. V. 18.
Statuto: «La notte» di M. Antonioni, con M. Mastroianni, J. Moreau, Monica Vitti. Vietato anni 16.

Adriano: «Scarlito non paga il sabato» techn. G. George, A. Stewart.
Alcione: «7 folgori di Assura techn. e Rivista M. Leandris-Nevi Ado. Orario 16,15-21,15.
Alpi: «Django» Franco Nero, Loredana Nusciack, scope, colori. Viet. 18.
Regina: «Il delinquente delicato» Jerry Lewis, M. Hyer, technicolor.

Centrale: «Strani amori». Apert. 10.
Crossezzano: «L'ultimo tentativo» S. Mc Queen, L. Remick, Don Murray.
Milano: «Ultima notte a Warlock» col. Widmark, «Valanga gialla» A. 10
Olimpia: «7 strade al tramonto» technicolor, Audie Murphy.
Po: «Avventure di Scaramouche» col.
P. Nuova: «Io amo, tu ami» colori e «Donna di vita». Apertura ore 10.
San Felice: «Sfida a Rio Bravo» G. Madison, C. Jones, M. Serato, techn.
S. Secondo: «Noi siamo zingarelli» con Crick e Crock.

Dalle Rose: «Ursus terrore dei Kirkisi» technicolor, Reg Park.
Esperia: «A 077 sfida ai Killers» techn. sc. R. Harrison. Vietato 14.
Giardino: «Da Berlino l'Apocalisse» techn. scope. M. Lee, R. Hanin.
Mirafiori: «L'ultima volta che vidi Parigi» Elizabeth Taylor, Van Johnson, technicolor.
S. Rita: «Miao, miao, arriba arriba!» technicolor. Inizio ore 16.
Vinzaglio: «Ciao Pussycat» techn. P. Sellers, P. O'Toole, U. Andress, Capucine. R. Schneider. Vietato 18.

America: «Il volo della fenice» technicolor James Stewart, E. Borgnine.
Araldo: «Dollari maledetti» Dan Duryea, Rod Cameron, technicolor.
Eliseo: «Club degli intrighi» tec. sc. A. Wagner, B. St. John. Vietato 14.
S. Paolo: «Tre gendarmi a New York» techn. scope. Louis De Funès.

Artisti: «2 contro tutti» techn. Walter Chiari, Raimondo Vianello.
Belgio: «Posta grossa».
Corallo: «Angeli senza pistola» colori, G. Ford, B. Davis, T. Mitchell.
Eridano: «Dossier Marocco 7» tec. Elsa Martinelli, C. Charisse.
La Salle: «Baia dei pirati» techn.
Oropa: «Il morbidone» Vietato 18.
V. Veneto: «Angeli all'inferno» technicolor, James Drury.

Astra: «Vicky la ragazza cover girl» tec. sc. M. Darc, J. Charrier. V. 18.
Bernini: «Il diario di una cameriera» di Luis Buñuel, con Jeanne Moreau. Vietato anni 18.
Cibrario: «Il processo di Verona» Silvana Mangano, Vivi Gioi.
Elios: «Non sono un'assassina» D. Carol, M. J. Raven. Vietato anni 18.
Massaua: «Uccideva a freddo» Dan Harrison, tec. scope. 1ª vis. Torino.
Odeon (tel. 772.362): «1000 dollari per un Winchester» Dale Robertson, technicolor.
Stari: «Tre gendarmi a New York» Louis de Funès, G. Grad, sc. tec.

Adua: «Upperseven uomo da uccidere» tec. sc. P. Hubschmid. Ap. 15.
Ars (C. Regio Parco 142 - telefono 276.586): «Terra selvaggia» techn. con Robert Taylor, Brian Donlevy.
Aurora: «OSS 117 furia a Bahia» colori, Frederick Stafford.
Brescia: «Spie contro il mondo» S. Granger, A. Spaak, M. Lee, techn.
Falchera: «Follie d'Europa» colori.
Lanteri: «Le rane del mare».
Maior: «Marcia su Roma» Ugo Tognazzi, Vittorio Gassman. Apert. 15.

Nord: «Amori di una bionda» H. Brejchova, V. Pucholt.
Nuovo Fortino: «Il fantasma ci sta» con Vera Miles, technicolor.
Oriente (Barca): «Da Berlino l'Apocalisse» sc., col. R. Hanin, M. Lee.
Palermo: «Paradiso hawaiano» techn. Elvis Presley, S. Leigh.
Sociale: «Requiem per un agente segreto» tec. sc. S. Granger. Viet. 14.
Zenit: chiuso per restauri.

Baretti: «Allarme dal cielo» colori.
Cabiria: «Il principe guerriero» Charlton Heston, R. Boone, technicolor.
Continental: «L'occhio caldo del cielo» R. Hudson, I. Simmons, J. Cotten, colori.
Flora: «I peccatori di Peyton» techn. L. Turner, H. Lange. V. 18. U. 21,40
Ghigo: «I dominatori della prateria» D. Murray, E. Dalton, technicolor.
Italia: «Navajo Joe» techn. scope, Bob Reynolds. Vietato anni 18.
Piemonte: «Vera Cruz» G. Cooper, B. Lancaster, S. Montiel, col. scope.
S. Carlo: «Agente H.A.R.M.» M. Richman, C. Esmond, technicolor.
Spezia: «Delitto perfetto» tech. Grace Kelly, Ray Milland. Apertura 15.

Diana: «Amori di una calda estate» techn. M. Mercouri. Vietato anni 18.
Dora: «Il sorpasso» Gassman.
Roma: «I crudeli».

Alba: «Trappola scatta a Beirut» technicolor, Frederick Stafford.
Ambra: «Libido» Dominique Boschero, M. Maryl. Vietato minori 18.
Apollo: «I piaceri della notte» N. Bengell, G. Tinti. Vietato minori 18.
Edera: «Tutti i mercoledì» techn.
Lux: «Tesoro segreto Cleopatra».
Lucento: «Il gobbo» Anna Maria Ferrero, Gerard Blain. Vietato anni 16.
Lutrario: «L'amore difficile» Manfredi, Spaak, Gassman, Tognazzi. V. 18.
Splendor: «5000 dollari per El Gringo» W. Elliot, P. Black.

BEINASCO
Italia: «I pirati della Tortuga».

CANDIA CAN.
Candia: «Vendicatore di Kansas City» technicolor F. Canow, B. Nelly.

MAPPANO
Jolly: «Battaglia del Moda» colori.

MONCALIERI
Excelsior: «In nome della legge» M. Girotti, Jone Salinas.

ORBASSANO
Moderno: «Dimensione della paura» Maximilian Schell, I. Thulin.

SETTIMO
Beccaria: «Ringo il volto della vendetta» technicolor.
Moderno: «Strangolatore Baltimora» technicolor.
Oratorio: «Arrivano i Russi» tech.

Riduzioni E.N.A.L. — Adriano, Flora, Milano, Zenit, Nazionale (Moncalieri); Teatro Stabile: abbonamenti ridotti all'Enal; Palazzo dello Sport: Pallacanestro maschile: biglietti ridotti all'Enal; Torino-Sampdoria: biglietti ridotti all'Enal.

Nell'anniversario della scoperta dell'America

Oggi Saragat inaugura le celebrazioni di Genova

Il Capo dello Stato giunge in aereo stamane alle 9,30 e presenzia alle manifestazioni commemorative per Cristoforo Colombo - Prevista per domani (prima della partenza per Alessandria) una visita al porto ed ai cantieri navali di Sestri Ponente

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 11 ottobre.

Genova ha preparato calorose accoglienze al Presidente della Repubblica in visita ufficiale per le annuali celebrazioni colombiane. E' questa la prima presa di contatto dell'on. Giuseppe Saragat con Genova e il programma della visita è denso di impegni.

Domani mattina il Capo dello Stato arriva all'aeroporto «Cristoforo Colombo» di Sestri Ponente alle 9,30 e raggiunge la prefettura dove è atteso all'ingresso dai rappresentanti del Senato, della Camera e del governo. Nel salone d'onore di palazzo Spinola il Presidente s'incontra col cardinale Siri e i vescovi, quindi riceve i parlamentari liguri, il sindaco, le autorità del Comune e della Provincia, gli esponenti del mondo economico genovese e della stampa.

Alle 10,50 si muove dalla prefettura un corteo diretto al quartiere fieristico, alla Foce, dove il Presidente inaugura le tre manifestazioni colombiane: la Fiera delle comunicazioni, il Salone dei «container» e il Convegno internazionale delle comunicazioni. Quest'ultimo sarà aperto nel Palazzo dei Congressi con la prolusione dell'ambasciatore Renzo Carrobio che parlerà sul tema: *«Applicazioni e influenze dell'attività spaziale nel campo delle comunicazioni»*.

Il Capo dello Stato visita quindi le installazioni fieristiche per far poi ritorno in prefettura per la colazione. Alle 16 Saragat si reca al cimitero di Staglieno per deporre una corona alla tomba di Mazzini e alle 16,30 presenzia all'inaugurazione del complesso delle opere realizzate dall'amministrazione provinciale per la nuova sede dell'Istituto per la protezione e l'assistenza dell'infanzia, in via Angelo Carrara a Quarto. Si tratta di un'ampia costruzione ad arco che consta di cinque padiglioni collegati tra loro e tali da costituire un corpo unico; il nuovo istituto consentirà di ospitare 450 bambini, dai primi giorni di vita fino al quindicesimo anno di età o al completamento degli studi.

Dopo la visita al complesso, il Capo dello Stato torna in prefettura dove rimane fino alle 21. A quell'ora, con un corteo privato, raggiunge palazzo Tursi, sede del Comune, e consegna i premi colombiani al prof. Dennis Gabor dell'*«Imperial college of science and technology»* di Londra e alla ginnasta cecoslovacca Vera Caslavska; dopo il tradizionale saluto ai liguri nel mondo rivolto dal sindaco di Genova. Saragat assiste alla esibizione del violinista sovietico Gregorio Gislin, vincitore del Premio internazionale di violino, che suonerà sullo strumento di Nicolò Paganini.

La giornata successiva, venerdì, durante la quale l'on. Saragat si muoverà in forma privata, prevede alle 9,15 una visita del porto a bordo di un motoscafo; alle 10,30 l'arrivo all'«Italsider» di Cornigliano, l'incontro con il ministro delle Partecipazioni Statali sen. Giorgio Bo e la visita allo stabilimento: ai cantieri navali di Sestri il Presidente sarà accolto dai dirigenti dell'Iri e dell'«Italcantieri» che lo guideranno alla visita di una «metaniera» in costruzione.

Dopo la colazione in prefettura, il Capo dello Stato partirà alle 15 per la «Benedicta», nell'entroterra di Genova sull'appennino ligure-piemontese, dove arriverà alle 16,30. Deposta una corona d'alloro al Sacrario dei martiri, Saragat pronuncerà un discorso commemorativo e quindi, proseguendo per la strada del Turchino, raggiungerà Alessandria.

Stasera al quartiere fieristico l'attività è febbrile: si danno gli ultimi ritocchi all'imponente rassegna che quest'anno ha per protagonisti i «containers» sui quali è accentrata l'attenzione di tutti i settori interessati ai trasporti. Alla «Fiera delle comunicazioni» sono presenti trecento espositori italiani e novanta stranieri in rappresentanza di diciotto Paesi tra i quali Francia, Svizzera, Svezia, Finlandia, Austria, Norvegia, Polonia, Belgio, Giappone, Stati Uniti, Gran Bretagna, Germania Occidentale.

La Fiat presenterà nel proprio padiglione tre mostre che illustreranno temi di attualità: «L'automazione nei campi degli apparati Diesel navali», «Il trasporto aereo, lo sviluppo e la ricerca aerospaziale» ed «I containers».

f. d.

I giornalai sollecitano l'approvazione della legge per la vendita dei libri

Roma, 11 ottobre.

Il vice segretario nazionale del Sindacato rivenditori di giornali, Mario Costantini, interpellato in merito alla sentenza della Cassazione che vieta alle edicole la vendita di libri, ha rilasciato una dichiarazione:

«La decisione della sesta Corte di Cassazione — ha detto — *ci ha alquanto sorpresi in quanto la stessa è a nostro avviso in contrasto con quanto prevede la Costituzione italiana, la quale Costituzione, progettando la libertà di manifestazione del pensiero e diffusione dello scritto, non permette che tale libertà sia poi limitata all'obbligazione della licenza comunale, il cui rilascio potrebbe costituire un mezzo per vincolarla. Quindi la legge 10 giugno 1962, che ha determinato la decisione della Corte di Cassazione, riteniamo sia inapplicabile sulle pubblicazioni in oggetto di costituzione.*

«Comunque — conclude Costantini — *siamo fiduciosi che il progetto di legge presentato dagli onorevoli Russo Spena, Nucci, Radi, Belci, Bressani in data 2 febbraio 1967, e attualmente allo studio della Commissione competente, possa essere approvato dalle Camere al più presto, permettendo così di avere una completa chiarificazione sulla materia».*

(Ag. Italia)

I motivi della sentenza

Perché è stato assolto l'utente che non pagò il canone della televisione

Caltanissetta, 11 ottobre.

Nel Tribunale penale di Caltanissetta è stata depositata la motivazione della sentenza emessa il mese scorso dai giudici, con la quale è stato assolto Giovanni Lo Cascio, di Santa Caterina Villarmosa, «perché il fatto non costituisce reato», dall'imputazione di non avere pagato il canone di abbonamento televisivo per il periodo dal primo aprile 1964 al 30 giugno del 1966.

I giudici hanno ritenuto di dover assolvere l'imputato perché, in tema di pagamento del canone televisivo, manca sia un espresso precetto sia una qualsiasi sanzione legislativamente determinante. L'unica sanzione si riferisce alla radiodiffusione e, secondo il Tribunale, «neppure in via di interpretazione estensiva può applicarsi alla telediffusione, per cui non resta da affermare che il mancato pagamento del canone televisivo non costituisce reato».

Contro il verdetto del Tribunale di Caltanissetta è stato interposto ricorso dalla Procura della Repubblica e dalla Procura generale presso la Corte di Appello. Sul caso si dovrà quindi pronunciare la Suprema Corte di Cassazione. *(Ansa)*

Nel '66 non pagati 155 milioni per i canoni della radio e tv

Roma, 11 ottobre.

(m. b.) La Guardia di Finanza ha accertato che nel 1966 i tributi evasi dai possessori di apparecchi radio e televisivi, hanno raggiunto la cifra di 154 milioni e 620 mila lire. Sono state inoltrate, nello stesso periodo, 158 mila denunce a carico degli evasori.

L'accertamento della morosità e il possesso di apparecchi abusivi son divenuti, con il costante aumento degli utenti radiotelevisivi, un problema di vaste dimensioni.

La Rai si avvale di due sistemi per i controlli. Verifica se l'abbonato già «schedato» ha versato il nuovo canone. In caso contrario lo invita perché paghi. Se i ripetuti solleciti non hanno alcun esito, manda la pratica alla Guardia di Finanza, la quale, accertata l'evasione, presenta la relativa denuncia. Ma la Rai si serve anche di numerosi collaboratori detti volanti: costoro scrutano nell'interno delle auto in sosta per vedere se c'è la radio, oppure si recano in casa delle persone che sono sospettate di usare apparecchi abusivi.

Questo secondo sistema ha provocato non poche lagnanze. La Guardia di Finanza, rispondendo all'agenzia Adnkronos, ha dichiarato: *«E' chiaro, che non essendo in alcun modo investiti dell'autorità di pubblici ufficiali, tali accertatori privati della Rai non possono, in linea di massima, condurre le proprie ricerche al di là dell'illazione pura e semplice e del sospetto non di rado infondato».*

Maria Beatrice di Savoia vorrebbe sposare Maurizio Arena

Lo afferma un giornale spagnolo - La principessa ha 24 anni, l'attore 34



Maria Beatrice, la figlia minore di Umberto di Savoia

(Nostro servizio particolare)
Madrid, 11 ottobre.

Maria Beatrice di Savoia vorrebbe sposare l'attore Maurizio Arena; ma avrebbe già incontrato la più recisa opposizione dei suoi familiari. Ora starebbe cercando il modo di mettere comunque in atto il proprio proposito. Lo afferma il quotidiano «Ya» di Madrid, in un lungo servizio dedicato alla quartogenita dell'ex re Umberto.

La giovane principessa ha 24 anni, Maurizio Arena dieci di più. I due si sarebbero conosciuti di recente in Svizzera, dove Maria Beatrice è stata sottoposta ad una delicata operazione, e si sarebbero subito innamorati. Ora la principessa è tornata a Madrid: ma, sempre secondo il quotidiano spagnolo, cercherebbe di mantenere il più stretto incognito. Vivrebbe in un quartiere periferico della capitale, mimetizzata da una parrucca bionda e in occhialoni neri alla Greta Garbo.

Queste notizie sono state accolte con molte riserve nel mondo dell'alta società spagnola.

Qualcuno ha avanzato l'ipotesi che la voce dell'idillio sia stata messa in circolazione da Maurizio Arena, nel desiderio di ottenere un po' di pubblicità. La fortuna dell'attore, che interpretò la serie dei «poveri ma belli» accanto a Marisa Allasio, è da qualche tempo in ribasso.

r. s.

IL PROGRAMMA DELLA STAGIONE

Conferenze, teatro, concerti alla Pro Cultura Femminile

L'apertura mercoledì prossimo con una conversazione del cardinale Pellegrino

La Pro Cultura femminile ha annunciato il programma di attività per la prossima stagione, che prevede una serie di conferenze, letture teatrali, proiezioni, concerti, divisi in due cicli; da ottobre a dicembre, e da gennaio ad aprile.

Il primo ciclo si aprirà mercoledì prossimo, 18 ottobre, alle 17,30, nella sala di via Cernaia 11, con una conferenza del cardinale Pellegrino, arcivescovo di Torino, su un tema di particolare attualità: *«Un Concilio per l'uomo»*. Seguiranno, nelle settimane successive, il prof. Giulio Cesare Dogliotti, che parlerà su *«Il medico generico e il medico specifico nell'ambito della ricerca scientifica, dell'insegnamento e della pratica»*; il prof. Sergio Lupi, dell'università di Torino (*«Lettura di Holderlin»*), il prof. Bruno Molajoli, direttore generale delle Antichità e Belle Arti (*«La scienza e l'arte»*), l'editore Valentino Bompiani (*«La editoria come forza d'urto»*).

Chiuderà questo primo ciclo una conversazione del critico Gian Renzo Morteo su *«La donna e il teatro»*, che avrà un seguito nei mesi successivi in altre due manifestazioni: dedicate all'amor coniugale sul palcoscenico e alla donna nel teatro d'avanguardia. Queste conferenze saranno illustrate con letture interpretative a cura del «Teatro Zeta», diretto da Pier Giorgio Gili.

Tre pomeriggi saranno dedicati ad incontri con compagnie teatrali: uno con il Piccolo Teatro di Milano, per *I giganti della montagna* e due con lo Stabile di Torino, per *La devozione alla croce* ed *Il misantropo*. Per la cultura musicale sono già previsti un concerto monteverdiano (sabato 21 ottobre, alle 17,30) e quattro lezioni del maestro Bassi dedicate alla Sinfonia nel primo Ottocento.

Il secondo ciclo si aprirà il 10 gennaio alla Galleria d'arte moderna con la presentazione del *Nabucco* di Verdi, in programma al Teatro Nuovo, a cura di Massimo Bruni, e proseguirà nei successivi mercoledì fino ad aprile.

Alla rassegna, che intende documentare le posizioni più significative dell'arte in Italia, sono stati invitati fra gli altri i seguenti artisti: Licata, Garagnani, Pasotto, Saffaro, Cego, De Filippi, Simonetti, Somarè, Volpini, Parzini di Novara, Baruchello, Gandini, Devalle, Ramella, Soffiantino e Surbone di Torino.

Un dibattito ieri al San Paolo

La famiglia deve adattarsi alle nuove esigenze sociali

«Famiglia nuova per una nuova generazione». E' il tema di una tavola rotonda organizzata ieri nel salone dell'Istituto San Paolo di Torino dal «Centro di preparazione alla famiglia». Hanno parlato il prof. Torre, direttore della Clinica psichiatrica universitaria, la prof. Gomirato, direttore della Clinica pediatrica e don Liggeri, direttore dell'istituto «La Casa» di Milano. Ha diretto padre Ferrua.

«Il concetto di autorità naturale su cui era ordinata la famiglia classica — ha detto il prof. Torre — *è oggi giustamente discusso e rinnegato. Il padre che pretende di comandare in virtù di tale autorità è soltanto un uomo che prevarica su un altro. Ma il cessare di questo principio ha messo in crisi la famiglia»*. Si deve abbandonarla per nuove strutture? *«No* — ha detto l'oratore —. *Ma la famiglia deve adeguarsi alle nuove esigenze»*. Il rapporto tra padre e figlio non deve ridurre quest'ultimo ad un oggetto cui si ordina e prescrive. *«L'ordine deve essere giustificato»*.

La prof. Gomirato ha svolto l'argomento dal punto di vista medico, sostenendo che i giovani devono essere informati per rendersi conto delle responsabilità che si assumono di fronte all'altro coniuge e ai figli. E' necessario, ad esempio, sapere che basta un brevissimo trattamento perché la sifilide non sia più contagiosa. Ai figli la trasmette la madre. Ma *«con un anno di cura il pericolo scompare ed i bimbi nascono sani»*. La tubercolosi *«non è ereditaria. Ma i bambini all'inizio della vita possono essere facilmente contagiati»*.

Ultimo oratore don Liggeri. *«Per costruire una famiglia veramente nuova* — ha detto il sacerdote — *occorre consapevolezza. Non è necessario respingere tutti i valori del passato. Ma bisogna saper scegliere tra ciò che è valido e ciò che costituisce soltanto un artificio»*.

a. r. g.

CRONACA TELEVISIVA

Un film giallo-comico pezzo forte del programma

Riproposto l'amabile "Crimen" di Camerini - Documentari sin troppo noti - Stasera lo show di canzoni "Music Rama"

Sulla carta il canale nazionale di ieri sembrava il più raccomandabile. C'era in testa una puntata di «Memorie del nostro tempo», una rubrica storico-politica ricca di interviste e di ampi inserti di documentari. E poi c'era il calcio.

Alla resa dei conti pensiamo però che il secondo canale abbia prevalso. Con quale programma? Con il solito film.

Il film non era niente di eccezionale: «Crimen», realizzato nel 1960 da Mario Camerini. Un saggio di mestiere da parte di un vecchio regista che dopo gli anni '30 ha dato opere da ricordare come «Gli uomini, che mascalzoni», «Il signor Max», «Grandi magazzini». Tuttavia anche in un prodotto minore tipo «Crimen» la mano esperta si sente: la formula è la consueta giallo-rosa, un delitto, momenti di brivido e molte risate. Camerini ha saputo mettere in piedi una vicenda garbata e scorrevole dove un certo umorismo e un certo macchiettismo di stampo romanesco vengono con esilaranti effetti trasportati nell'ambiente sofisticato di Montecarlo. Francamente, un'ora e tre quarti di divertimento, cui contribuiscono in larga misura attori del calibro di Gassman, Sordi, Manfredi, Bernard Blier, la Mangano, Franca Valeri.

Senza dubbio, sul nazionale «Memorie del nostro tempo» era assai più importante: XX congresso del partito comunista dell'Urss, il rapporto di Kruscev sui delitti di Stalin e le conseguenze del nuovo corso nei paesi delle democrazie popolari. Senza dubbio, avvenimenti fondamentali per l'Europa e per il mondo. Ma siamo giusti, quante volte sono già stati illustrati sul teleschermo in *reportages* di vario genere, ricostruzioni e rievocazioni? Ci sono delle immagini che ormai tutti noi conosciamo nei dettagli tanto ci sono passate e ripassate davanti agli occhi. Non diciamo che taluni grossi fatti degli ultimi vent'anni non siano da meditare ripetutamente: ma non ci sarebbe da stupirsi se il grosso del pubblico avesse preferito ad una storia nota la distensiva e digestiva pellicoletta giallo-rosa.

Sul canale nazionale c'era pure il calcio, è vero. Ma si trattava della partita Fiorentina-Olympique per il primo turno della Coppa delle Fiere: una partita che avrà forse interessato i più sfegatati tra i tifosi della Fiorentina ma che avrà lasciato perfettamente indifferenti tutti gli altri.

* *

Stasera il canale nazionale si aprirà con una puntata della trasmissione «Music Rama», presentatrice Alida Valli, con la partecipazione di Alberto Lionello, Marisa Del Frate, Paolo Ferrari, Renata Mauro. E' una trasmissione che vive sulla riesumazione di vecchi e celebri motivi da film. Seguirà «Tribuna politica» con un dibattito fra il psu e il pci.

Sul secondo canale l'inchiesta «Quando la natura scompare» toccherà un problema tra i più scottanti: la deturpazione di gran parte della meravigliosa costa italiana causata da disordini, abusi e speculazioni edilizie. Alle 22 andrà in onda un varietà registrato tempo addietro sul palcoscenico del teatro «Flavio Vespasiano» di Rieti.

Per chi voglia versare qualche lacrima, segnaliamo alle 18,45 la replica del romanzo «Madame Curie».

* *

Lunedì 16 ottobre, sul «secondo», alle 22, sarà eseguito, in Eurovisione dalla Danimarca, un concerto diretto da Leopold Stokowski: il concerto comprende un unico pezzo, la Sinfonia n. 2 di Carl Nielsen.

Miranda Martino ritornerà sul video come protagonista di una rassegna di motivi napoletani dal titolo *Oi Mari*.

Sofia Loren, Marcello Mastroianni e Peter Sellers hanno registrato per l'ABC americana lo show *Da Sofia con amore* che probabilmente, nei prossimi mesi, sarà importato in Italia.

u. bz.

A 16 anni dalle prime nozze

Si è risposato a Viareggio l'ex marito di Sandra Milo

Cesare Rodighiero ha 42 anni, la nuova sposa 39

(Dal nostro corrispondente)
Viareggio, 11 ottobre.

L'ex marito di Sandra Milo, Cesare Rodighiero, si è risposato a Viareggio, col solo rito civile. Lui ha 42 anni, e fa il rappresentante di articoli di gomma; la moglie, Dora Bressiani, viareggina, ne ha 39. Alla cerimonia era presente soltanto la madre dello sposo, marchesa Sofia Rodighiero Provenzali.

Cesare Rodighiero aveva sposato Sandra Milo (si chiamava allora Elena Graco) nel 1951. Lui era uno studente magro, di temperamento romantico; lei una ragazza quindicenne, in attesa di un bambino (che poi perdette). I due regolarizzarono la loro posizione sotto le pressioni della signora Rodighiero; ma il matrimonio non ebbe lunga durata. Dopo poche settimane gli sposi si divisero, per non vedersi praticamente più. In queste circostanze la Sacra Rota ha ravvisato un vizio di consenso, e, al termine di una lunghissima istruttoria, ha dichiarato le nozze non valide.

«Io ero convinta di essere follemente innamorata di Cesare — raccontò poi la Milo — *perché da quella ragazzina che ero lo vedevo in un alone romantico. Ma cambiai parere non appena entrai a far parte della sua famiglia patriarcale. Sentivo di non essere bene accetta e ne soffrivo orrendamente anche perché aspettavo un bambino. Dopo poche settimane di liti e di incomprensioni tornai a casa mia.*

«La mamma voleva che mi riconciliassi con mio marito, diceva che non dovevo far crescere il bambino senza un padre sapendo che vita avevamo fatto noi dopo che mio padre ci aveva lasciati. Ma io ero giovane e l'idea di dover convivere ancora con Cesare mi faceva perfino detestare il nascituro. E' un rimorso che mi sono poi portata dietro per tanto tempo, perché quand'ero ormai di sei mesi il bambino morì. Rischiai anch'io la vita...».

a. v.

Vallone ferito all'occhio in «Uno sguardo dal ponte»

L'attore non sospende le recite

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 11 ottobre.

(g. m.) Nel corso della prima recita di *Uno sguardo dal ponte*, di Miller, andata in scena ieri sera al Teatro Nuovo, Raf Vallone si è ferito all'occhio sinistro: ma nessuno tra il pubblico si è accorto di quanto era accaduto. L'episodio è avvenuto alla fine del primo atto, dove il copione prevede un duello tra Vallone e l'attore Massimo Foschi.

I due attori si sono impegnati con molto realismo e Raf Vallone è stato accidentalmente colpito all'occhio sinistro. Nonostante il forte dolore, e con un rivolo di sangue che gli arrossava la guancia, l'attore ha voluto portare a termine lo spettacolo. Rientrato nel camerino l'attore si è fatto medicare e tamponare la ferita, ripresentandosi poco dopo sul palcoscenico. Nessuno si è accorto di nulla. Stamane Raf Vallone si è presentato nella clinica oculistica, dove è stato visitato dal professor Galeazzi. Per chiudere la ferita ci sono voluti due punti.

Raf Vallone questa sera non ha voluto disertare lo spettacolo e si è presentato puntualmente sul palcoscenico.

Inaugurata a Trento la Mostra di pittura

(Dal nostro corrispondente)
Trento, 11 ottobre.

(a. n.) Si è inaugurata oggi nel salone del palazzo della Regione la Mostra Nazionale di Pittura «Premio Provincia di Trento».

L'attrice Franca Bettoja ha avuto un figlio da Tognazzi

Una recente foto di Franca Bettoja, in abito pre-maman, con Ugo Tognazzi (Tel.)

(Nostro servizio particolare)
Roma, 11 ottobre.

Ugo Tognazzi, a 45 anni, è diventato padre per la terza volta. Franca Bettoja, alla quale l'attore è sentimentalmente legato da alcuni anni, ha dato alla luce la scorsa notte un bimbo nel reparto ginecologico di una clinica romana. Sia la madre sia il figlio sono in ottime condizioni di salute. Il piccolo pesa tre chilogrammi, sarà chiamato Gianmarco.

Un gruppo di fotoreporter ha chiesto all'attore di farsi fotografare con il bambino, e Tognazzi ha finito con l'accettare la richiesta per improvvisare un piccolo *sketch*. E' rientrato nella camera della Bettoja ed è uscito poco dopo tenendo fra le braccia un fagotto avvolto in una copertina. Dopo avere scattato i primi *flashes*, i fotografi si sono accorti che Tognazzi non aveva portato con sé il neonato, ma un orsacchiotto.

Prima del piccolo Gianmarco, Ugo Tognazzi aveva già avuto due figli: Ricky, nato nel 1956 dalla sua relazione con la ballerina irlandese Pat O'Hara, e Thomas, nato nel 1964 dal matrimonio con l'attrice norvegese Margaretha Robsam.

n. e.

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

(Continua da pag. 4)

APPARTAMENTI altamente signorili, incomparabile vista collina, ampio giardino condominiale, vende direttamente Orsa Maggiore particolarmente facilitando professionisti et dirigenti. Telefonare 538-151.

APPARTAMENTI confortevoli precollinari in ville tra verde, giardini quiete, panorama, comodità 4-5-8 camere. Tabacchi 46/6, Guinicelli 11/5.

APPARTAMENTI in elegante palazzina, S. Ottavio 19. Signorilità, pregio, confort. Dilazione quinquennale, mutuo [redacted]. Tel. 678-994

APPARTAMENTI [redacted] ville Valsalice tra verde, parchi, quiete, comodità, 5-9 camere vicino al centro. Telefonare 487-887. O581

APPARTAMENTI liberi casa signorile costruzione anteguerra convenienti. Visite 16-18 via Talucchi 34, telefono 535-601. O357

APPARTAMENTI 2-3-4 camere servizi vendonsi. Rivolgersi cantiere via Bardonecchia 29. A94533

APPARTAMENTO occasione vendo. Adiacente corso Francia, via Millaures angolo Valgioie, posizione tranquilla, signorile. Camera, soggiorno, cucinetta indipendente, servizi, 6 milioni 500.000. Tel. 753-041 orario 17,30-21. O540

APPARTAMENTO signorilissimo 3 camere salone doppi servizi vendo. Tel. 555-382. O472

ATTICO Italia 61 vendesi 6 camere, alloggetto 3 camere, grandi facilitazioni. Telefonare 597-497. O540

AUTOCLAVI differenziali «Avi» assicurano acqua ovunque. Vir, telefono 753-903. A89844

AUTORIMESSA centrale 1500 mq. buono reddito vendesi. Tel. 682-218.

AUTORIMESSA fronte via n. 1800 vendonsi muri accettasi parziale pagamento terreno possibilmente progetto approvato. Telefonare 259-010.

BARDONECCHIA 1 camera, 4 posti letto, cucinino, bagno, box, vendo. Telefonare 725-105 ore 12-14.

BELFIORE 8, signorili, accuratamente rifiniti 2-3 camere servizi, 6 milioni 500.000 - 8.900.000 mutui, dilazioni mensili. Tecnimmobil 512-562, 542-540. O627

BELLISSIMI panoramici alloggi 3-4 camere servizi vendonsi zona piazza Bengasi. Telef. 585-349, 667-116.

BELLO panoramico signorile alloggio Crocetta metri duecentoquaranta privato vende. Telefonare 595-454.

BLOCCO alloggi Chivasso, nuova costruzione: 15, 23, 26, 34 camere. Vende: 1.100.000 camera. Fasano, Madama Cristina 129.

BORGATA Paradiso: signorili alloggi due grandi camere, tinello, cucinino, bagno, balconata, box, 7.500.000, compreso mutuo. Telefono 542-808. O439

BORGIO Verezzi vendesi ville genovese 1800, mq. 600 costruzione, mq. 2800 terreno pianeggiante, 150 metri mare. Telefonare Finale Ligure 63-908. 28431

BORGO Rossini: muri negozio, magazzino, totale 100 metriquadri, termo centrale, vende: 10.000.000. Fasano, Madama Cristina 129.

CALUSO e dintorni: per ville case terreni costruzioni. Tel. 989-155.

CANTALUPA vendo casa con terreno lotti per ville con o senza progetto. Telefonare 0121-5880.

CAPANNONE nuovo (mq 225) più alloggio ufficio (camere sei) termosifone, cortile, magazzino, garage (totale mq 620), libero fine anno, regione Lucento, vendesi 19.000.000 [redacted] mutuo 7.000.000, oppure affittasi 145 [redacted]. Telef. 654-712.

CAPANNONI industriali eventualmente con alloggi, uffici, costruiamo Beinasco su terreno convenzionato, tutti servizi, minimi anticipi, lunghe rateazioni, combinazioni. Telef. 271-959.

CASA Nichelino camere 18, due garages, reddito 7%, vendo 22 milioni, mutuo 10.000.000. Telefonare 60-035. A95253

CASA 33 camere, magazzino, box esente, redditizia, vendo. Telefonare 530-565. A95325

CASCINA 30 Km. vendesi permutasi Astigiano panoramicissima comodità attrezzata allevamenti. Tel. 290-952.

CASETTA campagna vendesi 4 camere piano rialzato, garage, termo, facilitazioni, occasione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5440 — Torino».

CASETTA 6 camere giardino vendo 4.700.000 Castagnole Mont.to, Telefono 733-177. 1001

CASTAGNO compra alloggi grandi piccoli pagamento contanti. Telefonare 502-386. O323

CEDO autorimessa con licenza compra-vendita, attività ventennale. Telefonare 651-841. 1001

CINQUECENTO metri Piazza Vittorio: vendesi muri negozio libero, Casale 44 bis. Telefonare 685-965.

COLLEGNO vendesi alloggio tre camere servizi, 300 metri da corso Francia. Telef. 763-146 ore pasti.

COMPERO o affitto casetta in Torino. Telefonare 722-383.

CORSO Peschiera vendo a prezzi concorrenza signorili 1-2 camere tinello cucinotto bagno. Mutuo, facilitazioni. Telefonare 537-498.

COMPREREI casetta con terreno periferia Torino. Malfeo, corso Lecce 33/32. A95651

CONDOMINIO Aurora, corso Potenza 173, bellissimi moderni 2 camere servizi 6.000.000, contanti 1.800.000, mutuo 2.200.000, rimanenza 33.200 mensili; 3-4 camere servizi semplici-doppi 5.700.000 - 9.700.000, [redacted] 1.100.000 [redacted]ra. Tecnimmobil 512-562, 542-540

CORSO Peschiera zona Sabotino vendo alloggio due camere tinello cucinino servizi casa nuovissima mutuo. Tel. 95-580. 2001

CORSO Peschiera 313, negozi angolari con retro, zona sviluppo commerciale. Condizioni vantaggiose.

COOPERATIVA edilizia, zona Santa Rita, dispone ancora alloggi. Telefonare 772-620.

CROCETTA signorilissimi appartamenti vendonsi. Telefonare 599-432.

CROCETTA su corso vendesi piano rialzato alloggio signorile adatto ufficio 3 camere cucina, servizi, grande ingresso 10.000.000. Tel. 539-967.

DIRETTAMENTE impresa vende corso Regina angolo Principe Oddone ultimi alloggi 2-3 camere, servizi. Corso Sempione angolo via Mercadante alloggi 2-3 camere servizi, box. Mutui, dilazioni pagamento. Telefonare 330-310.

DUE camere vecchie libera, via Porpora 30, 1.600.000. Torincasa 515-318

ECCEZIONALE signorile appartamento adiacente Statuto, salone cinque camere tripli servizi adatto studio-abitazione vendo convenientemente. Mutuo, facilitazioni. Tel. 538-821.

GEOMETRA Gariglio Villaggio Torino Borghetto vende alloggi in ville con giardino. Telef. 660-682.

[redacted] privato vende alloggio due camere tinello servizi garage, 6.000.000 compreso mutuo. Telefonare [redacted]. A95162

IMPRESA Ing. Monti vende alloggi 2-3-4 camere servizi anche doppi. Visite cantiere via Guala 113, quartiere Quipp. Telefonare 356-814.

IMPRESA vende via Baltimora 127 in casa molto elegante appartamenti abitabili subito 2-4 camere semplici doppi servizi. Adatti anche per solidi investimenti risparmi. Mutuo Cassarisparmio. Altre facilitazioni a richiesta. Visite anche domenica mattina. 1001

INDUSTRIALE acquista terreno casa demolizione in Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3190 — Torino».

LAGO Garda: meraviglioso terreno residenziale 11.500 mq., tutti servizi. Vende: 2000 il mq. Fasano, Madama Cristina 129. O440

LAIGUEGLIA acquistasi alloggio 2-3 camere più servizi. Manenti, via Boston 96/12. Telef. 350-313, Torino. A95280

LIBERO spazioso 2 camere tinello termobagno, 6.100.000, via Stradella - Grosseto. Torincasa 517-249.

LIBERO subito (Pozzo Strada), ingresso camera cucina termobagno, 3.200.000. Torincasa 517-249.

LOANO impresa Capelluto vende alloggi mutuo 75%. Telef. 293-529 Torino. A90721

LOANO vendesi libera subito casa 2 piani centralissima, vicino stazione, 100 metri spiaggia, dieci vani tripli servizi, seminterrato abitabile, giardino. Fermo Posta, passaporto numero 3597157/P, Torino.

MAGAZZINI seminterrati sovrastanti uffici abitazione zona Crocetta vendonsi. Telefonare 599-570.

MAGAZZINO entrata carraia, eventuale sovrastante alloggio-ufficio, vendesi. Tel. 593-021. A94943

MELOGNO 1000 metri altitudine, vendesi villetta 1200 mq. terreno. Telefonare Finale Ligure 62-908.

NEGOZIO centrale affittato 32.000 mensili, vendo 5.600.000. Telefonare 652-873. A94578

NEGOZIO centralissimo, via Sant'Anselmo 22, zona commerciale, mq 100 adatto varie attività affitto 100.000 mensili. Telefon. 657-235.

[redacted] S. Paolo (Pellice 6) cinque aperture vastissimi locali retrostanti mq 600, con seminterrato comunicante mq 300, adatto supermet, esposizioni, grandi magazzini, impresa vende. Rivolgersi in cantiere.

NOVE box (nuova costruzione) reddito 8% vendesi in blocco 8 milioni 100.000. Telefonare 581-694.

OCCASIONE adiacente corso Tirreno vendo 3 camere cucina bagno grande ingresso ripostiglio. Mutuo. Telefonare 538-821. O351

OCCASIONE alloggio Moncalieri 4 camere e servizi posizione panoramica 8.700.000 compreso mutuo 5 milioni o dilazioni. Anglesio, via Nizza 9, telefono 682-835 O708

OCCASIONE vendesi terreno 10.000 mq. fronte importante statale vicinanze autostrada Milano 11 km. Torino centro. Telefonare 260-973.

OCCASIONE vendo due alloggi via Cherubini 32. Tel. 283-478.

OCCASIONE vendo signorile 4 camere cucina 2 servizi, 6° piano, fronte corso Francia. Facilitazioni. Telefonare 538-821. O351

OCCASIONE zona Giardini Reali via Genè, privato vende contanti alloggio 3 camere tinello grande ingresso servizi 9.800.000 più mutuo 800.000. Tel. 272-909.

ORBASSANO vendesi terreno mq 3500 anche a lotti. Telef. 678-177, 902-449. 1001

PALAZZINA nuova, solida, Canavese, pressi Fiano, simpaticissima architettura, centodieci mq., garage, giardino, 14.500.000. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange. Torino.

OTTIMO affare vende due camere cucinotto via Desanctis. Tel. 796-464

PERMUTEREBBESI con alloggio Torino, oppure villa, antichità preziosissime inestimabile valore internazionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5449 — Torino». A95157

PERMUTO alloggio centrale sei vani, con locale industriale mq. 600 circa. Telefonare 80-191. A95568

PINO, dintorni, magnifici terreni per ville ottima costruibilità. Telefonare 82-216. A95188

PINO Torinese, via Monterotondo 6, vendonsi alloggi 2 camere ampio soggiorno, cucina, autorimessa, servizi, zona panoramica. Telefono 851-871, 60-157. A94897

PRECOLLINARE, appartamenti di classe, 3 camere salone tripli servizi box in palazzina con ampio giardino. Corso Moncalieri 339, telefono 580-722. 2001

PRECOLLINARI signorili alloggi mq. 150 e 140, eventualmente riunibili, giardino, autorimessa, mutuo, abitabili subito, comodità tram e negozi. Vendonsi affittansi. Telefonare 532-578. A95215

PRIVATO vende alloggetto camera tinello servizi Parella. Tel. 770-679.

PRIVATO vende alloggio piano rialzato 3 camere cucina servizi centrale ideale professionista. Scrivere «Pubblicità Stampa 5461 — Torino». A95217

PRIVATO vende alloggio quattro camere servizi. Telefonare 633-806.

PRIVATO vende alloggio signorilissimo precollinare mq 210 più mq 108 terrazzi, tripli servizi, garage 2 macchine, parco. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5444 — Torino».

PRIVATO vende casa esente S. Paolo mediatori esclusi. Tel. 283-227.

PRIVATO vende libero alloggio in corso Unione Sovietica 215. Telefonare 362-211 pomeriggio.

QUATTRO camere, servizi, vendesi convenientemente libero, esente, mutuo 6.000.000 pressi via Tiziano. Massoglia, Siccardi 9, tel. 518-693.

REDDITO netto 5,60% Collegno corso Francia stabile nuovo affittato 65 camere 17 box 130.000.000 mutuo vendesi. Telef. 779-088.

RIVALTA vicinanze Fiat, villette a due piani vendesi. Tel. 480-216.

RIVIERA Ponente sul mare vendo appartamento ammobiliato, quattro stanze, servizi, cucina, box 8.800.000. Telef. Cervo San Bartolomeo 44-613.

RIVOLI, alloggi signorili centrali ogni dimensione, box singoli, vendonsi c.so Susa ang. via Unità d'Italia, mutuo, dilazioni pagamento. Informazioni e vendite: studio geom. Aldo Abbena, via Avigliana 41, Torino, tel. 760-485, 769-845, visite in cantiere: martedì, giovedì, sabato ore 15-17. A94934

RIVOLI piazza Cavaliere occasione impresa vende alloggi 60.000 al mq. dilazionando mutuo. Tel. 793-772.

RIVOLI privato vende alloggio camera tinello servizi 4.800.000 compreso mutuo. Telefonare 585-992.

S. GILLIO zona depressa vendesi terreno fronte strada con accessori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5488 — Torino». A95605

S. PAOLO (Pellice 6) impresa vende alloggi due camere tinello; due camere salone tinello doppi servizi, box, magazzini. 28388

ROSTA stazione vendo terreno. Telefonare 773-952, ore 19.

SANREMO vendesi con mutuo appartamenti signorili. Torino telefono 480-216. A95099

STABILIMENTO industriale nuovo, mq 325 (ampliabili), carroponte, affittasi - vendesi 8.000.000 rimanenza affitto mensile. Zona Mirafiori - Beinasco. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3208 — Torino». A95085

STABILIMENTO zona sud-ovest superficie coperta 3-4000 mq. con possibilità ampliamento acquistasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3264 — Torino». A95400

TERRENI centrali semicentrali vendonsi lotti (100 - 300 camere). Telefonare 759-103. A95024

TERRENI industriali autostrada, 7 km. Piazza Castello, vendo L. 2500. Telefonare 242-498. 1001

TERRENO fabbricabile centrale libero 500 mq. 76.000.000. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange. O277

TERRENO industriale vendesi progetto approvato, mq. 1000 copribili, zona Sansovino. Telefonare [redacted] ufficio 569-232. A94981

TERRENO industriale vicinanze Fiat Rivalta 20.000 mq. vendesi. Telefonare 543-688. A95136

TERRENO industriale Volpiano mq. 10.000 vendesi fronte strada provinciale e autostrada progetto approvato. Telefonare 873-431.

TERRENO industriale 15.000 mq. lottizzabili, entro dazio, fronte provinciale [redacted]. Tel. 530-565.

TERRENO Nichelino zona residenziale mq. 3800 circa vendesi. Telefonare ore ufficio 517-832.

TERRENO licenza edilizia 150 camere cintura Torino, accettasi permute. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3240 — Torino». A95324

TERRENO progetto approvato, zona Mauriziano, camere 108, vende Spa. Telefonare 882-441. A95164

TERRENO Villarfocchiardo, fronte statale mq. 3000 vendo 3.000.000. Telefonare 652-873. A94578

UFFICIO mq 170 vendesi-affittasi in palazzo nuovo immediate vicinanze Fiat. Telefonare 635-252.

URGE vendere camera tinello grande cucinino, vuoto. Disavino, Sant'Anselmo 13. O419

VALSALICE. Terreno mq. duemiladuecento progetto approvato seicentocinquanta mc., 14.000.000. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange.

VENDESI alloggi stesso stabile, 4 vani e servizi e negozio con alloggi. Tel. 927-344. A94967

VENDESI bellissimo alloggio Orbassano 2 camere tinello, cucinino, servizi, box. Telefonare 773-729 ore ufficio. A95345

VENDESI Buttigliera d'Asti casetta otto vani giardino mq. 470. Telefonare 551-563 ore pasti.

VENDESI casetta Colle Donbosco 4 vani terrazzo servizi frutteto mq. 2000. Scrivere: Ferraris - Municipio Venaria. 2001

VENDESI colorificio ottimo posizione 2.300.000 trattabili [redacted]mo. Tel. 766-643, 778-415.

VENDESI lotto mq. 700 circa zona villeggiatura 23 km. Torino. Telefono 381-395. 2001

VENDESI soffitta via Saluzzo. Telefonare 546-920 dalle ore 16-18.

VENDESI in Villanova d'Asti terreno edificabile mq 10.000 con antistante capannone e cabina elettrica fronte strada statale provinciale. Rivolgersi Geom. Marinetti, telefono 97-127 San Damiano d'Asti.

VENDESI SEMINTERRATO LUMINOSO, MQ. 600, INGRESSI INDIPENDENTI. TELEFONARE 365-565.

VENDO alloggetto a Cascina Vica 2 camere con servizi. Tel. 95-895.

VENDO casa ampio frutteto. Scrivere: Torrero Bernardo, Santa Vittoria di Alba, Villa.

VENDO casa centrale (Rivoli) due scale, veramente affare. Tel. 70-612.

VENDO cascina 7 giornate civile-rustico cambio con alloggio. Telefonare 773-985. O602

VENDO casetta 4 camere e garage in Torino. Telefonare 773-985.

VENDO causa trasferimento villa nuovissima 5 km. Torino 8 camere doppi servizi cantina garage giardino 20.000.000 trattabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3287 — Torino». A95414

VENDO negozio frutta verdura scatolame con abitazione. Tel. 398-475 365-405. 1001

VENDONSI 7 box per auto via Villarfocchiardo. Tel. 534-621 ore ufficio

VIA Coppino 126 importante società industriale vende ampi alloggi ottimamente rifiniti in palazzo notevole prestigio, prezzi particolarmente convenienti con mutuo e rateazioni. Garanzia assoluta per l'acquirente. Telefonare 296-889.

VIA Giacomo Medici, alloggi 3 camere, cucina, bagno, grandissimo ingresso, nuova costruzione, abitabili subito. Tel. 540-405.

VIA Rosta angolo via Giacomo Medici, alloggio grande camera, tinello, cucinino, servizi in signorile recente costruzione 5.300.000. Telefonare Destefanis 542-808.

VILLA grandiosa collinare vendo 20 km. da Torino. Telefonare 500-229.

VILLA nuova, tutti confort, collina torinese, vendesi. Telef. [redacted], 212-639. A95246

VILLETTA nuova 30 km Torino, tre camere servizi giardino, vendo 5 milioni 500.000. Telefonare 530-395.

VILLETTA Valsalice recente costruzione, giardino, comodissima autobus, vendesi. Telefonare 30-163.

VILLETTE, 15 km Torino, ogni comodità, vendonsi. Mutuo, dilazioni. Telefonare 355-344. O334

ZONA Francia tra il verde e la quiete ultimi tre camere tinello cucinino doppi servizi; altre due camere cucinetta bagno. Mutuo San Paolo 40%. Telefonare 537-496. O351

2-3-4 CAMERE SERVIZI IN QUARTIERE ORGANIZZATO, ZONA ITALIA '61, VENDIAMO 32% CONTANTI, RESTO MUTUI LUNGO TERMINE. UFFICIO VENDITE MONCALIERI, CORSO TRIESTE 75, TELEFONO 864-997, APERTO ANCHE FESTIVI. O382

1570 mq terreno in quartiere residenziale, stradale Revigliasco (zona S. Bartolomeo), progetto villa approvato, tutti servizi, privato vende. Telefonare ore pasti 682-485.

8.000.000 più mutuo vendesi alloggio 2 camere saloncino tinello cucinino ampio ingresso servizi cantina garage, alle Rivalta Strada Torino 26, Statale Torino Orbassano. Telefonare 501-377. 2001

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A.A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890, 538-539

A.A. CONIUGI piemontesi statali cercano alloggetto. Telef. 688-755, 775-889. O485

A. ABBISOGNA 3-4 camere salone doppi servizi. Telefonare 779-538.

A. CONIUGI piemontesi referenziatissimi cercano alloggio. Telefonare 769-800 geom. Martinat.

AMMOBILIATO pied-à-terre indipendente cercasi. Serietà, riservatezza. Telefonare 650-503. O682

AMMOBILIATO 1-4 camere referenziati cercano qualsiasi zona. Telefonare 517-803. O555

CERCASI alloggio centrale o semicentrale due camere salone servizi a circa 50.000 mensili. Telef. 542-582 ore ufficio. A94299

CERCASI alloggio 2 camere borgo S. Salvario. Telefonare 655-752.

CERCASI casetta Carignano dintorni con o senza giardino. Telefono 961-168. A97050

CERCASI due-tre camere anche privo riscaldamento [redacted] corso Vittorio Emanuele c.so Traiano. Tel. 391-609.

CERCO alloggio 2 camere cucina servizi in corso Francia, corso Peschiera o nella zona. Telefonare 759-801.

CERCO [redacted] estrema periferia, presa forza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5473 — Torino».

CERCO 3-4 camere, possibilmente servizi, anche periferico. Telefonare 544-461. O966

CONIUGI affitterebbero annualmente alloggettino vuoto mezza montagna. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3230 — Torino».

CONIUGI cercano due camere cucina servizi nuova costruzione. Telefonare 80-191. A95567

PRECOLLINARE o Crocetta due persone sole affitterebbero due alloggi indipendenti signorili possibilmente villa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5454 — Torino».

INSEGNANTE cerca alloggetto zona Madonna delle Rose. Tel. 325-185 ore pasti. A95247

PROSSIMI sposi referenziati cercano alloggetto camera tinello servizi. Telefonare 214-204.

REFERENZIATI cercano alloggio 2-3 camere da zona S. Mauro a Gran Madre. Telefonare ore pasti 655-562.

REFERENZIATI cercano tricamere salone biservizi moderno signorile Crocetta precollinare. Tel. 593-264.

REFERENZIATI cercano 1-4 camere vuoto centrale semi-centrale. Telefonare 538-594. O555

REFERENZIATO cerca alloggio 1-2 camere servizi c. Agnelli, S. Rita, libero subito. Telefonare 369-347 dalle ore 12 alle ore 16.

TRE universitari cercano alloggetto bicamera e servizi centro o sud città. Telefonare 230-336 ore 14-16.

ZONA Francia non oltre Piazza Massaua cercasi alloggio signorile due camere tinello servizi. Telefonare al 726-841 dopo le ore 15.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A. ABBIAMO alloggi diverse dimensioni, nuovo stabile semicentrale. Telefonare 751-826. O488

A. ABBIAMO alloggi 18.000 20.000 30.000 40.000. Sacchi 14, telefono 538-539. O529

A. AFFITTANSI alloggi 1-2 camere tinello servizi semicentrale. Telefonare 745-720 ore ufficio. O444

A. AFFITTANSI alloggi 3-4 camere, servizi, semicentrali. Telef. 745-720.

A. AFFITTASI ammobiliato indipendente uso pied-à-terre. Telefonare 745-720. O444

A. AFFITTASI negozio centralissimo nonché uffici piano ammezzato eventualmente riunibili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5309 — Torino».

A. LINGOTTO affitto locale seminterrato metriquadrati 70, quindicimila. Telefonare 661-308.

A Cumiana affitto alloggio camera tinello cucinino, libero. Tel. 905-107

A piazza Rivoli locale mq. 250 affittasi. Telefonare 774-574.

A referenziato ammobiliato volendo vuoto affittasi 1-4 camere servizi. Re Umberto 28. Telef. 538-594.

A 75.000 - 85.000 Crocetta quattro camere salone doppi servizi. Telefonare 538-539. O549

ABBIAMO 1-2-3 camere servizi. Arsenale 42. Telef. 546-439.

AFFITTANSI alloggi signorili 2-3 camere tinello servizi via Baltimora 129. Visite ore 14-16.

AFFITTANSI locali uso negozio deposito ufficio zona Vanchiglia. Telefonare 870-267. 2001

AFFITTANSI muri negozio due camere e servizi borgo San Paolo 30.000 mensili. Anglesio, via Nizza 9, telefono 682-835. O708

AFFITTANSI negozi zona intenso sviluppo, adatti qualsiasi attività. Metriquadri: 50, 70, 120. Fasano, Madama Cristina 129.

AFFITTANSI professionisti o impiegati alloggi 3-4 camere, 12.000 camera, box 7000, capolinea tram 19 Madonna Campagna. Telef. 293-735.

AFFITTANSI uomo solo due mansarde ammobiliate termo ascensore. Telefonare 387-178. A95175

AFFITTASI alloggetto a prossimi sposi camera tinello servizi. Telefono 366-995. 2001

AFFITTASI alloggio camere 5, corso Orbassano. Telefonare 353-741.

AFFITTASI alloggio signorile grande anticamera tre camere tinello cucinino bagno, Sansecondo 62.

AFFITTASI alloggio 5 camere doppi servizi. Via Calandra 12. Telefonare ore ufficio 677-536. A95014

AFFITTASI ammobiliato: salone 4 camere cucina servizi. Telefonare ore ufficio 595-523. A95058

AFFITTASI appartamento completamente ammobiliato zona Santarita due camere letto, pranzo cucina ripostiglio cantina servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3235 — Torino». A95315

AFFITTASI [redacted] alloggio cinque stanze doppi servizi. Tel. 759-294.

AFFITTASI, centralissimo salone, due vani, servizio, uso ufficio, circolo. Telefonare 591-529.

AFFITTASI coniugi anziani soli, due camere cucina primo piano termo bagno lire 28 mila mensili paraggi Piazza Sabotino. Tel. 779-577.

AFFITTASI corso Novara 6 locale chiuso con ribalta adatto anche magazzino fiduciario. Telef. 289-880.

AFFITTASI due camere indipendenti uso ufficio, servizi, riscaldamento centrale. Via Garibaldi 21, custode.

AFFITTASI locale semiriscaldato carraio uso lavoro non rumoroso. Telefonare 282-684.

AFFITTASI locale officina od altro uso mq 85 periferia Torino Venaria. Telefonare 352-579. A95142

AFFITTASI locale via Mazzini interno cortile mq. 83 pavimento nuovo locali completamente rinnovati. Telefonare 535-864.

AFFITTASI magazzini mq. 185 nuovo tutti servizi via Villarfocchiardo. Telefonare 534-621 ore ufficio.

AFFITTASI magazzino mq 160 corso Rosselli 123/d, telef. 586-843, [redacted]. 2001

AFFITTASI negozio con servizi Venaria centro case popolari adatto qualsiasi genere. Telefonare 510-656

AFFITTASI negozio via Cigna 21 adatto qualsiasi [redacted]. Tel. 484-074.

AFFITTASI negozio ufficio con retro mq. 52 corso Casale affitto mite disponibile vuoto 1° [redacted] prossimo. Telefonare 593-629.

AFFITTASI piano rialzato ufficio abitazione 3 camere cucina doppi servizi zone Porta Nuova. Telef. 633-018.

AFFITTASI quattro locali al primo piano uso ufficio. Telef. 653-134.

AFFITTASI statale Torino Settimo fronte Fiat Grandi Motori 3-2-1 camera e servizi liberi subito. Telefonare 240-556. A93007

AFFITTASI vendesi 1° piano mq 170 adattissimo studio legale vicinanze tribunale. Telef. 339-886.

AFFITTASI via Asiago alloggio due camere, tinello, cucinino, 35.000. Tel. 724-691. A97054

AFFITTASI via Baveno negozio retro adatto anche laboratorio. Telefonare 759-800. A94352

AFFITTASI, via Candia, locale cortile mq 28 senza carraio. Telefonare 387-178. A95175

AFFITTO pied-à-terre indipendente, elegante, ammobiliato, camera, cucinino, bagno. Telef. 753-041 orario 20-21. O540

ALLOGGETTO ammobiliato centrale servizi rialzato affittasi anche rappresentante. Telefonare 887-145.

ALLOGGIO signorile tre camere mobiliato borgata Vittoria affittasi. Telefonare 291-674.

ALLOGGIO tre camere tinello cucinino [redacted] affittasi referenziati. Tel. 759-612.

(Continua a pag. 12)

Su mandato della Procura di Innsbruck

Arrestati in Austria nove terroristi Fra loro vi è il «tecnico» del tritolo

Si tratta di Peter Kienesberger, applaudito e assolto con Burger al processo di Linz Con lui è finito in carcere un medico di Innsbruck - Vienna non ha fornito gli altri nomi

(Dal nostro corrispondente) **Vienna**, 11 ottobre.

E' stato comunicato ufficialmente che ieri sera sono state arrestate in Tirolo alcune persone fortemente sospettate di aver progettato, preparato ed eseguito azioni terroristiche.

Gli arresti sono stati compiuti su mandato della Procura di Innsbruck nel corso dell'intensificata azione delle autorità di pubblica sicurezza in relazione con gli attentati nel «Tirolo del Sud».

Tra gli arrestati vi sono lo studente Peter Kienesberger e il dott. Erhard Hartung, un medico di Innsbruck. Kienesberger si teneva nascosto da alcune settimane. Poiché la azione delle forze di sicurezza prosegue, non sono stati ancora forniti gli altri nomi.

Secondo il quotidiano «Die Presse» le persone arrestate sarebbero in tutto nove. Il ministro degli Interni Hetzenauer alla televisione austriaca ha dichiarato che in tale modo l'Austria vuole ancora una volta dimostrare che il governo considera con la dovuta attenzione il problema del terrorismo. Hetzenauer ha avuto oggi un lungo colloquio con il Capo dello Stato Jonas su questo tema. Egli si è dilungato soprattutto sulle misure repressive poste in atto dall'esecutivo federale.

Lo studente Peter Kienesberger, il «tecnico» del tritolo (Telef. A.P.)

Peter Kienesberger è il «tecnico» degli esplosivi, il costruttore di ordigni a tempo che hanno sempre funzionato con precisione seminando morte e terrore in Alto Adige. Il dinamitardo è stato condannato con Burger a lunghe pene in contumacia al processo di Milano del 1966. Egli è uno dei personaggi che si sono pubblicamente vantati a Linz, durante il processo conclusosi con l'assoluzione generale e l'applauso per gli imputati, di essere sempre stato in prima fila nelle azioni di «liberazione del Sud-Tirolo» e che ha giurato di battersi fino all'ultimo sangue perché la giustizia sia ristabilita nella zona di lingua tedesca.

Egli avrebbe partecipato a tutti gli attentati compreso l'attacco alla centrale idroelettrica di Cordara nel Sarentino. E' stato il più valido e attivo collaboratore di Burger e con lui avrebbe ideato la «notte di fuoco» del 1964.

I periti balistici austriaci hanno dichiarato che Kienesberger ha una tale conoscenza della tecnica e della chimica delle bombe e degli ordigni ad orologeria che permette di classificarlo come un «genio del tritolo».

Un'agenzia di stampa ha detto che la polizia lo stava cercando da tempo a Innsbruck e che su di lui come su un suo collega, il medico Erhard Hartung (sconosciuto alle cronache terroristiche) grava il sospetto di aver preso parte anche ai recenti attentati in Alto Adige.

I due arresti ai quali seguiranno forse altri oggi stesso o domani, dovrebbero fornire nuova conferma alle affermazioni fatte ieri dal cancelliere Klaus all'inviato de «La Stampa», che (riferito con rilievo da tutti gli organi di informazione austriaci) Vienna condanna le manifestazioni terroristiche non solo con le parole ma con i fatti.

Un organo del Bas (Comitato di liberazione per il Sud Tirolo) *Freiheit für Südtirol* informa che per il primo novembre prossimo si svolgerà a Vienna una «manifestazione di lutto» per i morti sudtirolesi nel corso di 46 anni di «dominazione» italiana. L'organizzatore è lo stesso Drexler che aveva indetto il raduno di domenica scorsa sulla piazza del Municipio di Vienna, proibito all'ultimo momento dalla polizia.

b. t.

Protesta austriaca all'Italia per i controlli al Brennero

(Dal nostro corrispondente) **Vienna**, 11 ottobre.

(b. t.) Secondo informazioni raccolte in ambienti vicini al ministero degli Esteri austriaco il governo di Vienna avrebbe fatto pervenire ieri alle nostre autorità diplomatiche una nota di protesta (orale) per le recenti misure della polizia italiana al Passo del Brennero, dove tutti i veicoli provenienti dall'Austria vengono controllati minuziosamente.

Vienna protesta perché in questo modo il traffico commerciale attraverso l'importante via subisce lunghi ritardi e provoca i reclami degli operatori economici.

Il «giallo» di Pavia

Forse oggi un confronto fra l'infermiera e la donna accusata d'aver ucciso il genero

(Dal nostro corrispondente) **Pavia**, 11 ottobre.

(m. n.) Con tutta probabilità il giudice istruttore Antonino Borghese metterà a confronto domani Regina Dezza, la donna arrestata sotto l'accusa di avere avvelenato il genero Giuseppe Caselgrandi, con l'infermiera Angela Freddi. Com'è noto quest'ultima ha ieri confermato al magistrato che la Dezza, nel novembre 1966 si rivolse a lei per chiederle del veleno.

Si è appreso oggi che un'altra testimone ha fatto dichiarazioni sfavorevoli all'imputata, che — com'è noto — continua dichiararsi vittima di una macchinazione. Si tratta della sarta Annunciata Beretta, la quale ha affermato di avere rimodernato nell'estate del 1966 il vestito a quadretti bianchi e neri, che il farmacista di Ferrera disse di aver visto addosso alla Dezza in quella domenica dell'agosto 1966 quando si recò da lui per avere il veleno. La Dezza invece aveva detto al giudice che a quell'epoca l'abito non era ancora entrato nel suo guardaroba.

Nel piccolo paese della Lomellina, balzato così repentinamente alla ribalta della cronaca nera, si è dell'avviso che Regina Dezza, se è lei la colpevole, abbia compiuto il delitto in preda alla follia. Da quando morì la sua unica figlia, moglie del Caselgrandi, la donna non fu più lei. Cominciò a prendersela con la guardia comunale, Luigi Bettanti, colpevole, secondo lei, di non avere subito soccorso la sua Vittoria il giorno dell'incidente; la giovane era però morta sul colpo. Poi disse che gliel'avevano drogata; infine, quando il genero allacciò una relazione con una ragazza di Pavia, Giovanna Barzizza, che è stata oggi interrogata dal giudice, cominciò ad odiarlo perché temeva che risposandosi gli portasse via il piccolo Ernestino di 10 anni. Proprio per questo motivo la donna avrebbe poi commesso il delitto.

Ha posato per la «Bibbia»



Alison Marlow che ha fatto da modella per una versione illustrata del «Cantico dei cantici» (Tel. A.P.)

I tedeschi telefonano al «1166» per sapere se hanno il cancro

Il «servizio» funziona da due settimane con enorme successo - Già 30 mila hanno chiamato il numero: una «voce» risponde elencando i sette sintomi della malattia, ed invitando chi ha dei dubbi ad andare subito dal medico

(Dal nostro corrispondente) **Bonn**, 11 ottobre.

«Una diagnosi precoce vince il pericolo del cancro». Sotto questo motto, l'associazione per l'educazione sanitaria dell'Assia, ha istituito insieme con l'Università di Marburgo un servizio telefonico di «riconoscimento» del flagello dell'umanità anche da parte di persone senza particolari cognizioni mediche. Basta chiamare il numero 1166 di Marburgo (con la teleselezione è possibile da qualsiasi parte della Germania), e una voce gentile elenca, senza spaventare e senza confondere, i «sette segni ammonitori del cancro».

Il servizio funziona da appena due settimane e già più di 30 mila persone hanno telefonato a Marburgo. Circa il dieci per cento di esse, 3 mila, hanno voluto sapere di più e hanno chiamato i medici dell'Associazione sanitaria dell'Assia, i cui numeri telefonici sono occupati in permanenza. L'azione ha avuto un successo enorme. In due settimane librerie e privati hanno ordinato 300 mila copie di un libretto sul cancro e le anticamere dei medici si sono affollate di migliaia di pazienti che temono di avere riconosciuto qualcuno dei segni premonitori e vogliono farsi visitare per avere una smentita rassicurante. Nonostante il segreto professionale cui sono tenuti i sanitari, si è saputo che diversi pazienti sono stati trovati malati. Prima di avere telefonato, non sospettavano di essere malati. Ora, grazie alla telefonata, potranno farsi curare, forse sono ancora in tempo.

La «voce» al telefono di Marburgo dice: *«Molti credono che il cancro sia inguaribile. Perciò hanno paura e rifiutano perfino di informarsi, perché temono la verità. Nulla di più sbagliato. Il cancro conduce alla morte se viene curato troppo tardi o se non viene curato affatto. Bisogna affrontarlo a tempo. Il problema centrale è il riconoscimento precoce. Tutti devono sapere, tutti devono conoscere i segni premonitori, per potere affidarsi a un medico, subito. Non voler sapere o ritardare, vuol dire voler morire».*

La «voce» elenca quindi, sommariamente, i «sette segni premonitori» della malattia: 1) ferite o foruncoli che non guariscono; 2) nodi e ingrossamenti della pelle e delle ghiandole, al collo, alle ascelle, all'inguine; 3) modificazioni di porri e di nei; 4) dolori insistenti allo stomaco e all'intestino e difficoltà di ingestione; 5) tosse e raucedine permanenti; 6) secrezioni alle aperture del corpo; 7) emorragie irregolari. Si tratta — ripete la «voce» di Marburgo, per non spaventare — di «segnali» del cancro, non di «prove» del male. In ogni caso, bisogna andare immediatamente dal medico. I laboratori dell'Assia sono a disposizione gratuitamente.

t. s.

Comunicato della Curia sul parroco «sospeso»

A Mondovì - Il documento rievoca gli interventi presso il sacerdote per indurlo a troncare la coabitazione con la giovane sposa separata dal marito

(Dal nostro corrispondente) **Mondovì**, 11 ottobre.

La clamorosa vicenda di don Mario Viglione, il prete della Valle Bormida sospeso «a divinis» dall'arcivescovo di Mondovì perché ospitava in canonica una giovane donna separata dal marito e madre di due bimbe, è stata puntualizzata dalla Curia monregalese in un comunicato che verrà riportato dal settimanale cattolico diocesano.

La Curia diocesana, ricapitolando per sommi capi la vicenda, non polemizza con il sacerdote, ma tiene a precisare i fatti dopo le dichiarazioni rilasciate ai giornalisti dal reverendo nel suo rifugio di Carcare.

Dopo una breve introduzione, il documento dice testualmente: *«Gli interventi dell'autorità diocesana furono numerosi fin dallo scorso 24 maggio e proseguirono in luglio con una precisa ammonizione, e più tardi con un incontro personale di Mons. Arcivescovo. Il 1° agosto, con il sacerdote. Il risultato fu una lettera del prete a mons. Maccari il 2 agosto, nella quale si facevano le seguenti affermazioni: "Il sottoscritto, vista la delicata questione, dichiara di interrompere con ogni mezzo qualsiasi relazione con detta signora, anche se per diversi mesi ha accettato di aiutarla. Monsignor Arcivescovo, siccome ha usato verso il sottoscritto tanta paternità, assicuro che entro la fine della corrente settimana o al massimo nei primi giorni della prossima detta famiglia si riunirà". Alle promesse, purtroppo, non fecero seguito i fatti, per cui il [illegible] agosto gli venne trasmessa una ingiunzione, seguita poi il [illegible] settembre da una precisazione definitiva, alla quale l'interessato rispondeva rilasciando una dichiarazione scritta di "rinunzia alla parrocchia", ma non rimuoveva la causa che aveva provocato l'intervento sin dal mese di maggio, né si disponeva ad osservare le prescrizioni impostegli, per cui si è reso necessario il doloroso provvedimento».*

Lo scritto della Curia vescovile prosegue manifestando *«profonda pena, non perduta speranza, più fervida preghiera»* dell'arcivescovo e dei suoi collaboratori affinché *«sia tenuta aperta la porta»* verso la pecorella smarrita.

r. c.

La sciagura di notte sull'autostrada presso Boffalora

Giovane medico novarese si uccide con l'auto nella nebbia contro la spalletta di un ponte

Ventisettenne, era figlio d'un noto dentista e nipote del presidente dell'Ordine degli avvocati di Novara

(Dal nostro corrispondente) **Novara**, 11 ottobre.

In un incidente avvenuto la scorsa notte sull'autostrada Torino-Milano ha perso la vita un giovane medico novarese, il dott. Mario Zanetta, di 27 anni, figlio di un noto dentista. La sciagura, avvenuta poco dopo l'una nei pressi di Boffalora, non ha avuto testimoni e la polizia stradale di Milano ha potuto fare soltanto una sommaria ricostruzione.

Il dott. Mario Zanetta, laureatosi due anni or sono a pieni voti, stava completando presso una clinica milanese la specializzazione in odontoiatria e si accingeva ad affiancare il padre nello studio di corso Cavallotti 2. La scorsa notte, dopo una giornata trascorsa in clinica, stava facendo ritorno a Novara al volante della sua «Giulia». Era da poco passata l'una, quando l'auto è andata a schiantarsi contro la spalletta destra del ponte sul Naviglio, a poche centinaia di metri dal casello di Boffalora.

Sulle cause del tragico incidente si possono prospettare soltanto delle ipotesi. Si presume che il giovane medico si sia trovato davanti all'improvviso un banco di nebbia: egli deve aver frenato bruscamente, come stanno ad indicare le tracce lasciate sull'asfalto. Ma l'auto è andata a schiantarsi con la parte posteriore contro la spalletta del ponte ed ha rimbalzato in mezzo alla corsia, fermandosi dopo una ventina di metri.

Dal vicino casello è accorso il personale dell'autostrada, poi è intervenuta la polizia stradale. Ma per il giovane ogni tentativo di soccorso era purtroppo inutile: era morto sul colpo. La cintura di sicurezza di cui il medico faceva uso per il contraccolpo violento si era spezzata. Fra i primi a giungere sul posto è stato il commerciante novarese Emilio Galbiati, che stava rientrando a Novara. Fra le poche auto in transito a quell'ora, la polizia ha fermato anche la sua: si stava cercando un medico per la constatazione ufficiale della morte. Il Galbiati ha assistito anche all'identificazione della vittima dell'incidente e quando è giunto a Novara si è recato in Baluardo Quintino Sella 78 per informare i familiari, ma all'ultimo momento non ne ha avuto il coraggio.

I genitori del giovane sono stati avvertiti della sciagura poco dopo le due dalla «Stradale» di Novara. Il padre dott. Carlo Zanetta, accompagnato dal fratello Gian Battista, presidente dell'Ordine degli avvocati di Novara, è subito partito per Boffalora.

La notizia della morte di Mario Zanetta si è diffusa stamane rapidamente in città, suscitando un profondo cordoglio. Il giovane era molto conosciuto e stimato. La salma è stata trasportata questa sera a Novara. I funerali avranno luogo domani alle 17 e il feretro verrà tumulato a Borgomanero, nella tomba di famiglia.

p. b.

Il giovane medico Mario Zanetta morto presso Novara

Sei feriti (tre sono gravi) per l'esplosione a Sanremo d'una bombola di gas liquido

(Dal nostro corrispondente) Sanremo, 11 ottobre.

(g. b.) Sei persone sono rimaste ferite stasera, davanti a una casa colonica di Bussana (frazione di Sanremo), in seguito allo scoppio di una bombola di gas liquido.

Le vittime sono Gemma Politi di 40 anni, nativa di Penne (Pescara), suo marito Guido Nazionale di 49, il loro figlio Tullio di 10; Umberto Colangelo e il figlio Massimiliano di nove mesi; la mezzadra Bernardina Mattani di 50 anni. Tutti costoro si trovavano sull'aia della casa: le donne stavano preparando la «salsa abruzzese», facendo cuocere dei pomodori su un fuoco di legna in un pentolone colmo d'acqua.

Sembra che la disgrazia sia da attribuire ad imprudenza. A pochi passi di distanza, infatti, c'erano cinque bombole di gas liquido che erano state acquistate come scorta. Ad un tratto, forse a causa del forte calore emanato dal fuoco che cuoceva i pomodori, una delle bombole è esplosa investendo le donne, gli uomini e i bambini.

I sei sono stati trasportati all'Ospedale elioterapico di Bussana dove il medico dott. Jacono li ha avviati in sala operatoria. L'intervento chirurgico, a tarda ora, era ancora in corso. I più gravi sono Gemma Politi, Tullio Nazionale e Massimo Colangelo che hanno dovuto essere avviati al «Centro grandi ustionati» di Torino.

Sono due fidanzati le vittime carbonizzate sulla Milano-Varese

Lui aveva 26 anni; lei 20 - Dovevano sposarsi la prossima primavera - Per la nebbia, l'auto della quale erano a bordo si è schiantata contro un camion

(Dal nostro corrispondente) **Milano**, 11 ottobre.

(m.) Gli automobilisti un uomo e una donna, rimasti carbonizzati nell'incidente stradale avvenuto la scorsa notte sull'autostrada Milano-Varese, sono stati identificati: si tratta di Remo Rossetti, di 26 anni, di San Vittore Olona e della sua fidanzata Carla Bellegotti di 20, di Legnano.

L'identificazione delle due vittime è avvenuta stamani quando il padre del Rossetti si è presentato alla polizia per denunciare che suo figlio, uscito in compagnia della fidanzata per recarsi a Milano a bordo di una «Giulia Super» (lo stesso tipo di auto sulla quale erano morti i due automobilisti), non era rientrato a casa. Remo Rossetti e Carla Bellegotti erano fidanzati da qualche anno e si sarebbero dovuti sposare la prossima primavera.

I due corpi, praticamente irriconoscibili, sono stati portati nel cimitero di Legnano dove il padre del Rossetti ed altri congiunti li hanno riconosciuti da alcuni lembi degli abiti che indossavano. I funerali avverranno domani.

Intanto la polizia ha ricostruito l'incidente. A causa della fitta nebbia numerose auto erano rimaste coinvolte in un tamponamento a catena sulla corsia nord nel tratto tra il chilometro 13 e 14. Improvvisamente la «Giulia Super» in cui erano i due giovani si è schiantata contro la parte posteriore di un autocarro, rimasto danneggiato nei precedenti tamponamenti. Nell'urto l'auto ha divelto l'assale posteriore del pesante automezzo e subito dopo si è incendiata.

I due fidanzati rimasti imprigionati tra le lamiere, sono morti bruciati nonostante i tentativi per soccorrerli.

Scarcerato l'amico della mondana soppressa in un pioppeto a Mortara

Vigevano, 11 ottobre.

L'amico della mondana venticinquenne Maria Angela Beltrando Morroni, di Saluzzo, uccisa a martellate in un pioppeto di Mortara, è stato rilasciato stasera dopo quattro giorni di «fermo»: Nicola D'Amico di 33 anni, padre di quattro figli — sentito ancora oggi pomeriggio dai carabinieri — poco dopo le 18 è stato portato in auto alla stazione ferroviaria dove è salito sul primo treno per Torino. Evidentemente tutti gli indizi contro di lui sono caduti e s'è accertato che egli è estraneo alla morte dell'amica.

Ottantaduenne rapinata e percossa: è moribonda

Ovada, 11 ottobre.

Una vedova ottantaduenne è stata aggredita e ridotta in fin di vita, la notte in casa, da tre giovani rapinatori capeggiati da una donna: il loro bottino è stato di sole 3500 lire e un vecchio orologio.

La vittima è Francesca Boldi vedova Caneva, abitante alla cascina Giulia, sita in frazione «La Gaggina» di Montaldo Bormida, ad una decina di chilometri da Ovada. La donna (madre di quattro figlie tutte sposate), vive sola.

CRONACHE DELLO SPORT

Precisazione ufficiale da Roma

Sul «caso Benvenuti» per ora niente inchiesta

Il 23 ottobre in una riunione di dirigenti si deciderà se esaminare il comportamento di Nino nel «match» con Griffith - Le polemiche per la costola rotta - Il pugile italiano a New York per combinare un terzo incontro

(Nostro servizio particolare)
Roma, 11 ottobre.

Verrà aperta un'inchiesta ufficiale su Benvenuti e sulle circostanze, in verità non del tutto chiare, che hanno portato il pugile triestino a combattere pur lamentando una lesione ad una costola e a perdere il titolo mondiale dei pesi medi nel secondo incontro con Griffith a New York? La Federazione pugilistica italiana, chiamata direttamente in causa dalle indiscrezioni apparse su parecchi giornali, ha diramato oggi un comunicato di precisazione che non conferma né smentisce la possibilità di un'indagine federale sul discusso campionato del mondo.

Secondo la Fpi infatti la prospettiva di un'inchiesta è per lo meno prematura in quanto il consiglio federale, da cui dipende appunto una decisione del genere, si riunirà soltanto il 23 ottobre. In questa riunione i consiglieri della Federboxe sentiranno il parere espresso sulla vicenda Benvenuti dal Comitato attività professionisti (Cap) che terrà una seduta, sempre a Roma, sabato 21 ottobre.

Presidente del Cap è l'avvocato Antonio Sciarra, che ha rappresentato ufficialmente la Federazione pugilistica italiana a New York in occasione della rivincita Benvenuti-Griffith. La relazione di Sciarra ai suoi colleghi del Comitato che regola l'attività professionistica e le conseguenti conclusioni del Cap serviranno di base per la discussione sull'argomento nella successiva riunione del Consiglio della Fpi.

Sarebbe stato interessante sentire in proposito, un parere, anche non ufficiale, da parte dello stesso avvocato Sciarra sui motivi che hanno indotto Benvenuti a combattere «nascondendo» la frattura alla costola. Il dirigente però risulta fuori Roma, ma è anche possibile che egli eviti volutamente i contatti coi giornalisti per non essere costretto ad anticipare i giudizi che esprimerà nella relazione al Cap.

Mentre in Italia si parla di un'inchiesta sulle sue discusse vicende, Nino Benvenuti è intanto giunto a New York, per un breve viaggio di affari della durata di pochi giorni. L'ex campione del mondo, accompagnato dal suo procuratore Amaduzzi, vuole riprendere i contatti con gli organizzatori del «Madison», per convincerli dei suoi buoni diritti ad un terzo incontro con Griffith, titolo in palio. A quanto pare tuttavia, la battaglia diplomatica di Benvenuti non sarà facile, in quanto il negro è contrario a concedere una nuova *chance* all'italiano.

p. c.

«Griffith è contrario al terzo match con Nino»

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 11 ottobre.

«Emile Griffith non ha alcuna intenzione di disputare la "bella" con Nino Benvenuti e gli organizzatori del Madison Square Garden, a loro volta, sono indecisi se allestire o no il terzo combattimento fra il campione negro e il nostro pugile». Questo è quanto hanno dichiarato Sconcerti e Guido Mazzinghi, procuratori del campione europeo dei superwelters Sandro Mazzinghi, all'organizzatore milanese Vittorio Strumolo, con il quale si sono incontrati per concordare la futura attività del loro amministrato.

Sconcerti aveva avuto da Strumolo l'incarico di offrire a Griffith 80 mila dollari, pari a circa 50 milioni di lire, per mettere in palio il titolo mondiale dei medi a San Siro contro Sandro Mazzinghi. Ma Griffith e il suo procuratore hanno declinato l'offerta spiegando che nemmeno per 200 mila dollari ritornerebbero in Italia dopo la delusione patita dal campione del mondo a Roma quando fu opposto a Duran.

Sconcerti e Guido Mazzinghi sono tornati dall'America con un contratto debitamente firmato in base al quale Sandro Mazzinghi l'8 dicembre sarà opposto a Don Fullmer, sul ring del «Madison», in un incontro sulle 12 riprese valevole quale semifinale per la corona dei medi. A Mazzinghi spetterà il 25 per cento dell'incasso, con un minimo garantito di 10 mila dollari, pari a circa 6 milioni e 200 mila lire. Nella stessa riunione il peso welter Bertini affronterà il messicano Melendez che ha sconfitto Battistutta, compagno di scuderia di Benvenuti.

Gli organizzatori americani non hanno subordinato lo svolgimento del match Mazzinghi-Don Fullmer (che il campione toscano ha già incontrato a Milano tre anni fa battendolo per k. o. tecnico all'ottava ripresa) all'esito del combattimento Mazzinghi-Gonzales valevole per il titolo europeo dei superwelters, in programma a Roma il 27 ottobre. A New York, Sandro Mazzinghi sceglierà un quartiere di allenamento diverso da quello frequentato da Benvenuti. Il toscano alloggerà in un albergo nei pressi del Central Park dove potrà effettuare il footing e si servirà di una palestra che gli verrà messa a disposizione dal «Madison».



Don Fullmer, prossimo avversario di Sandro Mazzinghi in America

A sua volta Vittorio Strumolo ha spiegato di aver partecipato all'asta per la rivincita Bossi-Josselin per il titolo europeo dei welters detenuto dal milanese. Se vincerà l'asta, Strumolo organizzerà il match sul ring del Palazzo dello Sport a metà dicembre.

g. bell.

L'europeo Duran-Folledo a Torino anziché a Sanremo?

Il campionato europeo dei pesi medi tra Carlo Duran e lo spagnolo Luis Folledo potrebbe svolgersi a Torino, anziché a Sanremo. Tutto dipende dall'esito di un colloquio fra le autorità del Comune di Torino, proprietario del Palazzo dello Sport, e gli organizzatori del «match», i quali vorrebbero ottenere, in via eccezionale, una notevole riduzione sulle tariffe di affitto.

Il campionato d'Europa Duran-Folledo costa più di dodici milioni di lire solo come borsa dei pugili e, secondo Sabatini, sarà possibile destinarlo a Torino, dove Duran conta migliaia di tifosi, soltanto riducendo le spese della riunione.

Gli altri tornei internazionali

Fiere: la Fiorentina vince con facilità

I toscani hanno battuto ieri sera per 4 a 0 l'Olympique - Anche a Nizza si erano imposti nella prima gara


Pirovano, a sinistra, e Bertini, mediani della Fiorentina

Firenze, 11 ottobre.

La Fiorentina ha superato agevolmente il primo turno di Coppa delle Fiere, eliminando i francesi dell'Olympique di Nizza, attualmente al comando nella serie A transalpina. I toscani, già vittoriosi per 1 a 0 a Nizza nella gara di andata, stasera si sono imposti ancora più nettamente come indica il punteggio finale di 4 a 0.

I francesi hanno contenuto la superiorità avversaria soltanto nel primo tempo, durante il quale hanno subito un solo goal, realizzato al 9' da Brugnera con un magnifico tiro all'incrocio dei pali, tiro scoccato dal limite dell'area.

Nella ripresa la Fiorentina ha preso nettamente il sopravvento, e l'Olympique — dopo aver cercato di difendersi con qualche rudezza — ha finito per cedere sempre più evidentemente con il passare dei minuti. Nella seconda fase di gioco hanno segnato nell'ordine Brugnera al 9', Bertini al 18' ed ancora Brugnera al 23'.

g. g.

FIORENTINA: Albertosi; Diomedi, Mancin; Bertini, Pirovano, Brizi; Chiarugi, Merlo (Magli), Brugnera, De Sisti, Esposito.

OLYMPIQUE: Aubour; Cauvin, Rodzik (Robin); Serrus, Sinard, Bruneton; Fioroni, Robin (Leandri), Issembe, Santos, Loubet.

Coppe: il Milan entra negli ottavi di finale

I rossoneri hanno pareggiato (1-1) a Sofia contro il Levski - Reti di Sormani e Asparouhov Nella partita di andata si erano affermati per 5-1

(Nostro servizio particolare)
Sofia, 11 ottobre.

Il Milan si è qualificato oggi per il prossimo turno della Coppa europea delle Coppe, pareggiando (1-1) l'incontro di ritorno contro il Levski di Sofia. Al termine del primo tempo i rossoneri erano in vantaggio per una rete a zero grazie ad una prodezza di Sormani all'11'. Nella ripresa ha pareggiato per i bulgari il centravanti Asparouhov al 30' minuto.

La squadra milanese si è quindi qualificata con il punteggio complessivo di 6-2, avendo vinto la partita di andata a Milano per 5-1, un risultato che non ammetteva sorprese di sorta. Il vasto margine di vantaggio acquisito dai rossoneri a San Siro ha frenato l'entusiasmo dei tifosi di Sofia, e quel poco di buonumore che ancora esisteva sugli spalti tra i 50.000 spettatori se n'è andato all'11'. Punizione decretata dall'arbitro Faruh Taliu, della federazione turca, per fallo commesso dal terzino Voutsov su Sormani. Lo stesso Sormani ha superato il portiere Mihailov con un insidioso pallonetto.

I bulgari si sono gettati all'attacco. Ma la difesa italiana ha retto bene alla pressione. Soltanto Sormani ed Hamrin sono rimasti come punte avanzate oltre la metà campo, mentre Rivera, Lodetti e lo stesso Prati, schierato all'estrema sinistra, hanno dato man forte ai compagni.

Il Milan, pur difendendosi, non ha esitato a tratti a lanciarsi in rapide puntate controffensive ed in questi scorci di partita si è visto quanto fragile fosse la squadra bulgara. Comunque, il Levski è riuscito a raggiungere il pari al 30' del secondo tempo. Rosato ha cercato di intercettare un pallone calciato su punizione, ma la sfera gli è passata a pochi centimetri dalla punta del piede ed è pervenuta ad Asparouhov, il quale, fatti tre o quattro passi, ha battuto Belli. Forse, il sostituto di Cudicini è stato il miglior uomo del Milan.

c. v.

LEVSKI: Mihailov; Peshev, Voutsov; Zdravkov, Ivkov, Georgiev; Kirilov, Vesselinov, Asparouhov, Kostov, Sokolov.

MILAN: Belli; Anquilletti, Schnellinger; Rosato, Malatrasi, Trapattoni; Hamrin, Lodetti, Sormani, Rivera, Prati.

I risultati di ieri

Coppa delle Coppe

A SOFIA: Levski-Milan 1-1. La squadra italiana, avendo vinto (5-1) l'incontro di andata, ha superato il turno.

A BELFAST: Crusaders-Valencia 2-4. Gli spagnoli passano il turno, in quanto si erano già imposti per 4-0 nell'andata.

A TRNAVA: Spartak-Losanna 2-0. I cecoslovacchi sconfitti nella gara di andata con un solo goal di scarto (2-3) hanno superato il turno.

Coppa delle Fiere

A FIRENZE: Fiorentina-Olympique Nizza 4-0. I viola si qualificano dopo il successo per 1 a 0 nell'andata.

A BORDEAUX: Girondins-St. Patrick Dublino 6-3. I francesi, che si erano affermati anche nell'incontro di andata (3-1), hanno superato il turno.

A PRAGA: Slavia-Colonia 2-2. La squadra tedesca aveva vinto per 2-0 la partita di andata e si è pertanto qualificata per il secondo turno.

Guyot si allena al Vigorelli per battere il record dell'ora

Il ciclista francese non ha destato ieri un'impressione favorevole - Sui 5 km ha impiegato più tempo di Anquetil - Il primato del normanno è di 47,494 all'ora


Il francese Guyot in allenamento ieri sulla pista del Vigorelli (Telefoto)

Milano, 11 ottobre.

Bernard Guyot ha effettuato oggi il suo primo allenamento sulla pista del velodromo milanese del Vigorelli. Il ciclista francese ha l'intenzione di battere il record dell'ora (47,494) stabilito recentemente da Jacques Anquetil. Guyot, che ha annunciato di voler tentare l'impresa la prossima settimana dopo aver partecipato domenica a Lugano al G. P. Cynar a cronometro, approfittando della ambigua interpretazione del regolamento è convinto di poter correre contro l'ora con una bicicletta sulla quale è montato il cambio di velocità.

Comunque, la prima uscita del francese non ha destato impressione favorevole. Infatti, azionando il rapporto 57 × 14, che consente uno sviluppo di metri 8,68 per pedalata, Guyot ha provato i 5 chilometri senza che i sacchetti regolamentari fossero stati disseminati lungo le due curve impiegando il modesto tempo di 6'29" (Anquetil ha superato la distanza in 6'17" e 2/5).

Domani Guyot tornerà al Vigorelli ed effettuerà un altro allenamento, stavolta, però, con i sacchetti.

Solo il granata Ferrini squalificato in Serie A

Dopo la burrascosa gara di Firenze - Heriberto Herrera diffidato e multato (50 mila lire) per i troppo vivaci incitamenti ai suoi giocatori durante la partita col Varese

(Nostro servizio particolare)
Milano, 11 ottobre.

Giorgio Ferrini, capitano del Torino, è il solo giocatore di serie A squalificato questa settimana dal giudice sportivo della Lega Nazionale. Il granata è stato sospeso per una giornata effettiva di gara «per aver commesso un atto particolarmente scorretto nei confronti di un avversario, durante la partita Fiorentina-Torino di domenica scorsa».

La squalifica di Ferrini è il seguito del movimentato svolgimento di Fiorentina-Torino. Il capitano granata protestò vivacemente con De Sisti, autore di un fallo su Vieri. I due giocatori si scontrarono, l'arbitro punì con l'espulsione il torinese che ora è stato squalificato. Il provvedimento non avrà un effetto pratico in quanto Ferrini è tornato da Firenze seriamente infortunato e domenica non avrebbe potuto giocare.

L'allenatore della Juventus, Heriberto Herrera, è stato multato di 50 mila lire e diffidato per aver tenuto condotta non regolamentare in campo (seguita da inopportuno atteggiamento nei confronti di un guardalinee) durante la gara contro il Varese.

Tra i giocatori di serie B, gli squalificati sono due: Pasinato del Lecco e Lorenzini del Catanzaro, sospesi l'uno per tre giornate effettive di gara «per aver commesso scorrettezze di gioco e, successivamente, atto di violenza nei confronti di un avversario, non in azione di gioco», e l'altro per due giornate di gara «per atto di violenza nei confronti di un avversario, in azione di gioco».

Ancora per la serie B, l'allenatore del Catania, Ballacci, è stato squalificato a tutto l'11 novembre per comportamento irriguardoso nei confronti dell'arbitro; l'allenatore della Lazio Gei è stato multato di 20 mila lire per indebito accesso al terreno di gioco.

Per quanto riguarda la serie C si apprende da Firenze che la Lega semiprofessionisti ha squalificato per un turno, fra gli altri, l'attaccante alessandrino Pasquina.

d. m.

Ingresso libero all'ippodromo oggi per le corse al galoppo

Corse al galoppo oggi pomeriggio all'ippodromo torinese; riunione interessante, con alcune prove molto aperte. Un milione è in palio nel Premio Valtellina (m. 2000) nel quale si presentano: Granados (56 P. Jovine), Oranes (55 R. Russo), Fabriano (53½ M. Massimi), Tartaro (53 V. Lodigiano), Quirino (52½ A. Di Nardo), Ombrone (50½ C. Castaldi), Daunus (50 C. Forte), Rosen Alp (48½ G. Dettori). Un «handicap» ben congegnato, in cui le «chances» dei vari concorrenti sono state ben equilibrate. Tuttavia Fabriano, Quirino, Granados e Tartaro vantano una forma particolarmente brillante, che potrebbe giocare a loro favore.

Un altro milione nel Premio Palazzo Lascaris (L. 1 milione, m. 1450); qui si incontrano Sirikit (54 U. Ubaldi), Duran (58 C. Panici), Honduras (54 M. Massimi), Agapimu (60 I. Gabbrielli). Anche qui il pronostico non è facile. Contro la veloce Sirikit, Honduras e Agapimu dovranno impegnarsi al massimo delle loro possibilità.

Oggi il pubblico sarà ammesso gratuitamente all'ippodromo; la riunione avrà inizio alle 14,45. I favoriti: Premio Airasca: Barba Sucon Siltis; Premio Monte Jorasse: Shaker-Cortigiano; Premio Valtellina: Fabriano-Quirino; Premio Gornate: Dragone-Zebù; Premio Palazzo Lascaris: Honduras-Agapimu; Premio Verbano: Clermonte-Padenghe.

Il Pisa, «squadra-rivelazione» della B spera (segretamente) nella promozione

(Dal nostro corrispondente)
Pisa, 11 ottobre.

Con le 14 reti realizzate nelle prime cinque giornate (una media di quasi tre marcature per incontro), il Pisa è la «squadra-rivelazione» del campionato di serie B, in cui si trova in testa con sette punti, alla pari con Livorno e Palermo. Inoltre, due attaccanti toscani, il centravanti Piaceri e l'ala destra Manservisi, sono al comando della classifica dei cannonieri con cinque goal a testa.

E' vero che all'*exploit* dei nerazzurri hanno contribuito non poco le due «cinquine» inflitte al Messina (nel secondo turno di campionato) e al Bari (nell'ultimo); ma è altrettanto vero che con i tempi che corrono, in cui l'obbiettivo principale delle squadre è quello di non perdere, vedere una compagine che si impegna anche quando il risultato è fuori discussione, è veramente confortante. E a Pisa un pubblico sempre più numeroso ed entusiasta segue i giocatori. Basti pensare che il Pisa l'anno scorso concluse il girone di andata con 10 goal all'attivo, e il quattordicesimo giunse alla sesta giornata del girone di ritorno.

A che cosa si deve questa capacità offensiva del Pisa? Innanzitutto, ad un'intelligente campagna acquisti. L'anno scorso i nerazzurri corsero il rischio di retrocedere e si salvarono solo in extremis. La squadra venne rivoluzionata, perché quattro titolari in prestito tornarono alle società di origine (Manservisi, Braida, Maestri e Vaini) e altri sei (De Min, Mascetti, Galli, Rumignani, Bressan e ultimamente Colombo) furono ceduti. A Pisa rimasero praticamente il portiere di riserva Brevigliери, i difensori Ripari, Gonfiantini e Gasparroni e i centro-campisti Guglielmoni e Barontini.

C'era, in sostanza, quasi tutta una compagine da rifare. I dirigenti, con il denaro delle cessioni, acquistarono Joan, Manservisi, Piaceri, Massari, Badiani, Annibale, Mascalaito e Cervetto. A conti fatti, il Pisa, tra cessioni e acquisti, ha ricavato un utile netto di una settantina di milioni e una squadra che adesso capeggia la classifica, sia pure in condominio con Livorno e Palermo.

Negli acquisti il Pisa ha badato soprattutto a costituire un attacco forte, e la scelta s'è mostrata veramente indovinata, soprattutto per quel che riguarda il centravanti Piaceri e l'ala Manservisi. Molto merito, però, ha anche il trainer Lucchi, chiamato a dirigere il club toscano nello scorcio dell'ultimo campionato (per cui s'è meritato l'appellativo di «allenatore della salvezza»).

Lucchi dice: «*Il Pisa è capace di qualsiasi risultato di fronte a qualsiasi avversario*»; e, per adesso, c'è da credergli, anche se lo attendono due trasferte altamente impegnative quali Catanzaro e Palermo. A seconda dei risultati, il Pisa potrebbe puntare alla promozione in serie A.

g. n.

★ **Bocce a Torino** — Il torneo Gobetti è proseguito ieri sera con i seguenti risultati: Opel-Rivarolo (Lazzarone) b. Serravalle (Giaccone) [illegible]; Pianelli e Traversa (Granaglia) b. Ferrovieri-Torino (Braggio) 13-0; [illegible] Roma (Marchetti) b. [illegible] (Zunino) 13-3; Ferrovieri-Asti (Merlone) b. La Pissa (Castagnino) 13-12; Madonna del Pilone (Asinari) batte La Pissa (Storto) 13-8; Avvenire S. Paolo (Michelotta) b. ATM (Franco) 13-5; Torino Nord-[illegible] (Coraglia) b. Circ. Italia-Biella (Tiengo) 13 a 3; Pianelli e Traversa (Boaretto) b. Rivodorese (E. Botto) 13 a 11.

CRONACHE DELLO SPORT

Quarantamila spettatori ieri nello Stadio torinese

La Juventus elimina l'Olympiakos: 2-0

I [redacted] entrano nel secondo turno della Coppa [redacted] Campioni - [redacted] Atene [redacted] pareggiato (0-0); [redacted] si sono imposti con facilità in una [redacted] partita - Cinesinho [redacted] giocato al posto di [redacted] - Bercellino, uno dei migliori tra i torinesi, ha bloccato Giorgio Sideris - Il 20 ottobre a [redacted] sorteggio per la fase successiva [redacted] Coppa: la Juventus conoscerà il suo [redacted]

Assurda scorrettezza dei calciatori greci

La Juventus si è classificata per il secondo turno della Coppa dei Campioni. [redacted] sola cosa gradevole che si possa segnalare nella giornata. Con l'augurio di mai più vedere una partita [redacted] simile genere. Per[redacted] essa è stata, come cattiveria, [redacted] delle peggiori a cui abbiamo assistito in Italia od all'estero da lunghi, lunghissimi anni a questa parte.

Diciamo subito, in termini chiari ed espliciti, che la colpa di quello che [redacted]cesso in campo va attribuita senz'altro alla squadra ospite. Questa si [redacted] comportata durante [redacted] prima metà [redacted] primo tempo [redacted] nel finale della ripresa in modo da far sorgere naturale la domanda, [redacted] i giocatori ragionavano in campo. Falli [redacted] bizzeffe, calciatori che si gettavano sull'avversario, [redacted] afferravano per [redacted] braccia, gli sferravano dei calci in modo aperto [redacted] palese, e finivano gettandosi [redacted] terra [redacted] facendo il morto nel [redacted]do che tristemente noi tutti conosciamo. Veniva da chiedersi [redacted] trovassimo di fronte ad una schiera di gente che [redacted] fatto [redacted] del doping senza economia E noi siamo convinti che, se [redacted] squadra ospite fosse stata sottoposta [redacted] un severo esame del tipo di quelli che tanti paesi hanno [redacted]so legalmente obbligatori nello sport e fuori di esso, le risultanze sarebbero state così clamorose da fare sbalordire.

Che [redacted] speravano gli uomini dell'Olympiakos, comportandosi in tal modo? Volevano intimidire gli avversari o danneggiarli al punto di renderli incapaci di difendere [redacted] loro possibilità di giuoco? Fortunatamente essi [redacted] riuscirono in nessuno dei loro intenti. Riuscirono a spezzettare, a guastare, [redacted] rovinare il giuoco. Questo sì. [redacted] qualcuno fra i padroni di [redacted] reagì, [redacted]dendo, [redacted] un certo punto, pan per focaccia. Qualcuno. Non tutti. Ché ci fu prima fra i bianconeri chi, [redacted] un modo o nell'altro, si preoccupò della propria incolumità fisica e preferì non correre grossi rischi.

V'è da dichiararsi lieti, come già accennato, che, malgrado tutto, il risultato sia stato quello che, in regolari condizioni, avrebbe dovuto essere. La Juventus ha vinto per due reti [redacted] zero, [redacted] l'impressione generale che l'incontro ha lasciato [redacted] sé è stata quella del successo realizzato da [redacted] compagine che era riuscita [redacted] sventare [redacted] autentica aggressione.

Nella situazione che si è verificata sul campo, l'arbitro ha fatto [redacted] po' la parte di una barchetta che sia capitata in una tempesta. Inutile stare a discutere sulle decisioni da lui prese in tanto tramestio. E' riuscito nella impresa di sesto grado [redacted] condurre in porto un simile incontro, senza una sola espulsione. L'arbitro di domenica scorsa a [redacted] avrebbe espulso metà degli uomini in campo.

Malgrado [redacted] giornata feriale, la partita aveva richiamato una gran [redacted] allo Stadio. Diamo a parte i dati relativi. Il campo era in buone condizioni. Le due [redacted] juventine sono state segnate nei minuti iniziali di ognuno dei due tempi. Al 12' minuto del primo, il portiere dei greci si lasciò sfuggire [redacted] mano un forte tiro di Gori; Zigoni riprese la palla [redacted] la spedì in rete. Al 4' minuto della ripresa, Menichelli realizzava il secondo goal.

Da notare che i greci [redacted]vano cambiato [redacted] portiere durante l'intervallo. L'arbitro di ieri fischiò tutta [redacted] montagna di [redacted], ed ammonì un po' tutti: fini per richiamare all'ordine perfino l'allenatore della Juventus. Fra i non ammoniti, il miglior uomo in campo: Bercellino.

Vittorio Pozzo

Con [redacted] magnifico colpo di testa Menichelli, al centro, mette [redacted] segno il secondo goal della Juventus (f. Moisio)

Heriberto: «La Juventus non deve farsi prendere dal nervosismo»

Cinesinho infortunato - Oggi verrà sottoposto [redacted] esame radiografico

L'incontro tra Juventus [redacted] Olympiakos [redacted] stato giocato in modo rude, tanto da far temere per le conseguenze degli scontri tra giocatori. Per fortuna al termine del confronto non è stato lamentato alcun infortunio.

L'unico che ha dovuto ricorrere alle cure del massaggiatore, ma non per un incidente derivato da un colpo subito in campo, [redacted] stato Cinesinho il quale, nell'ultimo quarto d'ora, appariva in difficoltà per [redacted] nevralgia [redacted]tercostale. Oggi il brasiliano si sottoporrà ad un esame radiografico che dovrà accertare [redacted] natura del dolore. «La [redacted] settimana — *ha detto Cinesinho* — avevo già avvertito i primi sintomi. Poi tutto era passato. Verso la fine della partita [redacted] dolore è ricomparso. [redacted] continuas[redacted] non potrei giocare a Bologna».

Cinesinho, che è stato un po' [redacted] «carta a sorpresa» della Juventus, ha detto che lo spettacolo [redacted] mancato a causa del nervosismo che si [redacted] impossessato dei protagonisti. «Sono stati gli avversari [redacted] provocarci. Noi ci siamo difesi. Comunque [redacted] biamo incontrato serie [redacted]coltà. In pratica l'Olympiakos ha avuto [redacted] sola occasione, ma non ha saputo sfruttarla».

Gori ha avuto [redacted] parte di rilievo in entrambe [redacted] azioni che hanno fruttato i goals decisivi della Juventus (prima [redacted] il tiro non trattenuto da Vallanos, poi con il cross destinato a Menichelli). Egli ha precisato: «L'Olympiakos [redacted] una [redacted] compagini più scorbutiche che abbiamo incontrato in campo internazionale. Adesso che abbiamo vinto mi rendo conto quanto fosse stato prezioso il pareggio di Atene. Quella di Torino non [redacted] stata una bella partita, [redacted] l'importante [redacted] qualificarci per gli ottavi».

Ecco il commento [redacted] Heriberto Herrera: «La [redacted] stata troppo [redacted] per via dello 0-0 dell'andata e [redacted] goals che, per i greci, conta[redacted] doppio. Quando abbiamo segnato la seconda rete, l'incontro [redacted] finito. Abbiamo ritrovato [redacted] grande Menichelli.

«Bercellino, Sarti e Leoncini sono stati ottimi; generoso [redacted]. In futuro preferirei incontrare squadre più tecniche. L'Olympiakos non si sapeva [redacted] affrontarlo. Ma [redacted] assolutamente [redacted]rio che la Juventus impari, [redacted] Coppa dei Campioni, [redacted] giocare [redacted] tranquillità e non [redacted] lasci prendere dal nervosismo».

b. b.

Perché non [redacted] è stata la trasmissione [redacted]

La mancata trasmissione televisiva di Juventus-Olympiakos è spiaciuta [redacted] molti sportivi. In proposito si è potuto accertare che l'offerta iniziale della tv era [redacted] due milioni [redacted] contro gli otto richiesti dalla Juventus. Più tardi i dirigenti della radio-televisione hanno fatto sapere [redacted] essere praticamente disposti [redacted] salire fino [redacted] cinque milioni. Ma la controfferta [redacted] giunta purtroppo in ritardo perché si potesse trovare un punto intermedio [redacted] accordo.

L'impossibilità di vedere l'incontro per tv ha fatto sì che [redacted] pubblico sia risultato abbastanza numeroso allo stadio Comunale per una giornata lavorativa in Torino: 33 mila paganti, cioè circa 40 mila presenti.

Il mancato accordo Juventus-Rai-tv per la trasmissione della gara con l'Olympiakos da una parte mette in risalto la concorrenza che il video fa agli incassi dello sport del calcio e pertanto sottolinea la necessità che la televisione rialzi le sue offerte per poter mettere in onda spettacoli di «football». D'altra parte [redacted] forse superfluo osservare come in occasione [redacted] gare internazionali di rilievo gli spor[redacted] italiani, anche quelli dei centri più lontani dai luoghi dove si svolgono le gare, meritano che si faccia ogni sforzo [redacted] per poter loro permettere di «vivere» gli incontri sia pure soltanto attraverso il video.

Gli «ottavi» della Coppa

Il [redacted] (sorteggio) la Juventus conoscerà il suo nuovo avversario

Con la Juventus, altre undici squadre si sono già qualificate per gli ottavi di finale della Coppa dei Campioni. Si tratta di Rapid Vienna (Austria), Manchester United (Inghilterra), Eintracht Braunschwig (Germania Orientale), Valur Reykjavik (Islanda), Spartak Praga (Cecoslovacchia), Gornik Zabret (Polonia), St-Etienne (Francia), Benfica (Portogallo), Dinamo Kiev (Urss), Vasas Budapest (Ungheria) e Real [redacted] (Spagna).

Per completare il quadro delle ammesse agli «ottavi» [redacted] i risultati delle gare di ritorno Olympic Cipro - Sarajevo (andata 2 [redacted] 2), Karl Marx Stadt-Anderlecht (1-3), [redacted]silea-Hvidovre (1-3), Trakia Plovdiv - Dinamo Bucarest (2-0).

Il sorteggio per gli accoppiamenti degli ottavi [redacted] finale avrà luogo il [redacted] ottobre prossimo [redacted] Madrid.

Reti di Zigoni e Menichelli ed [redacted] lunga serie di scontri

I primi minuti della [redacted] tra Juventus ed Olympiakos sono stati violenti, astiosi, quasi cattivi. Le [redacted] squadre [redacted] scese in campo di fronte [redacted] quarantamila spettatori e, come l'arbitro svizzero Droz ha dato [redacted] segnale d'inizio, subito sono cominciate le scorrettezze. Il ricordo degli incidenti successi nella gara di andata ad Atene evidentemente erano ancora nell'aria, pareva che gli atleti volessero, [redacted] primo acchito, raggiungere un obiettivo [redacted]lo, quello d'intimorire gli avversari.

L'Olympiakos [redacted] ribadito la formazione prevista, con Barbalias numero 11, la Juventus, confermando [redacted] solita difesa, schierava all'attacco Simoni, Del Sol, Zigoni, Cinesinho [redacted] Menichelli. Ma nemmeno c'era tempo [redacted] prendere nota delle squadre che si aprivano le ostilità. Pavlidis bisticciava [redacted] Simoni, poi Giorgio Sideris finiva per terra e, [redacted] gioco interrotto, interveniva a questionare Del Sol concorrendo [redacted] creare inutili burrasche. Quindi si scontravano Barbalias e Gori, [redacted] poi ancora Policroniu s'agitava in modo inconsulto [redacted] l'arbitro lo ammoniva, mentre gli atleti si stringevano in pericoloso crocchio. Il tutto in tre, [redacted] minuti, a promettere chissà quale seguito turbolento. Invece, [redacted] po' per merito dell'energia del signor Droz, un po' per merito [redacted] un improvviso fiorire di buonsenso, le acque si placavano. O meglio qualche calciatore continuava ad inalberare una grinta sproporzionata alle circostanze, ma, almeno, la partita tirava avanti, infilandosi [redacted] binari della logica, con i bianconeri proiettati all'offensiva [redacted] i greci chiusi in difesa.

La Juventus, comunque, si sbrigava ad andar in vantaggio. L'arbitro concedeva una punizione per fallo [redacted] Barbalias, e tirava Gori. Il portiere Vallanos parava, la palla, però, gli sfuggiva [redacted] mano. Irrompeva Zigoni che non sbagliava bersaglio. Uno a zero, [redacted] s'era appena al dodicesimo minuto.

S'ebbe l'impressione che la gara prendesse una fisionomia ben definita, [redacted] Juventus, al 14', andò ad un soffio dal raddoppio [redacted] l'Olympiakos, intanto, sembrava filar alla deriva. Ma, a poco [redacted] poco, [redacted] match si equilibrò, all'insegna d'una povera [redacted]diocrità. I greci si facevano pericolosi ed impegnavano due volte Colombo, [redacted] 19' su colpo di testa di Policroniu ed al 24' su tiro [redacted] Jutsos, dopo [redacted] bel dribbling di Giorgio Sideris. Controbatteva la Juventus [redacted] 29' con Gori, che calciava a lato.

Il gioco era scaduto [redacted] tono, qua e là inasprito da una serie di falli, ognuno dei quali veniva accolto dalla folla con minacciosi boati. Al 36', Zigoni restava [redacted] terra per qualche attimo, vittima di una gomitata di Nico Sideris ed il tempo si chiudeva con un rischio per la Juventus. Dieci rimpalli di fila [redacted]chi metri avanti a Colombo; e buon per lui che Giorgio Sideris concludesse con un errore marchiano, [redacted] palla mandata malamente dieci metri fuori.

Ripresa. Al 4', secondo goal juventino. Traversone [redacted] Gori, Menichelli s'alzava in uno splendido balzo e colpiva di testa. Il portiere Xarkakos, che aveva sostituito Vallanos, tentava l'uscita, [redacted] sfera [redacted] braccia protese e s'infilava in rete.

A risultato acquisito, parecchi dei bianconeri si preoccupavano, in particolare, [redacted] salvar le gambe dalla rabbiosa reazione dell'Olympiakos. Pure, [redacted] intervalli abbastanza frequenti, s'accendevano astiosi ripicchi, il più serio dei quali capitò [redacted] 13', con Del Sol [redacted] Policroniu in veste di protagonisti. [redacted] battibecco verbale finiva con una testata tra i due ed il greco terminava lungo e tirato sul campo. [redacted] colpo, venti calciatori — tutti, tran[redacted] i due portieri — e l'arbitro si riunivano a mucchio. Ma, per buona sorte, la bufera miracolosamente torna[redacted] a placarsi.

La Juventus sfiorava ancora il goal al 30' con Menichelli. L'Olympiakos offriva un ulti[redacted] brivido al 42' grazie ad una punizione [redacted] Giorgio Sideris. Poi, la fine. Con [redacted] atleti a scambiarsi strette di mano [redacted] persino qualche abbraccio. I tifosi premevano alle uscite. Tra i juventini in festa, i visi tristi degli appassionati greci. Erano almeno duemila, [redacted] se n'erano venuti fin da Atene sognando un successo. Mascheravano la disillusione [redacted] discreta disinvoltura, pensando, [redacted]gnati, ai 2500 chilometri [redacted] percorrere per tornare a [redacted].

Gigi Boccacini

Juventus: *Colombo; Gori, Leoncini; Bercellino, Sarti, Salvadore; Simoni, [redacted] Sol, Zigoni, Cinesinho, Menichelli.*

Olympiakos: *Vallanos (Xarkakos); Gaitatzis, Pavlidis; Policroniu, Zanderoglu, Nico Sideris; Vassiliu, Giorgio Sideris, Aganian, Jutso, Barbalias.*

Arbitro: *Droz (Svizzera).*

Reti: *Zigoni al 12' del primo tempo e Menichelli [redacted] 4' della ripresa.*

Spettatori: *40 mila circa di cui [redacted] mila paganti per [redacted] incasso di 45 milioni.*

Due fasi del goal di Zigoni: in alto l'attaccante juventino, a sinistra, riprende il pallone sfuggito al portiere greco. In basso la sfera è in rete (Foto Moisio)

Il trainer dell'Olympiakos [redacted] «Abbiamo perso [redacted] colpa dei portieri»

I calciatori greci fischiati da alcuni tifosi all'uscita dello Stadio - Giorgio Sideris infortunato

«La responsabilità della nostra sconfitta ricade sui portieri che hanno commesso errori madornali in occasione dei due goals della Juventus. Neanche [redacted] ragazzino si sarebbe fatto sorprendere in modo così sconcertante». La dichiarazione del *trainer* dell'Olympiakos, l'ungherese Bukovi, non perde la sua carica [redacted] polemica, malgrado la doppia traduzione dal magiaro al greco [redacted] da questo all'italiano. Bukovi ha l'aria seccata, e non lo nasconde. Per quasi mezz'ora se [redacted] stato rinchiuso con i suoi giocatori negli spogliatoi dopo la conclusione della gara, ed all'esterno giungevano solo voci concitate.

Il *trainer* ha poi [redacted]: *«L'Olympiakos ha giocato meglio che nell'andata. E' stato al Pireo che noi abbiamo perso veramente, [redacted] qui, l'occasione di superare il primo turno. E la Juventus di [redacted] è stata certo superiore a noi. Vi sono stati degli incidenti che sarebbe stato meglio evitare. [redacted] squadra bian[redacted] ha giocato meno duramente all'andata che non oggi, e Giorgio Sideris, specialmente, è stato oggetto [redacted] un marcamento severo [redacted] spesso falloso che ha finito con l'intimorirlo».* Questa considerazione non esime tuttavia Bukovi dal considerare Bercellino [redacted] il giocatore bianconero che lo [redacted] impressionato [redacted] più.

[redacted] gioco falloso [redacted] degli incidenti che hanno turbato la partita, Giorgio Sideris, il più bravo fra i calciatori greci, porta ben visibili le tracce, due colpi al volto [redacted] una ferita alla caviglia destra, [redacted] taglio piuttosto profondo che forse lo costringerà [redacted] disertare [redacted] partita di campionato con il Panseraikos, [redacted] programma domenica. *«Bercellino [redacted] un buon difensore ma è troppo duro, però subito almeno una decina di falli gravi ad opera [redacted]».*

Uscendo in pullman dallo Stadio, la comitiva dell'Olympiakos [redacted] stata fermata [redacted] un gruppo di tifosi, ma le forze dell'ordine che scortavano i greci hanno aperto un varco all'automezzo [redacted] allontanato [redacted] danni [redacted] Stadio. I calciatori dell'Olympiakos lasciano Torino questa mattina alle 7.

Valcareggi, tecnico della Nazionale, [redacted] assistito ieri pomeriggio alla partita della Juventus. Poi si è trasferito in auto [redacted] Firenze per vedere in serata l'incontro Fiorentina-Olympique.

A Torino, il tecnico toscano [redacted] non ha potuto sottrarsi [redacted] interviste. *«C'è stato molto nervosismo* — ha detto — *ma non [redacted] il [redacted] di farne un dramma: la posta in palio era molto importante e oggi, nel calcio, le scorrettezze [redacted] purtroppo d'attualità. La Juventus, comunque, si è meritatamente qualificata per il secondo turno della Coppa».*

Negli spogliatoi, due chiacchiere con l'arbitro. Alto, robusto, sulla cinquantina. Parla volentieri: *«La Juventus* — dice — *ha vinto con pieno merito, ma potrà proseguire in Coppa dei Campioni soltanto ad una condizione: [redacted] si troverà in vantaggio, [redacted] dovrà più "addormentarsi", come ha fatto contro l'Olympiakos. La squadra greca non ha saputo approfittarne, ma i campioni d'Italia sulla loro strada troveranno certamente molte formazioni più forti».*

«E' stato difficile arbitrare l'incontro?».

«Molto difficile, la partita è stata nervosa ed a tratti scorretta. La colpa è soprattutto dell'Olympiakos.

p. pat.

I risultati [redacted] ieri in Coppa dei Campioni

A TORINO: Juventus-Olympiakos 2-0. I campioni [redacted]'Italia, avendo pareggiato (0-0) nell'incontro di andata, si [redacted] qualificati per gli «ottavi» [redacted] finale.

A MADRID: Real Madrid-Ajax Amsterdam 2-1 nei tempi supplementari. Si qualifica il Real dopo [redacted] pareggio (1-1) dell'andata.

A BUDAPEST: Vasas-Dundee [redacted] 4-1. La squadra magiara, avendo vinto anche la gara di andata (6-0) [redacted] superato [redacted] turno.

ANNUNCI ECONOMICI

6 OFFERTE AFF[redacted] ELL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

(Continua [redacted] pag. 8)

AMMOBILIATO pied-à-terre elegante, indipendente, 40.[redacted]0 - 50.000. Telefonare 650-503. [redacted]

[redacted] Italia [redacted] affittasi 7 [redacted] terrazzi, Ventimiglia 76, tel. 697-497

AUTOTRASLOCHI [redacted] furgoni imbottiti operai specializzati. Ditta Quarante, telefono 635-571.

AUTOTRASLOCHI accurati serietà garanzia concorrenza. Interpellateci! Ditta Mazzer, telefono 633-872.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi tutta Italia moderni autofurgoni, garanzia, concorrenza. Telefonare [redacted] (ditta Serra). 0191

AUTOTRASLOCHI con furgoni imbottiti e operai specializzati 4000 per camera. Telefonare 230-782.

AUTOTRASLOCHI 4000-5000 per [redacted] Torino dintorni. Telefona[redacted] 754-903 Maggio. A95632

BORGO San Pietro affittasi negozio due vetrine con retro. Telef. 582-831

CAPANNONI industriali vicino casello autostrada Settimo immediata costruzione affittiamo predisponendo caratteristiche richieste. Telefono 745-411. 1001

CLEMENTE 19 signorilissimo quattro camere cucina, doppi servizi, ingressi, affittasi. A95179

CORSO Lecce salone tre camere cucina bagno affittasi. Tel. 761-956.

CROCETTA alloggio signorile 4 camere affittasi. Telefonare 689-627.

DUE camere tinello servizi affittasi zona Parella 28.000 mensili. Telefonare 644-423. 2001

[redacted] locali luminosi [redacted] negozio, laboratorio silenzioso, affittansi diciottomila [redacted] [redacted] Milano. Telefonare 283-308.

DUE mansarde spaziose, balcone, gabinetto, centralissime piano sesto senza ascensore affittasi, vendesi. Telefonare 877-133. A95795

GRANDIOSO magazzino 2 ingressi carrai, cortile, custode con telefono, adatto deposito, carrozzeria, officina, affittasi convenientemente. C.so Moncalieri vicino dazio. Tel. 678-301.

GRUGLIASCO vicino corso Francia affittasi magazzino o laboratorio silenzioso superficie mq 600 due piani, forno, cortile passaggio carraio, libero subito. Telefonare 781-272 dopo le 18. 1001

MAGAZZINO piano cortile mq. 150 circa due uffici riscaldamento centrale luminosissimo, Petrarca 25, affittasi. Telefonare 0125/71-322 oppure rivolgersi portineria. A93972

MINI appartamento mansardato arredato affittasi e referenziato. Telefonare 70-335 ore 19-21.

NEGOZIO nuovo affittasi c. Siracusa. Tel. 321-326.

OROPA 135 affittasi alloggio camera tinello cucinino. Tel. 542-897.

S. RITA due camere cucina affittansi 34.000. Geom. Verino, tel. 510-777.

SASSI, strada Cartman 31, affittasi due grandi camere cantina orto ventimila mensili. A85108

SPLENDIDO negozio libero subito importante per farmacia ambulatorio medico studio commerciale ecc., due grandi vetrine, due [redacted]e riscaldamento [redacted] cantine mq. 90 circa affittasi (vendesi). Telef. 723-518.

VIA Orme affittasi negozio mq 100 adatto tutte attività. Tel. 482-913.

VILLA padronale panoramica precollinare affittasi: salone, sala, studio, soggiorno, 5 camere, servizi, garage, giardino. Telefonare 553-975.

ZONA S. Rita affittasi 38.000 nuovissimo 2 camere salottino cucinotta. Tel. 514-884.

20.000 affittasi subito alloggetto moderno in strada Settimo. Telefonare 644-423. 2001

[redacted] cucinotta servizi visite 8-10. Corso Montegrappa 34.

7 LOCALI [redacted] VILLEGG. L. 200 per parola

BORDIGHERA affittasi appartamentino mobiliato, telefono, anche mensilmente. Guerri, Villa Cava, Bordighera. 26461

QUARENE d'Alba, magnifica posizione, due camere servizi, nuovo, riscaldamento, 18.000. Telef. 657-113.

LOANO affittansi alloggi ammobiliati stagione invernale ed estiva. Telefonare 293-529 Torino.

LOANO affittasi camera uso cucina [redacted] lungo mare. Tel. 83-970.

OSPEDALETTI affittasi invernale alloggio giardinetto, 50.000 mensili. Telefonare 883-209 serale.

SANREMO dispongo subito alloggetto ammobiliato soleggiatissimo semicentrale riscaldamento. Telefonare 552-658. A95281

SESTRIERE affitto alloggio arredato centralissimo cinque letti. Telefonare 531-766.

8 ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 200 p.p.

CONVITTO Alfieri, annesse scuole. Villa, parco, ottimo trattamento. Recupero sicuro Alfieri. Via Dandolo 21 Roma. 26210

9 [redacted] ISTIT. [redacted] L. 200 per parola

A.A. ALLA Sam. Scuola Estetica Moderna, piazza Castello 9, Torino, tel. 535-533, continuano le iscrizioni ai corsi estetica viso, corpo, manicure, pedicure. Consulenza medica specializzata. [redacted]

A. ACCONCIATORI qualificati diventerete [redacted] insegnamento moderne scuole acconciature. Elettrondulazione. Corsi diurni-serali autorizzati consorzio ministeriale. Nizza 9, telefono 650-052. 0581

ACCONCIATORI, ex tecnico Oreal Frolli specializzato scuola acconciature femminili piega taglio finiture decolorazioni, permanenti. Corsi diurni, serali. Diploma consorziale. Telefonare 488-365, piazza Statuto 24.

ALASSIO Collegio Maschile, Mameli 14, ospita villa accogliente allievi corso ricupero ogni tipo scuola. Telefonare 40-801. 0529

ALL'ISTITUTO Oreglia corso biennale segretarie azienda, stenografia, dattilografia, calcolo meccanico, contabilità generale e meccanizzata, paghe, lingue. Aperte iscrizioni.

ALL'ISTITUTO Vagnone, corsi di qualifica per: dattilografia, stenografia, calcolo meccanico, paghe e contributi, Corrispondenti in lingue estere (francese, inglese), Ricupero anni licenza media, Via Vagnone 7, telefono 488-994.

BERLITZ [redacted] ogni settimana inizio nuovi corsi diurni e serali di lingue, dattilografia, stenografia. Lezioni individuali, Via Santa Teresa 3 (grattacielo), [redacted] 553-970.

CONTABILE (programma ministeriale) iscrizioni aperte. Stenodattilografia. Segreteria: Istituto Boldoci, Nizza 27. A95411

GRATUITAMENTE presso l'Istituto IMPERA [redacted] convenzionati del Ministero del Lavoro per segretarie stenodattilografe e per operatrici su macchine contabili e da calcolo. Iscrizioni aperte sino ad esaurimento posti. Corso San Martino 2, telefono 518-974. 0597

10 LEZ. TRADUZ. PREST. L. 200 per parola

CERCASI esperta traduzioni corrispondenza inglese francese ad ore. Telefonare 962-354.

MAESTRA [redacted] assistenza postscolastica bambini elementari, medie. Telefonare ore pasti 253-220.

11 CAMERE MOBIL. PENS. L. 200 per parola

A. AFFITTASI alloggetto ammobiliato indipendente centrale [illegible] mensili. [redacted] via Mazzini 1.

A referenziato stabile, serietà, affittasi ammobiliato centrale pied-à-terre. Telefonare 745-317. A95047

AFFITTASI vicino corso Vittorio, matrimoniale singola, comodità moderne. Telefonare 60-339.

AFFITTO lettino a impiegata con pensione completa 40.000 mensili. Tel. 542-758. 1001

AMMOBILIATE camere cucina affittasi Barriera Milano. Telefonare ore pasti 763-461. 2001

[redacted] ammobiliate biletti corso Vittorio. Ufficiali studenti. Confortz. Tel. 540-857. 2001

CROCETTA (Politecnico) affittasi signorile ammobiliata con pensione familiare. Tel. 501-221.

PIED-A-TERRE ammobiliato confort moderni affittasi. Telef. 546-524.

PIED-A-TERRE indipendente vuoto ammobiliato affitto serietà. Telefonare 688-839. A95569

PIED-A-TERRE libero [redacted]o indipendente esigo serietà. Disovino, Sant'Anselmo 13. [redacted]

12 [redacted] IMPIEGO L. [redacted] per parola

A.A.A.A. [redacted] 30enne, 1° impiego, diploma tenuta libri paghe e contributi, maturità classica, abilitazione magistrale, diploma filobologia, impiegherebbesi subito anche mezza giornata. Telef. 396-607.

A. [redacted] steno-dattilo[redacted] licenza commerciale offresi impiego. Telefonare 691-003. A96513

A.A. RAGIONIERE pluriennale esperienza offresi ad aziende bisognose riorganizzare contabilità et vendite. Telefonare 539-260.

A. INTERPRETE nazionalità inglese perfetta conoscenza italiano francese espertissima ramo alberghiero turistico bella presenza libera subito offresi anche impiego provvisorio. Telefonare 675-225. [redacted]

AIUTO radiotecnico [redacted] referenziato offresi. Telef. 250-527.

ALBERGHI offresi portiere notte qualificato, referenziato, lingue. Publimen casella 555 A, 37100 Verona.

ALLIEVA segretaria diciottenne 2° impiego offresi seria ditta scopo miglioramento finanziario. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5575 — Torino».

ANALISTA chimico diplomato, esperienza pluriennale offresi anche mezza giornata. [redacted]lefonare 686-803.

[redacted] edile pratico costruzioni civili e industriali, referenze offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3361 — Torino». A96741

CAPO magazziniere ricambi auto lunga esperienza amministrazione carico e scarico conduzione personale esaminerebbe proposte scopo miglioramento, libero subito, disposto trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3380 — Torino». A95949

CAPO ufficio acquisti pluriennale esperienza rapporti, fornitori, pratica lavorazioni meccaniche, stampaggio lamiere, attrezzature, offresi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3384 — Torino». A96966

CAPO officina carpenteria lavorazione lamiere buona preparazione tecnico-pratica offresi a seria ditta. Telefonare 562-279. A96984

CAPO reparto 37enne per piccola industria di precisione ventennale esperienze su affilatrici, rettifiche, tapidelli, offresi. Telef. 275-886.

CAPO squadra costruzione stampi ventottenne licenza tecnica offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5586 — Torino». A96853

COMMESSA [redacted] offresi ditta seria qualsiasi genere. Tel. 482-661.

CONTABILE provetto 38 anni referenziatissimo offresi. Telef. 350-703.

CONTABILE ventunenne libera fine ottobre esaminerebbe offerte impiego anche mezza giornata. Telefonare dalle ore 13 alle 14, dalle 20 alle 21 al 256-703. A96595

DICIANNOVENNE, licenza media, inglese disegno, patente, impiegherebbesi. Telefonare 886-802.

DICIANNOVENNE stenodattilo pratica lavori ufficio e corrispondenza presenza offresi presso seria ditta. Telefonare 594-206.

DICIASSETTENNE pratica lavori ufficio occuperebbesi. Telef. 734-796.

DI[redacted] diploma avviamento commerciale offresi commessa. [redacted]lefonare 737-295. A96504

DICIOTTENNE disegnatore progettista meccanico offresi 1° impiego. Tel. 281-539. A96801

DICIOTTENNE militesente, li[redacted] media, referenziato, cerca lavoro. Telefonare 553-373. A96889

DICIOTTENNE perforatrice ibm steno-dattilo offresi seria ditta. Telefonare 286-445. A96222

DICIOTTENNE pratica fatturazione lavori ufficio e nozioni paghe impiegherebbesi seria Ditta. Telefonare 796-989. A96558

DICIOTTENNE seconda impiego computista stenodattilografa referenziata offresi. Telefonare 215-415.

DIPLOMANDO ragioniere volenteroso offresi come fattorino magazziniere possibilmente lavoro ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5573 — Torino». A96592

[redacted] offresi ore [redacted] dattilografiche e correzione bozze. Telefonare 882-952.

DIPLOMATA Parigi perfetta padronanza lingue impiegherebbesi anche presso famiglia. Telef. 755-179.

DIPLOMATA 18enne steno-dattilo Audit paghe contributi corrispondente inglese francese offresi. Telefonare [redacted] 781-457. [redacted]

DIPLOMATO cultura superiore [redacted] dis età, preparato commercialmente, tecnicamente settore siderurgico chimico offresi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5482 — Torino». A95599

DIPLOMATO [redacted] disinvolto bella [redacted] maggiorenne [redacted] riggio libero patentato offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3319 — Torino». [redacted]

DIPLOMATO pluriennale esperienza analisi tempi, metodi, preventivi, cicli, cottimi, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5572 — Torino».

DIPLOMATO tecnico, pluriennale esperienza organizzazione produzione, programmazione, approvvigionamenti, offresi media industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3385 — Torino».

DIPLOMATO tecnico 30enne, [redacted] stampaggio lamiere, ufficio tecnico tempi metodi, disposto trasferirsi - viaggiare, libero subito offresi. Scrivere: Casella 402 Publiman (10064) Pinerolo.

[redacted] albergo, pensione, comunità, piemontese lunga pratica offresi ovunque. Scrivere: «Pubblicità St[redacted] — Torino».

DIRETTORE, organizzazione industriale completa, coordinamento uffici, reparti produzione, magazzini, vendite. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5583 — Torino». A96817

DISEGNATORE particolarista qualificato diciassettenne primo impiego offresi. Telefonare 362-505.

ESPERTA paghe, contributi offresi ore libere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5290 — Torino». A96483

ESPERTA ufficio titoli lavoro autonomo precisa corrispondente offresi. Telefonare 799-870. A96993

ESTETISTA esperienza biennale offresi profumeria o farmacia. Telefonare 791-841 solo mattino.

FARMACISTA praticissima occuperebbesi Torino mattina. Tel. 336-491.

GEOMETRA, militesente, triennale esperienza studio tecnico, patente C, offresi subito. Tel. 798-646.

GEOMETRA militesente massima serietà [redacted] dinamico disegnatore esperienza conoscenza lingue occuperebbesi impresa industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3397 — Torino».

GEOMETRA neodiplomato desideroso [redacted] apprendere offresi mezza giornata. Telefonare 725-124. A96909

GEOMETRA neodiplomato impiegherebbesi anche mezza giornata. Telefonare 950-604 ore pasti.

GEOMETRA ventisettenne esperienza cantiere ufficio impiegherebbesi pomeriggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3377 — Torino».

GEOMETRA 22ENNE, AGGIUSTATORE 2°, PER GRAVI MOTIVI FAMILIARI OFFRESI QUALSIASI LAVORO NOTTURNO. TELEFONARE 862-108. [redacted]6099

GEOMETRA 38enne presenza serietà attivo pratico contabilità impiegherebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5547 — Torino».

GIOVANE diplomato agraria occuperebbesi urgentemente qualsivoglia attività limitata corrente mese. Telefonare 501-710. A96844

GIOVANE distinta signora esperta arredamento artistico, antiquariato, porcellane, offresi negozio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3382 — Torino».

GIOVANE patentato buona cultura offresi qualsiasi impiego giorni alterni. Telefonare 695-141 ore pasti.

GIOVANE seria volenterosa stenodattilografa contabile paghe contributi pratica lavori ufficio libera subito. Tel. 891-170. A96814

IBM capocentro UR diplomato esperienza studio procedure elaborazioni fatture magazzino contabilità clienti, paghe statistiche corso 360/20 referenziato offresi seria ditta. Scrivere: Casella Postale 286 Ferrovia, Torino.

IMPIEGATA 18enne volenterosa dattilografa pratica ufficio offresi. Telefonare 259-927.

IMPIEGATA 20enne pratica lavori ufficio impiegherebbesi presso segreteria scolastica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3376 — Torino».

IMPIEGATA [redacted] computometrista dattilo-steno offresi subito. Telefonare 655-896. A96322

IMPIEGATO pratico ufficio amministrativo esperienza pluriennale offresi a seria ditta o ente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3375 — Torino».

IMPIEGATO ufficio acquisti diplomato conoscenza inglese e francese cerca impiego buone possibilità carriera. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3330 — Torino».

IMPIEGATO 2° categoria patentauto offresi subito qualsiasi impiego. Telefonare 396-607. A96816

[redacted] 37enne con notevoli capacità organizzative, iniziativa, esperienza automatismi industriali, conoscenza inglese e russo esamina adeguate proposte scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3386 — Torino».

[redacted] **MATEMATICA VENTIQUATTRENNE IMPIEGHEREBBESI ADEGUATAMENTE. SCRIVERE: «PUBBLICITA'** [redacted] **— TORINO».** A96679

LAUREATO legge trentaquattrenne quinquennale esperienza impiegherebbesi presso banca, assicurazione, ufficio commerciale amministrativo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5538 — Torino». A96271

INTRODOTTISSIMO ALTO LIVELLO SETTORE INDUSTRIALE, ABILISSIMO TRATTATIVE, ESPERTISSIMO ORGANIZZAZIONE, CONTROLLO INCREMENTO VENDITE DOCUMENTABILE, MASSIME REFERENZE BANCARIE, OFFRESI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3393 — TORINO». A97003

LAUREATO scienze economiche perito industriale decennale esperienza contabilità generale et industriale costi produzione budgets programmazione acquisti magazzini cicli lavoro analisi tempi rilevazioni statistiche aziendali controllo qualità offresi media azienda mansioni responsabilità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3373 — Torino». A96924

MAGAZZINIERE commesso, esperto movimento magazzino, iniziative clienti, esperienza pluriennale, referenze, offresi. Tel. 275-231.

NEO perito meccanico militesente offresi come disegnatore meccanico. Telefonare 265-208.

NEOLAUREATO giurisprudenza offresi studio legale per pratica. Telefonare 878-272. [redacted]

OFFRESI impiegato ventiduenne [redacted]tica lavori ufficio. Telef. 258-437.

OFFRESI 20enne stenodattilografa, licenza industriale, ottime referenze. Tel. 344-626. A96782

ORE serali cassiera o simili offresi. Telefonare 376-188 ore pasti.

PAGHE contributi contabilità esperta [redacted] pluriennale offresi mezza giornata preferibilmente [redacted] S. Paolo - Lesna. Telef. 370-619 pomeriggio.

PENSIONATA assicurazioni, nubile, cinque [redacted] impiegata ufficio informazioni, pratica comporre rapporti commerciali, cerca preferibilmente predetto ramo, miti pretese. Telefonare 687-973. A96661

PENSIONATA esperta contabilità bilanci lavori ufficio occuperebbesi anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3392 — Torino».

PENSIONATO piemontese cultura presenza trattare clientela patente contabilità accetterebbe occupazione decorosa. Telefonare 84-779.

PERITO chimico conciario primo impiego militesente inglese francese patente. Telef. 530-694.

PERITO chimico neodiplomato cerca impiego adeguato. Scrivere: «Pub[redacted] Stampa [redacted] — Torino».

PERITO elettronico pluriennale esperienza tecnico commerciale offresi assistente direzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3332 — Torino».

PERITO elettrotecnico neodiplomato impiegherebbesi anche come disegnatore. Telefonare 727-047.

PERITO elettrotecnico 21enne, Avogadro, militesente offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3381 — Torino».

PERITO meccanico militesente ventitreenne 2° impiego offresi per qualsiasi lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5571 — Torino».

[redacted] meccanico attrezzature macchine utensili automazione. Responsabilità. [redacted]: «Pubblicità Stampa 5554 — Torino».

PUBBLICITA' esperienza triennale ufficio media diplomata conoscenza francese inglese, occuperebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 62 — Torino».

QUARANTASEIENNE [redacted] titolare d'azienda auto propria offresi mansioni fiducia esattore città provincia lavori massima referenze serietà. Telefonare 761-636. A96854

[redacted] vigile urbano, distinto, [redacted] cultura, offresi subito qualsiasi occupazione. Telefonare 831-247 ore 10-12, 15-19.

QUINDICENNE 1° impiego, dattilografa, complementarista, contabile, paghe e contributi, offresi subito. Telefonare 797-472. A96709

QUINTO anno [redacted] insegnerebbe presso scuola privata. Scrivere: «Pubblicità [redacted] 5566 — Torino».

RAGIONIERA lunga esperienza amministrazione piccola media aziende, praticissima impianti contabilità, bilanci. Vanoni, offresi mezza giornata saltuariamente. Telefonare 500-943.

RAGIONIERA ventiseienne pratica settennale lavori ufficio contabilità segreteria possesso automezzo occuperebbesi adeguatamente presso seria azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5587 — Torino».

RAGIONIERA ventitreenne esperienza triennale contabilità amministrativa e commerciale, paghe, contributi, lavori ufficio offresi. Telefonare 695-198. A96942

RAGIONIERE altamente qualificato, tenuta contabilità generale completa, documentata capacità professionale di primissimo piano, respon[redacted] et indipendenza assoluta, solide esperienze direzione contabile amministrative, conduzione tutti settori aziendali, personale, lingue. Referenze ineccepibili. Esaminerebbe adeguate proposte media industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3283 — Torino». A96030

RAGIONIERE trentottenne direttore amministrativo media industria esperto pratiche legali contatti banche clienti fornitori conoscenza lingue esaminerebbe proposte scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5578 — Torino».

[redacted] universitario auto propria offresi ore giornaliere. Telefonare 683-227. A96739

RAGIONIERE 21enne militesente, primo impiego, patente auto offresi presso ditta per lavoro ufficio. Telefonare 781-541 ore 9-11,30.

RAGIONIERE 24enne esperienza pluriennale presso commercialista, esaminerebbe adeguate proposte media e piccola industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5556 — Torino».

RAGIONIERE 34enne impiegherebbesi contabilità bilanci amministrazione personale clientela. Telefonare 597-622 ore pasti.

SEDICENNE apprendista disegnatore offresi anche mezza giornata. Telefonare 381-260. A96873

SEDICENNE dattilografa complometer paghe contributi contabilità offresi. Tel. 389-518. A96013

SEDICENNE offresi lavori ufficio. Telefonare [redacted]. A96815

[redacted] steno-dattilo calcolo cerca primo impiego. Scrivere: Venturini Maria Luisa, via Lenzo 39.

SEGRETARIA banca et personalità diplomatica stenodattilografa velocissima corrispondente autonoma pratica trentennale uffici neo-pensionata occuperebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5550 — Torino». A96485

SEGRETARIA d'azienda buona volontà diciassettenne 1° impiego occuperebbesi presso seria ditta. Telefonare 661-959. A96509

SEGRETARIA di direzione interprete corrispondente inglese francese spagnolo esperienza pluriennale pratica esportazioni. Offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5574 — Torino».

SEGRETARIA [redacted] direzione, 24enne, diplomata, quadriennale esperienza settore vendite, francese inglese, ottima stenodattilo, presenza, libera subito, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5570 — Torino».

SIGNORA quarantenne pratica lavori ufficio disbrigo pratiche enti pubblici cerca lavoro mezza giornata mattino, referenziata. Telefonare 762-660. A96802

SIGNORA 27enne 6 anni esperienza ufficio acquisti e vari, libera subito impiegherebbesi. Telefonare 212-445 1001

SIGNORINA pratica ufficio, buona conoscenza lingua francese, presenza, impiegherebbesi. Tel. 765-009.

SIGNORINA 21enne, tedesco, pratica fatturazione Mercator e contabilità Audit, impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 61 — Torino». 2001

SIGNORINA 25enne pratica ufficio acquisti, programmazione industria confezioni offresi. Telefonare ore pasti 378-893. A96493

SIGNORINA 30enne referenziata pratica lavori ufficio offresi come impiegata o cassiera. Tel. 322-517 ore pasti. 2081

STENODATTILOGRAFA corrispondente inglese-francese pratica quinquennale segretaria direzione presso importante industria offresi scopo miglioramento. Tel. 541-787.

STUDENTE [redacted]ti patente B offresi impiego e[redacted] fattorino. Telefonare 354-027. A96915

STUDENTE 19enne offresi lavoro o impiego. Scrivere: Ialuzzi, Pitagora 18

TECNICO disegnatore esperto attrezzature carrozzerie di media serie con esperienza assistenza officina offresi per incarichi di responsabilità. Scrivere: «Pubblicità St[redacted] 3400 — Torino». A97037

TEDESCO, 27enne, conoscenza inglese, offresi come traduttore. Telefonare 538-064. A95992

UNIVERSITARIA economia offresi impiego pomeriggio commercialista o avvocato. Telefonare 731-647 mattina. A96689

VENTENNE veloce steno-dattilo paghe complometer impiegherebbesi subito presso seria ditta. Tel. 362-274.

VENTIDUENNE segretaria azienda contabilità, paghe, contributi, 1° impiego offresi. Telef. 884-037.

VENTINOVENNE paghe contributi lavori ufficio miti pretese offresi. Telefonare 391-330.

VENTIQUATTRENNE dattilografa licenza ginnasiale militesente occuperebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3343 — Torino». A96650

VENTITREENNE diplomato militesente referenziato patente occuperebbesi. Telefonare 543-777.

(Continua a pag. 13)

CRONACHE DELL'AUTOMOBILE

[redacted]' tempo [redacted] Saloni: novità [redacted] curiosità

Le auto americane 1968 alla rassegna parigina

Sono macchine lontane dalla [redacted] dei guidatori europei - Ma offrono interessanti soluzioni tecniche - Il modello sportivo «Javelin» [redacted] American Motor - La più lussuosa [redacted] sempre la Cadillac - I dispositivi [redacted] sicurezza

La Pontiac «Grand Prix», [redacted] delle novità americane del Salone di Parigi

(Dal nostro inviato speciale)
Parigi, ottobre.

Com'è consuetudine da molti anni, le Case america[redacted] presentano ogni anno [redacted] Salone di Parigi i nuovi modelli preparati per la stagione successiva; questa volta, le vetture 1968, di cui è già cominciata anche la [redacted]dita. Il pubblico europeo guarda alle enormi macchine di Detroit più con un sentimento di curiosità che per reale interesse, ed è comprensibile. Esse costitui[redacted] infatti l'espressione di [redacted] modo di concepire l'automobile che per svariati motivi è agli antipodi dalla nostra mentalità. Non sapremmo ad esempio immaginare nelle nostre città [redacted] circolazione composta in prevalenza [redacted] automobili lunghe cinque metri e più [redacted] larghe quasi due metri; [redacted] sapremmo soprattutto, [redacted] strada aperta, rinunciare [redacted] sfruttare in velocità pure le enormi potenze dei loro motori, che in qualche caso arrivano a sfiorare i 400 cavalli.

Eppure, quelle americane sono in realtà macchine assai interessanti, anche se talvolta presentano contraddizioni abbastanza strane, non volendo tener conto del modo ben diverso di guidare degli automobilisti d'oltre Atlantico in confronto dei loro colleghi europei. E' tipica, a questo riguardo, una certa inadeguatezza della frenata in rapporto alle po[redacted] disponibili e al peso delle vetture statunitensi. Ma, a parte i limiti di velocità vigenti in molti Stati della Confederazione, non rientra nel costume dei guidatori americani marciare pancia [redacted] terra sulle strade; [redacted] se si aggiunge che esiste un certo equilibrio tra le potenze utili installate, ne consegue che [redacted] circolazione [redacted] sensibilmente più omoge[redacted] che [redacted] paesi europei, dove accanto all'utilitaria da [redacted] sfreccia [redacted] «due [redacted]tri» capace dei 170.

L'interesse che presentano le automobili americane risiede comunque [redacted] fattori ben individuabili. Soprattutto nella raffinatezza di certe soluzioni tecniche, cominciando dalle trasmissioni automatiche, piccole meraviglie meccaniche dal funzionamento perfetto e assai efficienti, [redacted] pure grazie all'eccezionale valore della coppia motrice dei motori. Bisogna provare a guidare un'americana con cambio automatico per rendersi conto di quanto sia piacevole, e facile, circolare; e come [redacted] anche possibile condurre «sportivamente», alla [redacted]na, per intenderci.

Al Salone di Parigi le novità d'oltre Atlantico non sono numerose come in passato, e per lo più riguardano aggiornamenti nella linea e aumenti nelle cilindrate. Come abbiamo ricordato in un precedente articolo, questa apparentemente incomprensibile dilatazione della cubatura dei motori è un semplice espediente per recuperare la perdita di potenza [redacted] certi dispositivi di depurazione dei gas di scarico, come prescritto [redacted] nuove norme federali sulla sicurezza. A proposito delle quali, poco di [redacted] è stato presentato al Salone parigino che già non si sapesse, ad eccezione del dispositivo — in realtà veramente utile, a nostro [redacted] viso — che nei casi di sosta di emergenza fa lampeggiare contemporaneamente quattro [redacted] color arancione disposte sugli angoli della vettura.

Altre volte ci siamo intrattenuti sulle disposizioni americane riguardanti la sicurezza. Alcune [redacted] francamente accettabili, altre lasciano perplessi; [redacted] si ha l'impressione che il problema non riguardi gli stilisti, a giudicare da certe impostazioni formali delle nuove carrozzerie, in cui sembra che a tutto si sia pensato, eccetto che alla [redacted] degli «altri», pedoni o [redacted]coli che siano.

Sul pi[redacted] estetico, le migliori realizzazioni viste a Parigi (in attesa delle nuove Ford) ci sono sembrate la Chevrolet «Chevy II Nova» della General Motors, la Chrysler «Charger» e Dodge «Coronet» e il coupé «Javelin SST» della American Motor Corporation, [redacted]tore 6 cilindri di 3800 cmc oppure [redacted] V di cilindrata [redacted] cmc — a scelta —. La «Javelin» [redacted] nata in funzione anti-Ford «Mustang», uno dei modelli americani di ispirazione sportiva più [redacted] negli Stati Uniti.

[redacted] praticamente scomparse le «compacts», mentre si moltiplicano i tipi co[redacted] «intermedi», cioè [redacted] dimensioni comprese tra le vecchie «compatte» [redacted] i modelli convenzionali, il più grande [redacted] lussuoso [redacted] quali è il «Fleetwood» della Cadillac nella versione berlina a sette posti, che ha il passo di metri 3,80 e tra paraurti e paraurti misura più di [redacted] metri. Ha un motore — naturalmente su 8 cilindri a V — di 7735 cmc eroganti 380 CV Sae a 4400 giri/minuto; la trasmissione [redacted] automatica tipo Turbo Hydra-Matic [redacted] tre rapporti (il tipo [redacted] era di 7025 cmc con 345 CV [redacted] potenza a 4600 giri). Tra le molte piccole raffinatezze delle Cadillac [redacted] citiamo una abbastanza curiosa: una segnalazione acustica a cicalina avverte il guidatore se ha dimenticato di togliere il contatto a chiave sul cruscotto.

Ferruccio Bernabò

Una nuova vettura battezzata «Torino»

E' [redacted] annunciata dalla Ford [redacted] Detroit Nella versione base ha il [redacted] 8 cilindri di 3300 [redacted] - Costa 1.720.000 lire

Detroit, 11 ottobre.

Quest'anno le Case statunitensi offrono alla clientela complessivamente ben 357 modelli. Anche [redacted] in confronto al [redacted] si nota [redacted] diminuzione di 17 unità, in generale nell'ultimo decennio si [redacted] assistito a un continuo e impressionante moltiplicarsi di tipi [redacted] versioni. Basterebbe ricordare che nel 1957 [redacted] un centinaio in [redacted] e cioè 245, [redacted] nel 1946 solamente 160.

Ovviamente la General Motors è il [redacted] che lancia il maggior numero di modelli 1968: 152, con un regresso [redacted] fronte alla gamma 1967 (169). Viene poi la Chrysler con [redacted] (1967: 96), quindi la Ford che è [redacted] aumento: [redacted] contro 79.

In generale non si sono modificate [redacted] che le linee [redacted] le strutture fondamentali in confronto ai tipi 1967. Una delle poche eccezioni a questa tendenza è costituita dal nuovo modello che la Ford ha voluto battezzare «Torino» (con il nome in lingua italiana). La «Torino» appartiene alla classe Ford «Fairlane». Si tratta di un «hard top» a due porte, [redacted] cinque posti, di linea slanciata e filante, a coda tronca; [redacted] motore [redacted] un 8V di [redacted] cmc. Viene prodotta anche nella versione GT, cioè [redacted] intonazione sportiva con motore da 260 CV. Le finizioni sono di gran lusso [redacted] spie luci anche per rammentare l'aggancio delle cinture di [redacted]. Sono previste pure le edizioni berlina e trasformabile due porte.

Il tipo base è fornito, fra l'altro, a richiesta, di [redacted] apparecchio stereofonico a nastro, dotato di due toni acustici regolabili. Il prezzo [redacted] Ford «Torino» varia da [redacted] a 2900 dollari circa (da 1.720.000 a 1.800.000 lire) a seconda [redacted] versioni.

i. d. m.

Risposte ai lettori

[redacted] «sporche» con il filtro-aria intasato di polvere

Un meccanico mi ha detto che le candele si «sporcano» se [redacted] filtro dell'aria è otturato. [redacted]' vero?
(segue la firma)

Verissimo, ed è un motivo raramente preso in considerazione dagli esperti. Il filtro si intasa dopo 10-15 mila chilometri di uso della vettura, con variazioni in più [redacted] in [redacted] a seconda del tipo di strada che si percorre in prevalenza. L'otturazione è provocata da un accumulo di polvere nell'elemento filtrante, [redacted] cui compito è appunto di impedire che le impurità contenute nell'aria aspirata dal motore arrivino alla camera [redacted] bustione.

L'elemento filtrante, in genere, è costituito da una «cartuccia» pieghettata o *plissé* di cartoncino poroso leggermente impregnato di una resina sintetica in gra[redacted] di irrigidirlo senza sminuirne la porosità. Polvere e incrostazioni, unite all'olio lubrificante, formano a po[redacted] poco [redacted] morchia nerastra, deleteria — fra l'altro — per la tenuta delle valvole, per la conservazione [redacted] dei segmenti degli stantuffi e delle stesse [redacted] cilindri.

Un filtro saturo fa da paratia, [redacted] l'aria necessaria alla formazione della miscela (una parte ogni [redacted] parti di benzina) [redacted] insufficiente ad una completa combustione. Il fenomeno determina un eccessivo accumularsi di re[redacted] carboniosi nella cam[redacted]ra [redacted] scoppio, residui che si raccolgono [redacted]che sugli elettrodi delle candele, provocando accensioni irregolari. Inoltre, [redacted] carenza [redacted] aria causa una miscela più «ricca», con notevoli conseguen[redacted] sul [redacted] di carburante.

Altri inconvenienti: diluizione dell'olio nel carter, formazione di depositi gommosi all'interno [redacted] motore, perdita di potenza e di accelerazione. La vettura sembra veramente «soffocata», le sue prestazioni sono of[redacted] Un bel guaio, nel traffico disordinato di tutti i giorni, con la necessità di rapidi sorpassi e di partenze pronte ai semafori.

Ogni 4-5 mila chilometri, è consigliabile ripulire la «cartuccia» del filtro estraendola dall'apposito contenitore in lamiera e sottoponendola [redacted] un getto di aria compressa (attenzione, però, a non rovinare il cartoncino). A più lunghi intervalli questo accorgimento non [redacted] più sufficiente, occorre sostituire l'elemento filtrante con un altro nuovo: l'operazione si compie in dieci minuti, la spesa è modesta, e i risultati [redacted] sorprendenti, sia [redacted] l'efficienza che per la conservazione del motore.

Se il filtro fosse del tipo formato [redacted] una massa di anellini metallici oppure da un insieme di [redacted] metallica (molto meno usato perché più costoso dell'elemento [redacted] cartoncino), andrà lavato minuziosamente con tri-cloro-etilene o benzina e rimontato dopo averlo nuovamente intriso di olio. Con il cambio della «cartuccia» sarà opportuno f[redacted] ri[redacted]lire le candele [redacted] controllare [redacted] distanza delle puntine degli elettrodi, che dovrà essere [redacted] mezzo millimetro.

Michele Fenu

Il problema dell'alcoolismo [redacted] aspetti preoccupanti

Gli incidenti provocati da alcool o stupefacenti in Italia in sei anni

[redacted] - 856	(95 morti e 964 feriti)	su 275.999	(0,31%)
1961 - 665	(66 » » [redacted] »)	» 306.889	(0,21%)
1962 - 663	(55 » » 713 »)	» 322.883	(0,20%)
1963 - 603	([redacted] » » 617 »)	» [redacted]	(0,17%)
1964 - [redacted]	(46 » » 309 »)	» 329.844	(0,09%)
1965 - [redacted]	(52 » » 373 »)	» 308.206	(0,12%)

Elevate 332 contravvenzioni nel '66

1960 - n. 252	[redacted] un totale di	2.830.217	(0,008%)
[redacted] - » 229	» » »	» 2.999.012	(0,007%)
1962 - » 455	» » »	» 3.053.031	(0,014%)
1963 - » 382	» » »	» 2.860.213	(0,010%)
1964 - » 301	» » »	» 3.366.223	(0,008%)
1965 - » 354	» » »	» 4.182.691	(0,008%)
1966 - » 332	» » »	» 4.401.174	(0,007%)

E' importante rilevare che dal [redacted] al 1965 si [redacted] 367 morti e 3726 feriti per incidenti (in tutto 3485) causati da alcoolismo o da uso di stupefacenti il che consente di affermare che il fenomeno, in Italia, non è poi così irrilevante come si vorrebbe far credere tanto più che le nostre forze dell'ordine mancano di attrezzature valide. D'altra parte non sono pochi i medici, e specialmente coloro che prestano [redacted] loro opera negli ospedali e nei pronto soccorso, che levano di tanto in tanto la voce contro una presunta, ma falsa, irrilevanza di questo fenomeno in Italia.

Inghilterra e Belgio in guerra contro i guidatori ubriachi

[redacted] due paesi sono entrate [redacted] vigore severissime leggi - In Italia, il fenomeno è meno preoccupante - Tuttavia, l'alcool ha provocato dal 1960 al 1965 [redacted]ltre [redacted] incidenti, [redacted] 367 morti e 3726 feriti - Carenze del nostro Codice stradale

Da domenica scorsa, guidare l'automobile in stato di ubriachezza [redacted] di ebbrezza alcoolica, in Inghilterra, [redacted] presenta un [redacted] rischio. La polizia è stata autorizzata a sottoporre a «test-alcoolico» chiunque abbia commesso un'infrazione, oppure sia stato coinvolto in un incidente o, semplicemente, dia luogo al sospetto di aver bevuto. La polizia è munita di un mini[redacted] di attrezzature [redacted]r [redacted]guire [redacted] primo «test». Se questo si rivelerà positivo si potrà dar luogo ad un secondo esame ac[redacted]pagnato [redacted] da un'analisi del sangue o del liquido organico.

Le pene previste [redacted] mol[redacted] sospensione della patente per un periodo massimo [redacted] un anno, multa di 100 sterline (175.000 lire), pene cumulabili, e reclusione sino a 4 mesi.

Inutile dire che il provvedimento ha suscitato un'infinità di proteste, anzitutto perché si ha la fondata impressione che la polizia sia stata autorizzata a fermare chiunque, e non soltanto coloro che siano coinvolti in un incidente o abbiano suscitato [redacted] no il sospetto [redacted] aver bevuto. Se così è, come pare, le abitudini e i passatempi della nazione potranno subire un profondo rivolgimento in quanto si dovrà aver [redacted] di cancellare dal proprio calendario tutte le occasioni [redacted] cui automobile e alcool siano [redacted] qualche modo legati (una visita agli amici, una ricorrenza, una [redacted] al ristorante). Non a caso, il ministro dei Trasporti, signora Barbara Castle, ha detto che il provvedimento è destinato a suscitare una rivoluzione sociale. E tutto ciò, sostiene una parte della stampa, soltanto sulla base di statistiche probabilmente artefatte, comunque non assolutamente veritiere.

L'Inghilterra non è il solo [redacted] che, in questi ultimi tempi, sia entrato in guerra contro l'ubriachezza al volante. In agosto anche in Belgio vi è [redacted] rincaro della dose. La nuova legge aggrava le pene pecuniarie e detenti[redacted] (da 24.000 a 240.000 lire, le prime, [redacted] 15 giorni a 3 mesi di prigione, le seconde) [redacted] stabilisce uno stadio intermedio fra sobrietà e ubriachezza. Il tasso di alcolemia ritenuto pericoloso è ora compreso fra 0,8 e 1,5 grammi per litro [redacted] sangue (in Inghilterra è di 0,8 gr.) C'è, però, un correttivo: nei riguardi [redacted] guidatore il cui [redacted] alcolimetrico oscilli fra questi due estremi non verrà preso alcun provvedimento di carattere pecuniario o detentivo. Egli sarà soltanto obbligato ad interrompere la sua marcia per almeno 2 ore, cioè sino a quando il tasso [redacted] alcolemia contenuto nel [redacted] non sarà ridisceso al disotto di 0,8 grammi.

In Italia [redacted] fenomeno è preoccupante? Le statistiche che pubblichiamo e che ci sono state gentilmente fornite dalla polizia stradale, tenderebbero a dimostrare che, in generale, gli automobilisti italiani sono abbastanza sobri. Tuttavia, bisogna convenire [redacted] le nostre forze dell'ordine mancano di mezzi idonei a rilevare trasgressioni di questo [redacted]. Tutto [redacted] che gli agenti della Stradale o i carabinieri possono fare, in casi di evidente ubriachezza, è di invitare l'automobilista al più vicino posto di pronto soccorso [redacted] chiedere al medico di eseguire l'analisi.

Il Codice, però, non [redacted] menziona [redacted] alcun tasso minimo. L'art. 132 dice testualmente: «E' vietato guidare in stato di ebbrezza in conseguenza dell'uso di bevande alcooliche o di stupefacenti» e aggiun[redacted] che «chiunque guida in stato di ebbrezza [redacted] punito, ove il fatto non costituisca più grave reato, con l'arresto sino a 6 mesi e con l'ammenda da lire 25.000 a lire 100.000».

Piero Casucci

Un altro modello inglese [redacted] motore [redacted] iniezione

E' la Triumph «TR5», uno spider sportivo di 2500 cmc

Tra le novità esposte a Parigi c'è anche la versione «TR5» [redacted] classico spider inglese Triumph di 2500 cmc, che è stato equipaggiato di serie con l'alimentazione ad iniezione. Aumentano così, sia [redacted] lentamente, le vetture con il moderno sistema che rimpiazza i carburatori, e che finora era limitato [redacted] modelli [redacted] classe e prezzo piuttosto elevati, a causa dell'alto costo dell'impianto.

L'apparecchiatura applicata sulla Triumph è un [redacted] tipo derivato da quello usato in competizione e disponibile per tutti i motori da quattro a dodici cilindri: gli iniettori spruzzano la benzina direttamente a monte della valvola di aspirazione, per cui si eliminano [redacted] perdite per condensazione o per la imperfetta distribuzione della miscela; in [redacted] modo la quantità di benzina iniettata è quella minima [redacted] il funzionamento del motore ed i gas [redacted] scarico risultano più «puliti».

L'impianto consiste in una pompa di alimentazione, azionata [redacted] un motorino elettrico, e in un distributore rotante collegato al motore, [redacted] modo da inviare la quantità esatta [redacted] benzina a ciascun cilindro nel momento giusto. Il sistema si completa con le tubazioni, il filtro (che è molto importante ad evitare che delle impurezze contenute nella benzina abbiano a bloccare il meccanismo) e naturalmente gli iniettori; sul distributore è applicato un regolatore del dosaggio, che riceve le «istruzioni» dal pedale dell'acceleratore [redacted] da una valvola sensibile alla pressione esistente nel condotto di aspi[redacted].

L'iniezione è destinata a risolvere [redacted] tanto il problema del buon funzionamento del motore, quanto quello della emissione [redacted] gas nocivi allo scarico. Essa permette infatti un miglior controllo della miscela a tutti i regimi del motore ed in ogni condizione di marcia, cosa che il carburatore, nella sua semplicità costruttiva, riesce [redacted] ottenere solo approssimativamente. Soprattutto conta il fatto che con i carburatori [redacted] ottengono buoni risultati solo se si può sistemare un carburato[redacted] per cilindro, ma in tal ca[redacted] [redacted] costo [redacted] impianto si avvicina a quello della iniezione, specie adesso che le fabbriche specializzate hanno messo a punto sistemi più semplici ed economici.

g. r.

Quasi 500 espositori [redacted] Salone di Londra

[redacted] aprirà il 18 ottobre - Avrà per tema la sicurezza Favorevole andamento [redacted] esportazioni b[redacted]he

Londra, 11 ottobre.

Le Case britanniche contavano sul Salone dell'auto londinese che si terrà dal 18 al 28 ottobre a Earl's Court per rilanciare le loro esportazioni, che si prevedeva sarebbero diminuite durante i primi otto [redacted] del corrente anno.

Invece, il valore delle esportazioni inglesi di veicoli, pezzi di ricambio e accessori ha raggiunto nei primi tre trimestri del 1967 livelli record, secondo quanto ha fatto notare Sir George Harriman, presidente dell'Associazione britannica dei fabbricanti [redacted] automobili, parlando nel [redacted]so di una conferenza stampa.

Sir George ha dichiarato che, per le Case inglesi, il tema del prossimo salone londinese sarà la sic[illegible]ezza, oltre che lo sviluppo delle esportazioni.

Al Salone di Londra parteciperanno quasi [redacted] espositori. I modelli presentati saranno [redacted], di cui oltre la metà di produzione britannica. Oltre a 32 Case inglesi, saranno presenti quattro Case francesi, 9 americane [redacted] canadesi, 8 tedesche, 7 italiane, 2 svedesi e 3 giapponesi.

Per la rassegna [redacted] Torino

Due coupé di Vignale [redacted] Zagato sul telaio della berlina «125»

Il Salone [redacted] Parigi [redacted] concludendo, sono alle porte quelli di Londra e di Torino. Case e carrozzieri intensificano la loro attività. Fra i nuovi modelli in preparazione, vi è una «fuoriserie» di Bertone, realizzata per la pubblicazione inglese «Week-end Telegraph» in accordo con le maggiori ditte britanniche di accessori. Sarà espo[redacted] [redacted] Londra.

Per Torino, [redacted] annunciano due coupé sportivi di Vignale e Zagato sul telaio [redacted] «125» della Fiat. La vettura allestita [redacted] Zagato, in collaborazione con la Osi, sarà in lega di [redacted].

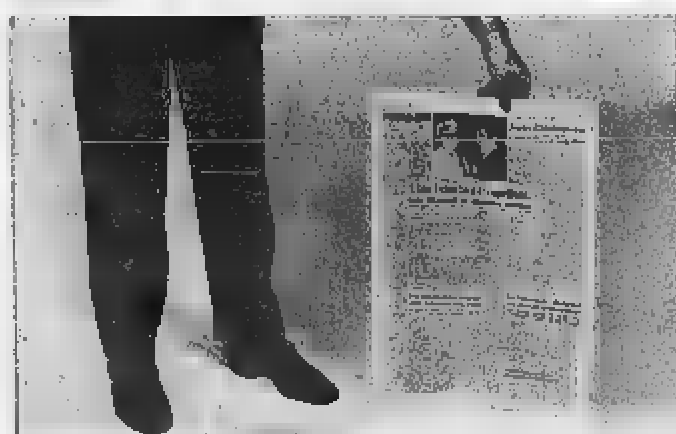


per favore chiudete il giornale

...e posatelo sul pavimento

RGM R 1/67





dimensioni: base cm 45x58; altezza cm 64

Fatto? Ora guardate: lo spazio che occupa è lo stesso della nuovissima lavatrice REX P5. Ora prendete il giornale dal lato più corto e, sempre chiuso, tenetelo in verticale: questa è circa l'altezza dal pavimento della REX P5.

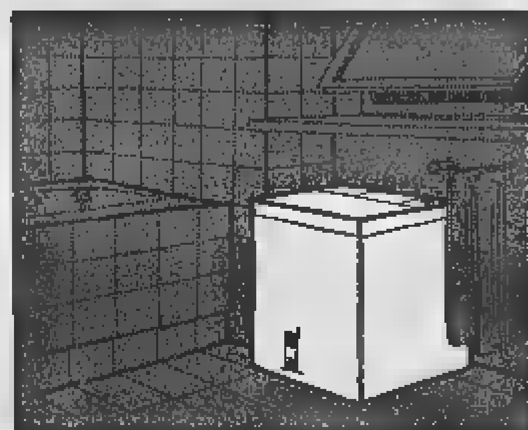
Queste dimensioni vi permetteranno di tenerla in qualunque angolino o "buco" di casa. Dimensioni rivoluzionarie, semplicemente eccezionali, per una lavatrice completa.

La REX P5 è infatti una vera e propria superautomatica, con 10 programmi di lavaggio specializzati per ogni tipo di biancheria e di sporco, che lava e centrifuga più di 5 chilogrammi di biancheria.

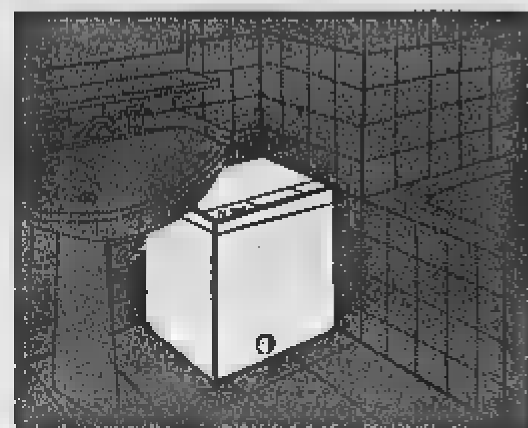
Formidabile, no? Ma non basta; dopo l'uso, tubi e cavi spariscono all'interno e "la macchina" diventa un elegante mobiletto bianco (o rosso mogano, se scegliete la versione colorata) che, grazie alle rotelle, terminato il lavaggio, potete portare dove volete. Non è proprio quello di cui avevate bisogno?

REX

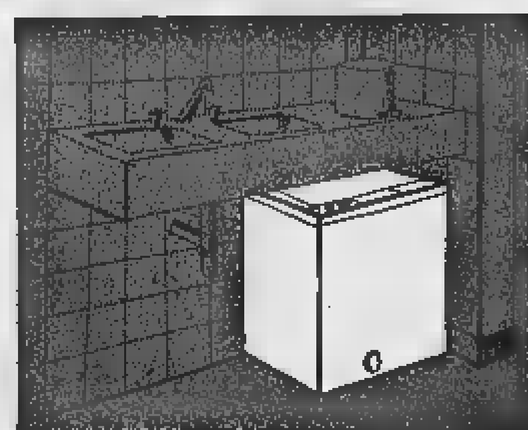
una garanzia che vale



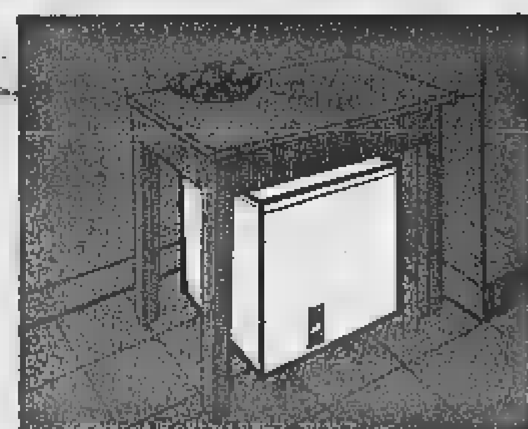
in bagno, sotto la finestra



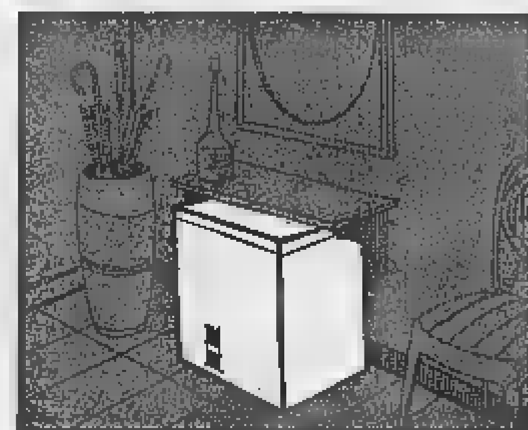
in bagno, di fianco al lavabo



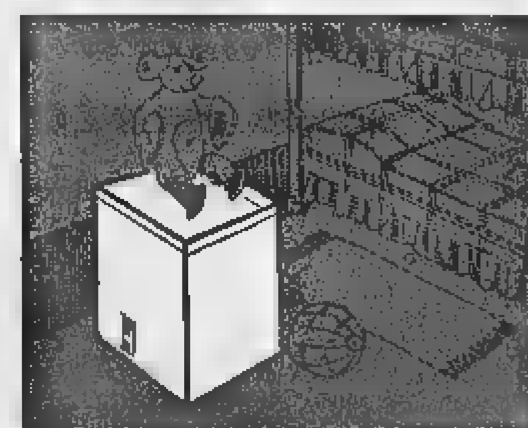
in cucina, sotto il lavello



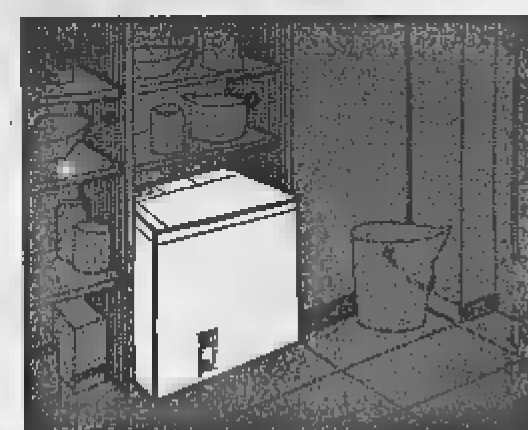
in cucina, sotto il tavolo



in anticamera



nella camera dei ragazzi



nel ripostiglio



LAVATRICE REX P5

superautomatica
10 programmi specializzati

lava e centrifuga
5 chili di biancheria

modelli e prezzi: bianca, lire 100.000; rosso mogano, con coperchio-vassoio in legno preformato, lire 106.000

presso tutti i rivenditori autorizzati REX fra 10 giorni

Dopo l'elezione [redacted] presidente Dagnino

Il nuovo programma per il porto di Genova

Sarà compiuto ogni sforzo per rendere lo scalo [redacted] costoso» [redacted] più efficiente Altri punti: 1) accordo [redacted] Savona per i progetti di Vado [redacted] Voltri; 2) creazione di [redacted] «terminal» in Piemonte; 3) collaborazione con Milano e Torino

(Nostro servizio particolare) Genova, 11 ottobre.

Il porto [redacted] Genova sta uscendo dalla lunga stasi, durata nove mesi, che era stata imposta dai mancati accordi per la nomina del pre[redacted]te del Consorzio auto[redacted]. Il nuovo presidente è un socialista, il prof. Giuseppe Dagnino Egli sarà [redacted] portatore non di una politica personale [redacted] di [redacted] programma [redacted] ha avuto l'approvazione dei partiti di maggio[redacted] governativa [redacted] che dà ai socialisti il ruolo [redacted] diretti responsabili. Logico, quindi, domandarsi che cosa intendono fare i socialisti per il futuro del porto di Genova, ora che ne hanno la direzione. «*Sia ben chiaro, anzitutto, che [redacted] abbiamo voluto la presidenza del consorzio per punire qualcuno, per coltivare nuovi particolarismi*», ci dice il segretario genovese del psu, Fossa.

E, dopo l'introduzione polemica, ecco le grandi linee del [redacted] socialista: «*Accordo con Savona per una effettiva armonizzazione dei progetti di Voltri e di Vado, in vista [redacted] un unico sistema portuale. Riesame dei progetti dell'Istituto ligure di ricerche economiche e sociali (Ires) già avversati dal consorzio del porto; in particolare noi siamo favorevoli all'idea di comunicazioni dirette con l'entroterra e alla creazione di un "terminal" portuale nella piana piemontese dietro il nostro Appennino. Massima collaborazione con Milano [redacted] Torino, [redacted] vista degli interessi comuni per un porto efficiente [redacted] meno costoso*».

Quali riforme, quali innovazioni propongono i socialisti? A breve termine il [redacted] presidente del Consorzio portuale dovrebbe promuovere la revisione del progetto del porto di Voltri, già approvato dal Consiglio superiore [redacted] lavori pubblici ma ormai superato dall'evoluzione della tecnica dei traffici marittimi. Il porto di Voltri sarà fatto, però dovrà essere vera[redacted] moderno, [redacted] dovrà tener conto delle specializzazioni che oggi si impongono. Tutti i piani [redacted] espansione del porto dovranno essere armonizzati col piano regolatore della città: questo è uno dei punti programmatici, purtroppo indebolito dalla mancanza del piano regolatore stesso (non è stata formata, dopo un anno e mezzo, la commissione che avrebbe dovuto concludere i lavori del gruppo di urbanisti accusati di lentezza dal Comune).

«*Noi [redacted] garantire che [redacted] saranno ben diversi e migliori rapporti fra porto [redacted] Comune*», ci dice il segretario socialista genovese, ed [redacted] un impegno più che lodevole. All'interno del porto [redacted] tenterà di risolvere l'antico problema di inestirpabili privilegi [redacted] monopoli? «*Eliminare ogni forma [redacted] parassitismo, questo è [redacted] altro impegno preciso. E [redacted] parte dei lavoratori portuali non c'è soltanto buona [redacted]lontà, c'è [redacted] piena consapevolezza degli interessi comuni*», dicono i socialisti. Per darne prova immediata i sindacati portuali hanno deciso [redacted] rivedere alcune tariffe, [redacted] fine di acquisire nuove [redacted]renti di traffico. In passato un discorso sulle tariffe del[redacted] mano d'opera sarebbe stato impossibile; [redacted] i portuali accettano l'idea [redacted] sacrifici purché si attuino [redacted]mente i propositi [redacted] eliminazione di monopoli e aziende improduttive che gravano sui costi di sbarco [redacted] imbarco più della mano d'opera, almeno in proporzione al rendimento.

Infine, fra i programmi a lungo termine: riforma del Consorzio autonomo del [redacted]to, che ha struttura corporativa, per dargli un ordinamento più snello tecnicamente, e più democratico. Varrebbe la pena di indicare i modelli [redacted] porti [redacted] Nord: molti, come Rotterdam e Oslo, appartengono alla municipalità che concede [redacted] gestione i servizi, [redacted]done redditi di alcuni miliardi all'anno o autofinanziamenti per le opere portuali.

m. f.

Il ministro Mancini riceve il sindaco di Asti

Stanziati 307 milioni per f[redacted]gnature e strade della città

(Nostro servizio particolare) Roma, 11 ottobre.

(r. s.) Il ministero [redacted] LL. PP. [redacted] Mancini ha ricevuto questa mattina il sindaco di Asti dr. Giovanni Giraudi e l'assessore all'urbanistica avv. Giuseppe Cirio che gli hanno prospettato alcuni problemi riguardanti la città ed in particolare [redacted] costruzione della rete fognante principale il cui progetto esecutivo è stato già preparato nel 1° lotto per [redacted] spesa di 207 milioni di lire.

E' stata inoltre il[redacted] ministro l'esigenza urgente [redacted] realizzare la tangenziale sud-est [redacted] Asti la cui costru[redacted] alleggerirebbe il traffico di transito cittadino che da un'indagine recente rappresenta oltre il 70% dell'intera circolazione. [redacted] stata infine fatta presente all'on. Mancini la necessità di sistemare alcune strade interne ed extra urbane, prive di adeguata pavimentazione.

Il ministro Mancini ha disposto un finanziamento [redacted] 207 milioni di lire per la costruzione della fognatura, circa [redacted] milioni per [redacted] sistemazione delle strade interne ed extra urbane ed ha confermato la piena attualità [redacted]l'impegno a suo tempo [redacted]to di finanziare, [redacted] la parte che compete il suo ministero, la tangenziale sud-est della città.

Il [redacted] degli analfabeti scesi dall'11,5 [redacted] 3,5 per [redacted] della popolazione italiana

Roma, 11 ottobre.

Gli analfabeti nel nostro paese sono passati negli ultimi [redacted] dall'11,5 per cento al 3,5 per cento sul totale della popolazione. Il censi[redacted] del 1951 segnalò l'esistenza di 5.456.000 analfabeti [redacted] 47 [redacted] di [redacted] (11,5 per cento); [redacted] anni dopo, grazie agli interventi dell'amministrazione scolastica, la percentuale risultava più che dimezzata. Secondo le statistiche del censimento [redacted] 1961 si rileva [redacted] su una popolazione [redacted] 51 milioni di abitanti, gli analfabeti [redacted] 2.044.000, pari al 4 per cento.

I risultati raggiunti non hanno tuttavia ancora coinciso con gli obiettivi che la amministrazione si era prefissa di raggiungere. La lotta contro questa piaga sociale continua senza sosta. Lo scorso anno [redacted] ministero della Pubblica Istruzione invitò i provveditori agli studi a compiere una indagine nominativa degli analfabeti e semianalfabeti dai 14 ai 50 anni di età.

L'inchiesta ha stabilito che nel nostro paese, [redacted] 30 giugno dello scorso [redacted] circa un milione di persone [redacted] 14 al 50 anni non sapeva né leggere [redacted] scrivere, ed altri tre milioni di adulti non possedevano la licenza [redacted] quinta classe elementare [redacted] dovevano [redacted] considerati, almeno [redacted] punto di vista scolastico, semianalfabeti.

I provveditori hanno istituito corsi nelle sedi in cui il bisogno era maggiore. Nell'anno scolastico '66-'67 han[redacted] funzionato 13.500 corsi popolari, 1450 corsi di orientamento musicale, [redacted] corsi di richiamo scolastico, 635 corsi [redacted] di richiamo ed aggiornamento culturale di istruzione secondaria [redacted] sempre nello scorso anno hanno funzionato [redacted] centri [redacted] lettura [redacted] centri pedagogici di lettura. *(Ag. Italia)*

Paralizzati [redacted] Milano gli ospedali per lo sciopero

Oltre 1500 medici si [redacted] astenuti dal lavoro - Accettati negli ospedali soltanto i «casi urgenti» - L'agitazione dovrebbe continuare tutto l'anno

(Dal nostro corrispondente) Milano, 11 ottobre.

(g. m.) Lo sciopero [redacted] medici ospedalieri primari, aiuti e assistenti di Milano e provincia entrati in agitazione ieri dopo aver inutilmente atteso il pagamento degli arretrati dal primo gennaio 1968 loro dovuti dagli istituti previdenziali è stato compatto. Oltre [redacted] medici si sono astenuti [redacted] lavoro.

Oggi all'Ospedale Maggiore c'erano circa 110 medici su 350, al Fatebenefratelli [redacted] quindicina [redacted] 70, a Sesto San Giovanni, una decina su 28. Molto pesante la situazione all'istituto «Gaetano Pini», dove [redacted] sciopero [redacted] comincia[redacted]to in «anteprima», il [redacted] otto[redacted]. L'altro ieri, infatti, sono state dimesse sessanta persone, che avrebbero dovuto rimanere ricoverate senza tuttavia ricevere le cure di cui abbisognavano. Sfollamenti altrettanto massicci sono previsti nei prossimi giorni anche negli altri ospedali. Ciò creerà notevole disagio tra gli ammalati.

Questo sfollamento è stato determinato dal fatto che anche i medici in servizio sono scioperanti e [redacted] attengono ai turni preordinati soltanto per poter far fronte a ricoveri urgenti: non è così possibile assistere tutti gli ammalati. Fino a questa sera per fortuna [redacted] ancora accaduti inconvenienti gravi, anche se l'attività generale negli ospedali della città, si è ridotta a circa il venti per cento.

I medici curanti hanno [redacted]mitato ai casi veramente urgenti le richieste di ricovero, di solito, infatti, ogni giorno agli ospedali milanesi si presentano in media seicento persone: ieri e oggi se ne sono presen[redacted] soltanto un centinaio e pochissime non [redacted] state accettate.

All'Ospedale Fatebenefratelli, dove normalmente si registra un centinaio [redacted] ricoveri al giorno, tra ieri e oggi, [redacted]no entrate soltanto 50 persone per lo più vittime di infortuni. A Niguarda il numero totale dei ricoveri (di solito sono circa 200 al giorno) non ha raggiunto [redacted] centinaio.

In quanto all'attività inter[redacted] virtualmente fermi i laboratori [redacted] analisi e i reparti radiografici, gli interventi operatori tra ieri e oggi si sono limitati a uno scarso dieci per cento. A Niguarda, in una giornata normale, si fanno oltre un centinaio di interventi operatori, che vanno da quelli «a cuore aperto» fino agli ascessi e alle appendiciti. Tra ieri e questa mattina non ne sono stati fatti più di una quindicina.

Lo stesso dicasi al Fatebenefratelli dove è stata operata mezza dozzina di persone mentre [redacted] paio di ammalati [redacted] stati portati in sala [redacted]ratoria a Sesto S. Giovanni.

L'agitazione dei medici milanesi dovrebbe concludersi — se non interverranno delle trattative — la sera [redacted] 18 ottobre: s[redacted] però in calendario altre agitazioni che protrarranno praticamente lo sciopero fin quasi a Natale.

L'agitazione dal [redacted] ottobre sarà estesa in tutta [redacted]

(Nostro servizio particolare) Roma, 11 ottobre.

(g. f.) La vertenza tra ospe[redacted] e [redacted] per i debiti degli enti di previdenza verso le amministrazioni ospedaliere [redacted] sta per giungere al punto critico. Dal 30 ottobre, [redacted] non accadranno fatti nuovi, gli ospedali negheranno il ricovero agli assistiti e adiranno alle vie legali nei confronti degli istituti debitori.

Mercoledì 18 ottobre il Comitato esecutivo della Federazione italiana associa[redacted]ni regionali ospedaliere (Fiaro) — che riunisce tutte le amministrazioni degli [redacted]dali — ribadirà la decisione [redacted] passare all'azione a partire dal [redacted] ottobre, e fisserà le modalità per la denuncia degli [redacted]ti mutualistici.

Jacqueline smentisce [redacted] tv [redacted]



La signora Kennedy fotografata cinque anni fa con Lord Harlech, l'ex ambasciatore inglese a Washington, con il quale starebbe per fidanzarsi, secondo [redacted] informazioni diffuse da una compagnia televisiva americana. Non appena venuta a conoscenza della notizia, Jacqueline l'ha fatta recisamente smentire dalla sua segretaria (Tel. Ansa)

Auto travolge [redacted] S. Ambrogio: [redacted] morto, [redacted]

Sulla statale di Susa - La vittima [redacted] un muratore: [redacted] compiva 27 anni - La vettura era pilotata dalla proprietaria di un albergo di Chiusa San Michele



Maria Avidano, ferita nell'incidente a S. Ambrogio

(Nostro [redacted] particolare) S. Ambrogio, 11 ottobre.

Un'auto ha falciato stanotte due motociclette appena fuori dell'abitato di Sant'Ambrogio: nell'incidente è morto un giovane e sono rimaste ferite cinque persone. Lo scontro è avvenuto all'una di notte sull[redacted] statale [redacted] Susa nei pressi [redacted] paese, [redacted] cosiddetta curva dell'Ora.

Non è un tratto particolarmente difficile, molto più [redacted]ricolosa è l'altra curva che immette sulla circonvallazione e che recentemente ha causato alcune vittime. Tre veicoli si [redacted] affacciati contemporaneamente alla curva dell'Ora: una «Fulvia» [redacted] rodaggio partita da Torino con quattro persone a bordo e due motociclette che procedevano in senso inverso: la prima condotta da Francesco Polimeni, un calabrese immigrato a Sant'Ambrogio, la seconda guidata dal ventisettenne Domenico Buttiglieri, originario [redacted] Cittanova (Reggio Calabria) anch'egli residente a Sant'Ambrogio.

Quest'ultimo è stato travolto ed [redacted] morto sul colpo; nel terribile urto ha riportato [redacted] frattura della base [redacted] e ha perso il braccio sinistro. Anche l'altro motociclista è stato investito, ma, nella caduta, ha riportato solo [redacted]tusioni guaribili in pochi giorni. I quattro [redacted] bordo della «Fulvia» [redacted] rimasti lievemente contusi.

Con la guidatrice dell'auto, Maria Avidano di 34 anni, proprietaria dell'albergo Asti [redacted] Chiusa [redacted] Michele, [redacted] tre conoscenti: Delfino Vinassa, 27 [redacted] di Chiusa San Michele; Margherita Ogliero, di 27 anni residente [redacted] Condove ed il rappresentante di prodotti alimentari G[redacted] Subbachi, di 38 anni, [redacted] era giunto da pochi giorni nell'albergo da Bergamo. Nessuno ha saputo dare un'esauriente ricostruzione dell'incidente.

Il Buttiglieri è stato id[redacted]tificato grazie alla carta di identità trovatagli in tasca. Faceva il muratore, oggi avrebbe compiuto [redacted] anni. La salma è stata riconosciuta dal fratello Girolamo.

d. [redacted]

Padre impedisce le nozze della figlia tredicenne [redacted] un vedove di [redacted] anni

(Dal nostro corrispondente) L'Aquila, 11 ottobre.

(r. c.) Un idillio tra la tredicenne A. S. e un uomo, il cinquantatreenne P. M. due volte vedovo, è stato bruscamente interrotto dall'intervento di un'ispettrice della polizia che, su richiesta del padre della [redacted] ha fatto ospitare [redacted] fanciulla [redacted] l'istituto «San Giuseppe» di Loreto.

Il padre della giovane, G.S. ha denunciato alla polizia [redacted] la figlia da diverso tempo, con il permesso della madre, frequentava P. M., un ricco antiquario il quale era disposto a sposarla.

Dopo l'intervento di G. S., il quale ha dichiarato di essere contrario al matrimonio della figlia con il maturo spasimante, l'ispettrice ha provveduto [redacted] far accogliere [redacted] l'istituto [redacted]. E' stata [redacted] mancata [redacted] ad infor[redacted] l'anziano antiquario dell'impossibilità di concludere l'idillio con la [redacted]

[redacted] di [redacted] su [redacted]

L'uomo, (51 anni) sposato, respinge le accuse - [redacted] sera, dopo [redacted] invitato la bimba [redacted] sua auto, avrebbe cercato [redacted] insidiarla - Il processo per direttissima

(Dal nostro corrispondente) Alessandria, 11 ottobre.

Un possidente alessandrino di 51 anni che avrebbe fatto salire sulla sua auto una bimba di 11 anni è stato arrestato per ratto [redacted] atti immorali in luogo pubblico e rinviato [redacted] giudizio per direttissima. Sarà processato domattina; difensore avv. Punzo.

Si tratta di Vittorio Jemini, residente [redacted] la moglie [redacted] viale Medaglie d'Oro. L'uomo ammette la gita in auto con [redacted] ma nega [redacted] tenuto un comportamento men che corretto.

Pochi minuti dopo [redacted] 18 di ieri sera, [redacted] comando [redacted] Nucleo investigativo dei carabinieri si presentava il [redacted]merciante Pietro Capra, [redacted] anni, abitante ad Alessandria in via Lanza e titolare di una merceria [redacted] piazza Garibaldi.

L'uomo, sconvolto, affermava[redacted] che [redacted] propria [redacted] Ma[redacted] Grazia, di 11 anni, mentre si trovava sulla piazza antistante il negozio con il [redacted]ne, [redacted] stata rapita [redacted] uno sconosciuto che l'av[redacted] fatta salire su un'auto.

I carabinieri, raccolta la denuncia, stavano organizzando le ricerche quando una mezz'oretta d[redacted] la scomparsa Maria Grazia veniva ritrovata piangente, ancora sulla piazza Garibaldi.

La [redacted] riferiva alla madre che [redacted] signore le si era avvicinato con la sua auto e dopo avere chiamato [redacted] cane, che era balzato sul sedile della vettura, l'av[redacted] invitata a fare una gita. La ragazza aveva accettato [redacted] l'auto — una Lancia «Flavia» — si era diretta verso la periferia. Durante il tragitto il guidatore — secondo il racconto della giovane — chiese a [redacted] Grazia di baciarlo poi cominciò ad accarezzarla [redacted] infine, fermatosi in una strada di campagna, buia, alla periferia [redacted] Valle S. Bartolomeo, [redacted]borgo alessandrino, cercò di spingere oltre le [redacted] attenzioni.

A questo punto la ragazzina avrebbe cominciato a gridare invocando aiuto [redacted] allora l'accompagnatore, spaventato, rimetteva in moto la vettura riaccompagnandola in [redacted] invitandola, al momento di farla scendere, a non dire nulla a casa.

La ragazza [redacted] appena finito [redacted] raccontare alla madre la sua brutta avventura, quando, notato un uomo passa[redacted] con [redacted] signora, lo indicava come il suo [redacted]gnatore, affermando di essere sicura di riconoscerlo in [redacted] l'aveva già visto diverse volte fermo in piazza Garibaldi, e proprio per questo [redacted] accettato l'invito.

Il [redacted] era appunto Vittorio Jemini che i carabinieri, subito avvertiti, invitava[redacted] in caserma. Interrogata alla presenza del padre, la ragazzina ripeteva le [redacted] quindi veniva ascoltato il possidente che ammetteva [redacted] invitato la bimba [redacted] una passeggiata sulla [redacted] auto, ma respingeva le altre accuse. «*Ero in attesa [redacted] mia moglie* — ha spiegato l'uomo — *e avevo la portiera dell'auto aperta, così [redacted] cane che era con la bimba [redacted] salito; sembrava trovarsi bene sul [redacted]dile della vettura e allora invitai la ragazzina a fare [redacted] giro, senza però nessuna cattiva intenzione. Non l'ho baciata e tanto [redacted] commesso su di lei atti immorali*».

f. m.

Una coppia di italiani assassinati in Francia

Presso Nancy, forse per rapina

Parigi, 11 ottobre.

(l. m.) Una coppia di italiani, residenti da molti anni a Champigneulles, cittadina dell'Est vicina a Nancy, [redacted] stata assassinata stamani fra [redacted] 7,30 e le 7,45 al [redacted] domicilio. Le vittime, Giuseppe e Caroli[redacted] Vegnaduzzi, rispettivamente di 65 e [redacted] anni, [redacted] tutti noti e stimati. E' probabile che l'assassino, sorpreso a rubare, [redacted] ucciso la coppia [redacted] non ha avuto il tempo di [redacted]

Processo [redacted] rapirono [redacted] ragazzo e chiesero 20 milioni di riscatto

(Dal nostro corrispondente) Catania, 11 ottobre.

(s. l. d.) Davanti alla Corte d'Assise è cominciato [redacted]ne [redacted] processo contro i fratelli Vincenzo e Giovanni Randazzo di 36 e 45 anni, che la sera del 7 settembre scorso rapirono un ra[redacted] di 12 anni, Giuseppe Palanè, figlio di un industriale, chiedendo [redacted] riscatto di venti milioni di lire.

Mentre il padre del ragazzo già cercava di racimolare il denaro richiesto, i carabinieri riuscirono, ancor prima che fossero [redacted] ventiquattr'ore, [redacted] catturare i [redacted]pitori, e a liberare il giovane.

Assieme [redacted] due responsabili del rapimento compare a giudizio anche l'amante [redacted] Giovanni Randazzo, Giuseppa Tarantino, accusata [redacted] favoreggi[redacted]ento per aver dato rifugio al malfattore, dichiarando poi ai carabinieri, prima che scovassero il bandito nascosto sotto [redacted] letto, che in casa [redacted] c'era [redacted].

All'inizio dell'udienza l'avv. Trantino, difensore di Giovanni Randazzo, ha chiesto la parola e, dopo aver ricorda[redacted] alcuni precedenti dell'imputato (un'operazione per men[redacted]ite sofferta in gioventù) ha chiesto che il [redacted] cliente venga sottoposto a perizia psichiatrica. Domani verranno interrogati i testi.

Borse economia [redacted] finanza

Dopo gl'incontri [redacted] i ministri Restivo [redacted] Colombo

Fanfani conferma a Lord Chalfont l'[redacted] per l'ingresso nel [redacted]

L'inviato britannico dichiara: «Con l'Inghilterra, l'Europa potrà avere [redacted] voce tra le grandi potenze» - Ottimismo sull'esito dei colloqui a Bruxelles - La svalutazione della sterlina «è fuori discussione»

(Nostro servizio particolare)
Roma, 11 ottobre.

Il ministro britannico per gli Affari Europei, lord Chalfont, ha concluso oggi, [redacted] un colloquio a Villa Madama con il ministro degli Esteri Fanfani, gli incontri cominciati ieri, con i ministri [redacted] stivo e Colombo. I colloqui costituiscono [redacted] preparazione [redacted] Consiglio [redacted] ministri della Comunità economi[redacted] europea che il giorno 23 a Bruxelles prenderà in [redacted] me [redacted] documento della commissione della Cee che [redacted] comanda di iniziare, [redacted] più presto, i negoziati sull'ammissione della Gran Bretagna nel Mercato comune.

In un incontro con i giornalisti, [redacted] Chalfont [redacted] detto che la [redacted] era soltanto una visita di cortesia per conoscere le personalità con [redacted] quali si troverà a negoziare. In realtà, nei vari colloqui [redacted] stati esaminati alcuni specifici problemi — quelli agricoli con Restivo, quelli monetari con Colombo, quelli procedurali e di politica generale con Fanfani — sui quali principalmente verterà il negoziato, una volta avviato. Quest'ultimo è, tuttavia, il punto meno chiaro.

Il ministro inglese si è detto ottimista, pur prevedendo che [redacted] Bruxelles, dove sulla apertura del negoziato [redacted] esserci l'unanimità, tale unanimità possa non esserci, per opposizione della Francia. In tal caso la Gran Bretagna non si rassegnerebbe ma insisterebbe nella sua richiesta di adesione, poiché la partecipazione al Mec è ormai uno d[redacted]gli aspetti preminenti d[redacted] politica del governo britannico.

In risposta a specifiche domande, Lord Chalfont ha definito erronea l'interpretazione data da alcuni settori di stampa, anche inglesi, alla risoluzi[redacted] della commissione della Cee. Non vi si sostiene, [redacted] dichiarato, che la sterlina debba essere svalutata né vi si parla delle difficoltà dell'economia britannica. La svalutazione della sterlina è fuori discussione, ha detto Lord Chalfont. «*Noi siamo disposti a discutere, ma sempre una volta avviato il negoziato, sulla sterlina come moneta di riserva. E siamo disposti a discutere qualsiasi altro problema, così come faranno gli altri sei Paesi. L'Italia, ad esempio, avrà propri interessi da tutelare in materia agricola, di tariffe esterne e [redacted] movimento dei capitali*».

Quanto alle difficoltà economiche e finanziarie, il [redacted] presentante britannico [redacted] è dichiarato convinto che esse saranno superate in breve tempo. In particolare, la bilancia dei pagamenti è già avviata verso un soddisfacente equilibrio.

Lord Chalfont ha manifestato la gratitudine del governo britannico per la posizione [redacted] governo italiano a favore dell'immediata apertura del negoziato («*Era quel che ci aspettavamo*») e ha precisato che nei suoi incontri [redacted] i ministri italiani non è stata avanzata alcuna riserva su singoli aspetti dell'auspicata trattativa.

Lord Chalfont ha anche convenuto su alcuni accenni fatti in Canada e in Australia [redacted] presidente della [redacted] pubblica Saragat circa i particolari problemi che dovranno essere risolti per i Paesi del Commonwealth, una volta che la Gran Bretagna entrasse nel Mec. Le tariffe preferenziali tra Gran Bretagna e Paesi del Commonwealth dovranno sparire, egli ha detto, perciò l'Inghilterra chiederà un periodo transitorio durante il quale provvederà ai necessari adattamenti. Inoltre, alcuni Paesi del Commonwealth potranno essere associati alla Cee.

Il Ministro britannico, che per la sua specifica attività è stato ribattezzato «Lord Europa» dalla stampa inglese, ha concluso insistendo sul significato politico dell'ingresso inglese nel Mec. «*Il mondo è in misura crescente dominato da grandi potenze. Con l'Inghilterra l'Europa potrà avere una [redacted] tra i grandi. Senza l'Inghilterra, [redacted] sun paese dell'Europa potrebbe da solo avere un ruolo significativo*». Il governo inglese, ha concluso, non [redacted] spica divisioni tra i Sei: «*Noi vogliamo contare sei teste che dicono [redacted] al negoziato e unirci a loro [redacted] l'unità dell'Europa*».

A Villa Madama il Mini[redacted] Fanfani ha confermato all'ospite inglese l'appoggio dell'Italia all'ingresso della Gran Bretagna nel Mec, «*sia per il vantaggio che ne può derivare ai paesi direttamente interessati, sia per il [redacted] taggio dell'intero continente*».

Lord Chalfont [redacted] ripartito nel pomeriggio per Londra dove domani si riunirà il Consiglio [redacted] Ministri dell'Unione Europea Occidentale, cui parteciperà per l'Italia il sottosegretario Zagari.

Fausto De Luca

La riunione dell'Ueo si [redacted] a Londra

I Paesi della Comunità europea rappresentati da sottosegretari

(Dal nostro corrispondente)
Londra, 11 ottobre.

S'aprirà domani a Londra, e terminerà venerdì a mezzogiorno, la riunione [redacted] Consiglio ministeriale della Ueo, l'«Unione europea occidentale». [redacted] questa l'associazione che raggruppa i sei paesi del [redacted] più l'Inghilterra ma che, negli ultimi anni, ha visto diminuire le proprie funzioni e il proprio peso. Anche i lavori delle prossime [redacted] ore non avranno l'importanza prevista, come indica l'assenza di tutti i ministri degli Esteri continentali. Sarà presente solo George Brown, ma questo perché «anfitrione», dato che il convegno [redacted] svolge in Inghilterra. Anche l'Italia come gli altri Stati della Cee è rappresentata da un sottosegretario, nel nostro caso Mario Zagari [redacted] ministero degli Esteri. **m. ci.**

I sorprendenti risultati di un'inchiesta comunitaria

[redacted] resto del [redacted]

In genere gli alimentari, al dettaglio, nel nostro Paese hanno prezzi superiori: anche la Coca Cola - Sono più [redacted] buon mercato gli articoli di abbigliamento [redacted] i prodotti industriali

(Dal nostro corrispondente)
Bruxelles, 11 ottobre.

Fra i prezzi pagati da un qualsiasi acquirente per uno stesso oggetto nei [redacted] Paesi del Mec, c'è una differenza che può [redacted] dal 45 al [redacted] per cento: [redacted] la constatazione più sbalorditiva che si trae dalla lettura di un ampio rapporto pubblicato dall'Istituto [redacted] Statistica delle Comunità europee, in cui sono analizzati i prezzi effettivamente pagati in un negozio per 215 diversi articoli, nei sei Paesi del Mercato Comune.

Un chilo di patate costa in Italia 90 lire, in Germania 58. Un chilo di banane viene [redacted] gato 375 lire dalla massaia italiana, mentre quella olandese lo paga 218 lire. Un chilo [redacted] pane bianco, che in Ita[redacted] costa 173 lire, in Francia è venduto per 106, [redacted] Germania per 256.

Secondo il documento, in Germania i prezzi [redacted] particolarmente favorevoli al consumatore per quanto riguarda gli elettrodomestici, le radio, i televisori, i giocattoli, gli apparecchi fotografici, [redacted] automobili. Al contrario prodotti ali[redacted]ri [redacted] farmaceutici sono relativamente costosi.

In Francia sono invece a buon mercato i prodotti alimentari [redacted] farmaceutici, gli articoli da cartoleria, le pellicole fotografiche in bianco [redacted] nero, mentre tessili, apparecchi elettrodomestici, radio e televisori sono nettamente più cari che altrove.

Italia, Belgio e Lussemburgo sono definiti dal rapporto «paesi con prezzi a livello medio». Ma per l'Italia in particolare si mette [redacted] rilievo che vi si può comperare a un prezzo favorevole le macchine per lavare, mentre il prezzo delle derrate alimentari è elevato. Quanto alla benzina, Francia [redacted] Italia [redacted] no le più [redacted].

Il documento permette constatazioni piuttosto curiose: vi si scopre infatti che le arance di produzione italiana costano più [redacted] in Italia che in qualsiasi altro Paese [redacted] del Mec. Il pollo italiano viene venduto in Italia [redacted] dettaglio a 921 lire al chilo (senza testa e senza [redacted] precisa il documento), [redacted] che equivale a 106 lire più di quel che lo si paga in Germania, 156 lire più che in Francia e 191 lire più che in Olanda.

Latte, burro e margarina, in Italia, hanno ugualmente i prezzi più alti. Per la margarina lo scarto è particolarmente importante: le nostre [redacted] la [redacted] più del doppio di quanto la pagano le massaie olandesi. Persino per gli spaghetti i dati statistici segnalano una [redacted] rente contraddizione: in Italia costano più che in Germania e in Francia. Zucchero, caffè e cioccolato sono più cari in Italia che dappertutto altrove. Ma stupi[redacted] soprattutto che il prezzo della bottiglia di Coca-Cola venduta in Italia sia sensibilmente superiore: la cosiddetta «bottiglia famigliare», [redacted] noi venduta 165 lire, costa 112 lire in Francia e in Belgio, 106 lire nel Lussemburgo e 118 lire in Olanda.

Cifre positive, invece, per gli articoli di abbigliamento: un abito da [redacted] in [redacted] lana, secondo [redacted] esperti del Mec, costa in media al cliente italiano 31.495 lire, mentre al francese costa 46.900 lire, e quasi altrettanto al belga. Un paio di calze da donna, invece, che in Italia sembra si possa trovare per [redacted] lire circa, costa qualcosa di [redacted] no in Francia, in Belgio, in Lussemburgo, [redacted] lire di meno [redacted] in Germania e un [redacted] tinaio di lire in meno in Olanda. Curiosamente, in Italia costano più che negli altri paesi anche [redacted] lamette [redacted] barba, l'acqua di colonia [redacted] i termometri per uso medico.

Tutto sommato, ripete la statistica, in Italia [redacted] confronto agli altri Paesi costano di meno i [redacted]dotti industriali, mentre i prodotti agricoli sono, se non [redacted] cari, quanto meno [redacted] livelli massimi.

Sandro Doglio

Verso la fine dello sciopero?

Trattative [redacted] porte chiuse tra la Ford e i sindacati

In precedenti vertenze, questa decisi[redacted] era stata presa quando l'accordo sembrava vicino

Detroit, 11 ottobre.

[redacted] Ford Motor e la Uaw, il sindacato degli operai di fabbriche automobilistiche, hanno indetto una censura di 24 ore sui colloqui in corso per i nuovi contratti di lavoro. Tale decisione precede a volte il raggiungimento di un accordo.

A sua volta la General Motors e la Uaw hanno convenuto di estendere un precedente accordo raggiunto, per accelerare le trattative locali nelle fabbriche della G. M.. A metà settembre, la Uaw e la G. [redacted] hanno inviato i loro esperti in 16 [redacted] geografiche», per tentare di aiutare le trattative locali. Attualmente, la fabbrica e il sindacato stanno inviando i rispettivi negoziatori in altre 11 zone geografiche, così da cointeressare quasi tutte le fabbriche della G. M. ai colloqui di Detroit. Tale metodo è stato adottato dalla fabbrica per la prima volta.

(Ag. Italia)

Ottimismo in Germania sullo sviluppo [redacted]

(Nostro servizio particolare)
Francoforte, 11 ottobre.

(m.) Il ministro degli Affari Economici della Germania Federale, Karl Schiller, parlando a un congresso regionale del partito socialdemocratico, ha dichiarato: «*Lo spettro d'una crisi economica è scomparso. La ripresa è agli inizi, ma si svilupperà in modo certo*».

E' questa anche l'opinione espressa dalla maggioranza degli economisti appartenenti [redacted] principali istituti di ricerche germanici, che erano stati fra i primi a diagnosticare la recessione nell'estate del 1966. [redacted] previsioni generali sono ora per un ritmo di espansione del 4,5 per cento nel secondo semestre [redacted] 1968.

Il Presidente della Fiat in viaggio negli Stati Uniti

Roma, 11 ottobre.

Il presidente della Fiat, dott. Giovanni Agnelli, è partito nel pomeriggio per New York. Nel corso del viaggio negli Stati Uniti, il dott. Agnelli si recherà a [redacted]hington per incontrarsi [redacted] autorità americane; successivamente si recherà a Detroit, dove avrà incontri con i costruttori automobilistici [redacted] oltre Oceano.

Il presidente della Fiat prenderà parte, dal 16 al 17 ottobre, a New York, ai [redacted] vori del comitato internazionale del «Cesberg». *(A. P.)*

L'indice generale passa da 73,71 a 73,88 (+0,25%)

Moderati progressi delle azioni

Vantaggi i[redacted]li, attenuati in chiusura - Reddito fisso sostenuto - Dopoborsa in ripresa

[redacted] QUOTAZIONI [redacted]

Titoli	11	Variaz.
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	[redacted]	—
» cont.	105 70	—
Redimibile 3½	100 60	—
» cont.	100 75	—
Ricostruz. 3½	97 80	—
» cont.	97 70	—
Ricostruz. 5%	99 30	—
» cont.	99 20	—
Rif. Fond. 3%	97 30	—
Pr. R. 5% 71	97 30	—
» 54	97 25	—
Cert. C.F. 5% 77	98 90	—
B.T.N. 5% '68	100 05	— 0 70
» » '69	100 02	— 0 23
» » '70	100 23	—
» » '71	100 30	—
» » '73	100 05	—
» » '74	100 07	—
» » '75 I	100 02	—
» » '75 II	100 —	—
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6%	97 80	—
» » '60 I	97 25	— 0 15
» » '60 II	97 70	+ 0 05
» » '67	98 40	— 0 15
» Ist 6%	97 35	—
I.R.I. Sider 5½	97 05	—
» ('54) 6%	100 25	—
» ('56) 6%	99 55	— 0 15
» '57 5.5%	99 90	+ 0 70
» ('58) 6%	99 10	— 0 10
» sost. 6%	99 —	+ 0 25
» ('74) 6%	99 30	+ 0 20
» '59 5½%	93 20	—
» '60 5½%	92 95	— 0 05
» '61 5½%	93 —	—
» '63 5½%	94 00	—
» ('64) 6%	97 20	+ 0 20
» '65/82 6%	97 20	+ 0 10
» Sterl6%epl.	100 80	—
» It. 5½%epl.	94 —	—
Efter (17) 6%	93 90	—
FF.SS. 5½%	96 60	—
» » '62	95 70	—
» » '65	95 40	—
» » '66	93 10	— 0 40
» 6% '66	98 80	+ 0 10
» 6% '65	98 50	— 0 20
» 6% '65 I	99 20	— 0 10
» 6% '65 II	98 95	+ 0 05
» 6% '66 I	99 10	+ 0 10
» 6% '66 II	99 10	+ 0 10
» 6% '67	98 90	—
P.S.Ap. 6% I	98 30	—
» » 6% II	98 30	—
» » 6% III	98 25	—
» » 6%64 I	98 15	+0 075
» » 6%64 II	98 05	—
» » 6%65 III	98 —	—
» » 6%65 IV	98 90	— 0 20
» » 6% Sp.V	98 20	—
OO.PP. 5%	97 90	—
» 5½%	91 75	— 0 10
» 6%	96 15	+ 0 20
» C. Ag. '64	98 60	—
» » '65	98 —	—
» » '66	98 50	—
» B. I 6%	98 10	—
» B. II 6%	98 —	—
» Ed. A 6%	98 30	+0 025
» Ed. B 6% I	97 —	—
» Ed. B 6% II	97 —	—
» Ed. C 6% I	98 80	—
» Ed. C 6% II	98 —	—
» I.S.C.6% 66	95 875	+0 075
» » 6% 66 II	95 80	—
» Anas 6% 66	95 65	—
Ent Petrolio 6%	98 —	— 0 20

Titoli	11	Variaz.
Eni Petr. 6% 57	98 90	—
» » 6% 58	98 60	—
Eni Sp. 5% 58	97 10	+ 0 10
» '64 6%	100 —	—
» '65 6%	97 30	—
» '66 6%	98 50	—
Eni Sud 6%	98 10	+ 0 10
» » 5½%	[redacted]	—
» » 5½ '61	[redacted]	—
» 5½ '61 4ª	99 10	+ 0 05
» 5½ '62 5ª	[redacted]	—
I. S. 5½ '62 6ª	92 20	—
» 5½ '63 7ª	92 90	— 0 50
» 5½ '63 8ª	93 90	—
» 6% '64 9ª	97 40	—
» Sala 5½%	93 70	— 0 30
S. Paolo 5%	98 30	—
» O. P. 6%	98 50	—
» O. P. 4%	94 —	—
» O. P. 3½%	92 —	—
M. Paschi 5%	98 —	—
» OO.PP.5%	98 —	—
Miglioram. 5%	91 —	+0 025
» 5% '63	91 —	—
» Ord. 5%	91 —	—
C.I.S. Sic. 5%	96 —	—
Cr. F. Sic. 5%	95 —	—
» OO.PP.5%	95 —	—
Cr.F. Sarda 5%	98 90	—
Cr.I.Sar.'62 5½	92 10	—
» » '63 5½%	92 —	—
» » '64 6%	97 20	+ 1 20
» » '65 6%	98 20	+ 0 80
» » '66 6% II	98 30	— 0 15
» » '66 6%	95 50	—
C.F.S. Mep. 5%	91 —	—
Isveimer 6% '58	100 —	—
» 5½ 61	93 90	—
» 5½ 62 4ª	93 30	—
» 5½ 62 5ª	91 70	—
» 5½ 62 6ª	92 20	—
» 5½ 63 7ª	91 90	+ 0 20
» 5½ 63 8ª	91 40	—
» 6% 64 9ª	95 40	—
» 6% 64 10ª	95 40	— 0 05
» 6% 65 11ª	95 30	—
» 6% 66 12ª	95 40	+ 0 10
» 6% 67 13ª	95 40	—
Cassa RPL 5%	93 —	—
» O.P. 5%	95 —	—
Isipa sett. 5½	92 10	— 0 30
» » 6%	95 875	+0 125
» [illegible]	90 90	—
» » 6%64	96 60	—
» » 6%66	98 80	—
» Cabial 6%	97 80	—
» Fi.Mecc.6%	96 70	—
» Op.I.M. » III	97 50	—
» » » » » V	97 70	—
» Esp. 6%	97 30	—
IMI XII 6%	100 25	—
» XIII 6%	98 40	—
» XIV 6%	98 60	—
» XX 6%	98 —	— 0 05
» XXI 5%	93 90	— 0 10
» XXII 5%	92 —	—
» XXIII 6%	98 80	—
» XXIV 5½	92 15	— 0 10
» XXV 6%	96 35	—
» Cr.IMI%1ª	98 70	+ 0 20
» spec. '64	98 55	—
» Fin 6% '65	98 20	—
Torino '57 5%	98 50	—
» '58 6%	95 70	—
» AEM5½60	91 10	+ 0 10
» AM 5½ 62	91 60	—
Genova 6% '58	97 75	—
» 5½% '61	91 80	—
Fiat 6% '48	98 80	—
Fiat 6% '56	99 90	+ 0 20
Fiat 6% '57	99 90	— 0 20

Titoli	11	Variaz.
Fiat 5½% '66	93 15	— 0 05
RIV 5½%	90 —	— 0 425
Pirelli 6% '48	101 —	—
» 5½% '63	92 20	—
[redacted] '48-'49 7%	104 50	—
» '53 7%	103 50	—
» '55-'57 7%	108 —	—
» '58 7%	103 —	— 1
» '58 5½%	100 25	—
» '62 5½ 1ª	91 20	— 0 20
» '62 5½ 2ª	91 30	—
Gen. El. 5½%	91 30	— 0 30
Magneti '46 7%	102 50	—
» '49 7%	104 25	—
» '56 7%	102 50	—
Eternit 7%	103 50	—
» 6% '60	95 50	—
» 5½ '63	90 —	—
Viberti 7% '56	101 20	—
» 7% '57	101 —	—
» 7% '59 I	101 —	—
» 7% '59 II	101 —	—
Cart-Gen. 7%	104 —	—
Westingh. 7%	105 50	—
SADE 6%	98 —	—
Fornara 7%	103 —	—
» 7% '59	103 —	—
Aug.-Fran 6%	98 50	—
Cart. It. 7% 48	103 —	—
» 5½ 63	90 —	—
Cotial 6%	100 —	—
» 6% 58	97 35	—
» 5½% 60	91 60	—
» 5½% 61	91 10	— 0 025
» 5½% 62	91 20	—
Meridelett. 6%	98 —	—
Viscosa 6%	100 —	—
» 6% '57	97 60	—
» [redacted]	93 30	— 0 50
Stipel 6%	100 50	—
Timo 6%	99 50	—
Tetra 6%	99 —	—
Terni 6%	97 80	—
Ilva 6%	98 —	—
Esso 6%	99 60	—
SIP 6%	100 50	—
Pibigas 5½%	98 50	—
» 6% '60	98 50	—
Mediolan 7%	103 —	—
Fergat 6%	106 —	— 0 30
C.Pozzi 5,75 60	98 30	+ 0 40
» 6,50 62	95 75	—
Rumianca 5½	91 35	— 0 15
» 6,50 62	90 20	— 0 30
Lancia 5½% 60	90 30	—
» 5½% 62	90 —	—
Liquigas 6% 60	93 50	— 0 50
Cera-Ar. 5½	91 80	—
IBM Italia 5½	91 80	—
It. Gas 5½ '61	87 20	—
Tr.S.G.Ber. 5½	91 35	—
Autostrade 5½	91 225	—
» 6% '65	97 50	+ 0 25
» 6% '67	98 125	+0 175
Motta 6%	98 30	—
Barum 6% '64	93 75	—
[redacted] CONVERTIBILI		
Finsider 5½	93 65	— 0 05
Ac. P. 5½%	200 —	—
Imm. Beni Sil.	221 50	—
Rumianca 6%	108 50	—
AZIONI ALIMENTARI		
Motta	8800	+ 110
Eridania	3330	—
Rum. Zuccheri	190	—
Talmone	3010	+ 10
Florio	69	—

Titoli	11	Variaz.
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Amiata	6385	+ 275
Montepoli	341	+ 1
Talco e Grafite	13000	—
Ferrari Bim.	10400	— 100
COMUNICAZIONI		
N.A.I.	8750	—
Torino-Nord	48	— 1 50
Mittel (F. Mod.)	8000	— 150
SIP	2673	—
Italcable	6150	—
IMMOBILIARI		
SIAM	5730	—
Gilardini	2200	—
Risan. (Napoli)	6400	— 80
Sitea	3200	—
Beni Stabili	3470	— 10
Imm. Roma	570	+ 2
Ind. Sturo	1000	—
Farco	173	—
CHIMICI		
Montedison	1263	+ 14
Liquigas	215	+ 0 25
Pibigas	98	— 0 25
SAFFA	5405	+ 105
Schiapparelli	4165	+ 35
Paramatti	800	—
Mira Lanza	27000	—
S.A.R.O.M.	1870	—
ANIC	1665	+ 15
Rumianca	1405	— 4
Italgas	1490	—
FINANZ. E ASSIC.		
Mediobanca	81900	+ 500
La Centrale	7730	—
S.M.E.	2410	— 1
STET	2800	— 8
Finsider	665	— 5
Piem. Finanz.	1270	— 1
Invest	3127	+ 7
Assic. Torino	6600	— 22
Ass. Toro priv.	6300	— 20
Ass. Generali	108500	+ 850
S.A.I.	23350	+ 50
Bastogi (Mar.)	2272	+ 13
METALMECCANICI		
Fornara	415	—
Westinghouse	906	—
Mascovinia	2000	—
Nebiolo	615	— 15
Italsider	950	—
Dalmine	1350	+ 13
Olivetti	3400	+ 26
Olivetti priv.	2741	+ 31
FIAT	2921	+ 17
FIAT priv.	2221	+ 1
[redacted]	910	+ 1
E. Marelli	725	— 2
M. Marelli priv.	1163	— 5
TESSILI		
Châtillon	5370	+ 10
Fisac	480	—
Borgosesia	8990	+ 175
Viscosa	4471	+ 21
Viscosa priv.	3080	+ 30
DIVERSI		
Rinascente	389 50	+ 3 50
Rinascente pr.	285	+ 3
Pirelli	4110	+ 5
Cartiera Ital.	1080	— 27
Cartiera Burgo	17480	+ 225
Cir	4440	—
Acqua Potabili	[redacted]	—
Acqua Nuova	875	+ 10
Eternit	4100	— 20
Cemen. Pozzi	178 50	— 1 25

Ieri, a Torino, il mercato azionario ha concluso con lievi progressi una seduta contrastata. I miglioramenti di apertura [redacted] stati confermati nel «durante». In chiusura, una moderata corrente di vendite ha assorbito in parte i guadagni iniziali. Titoli di Stato ed obbligazioni stabili.

Dopoborsa in leggera ripresa. Prezzi informativi della serata: Fiat 2915-20; Vi[redacted] 4465-75; Montedison 1263-65; Generali 108.500-800.

Totali della giornata: titoli di Stato per 4.000.000 di lire; obbligazioni per 29.000.000 [redacted] lire; azioni n. 642.175, di cui 85.000 Rinascente, 66.000 Imm. Roma, 64.000 Liquigas, 61.000 Fiat, 55.000 Montedison, 33.000 Pozzi, 25.000 Olivetti priv., 19.500 Anic, 19.000 Viscosa, 6500 Saffa, 950 Generali.

Milano, 11 ottobre.

Il mercato azionario ha proseguito oggi il movimento al rialzo, attraverso scambi [redacted] intensi. Ad eccezione [redacted] brevi intervalli, gli acquisti hanno mantenuto costantemente l'iniziativa, concentrandosi in particolare sui valori assicurativi, finanziari e pochi altri. In chiusura, un afflusso di vendite ha interessato alcuni titoli primari, che hanno registrato assestamenti. Al listino, prevalenza di lievi miglioramenti.

L'indice generale azionario de «Il [redacted] - 24 Ore» passa da 73,71 a 73,88, con un progresso dello 0,25 per cento. Indice Mediobanca da 69,76 a 69,94, con un aumento dello 0,25 [redacted] cento. Reddito fisso sostenuto.

Titoli trattati: di Stato per 164 milioni di lire; obbligazioni per 680 milioni 622.605 lire; azioni n. 3.240.200, per un valore di 7 miliardi 300 milioni di lire.

Interpellanza alla Camera

I liberali [redacted] un esame sui disavanzi di un'azienda

(Nostro servizio particolare)
Roma, 11 ottobre.

(r. s.) I deputati liberali Malagodi, Alpino, Goehring e Giomo hanno presentato interpellanze [redacted] ministro [redacted] Partecipazioni Statali, sen. Bo, circa la situazione dell'Azienda minerali metallici italiana (Ammi), che dal 1961 al 1966 chiude gli esercizi in perdita (fino ad oltre un miliardo e mezzo in alcuni anni).

Le quotazioni a Milano

Titolo	Quot.	Titolo	Quot.
ALIMENTARI			
Cortese	2850	Motta	8815
Distillati	2750	E. Zucch.	195
Eridania	3275	» » pr.	333
Ca. Molini	3000		
ASSICURATIVI			
Generali	108.510	Ass.Tor.pr.	6304
S.A.I.	23.310	Incendio	8750
Ass. Mil.	34.250	Fond. Vita	18.595
Ass.Mil.pr.	[redacted]	Assicur.	78.400
Ass. Tor.	6601	Ras	44.980
BANCARI			
Mediobanca	81.800		
CHIMICI			
Anic	1665,50	Ledoga pr.	5800
Brioschi	15.000	Liquigas	220
Rap. Gas	900	Mira L.	37.000
Caffaro	220,25	Ossigeno	1575
C. Erba	16.500	Pibigas	98
Erba priv.	7050	Rumianca	1400
Im.Ind.Co.	2850	Saffa	[redacted]
Italgas	1486	Sarom	1040
Ledoga	4810	Montedison	1261
ELETTRICI			
Cieli	3148	Orobia	[redacted]
Emiliana	2520	Sip	[redacted]
Magnetti	[redacted]	Tecnom.	[redacted]
Marelli	723	Terni Eld.	310
[redacted]			
Agricola	3280	Italpi	3065
Bastogi	2268	Centrale	[redacted]
Breda	4325	Pirelli C.	[redacted]
Finmare	358	Sifa	1022
Finsider	665,50	Sme	[redacted]
Generalfin	931	Stet	[redacted]
Gim	4270	Sviluppo	[redacted]
Invest	3190		
IMMOBILIARI ED AGRICOLI			
Aedes	2880	Sacie	665
Beni Stab.	3480	Iniziativa	2830
Bon. Ferr.	921	Milano C.	26.000
Cogo	8395	Risan. N.	6300
Imm. Roma	575	Sitea	[redacted]
Sagi	1025		
MECCANICI E AUTOMOBILISTICI			
Westingh.	906	Olivetti	3400
Fiat	2918	Olivetti pr.	3740
Fiat priv.	2222	Fr. Tosi	1100
Nebiolo	630		
MINERARI E METALLURGICI			
Falck	4040	Magona	1740
Falck pr.	4340	Metallur.	3730
Breggi-Ir.	1140	Amiata	6380
Dalmine	1401	Montepoli	338,50
Ilva-Vista	870	Siele	3880
Italsider	955,50	Trafileria	900
TESSILI			
Châtillon	5370	Linificio	497
Cantoni	10.200	Mart. pr.	1930
Val Tinea	0,50	Rossari	14.925
Olcese	415	Rotondi	[redacted]
Cucirini	7800	Tosi	2650
Stampati	2040	Pacchetti	511
Cascami	8000	Snia Visc.	4460
Fisac	440,50	Viscosa pr.	3080
Lanerossi	3730	Bernasc.	570
Bavardo	[redacted]	Titano	301
Scotti	130	Unione M.	35.000
TRASPORTI			
N. Milano	3300	Mittel	7800
Ausiliare	2170		
[redacted]			
De Ferrari	1335	Italcem.	10.500
Elisia	33.100	C. Acqua	679,50
Burgo	17.430	Rinasc.	378
Dominii	3250	Rinasc. pr.	278,75
Commercio	4825	Mondad. p.	3300
Car. Pozzi	177,125	Pirelli II.	4184
Pozzi priv.	371	Bajna A.	[redacted]
Giuliani	489,50	Guariglia	90,75
Cigs	4170	Sas	[redacted]
Acqua pot.	1010	Sips	[redacted]
Eternit	4060	T. Acqui	[redacted]

LE QUOTAZIONI NELLE BORSE [redacted]

A Wall Street chiusura in ribasso

La media Dow Jones [redacted] titoli industriali scende da 926,61 a 920,25

New York, 11 ottobre.

[redacted] Street ha chiuso con diffusi ribassi, attraverso scambi animati, ampliando le perdite della vigilia. L'indice Dow Jones dei titoli industriali è sceso da 926,61 a 920,25.

Nella prima parte [redacted] riunione, [redacted] vendite hanno assunto l'iniziativa; nel po[redacted]riggio, un tentativo di recupero non ha avuto seguito. In chiusura, la notizia dell'aumento [redacted] disoccupazione in settembre negli Stati Uniti ha depresso nuovamente le quotazioni.

Azioni scambiate n. 11 milioni 230.000.

Medie Dow Jones (tra parentesi le medie precedenti): industriali 920,25 (926,61); ferroviari (253,35 (254,59); pubb. utilità 127,17 (127,84).

Zurigo: da 217,3 a 216,8

Listino irregolare, con maggioranza di flessioni moderate. Indice 216,8 (prec. 217,3).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Carlo Erba 76 (77); Rumianca 10,75 (10,80); Italcementi 116 (117,50); Snia Viscosa 32 (32); Bastogi 16,25 (16,20); Condotte 4,90 (4,90); Fiat 20,85 (20,95).

Unione Banche Svizzere 3240 (3215); S[redacted] di Banca Svizzera 2230 (2195); Credito Svizzero 2610 (2565); Elektrowatt 1475 (1495); Italo-Suisse 210 (217); Aare-Tessin 875 (860); Adolph Saurer 935 (935); Bally 1360 (1340); Ciba 6125 (6070); Brown Boveri 1880 (1970); Fischer 920 (915); Lonza 1120 (1110); Nestlé 2500 (2500); Sulzer 3600 (3660).

Parigi: [redacted] 105,5 a 106

Tendenza sostenuta del mercato azionario, che ha [redacted] nullato le perdite della vigilia. Indice 106 (p[redacted] 105,5).

Francoforte: 121,50 (121,03)

Riunione [redacted] leggero rialzo, sotto la guida dei titoli [redacted] canici. Indice 121,50 (prec. 121,03).

Londra: da 513,5 a 511,9

I titoli industriali hanno chiuso in ribasso per la terza giornata consecutiva. Indice 511,9 (prec. 513,5).

Inchiesta di un [redacted] milanese

[redacted] gli industriali italiani

Milano, 11 ottobre.

«Come vedete il futuro del paese?». Questa domanda è stata rivolta [redacted] settimanale «Epoca» ad alcuni dei maggiori esponenti dell'industria italiana. La maggior parte delle risposte è improntata all'ottimismo.

«*L'andamento favorevole dello sviluppo economico* — ha detto il presidente della Fiat, dott. Agnelli — *è stato confermato dal governo. Il nostro paese ha superato con vivacità [redacted] flessione della [redacted] giuntura grazie alla difesa della stabilità monetaria, all'espansione della domanda interna, all'esportazione e allo sviluppo degli investimenti. C'è da augurarsi che la programmazione riesca ad evitare gli scompensi avvenuti allora*».

«*E' [redacted] pieno svolgimento* — ha affermato l'ing. Valerio, presidente della Montecatini-Edison — *una fase [redacted] espansione produttiva i cui sviluppi futuri devono ancora essere inquadrati in una realtà economica internazionale ed interna. E' chiaro, infatti, che parecchi sistemi economici esteri hanno denunciato rallentamenti nel loro sviluppo, e di questo bisogna tener conto per le [redacted] esportazioni. All'interno occorre vigilare l'aumento dei costi*».

Una certa prudenza traspare nelle parole dell'avv. Valeri Manera, vice presidente della Confindustria. «*Secondo me* — ha affermato — *bisogna andar cauti [redacted] parlare di boom. Comunque, confesso di essere piuttosto ottimista, anche [redacted] il mio parere vuol [redacted] prudente. Ecco, [redacted] noi cominciamo a creare premesse [redacted] un rilancio, per [redacted] futuro molto interessante*». (Ansa)

La Finl[redacted] la moneta del 30 %

Helsinki, 11 ottobre.

La Finlandia ha deciso questa sera di svalutare, con effetto immediato, [redacted] marco finlandese del 31,25 per cento. Valeva circa 195 lire; ora scenderà a [redacted] 130 lire. *(Ansa)*

Pagati in [redacted] mesi in Italia [redacted] milia[redacted] per tasse auto

Roma, 11 ottobre.

Gli automobilisti italiani hanno versato all'Erario, per tasse di circolazione e di immatricolazione, oltre 129 miliardi [redacted] lire nei primi otto mesi [redacted]l'anno, contro i 115 miliardi dello stesso periodo [redacted] 1966 ed i 108 del [redacted].

Il Credito Italiano [redacted] nominato amministratore [redacted] dott. Agnelli

Milano, 11 ottobre.

Il Consiglio di amministrazione [redacted] Credito Italiano — oggi riunitosi — ha, per unanime acclamazione, nominato amministratore il dottor Giovanni Agnelli, presidente della Fiat.

O[redacted] la firma dell'accordo

Un istituto americano rileva la «Intra Bank»

Beirut, 11 ottobre.

Un accordo definitivo che pone termine alla crisi della Intra Bank, verrà firmato oggi fra [redacted] governo libanese e la Kidder, Peabody and Co., una ditta di investimento di New York. Lo hanno annunciato fonti ufficiali, precisando che l'Istituto finanziario medio-orientale, chiuso il 14 ottobre 1966, verrà riaperto sotto forma [redacted] società internazionale di investimento sotto l'amministrazione della Kidder Peabody.

La maggior parte [redacted] azioni della nuova società sarà detenuta da un gruppo di petrolieri [redacted] Kuwait, capeggiato dallo sceicco Sabah el Salem As Sabah; seguiranno il governo libanese e il governo degli [redacted] Uniti. *(Ag. Italia)*

PRETURA DI SALUZZO

Il Pretore di Saluzzo, [redacted] data 17-5-67, ha [redacted] di condanna contro EANDI GIOVANNI nato il 16-5-1922 a Saluzzo ivi residente

[redacted]

a) del reato di cui agli artt. 16 e 51 R.D. 9-5-1929 n. 994, e art. 338 R.D. 27-7-1934 n. 1265, per aver posto in vendita latte annacquato al 13% circa;

b) del reato di cui agli artt. [redacted] e 516 C.P., per avere posto in vendita e venduto alla latteria Chiabrando come genuino il prodotto latte non genuino perché annacquato. In Saluzzo il 19-1-67.

OMISSIS

P. Q. M.

Condanna l'imputato suddetto alla pena di L. 20.000 di ammenda e L. 80.000 di multa. [redacted] la pubblicazione [redacted] decreto penale per estratto sul giornale «La Stampa». Concede il beneficio della non iscrizione sul [redacted] ufficio del Casellario Giudiziario. Per estratto conforme all'originale Saluzzo, 2-10-1967.

Il Cancelliere
BUSSOTTI MARIO

Aperta da domenica a Ferrara

La mostra frutticola

La rassegna internazionale è fra le più complete del genere: comprende tutte le novità dalla coltivazione alla distribuzione

(Nostro servizio particolare)
Ferrara, 11 ottobre.

Si è aperta domenica a Ferrara, inaugurata dal ministro dell'Agricoltura Restivo, la «III Biennale frutticola internazionale». La rassegna, denominata «Eurofrut 1967», rimarrà aperta sino al 15 ottobre.

La manifestazione fa «il punto» su tutto il settore frutticolo nazionale, poiché pone in evidenza le novità conseguite finora nel reparto della coltivazione, della lavorazione industriale della frutta, della distribuzione, del consumo e del commercio interno ed estero.

Il settore frutticolo è di particolare importanza nell'economia del nostro Paese poiché la produzione di frutta fresca (esclusi gli agrumi) si aggira sui 55 milioni di quintali per un valore di 450 miliardi.

I progressi conseguiti in questo settore sono sorprendenti. Nella costituzione di nuove varietà più adatte alla produzione, al consumo ed alla conservazione hanno contribuito i moderni studi sulla fisiologia vegetale, sulle applicazioni delle scienze atomiche (raggi X), sul miglioramento genetico delle varietà. Sulla riduzione dei costi di coltivazione si sono studiate attrezzature e macchine che compiono operazioni di potatura con forbici a funzionamento idraulico o pneumatico che si possono comandare a distanza, carri con piattaforme snodabili in tutte le direzioni, freni a scatto, zappatrici con organi rotanti di tipo automatico, che lavorano tra i filari e sui filari. Sulla selezione e gli imballaggi della frutta vi sono nuove macchine e contenitori in plastica e, per la conservazione, impianti «con atmosfera controllata» in modo da seguire la maturazione di continuo ed avvicinarsi a quella che si avrebbe naturalmente sulla pianta.

In occasione dell'inaugurazione dell'«Eurofrut 1967» il ministro Restivo ha annunciato che sarà provveduto alla costituzione a Ferrara di un centro di commercializzazione della frutta per il quale è stato già disposto un finanziamento di tre miliardi di lire e per la cui realizzazione è stato dato incarico all'Ente di sviluppo del Delta Padano.

Carlo Rava

Due morti per uno scoppio in una fabbrica di fuochi

(Dal nostro corrispondente)
Napoli, 11 ottobre.

(a. l.) Uno scoppio ha fatto crollare stasera una fabbrica di fuochi d'artificio, in via Chiesa a Chiaiano: una bimba e una donna sono rimaste uccise, mentre un'altra persona è sepolta dalle macerie. I feriti sono quattro.

I due cadaveri sono stati estratti dopo un lungo, affannoso lavoro. Le vittime sono una bambina di sei anni, Giuseppina Napolano, e Maria Jacomisi, di 35 anni.

L'esplosione è avvenuta nell'edificio contrassegnato dal numero 12 di via Chiesa a Chiaiano, alla periferia di Napoli. Lo stabile di due piani appartiene alla signora Rosa Diodati, di 59 anni, rimasta ferita. Al pianterreno v'era la fabbrica di Baldassarre Cerullo, di 35 anni

Al primo piano abitava Salvatore Napolano di 40 anni — il quale quando è avvenuta l'esplosione era al lavoro nei campi — con la moglie Rosa Gioia, di 35, ricoverata al Cardarelli con ferite varie e i figli Giuseppina e Giuliano di sei e quattro anni. Un altro alloggio era occupato dalla sarta Immacolata D'Alterio, trentunenne, che è in gravi condizioni.

I mercati delle uve

Nel Cuneese già trattati Mg 359.729 di barbera e oltre un milione di Mg di dolcetto

(Dal nostro corrispondente)
Cuneo, 11 ottobre.

(n. m.) Sempre attivo in provincia di Cuneo il mercato delle uve. A tutto il 7 ottobre sono stati trattati Mg. 359.729 di barbera a L. 971,31 il Mg. Il dolcetto venduto complessivamente sui vari mercati è di 1.031.598 Mg. al prezzo medio ponderato progressivo di lire 1169,07 il Mg. Di freisa sono stati venduti Mg. 5486 al prezzo medio di lire 861,07.

Barbera: *Alba:* Mg. 60.352 a L. 970,59, prezzo medio il Mg. *Barolo:* Mg. 59.439 a L. 1044,01, prezzo medio il Mg. *Canale:* Mg. 31.464 a L. 933, prezzo medio il Mg. *Govone:* Mg. 46.810 a L. 881,45, prezzo medio il Mg. *Carrù:* Mg. 2090 a L. 955, prezzo medio il Mg. *Cortemilia:* Mg. 12.000 a L. 780,21, prezzo medio il Mg. *Diano d'Alba:* Mg. 4495 a L. 970,09, prezzo medio il Mg. *Dogliani:* Mg. 30.418 a L. 1025,11, prezzo medio il Mg. *Monforte d'Alba:* Mg. 28.220 a L. 1068,54, prezzo medio il Mg. *Neive:* Mg. 74.093 a L. 977,47, prezzo medio il Mg.

Dolcetto: *Alba:* Mg. 41.898 a L. 1199,85, prezzo medio il Mg. *Dogliani:* Mg. 412.941 a L. 1180,05, prezzo medio il Mg. *S. Stefano Belbo:* Mg. 32.390 a L. 1038, prezzo medio il Mg.

Freisa: *Neive:* Mg. 3519 a L. 881,47, prezzo medio il Mg. *S. Stefano Belbo:* Mg. 1967 a L. 824,58, prezzo medio il Mg.

I prezzi nell'Astigiano

Asti, 11 ottobre.

(n. m.) Terminata la vendemmia, i contadini dell'Astigiano hanno iniziato la vinificazione. I mercati continueranno ancora per alcuni giorni. Ecco le medie praticate stamane: *Canelli:* barbera Mg. 33.063, lire 750 il Mg. *Castagnole Monferrato:* barbera Mg. 285, lire 678 il Mg. *Montechiaro:* barbera Mg 612, lire 661 il Mg. *Nizza Monferrato:* barbera Mg. 16.163, lire 814 il Mg.

LA SENTENZA PER IL DELITTO DI CORSO STATI UNITI

Condannato a 24 anni il giovane che uccise la contessa a Torino con 130 colpi di pugnale

Il P. M. aveva chiesto 25 anni e mezzo per omicidio premeditato - L'imputato (ventenne, originario di Ferrara e affetto da epilessia) è stato riconosciuto seminfermo di mente: ha ascoltato, calmo, il verdetto; poi ha dichiarato che ricorrerà in Appello - Al presidente che gli chiedeva: «Ha ancora qualcosa da dire?», ha risposto: «Non capisco quello che hanno detto; è la prima volta che vengo qui dentro»



Il ventenne Giorgio Vancini ascolta la sentenza in Corte d'Assise ieri a Torino

La Corte d'Assise di Torino ha condannato a 24 anni e 8 mesi di reclusione e 200 mila lire di multa il ventenne Giorgio Vancini, di Migliarino (Ferrara), che uccise con 130 colpi di pugnale la contessa Stefania Pilar - Kotzebuhe, sorprendendola nel suo alloggio torinese, in corso Stati Uniti 56.

I giudici hanno ritenuto il Vancini responsabile di omicidio premeditato a scopo di rapina e di piccoli furti scoperti dalla «Mobile» durante l'inchiesta. Gli hanno tuttavia concesso la seminfermità mentale e in tal modo hanno contenuto la pena che, per un delitto di tale gravità ed efferatezza, partiva dall'ergastolo.

Il Vancini, dopo aver scontato la condanna, dovrà anche essere ricoverato in manicomio criminale per almeno 3 anni. Il p. m. dott. Bonu aveva chiesto, complessivamente, 25 anni e 6 mesi, oltre i 3 anni di casa di cura.

L'imputato alla lettura della sentenza è rimasto calmo. Si temeva che, essendo da tempo affetto da una grave forma di epilessia, potesse sentirsi male, come gli era accaduto ieri proprio durante la requisitoria del p. m. Invece ha salutato alcuni parenti ed amici, mandando baci con le mani chiuse nelle manette. I difensori, gli avvocati Marcello Rodio e Romana Vigliani, si sono avvicinati al ragazzo per dirgli di ricorrere in Appello, ed egli ha annuito, con un timido sorriso.

Tutto il processo si è svolto attorno al tema dominante delle condizioni mentali del giovane omicida. Il perito d'ufficio, prof. Grattarola, ha giudicato il Vancini «sano di mente», osservando che le periodiche crisi di epilessia, sia pure complicate da una modesta forma oligofrenica, non erano tali da scemare le sue responsabilità, almeno negli ampi «intervalli» che il male gli consente. Per il consulente di parte, prof. Gamna, il Vancini è invece «totalmente pazzo e quindi non imputabile»: *dovrebbe essere curato e non rinchiuso in carcere. I giudici torinesi hanno scelto la via di mezzo, quella della seminfermità.*

I difensori avevano chiesto una superperizia, appunto per tentare di risolvere il dubbio che ancora pesa sulla agghiacciante vicenda. L'avv. Vigliani ha ricordato le dure e penose esperienze dell'imputato, escluso da ogni affetto, scacciato di casa persino dalla madre, incapace di tenere un posto di lavoro per i frequenti attacchi della sua malattia.

«Si era affezionato alla contessa, che lo trattava gentilmente, che gli prestava qualche soldo, che gli regalava persino del cibo. E la sua mente malata non riuscì a capire perché anche la contessa, ad un certo punto, volesse cacciarlo via, mandandogli la lettera di sfratto».

Prima di ritirarsi in camera di consiglio il presidente dott. Luzzatti ha chiamato il Vancini vicino al suo scranno e gli ha chiesto: «Ha ancora qualcosa da dire? Ha sentito cosa ha detto il suo avvocato?». «Non ho niente altro da dire. Ma non ho capito cosa hanno detto. E' la prima volta che vengo qui dentro».

Gino Apostolo

Per il congresso della dc

Un gruppo di fanfaniani torinesi propone l'accordo con i dorotei per una lista unica

La dc torinese si prepara al congresso provinciale del 12 novembre che eleggerà i delegati al congresso nazionale. Un gruppo di fanfaniani si è riunito ieri al S. Giuseppe. Fa capo al vice presidente della Provincia Borgogno e all'assessore prof. Mina. Ne fanno parte, tra altri, i consiglieri comunali prof. Vinciguerra, architetti Picco e Doiza, il consigliere provinciale Baitone, l'avv. Belfiore, presidente dell'Ativa, e la dott. Vietti, delegata del movimento femminile.

Il prof. Mina ha parlato sul tema: «*Verso il congresso*». Borgogno ha prospettato l'esigenza di «*una nuova maggioranza secondo le indicazioni suggerite dall'equilibrata posizione assunta dalla direzione nazionale del partito e fatte proprie dalla maggioranza dei soci torinesi*». A questa tesi aderiscono i dorotei, che a Torino fanno capo al segretario provinciale Fiore e al dottor Calleri, presidente della Cassa di Risparmio. Contrari altri fanfaniani, tra cui il consigliere avv. Acciarini, i quali vorrebbero «*conservare la loro fisionomia politica*».

Operaio di 25 anni muore asfissiato in un pozzo nero profondo 12 metri

La disgrazia a Grugliasco durante i lavori per ampliare la cisterna - Anche un soccorritore rischia la morte - La vittima lascia la moglie incinta e un figlio di 2 anni

(Nostro servizio particolare)
Grugliasco, 11 ottobre.

Un operaio è morto asfissiato mentre lavorava in un pozzo nero. Si chiamava Giovanni Gattuso, 25 anni, corso Trapani 68. La moglie, Caterina, di 23 anni, aspetta un figlio. Ha già un bambino, Giancarlo, di 2 anni. Il Gattuso era dipendente dell'impresa Donadio con sede in via Lanzo. La settimana scorsa era stato mandato a Grugliasco in via Lamarmora 139 per ampliare una cisterna di scarico. Lo aiutava Luigi Cecconello, 44 anni, via Giosuè Borsi 43.



La vittima Giovanni Gattuso, di 25 anni, fotografato con la giovane moglie Caterina il giorno delle nozze

Vuotato il pozzo, i due hanno montato sull'apertura un cavalletto con un argano a mano. Il Gattuso scendeva legato alla corda e lavorava sul fondo, a 12 metri di profondità; il Cecconello tirava su i secchi pieni di terra. Questo lavoro procedeva ormai da alcuni giorni senza inconvenienti.

Oggi, alle 13,30, il Gattuso si cala come al solito. Pochi minuti dopo il compagno sente un grido soffocato: «Aiuto, tirami su, in fretta». Comincia a girare l'argano. Uno, due metri, poi la tensione della corda scompare. Il Cecconello capisce che l'operaio ha perso la presa ed è ricaduto sul fondo. Forse è soltanto svenuto. Ma bisogna fare in fretta.

Corre nella casa e si rivolge ad un inquilino, Palmino Bertuccio di 26 anni. Il giovane decide di scendere nella cisterna. Si lega la corda sotto le ascelle, respira profondamente; l'altro lo cala in fretta verso il fondo. Dopo sei metri il Bertuccio urla: «Non resisto più, mi sento morire». Il Cecconello deve tirarlo fuori. Ha già un principio di avvelenamento, non si regge in piedi, è scosso da conati di vomito. Ma in breve si riprende.

Intanto qualcuno ha telefonato ai vigili del fuoco che arrivano con un'autobarella. Due pompieri indossano le maschere ad ossigeno e scendono a loro volta nel pozzo. Il Gattuso viene portato in superficie. E' livido in volto, il respiro impercettibile. Ma sembra che il cuore batta ancora debolmente. L'ambulanza parte a tutta velocità verso l'ospedale Maria Vittoria di Torino.

Qui i medici tentano di rianimarlo con respirazione artificiale e iniezioni cardiotoniche. Il disperato intervento si prolunga per oltre un'ora. Ma tutto è inutile. Fuori dal pronto soccorso attende angosciata la moglie. Quando le dicono che il marito è morto dà un urlo e sviene.

c. e.

Un pensionato è ucciso da una moto sulle strisce

Cinque feriti su un pullman

Un passante è stato travolto e ucciso da una motocicletta nei pressi di casa. E' il pensionato Oreste Siffredi, 65 anni, via Fratelli Carle 56. Alle 18,45 di ieri, mentre attraversava corso Duca degli Abruzzi all'angolo con via Fratelli Carle, sul passaggio pedonale, è stato travolto dalla moto del diciottenne Walter Almasso, via Tripoli 3. Entrambi feriti, sono stati portati al Mauriziano, dove alle 21,15 il Siffredi è deceduto per le lesioni. L'Almasso ha riportato fratture alla gamba sinistra e alla clavicola sinistra; guarirà in 60 giorni.

— Un pullman della linea «63», guidato dall'autista Antonicelli, ieri alle 13, in via Negarville, è finito contro il rimorchio di un autocarro in sosta sulla destra. Quattro passeggeri e il bigliettaio sono rimasti feriti.

Tre ladri in fuga si rovesciano con l'auto che porta la refurtiva

Uno, ferito, è stato arrestato - I tre giovani avevano poco prima svaligiato un alloggio, rubando titoli per 6 milioni

Gli agenti Cervone e De Nardo della Mobile, in servizio su un'auto priva di contrassegni, hanno notato ieri alle 22,30 in corso Montevecchio, una «500» con tre giovani, ferma all'angolo di corso Duca degli Abruzzi. Si sono avvicinati per chiedere i documenti. Ma la «500» è partita di scatto. E' incominciato l'inseguimento. Gli agenti hanno sparato quattro colpi di pistola in aria. Ma inutilmente: la «500» ha imboccato via Magenta. L'ultima curva è stata presa in modo troppo brusco e, dopo essere rimasta per qualche secondo su due ruote, l'utilitaria si è rovesciata sul fianco, finendo contro un muro.

I tre giovani sono fuggiti a piedi. Due sono riusciti a far perdere le loro tracce. Il terzo è stato raggiunto. Perdeva sangue da una ferita alla testa. Gli agenti lo hanno portato all'ospedale Mauriziano dove è stato ricoverato per contusione cranica e choc, guarirà in pochi giorni. Si chiama Agostino Lupato, 17 anni, corso Siracusa 203, scappato qualche mese fa dal riformatorio. In tasca aveva una chiave universale per aprire alloggi. Nella «500», che risulta di proprietà di Tranquillo Broglia, abitante in corso Vinzaglio, la polizia ha trovato una busta con titoli per 6 milioni e un libretto di assegni intestati all'ing. Ettore Giordana, via Govone 6. Erano stati rubati poco prima nel suo studio di via Sacchi 40. I tre giovani avevano anche svaligiato un ufficio di una ditta di elettrodomestici, sempre in via Sacchi 40, portando via un televisore e un apparecchio radio.

A Torino il Centro internazionale di studi superiori del turismo

Il presidente dell'Ente Turismo prof. Vernetti ed il pro sindaco Paonni sono in questi giorni a Tokio per l'assemblea dell'«Unione internazionale degli organismi del turismo». Durante i lavori è stato deciso che il Centro internazionale di studi superiori del Turismo (Ciest) abbia sede a Torino. Amministratore delegato sarà il presidente dell'Ente Turismo prof. Vernetti.

Il tempo che farà

Su tutte le regioni cielo poco nuvoloso. Foschie e banchi di nebbia in val Padana e in mattinata anche nelle valli e lungo i litorali e le regioni centrali. Temperatura: *in lieve aumento.* Venti: *deboli.* Mari: *da calmi a poco mossi.*

Le temperature minime e massime di ieri:

Torino	10	21	Pescara	11	24
Bolzano	6	25	L'Aquila	6	24
Trento	12	21	Roma	9	27
Verona	10	23	Campob.	14	24
Trieste	15	21	Bari	14	23
Venezia	11	18	Napoli	13	24
Milano	9	22	Potenza	12	24
Genova	16	23	Catanz.	16	23
Bologna	13	22	R. Cal.	18	26
Firenze	15	24	Messina	20	25
Pisa	15	22	Palermo	20	23
Ancona	10	21	Catania	12	27
Perugia	13	21	Cagliari	13	25

Le temperature minime e massime di ieri in alcune città estere:

Parigi	14	23
Londra	15	17
Berlino	13	18
Amsterdam	12	15
Bruxelles	9	18
Madrid	13	25
Mosca	8	13
New York	17	19
San Francisco	14	15
Tokio	16	22
Città di Messico	11	19

ULTIME NOTIZIE

Oggi si discute in Commissione

Contrasti tra i socialisti sull'urgenza del divorzio

L'on. Reggiani ritiene che sia un «lusso borghese, non sentito dal popolo lavoratore» - L'on. Fortuna risponde che è una esigenza di libertà per milioni di cittadini

(Nostro servizio particolare)
Roma, 11 ottobre.

Sul progetto per introdurre il divorzio in Italia è scoppiata oggi una vivace polemica fra il relatore del progetto on. Reggiani ed il presentatore on. Fortuna, entrambi socialisti. L'on. Reggiani questa mattina ai giornalisti in un corridoio di Montecitorio aveva detto: *«Io sono favorevole a distinguere, agli effetti del divorzio, il matrimonio religioso da quello civile».* Ed ha aggiunto: *«Escludo che la questione del divorzio sia particolarmente sentita nei ceti dei lavoratori ed in quelli dei meno abbienti che il partito in cui ho l'onore di militare intende rappresentare. Escludo altresì che il partito socialista si sia mai particolarmente interessato della questione relativa a questo istituto che in epoca non molto lontana venne definito proprio da un socialista come un "lusso da borghese"».*

A questa dichiarazione, l'on. Fortuna ha replicato immediatamente sottolineando che a suo avviso *«l'on. Reggiani non appare sino ad oggi l'interprete autentico del pensiero socialista su un grande tema di libertà come quello in discussione e che investe direttamente la vita e la felicità di milioni di persone. Le principesse, gli abbienti e gli artisti hanno già risolto il loro problema con la Sacra Rota o con la acquisizione della cittadinanza straniera e non hanno bisogno di attendere l'efficace aiuto dell'on. Reggiani, relatore, al varo della proposta socialista sul divorzio».*

In serata l'on. Ferri ha fatto notare all'on. Reggiani come l'atteggiamento da lui assunto è in contrasto con quello del gruppo parlamentare socialista. Il progetto per introdurre il divorzio in Italia sarà esaminato domani dalla commissione Giustizia della Camera.

La stessa commissione ha preso in esame oggi altri due articoli del progetto di riforma per il diritto di famiglia.

La legge in vigore stabilisce che «il marito è il capo della famiglia, la moglie segue la condizione civile del marito, ne assume il cognome ed è obbligata ad accompagnarlo dovunque egli crede opportuno di fissare la sua residenza». Secondo la proposta ora all'esame del Parlamento *«i coniugi stabiliscono d'accordo l'indirizzo unitario della vita familiare e fissano la residenza della famiglia in considerazione delle esigenze e degli interessi di questa. In caso di disaccordo prevale la decisione del marito».* Inoltre la riforma prevede il principio per cui la moglie qualora le decisioni del marito sull'indirizzo unitario della famiglia «siano gravemente pregiudizievoli per la vita familiare può ricorrere al giudice».

Sui due articoli si è iniziata una vivace discussione che sarà conclusa nella prossima seduta della Commissione durante la quale dopo l'intervento del ministro della Giustizia si passerà alla votazione. **g. g.**

Domani e sabato

Confermato lo sciopero degli uffici finanziari

Roma, 11 ottobre.

(g. f.) Gli uffici finanziari centrali resteranno chiusi venerdì e sabato 13 e 14 ottobre a causa dello sciopero, confermato dalla Cgil, dalla Uil, dai sindacati autonomi dell'Intendenza di Finanza, delle imposte dirette, degli uffici del Tesoro, e dal sindacato ingegneri finanziari.

Non partecipano alla manifestazione i dipendenti delle dogane, delle tasse, della finanza locale, degli istituti di previdenza e della Cassa depositi e prestiti.

Rapita da un corteggiatore una ragazza a Sommariva Perno?

L'episodio ieri mattina - La giovane, 14 anni, era a scuola - Un muratore, di 27 anni, s'è presentato e l'ha fatta chiamare dalla bidella: «Deve venire a casa, perché sua madre sta male» - La coppia è scomparsa in auto

Luciana Patrito, la quattordicenne scomparsa

(Dal nostro corrispondente)
Bra, 11 ottobre.

Una ragazza di quattordici anni è scomparsa da stamane e di lei non si sono più avute notizie. Si chiama Luciana Patrito ed abita con i genitori in frazione Moi di Sommariva Perno. Si presume sia fuggita in auto con un suo corteggiatore, Marcello Fiore, di 27 anni, muratore.

Ieri mattina la quattordicenne era a scuola. Verso le nove, s'è presentato alla portineria dell'istituto il Fiore, il quale ha chiesto alla bidella che andasse immediatamente a chiamare Luciana. *«Sua madre sta molto male* — ha detto il muratore — *bisogna che vada subito a casa».* La donna è corsa in aula. Mancava qualche minuto all'inizio della lezione e l'insegnante non era ancora giunta in classe. La bidella ha chiamato la ragazza e l'ha informata di quanto le aveva detto il giovane.

Luciana è subito uscita ed è balzata sull'auto del Fiore, una «1100» bianca targata Cuneo 97916, che si è allontanata a tutta velocità in direzione di Alba. I genitori della quattordicenne hanno atteso a lungo che tornasse a casa da scuola. Poi l'hanno cercata dappertutto ed infine si sono rivolti ai carabinieri denunciando la scomparsa della figlia. Sono state compiute battute nella zona, mentre venivano diramati fonogrammi ai vari comandi. Ma dei due «fuggiaschi», finora nessuna traccia. **a. f.**

Nessun proiettile trovato nei corpi delle tre vittime della sparatoria di Milano?

Milano, 11 ottobre.

(g. m.) **Secondo indiscrezioni trapelate negli ambienti del Palazzo di Giustizia, il medico legale, prof. Francesco Massari, avrebbe accertato che nessuna pallottola, né di pistola né di mitra, è rimasta nei corpi del camionista Virgilio Oddone, dello studente Giorgio Rossi e del rappresentante Francesco De Rosa, le tre vittime della tragica sparatoria avvenuta a Milano il pomeriggio del 25 settembre scorso. Il prof. Massari è riuscito soltanto a individuare i fori d'entrata e di uscita delle pallottole.**

NON SI SONO SEGNALATI INCIDENTI

I risultati delle elezioni in Spagna non saranno noti fino a domani

La percentuale dei votanti è molto bassa: intorno al 50 per cento - A San Sebastiano sono andati alle urne appena il 33 per cento degli elettori

Madrid, 11 ottobre.

I risultati delle elezioni svoltesi ieri in Spagna non saranno annunciati, nemmeno in via non ufficiale, sino a venerdì.

Tenendo conto delle disparità registrate nel numero dei votanti nelle varie province spagnole, gli osservatori ritengono che si possa valutare ad un po' più del 50 per cento la media generale della partecipazione elettorale. Nella città basca di San Sebastiano, scena di violente dimostrazioni contro il regime il primo maggio scorso, ha votato soltanto il 33 per cento dell'elettorato.

La percentuale alquanto bassa dei votanti, secondo i commentatori politici, sembra giustificata da alcune osservazioni formulate dai candidati, e cioè che i giorni di campagna elettorale sono stati troppo pochi, che tale campagna è stata limitata per timore di disordini, manifestazioni e incidenti, e che il non aver voluto ammettere l'attività di associazioni o di partiti politici non ha permesso all'elettorato di farsi una esatta idea dei programmi di ognuno dei candidati.

Queste limitazioni, che sono alla base della maggior parte delle critiche rivolte alle elezioni, avrebbero però una spiegazione se si confronta l'atmosfera del referendum del 14 dicembre scorso con quella delle elezioni di ieri.

Commentatori rilevano che lo scorso 14 dicembre si trattava di un referendum che doveva necessariamente rappresentare anche un atto di plebiscitaria adesione al regime, mentre ieri era in gioco la popolarità del «movimento» ed ogni propaganda sarebbe anche servita a mettere in evidenza futuri uomini politici che non condividono pienamente le idee del regime; la limitazione sarebbe dunque stata, dal punto di vista del regime, pienamente giustificata. Le autorità tengono molto a sottolineare l'ordine in cui si sono svolte le elezioni, anche nelle province africane del Sahara. (Ansa)

Il padre di Debray abbandona il processo

La Paz, 11 ottobre.

(l. m.) Poca gente, anche oggi, nell'aula del tribunale di Camiri dove prosegue il processo contro il francese Régis Debray e altri cinque imputati. Per la prima volta il padre del giovane non ha assistito all'udienza avendo deciso di non seguire più i dibattimenti.

Dopo alcuni incidenti fra difesa e pubblica accusa hanno avuto inizio le deposizioni dei testimoni. Uno di questi ha dovuto riconoscere che non era sul posto il giorno in cui avvennero le imboscate alle quali, secondo le autorità boliviane, avrebbe partecipato Debray.

Mentre l'udienza terminava nell'aula tra l'indifferenza nella piazza dinanzi al palazzo del tribunale, attivisti filogovernativi manifestavano contro *«le forze estere che vogliono fare della Bolivia una nuova Cuba».*

Feroce bandito calabrese ucciso in un conflitto a fuoco

E' responsabile di cinque omicidi - La sparatoria in un canneto con degli sconosciuti. Colpito mentre dormiva, è morto dissanguato - Fermato un contadino trovato ferito

Il bandito ucciso, Domenico Maisano (Telefoto)

(Dal nostro corrispondente)
Reggio Calabria, 11 ottobre.

(c. l.) Il bandito Domenico Maisano, di 49 anni, di Drosi, responsabile di cinque omicidi e parecchi tentativi di omicidio, ricercato dal 1960 con una taglia di cinque milioni, è rimasto ucciso in un conflitto a fuoco con persone ancora sconosciute.

La sparatoria è avvenuta in campagna nella località Cacigna del Comune di Rizziconi. Il Maisano è stato colpito con vari colpi di arma da fuoco, sparati con pistole e fucili. E' morto dissanguato in un fitto canneto ove era il suo nascondiglio.

Si ritiene che il bandito sia stato colpito nel sonno dai suoi aggressori. Avrebbe avuto però il tempo di rispondere al fuoco ferendone uno.

I carabinieri hanno iniziato le indagini per identificare i responsabili del conflitto. Sono state fermate due persone: Luigi Mamone, di 54 anni, e il figlio Salvatore, di 30, entrambi agricoltori di Drosi. Sono sospettati di aver partecipato alla sparatoria.

Luigi Mamone ha una ferita da arma da fuoco ad un braccio e gli inquirenti ritengono sia una conseguenza della sparatoria.

Il Maisano cominciò la lunga catena di delitti il 17 maggio 1960, epoca in cui Antonio Stillitano ferì con una fucilata Martino Seva, nipote del bandito.

Il bandito per vendetta uccise a Drosi — una frazione di Rizziconi — a colpi di lupara e di pistola, Maria e Natalina Stillitano, rispettivamente di 25 e 21 anni ed inoltre ferì gravemente la nipote delle due donne, la studentessa Carmela Stillitano, di 16 anni.

Tre mesi dopo, sempre a Drosi, in via Vittorio Emanuele, il Maisano con una fucilata a lupara colpì in pieno volto Diego Surace, fratello della moglie di Francesco Stillitano. Dopo circa mezz'ora, con un altro colpo di lupara, uccise Angelo Jamundo, genero del Surace. A distanza di pochi mesi, il 20 giugno 1963, in località «Pietipodi» di Drosi, Francesco Stillitano, padre delle due prime vittime, Maria e Natalina, fu anch'egli ucciso dal bandito. Con lui morì un estraneo alla vicenda: Rocco Barresi. Quest'ultimo era amico degli Stillitano.

Nessuna traccia in Etiopia dell'aeroplano disperso con un italiano a bordo

Addis Abeba, 11 ottobre.

Le ricerche condotte intensamente da sabato per ritrovare l'aereo scomparso sulla rotta Addis Abeba-Asmara con a bordo il principe etiopico Daniel Abebe e l'industriale italiano, architetto Eugenio Salvarani, sono rimaste fino a questo momento senza esito. Le autorità si sono impegnate a fondo nell'opera di ricerca che però è resa estremamente difficile dalla natura del terreno ricco di montagne e dense foreste.

Il principe Daniel Abebe è una personalità molto in vista nella capitale etiopica; egli è figlio del ras Aregai Abebe, famoso per avere capeggiato il movimento nazionalista di resistenza durante l'ultima guerra. L'architetto Salvarani, presidente della «Sepitalia» di Bologna, era giunto in Etiopia giovedì scorso e sabato era ripartito con un aereo privato per Asmara o Massaua. L'aereo poco tempo dopo il decollo da Addis Abeba perdeva il contatto radio con la torre di controllo e veniva dichiarato disperso. *(Ansa)*

Resti umani nella nave carica di ossa indiane

Possono provocare epidemie di colera e febbre gialla

(Dal nostro corrispondente)
Bruxelles, 11 ottobre.

Un quotidiano di Anversa — il *Volksgazet* — rivela oggi che nel carico del cargo *Trewidden*, che ha sbarcato ossa e polvere di ossa a Dunkerque e ad Anversa, e che è stato per parecchi giorni al centro delle cronache, causa la morte di uno degli scaricatori, colpito da una misteriosa malattia provocata da un germe mescolato alle ossa, si trovavano anche dei resti umani. Il giornale afferma di aver avuto conoscenza del rapporto redatto da un medico francese che ha esaminato il carico del *Trewidden* a Dunkerque, all'indomani della morte sospetta dello scaricatore.

«Le ossa», è detto nel rapporto, *«provengono da animali e da corpi umani gettati nel Gange. Questi cadaveri, in stato di decomposizione, sono ripescati e macinati. Dopo essere macinate, le ossa sono imballate in sacchi di juta e spedite in Europa. Queste ossa possono portare nel nostro continente le epidemie che si verificano in India e nel Pakistan: febbre gialla, vaiolo, colera e tifo».* Secondo il rapporto — la cui esistenza non è stata finora negata dalle autorità belghe e neppure da quelle francesi — *«le ossa macinate servono di materia prima per la fabbricazione di colle, concimi, gelatine per fotografia e radio fotografia e anche per gelatine destinate alla preparazione e alla conservazione degli alimenti».*

Una seconda nave carica di ossa è intanto giunta ieri sera nel porto di Anversa: si tratta del battello polacco *Lenino*, che trasporta 100 tonnellate di ossa provenienti, ancora, dall'India. I portuali di Anversa si sono rifiutati ieri di scaricare il battello. **a. d.**

Tragedia della follia a Vicenza

Uccide moglie e figlia e si sopprime nel bosco

Un agricoltore trentottenne sui Colli Berici - Le sue vittime avevano 28 e 7 anni: le ha abbattute a fucilate

(Dal nostro corrispondente)
Vicenza, 11 ottobre.

(l. f.) Tragedia della follia, stasera, a Monte Cavallo di San Germano, una località sperduta nella fascia meridionale dei Colli Berici: l'agricoltore trentottenne Danilo Maestrello ha ucciso a colpi di fucile la moglie Maria Refosco, di 28 anni e la figlia Patrizia, di 7; poi ha raggiunto il bosco e, a trecento metri dall'abitazione, si è tolta la vita con un colpo alla testa.

Alle esplosioni sono accorsi i vicini di casa, la famiglia Visentin, e uno di loro correndo in bicicletta lungo strade impraticabili e nella densa nebbia che stagna sul basso Vicentino, ha raggiunto Villa del Ferro, avvertendo i carabinieri di Sossano.

I militi, alle 22,30, hanno raggiunto Monte Cavallo: la Refosco, sfigurata da una scarica, giaceva sulla soglia di casa; ad un metro di distanza v'era la figlia, [illegible] da un colpo sparato da breve distanza. Soltanto poco prima di mezzanotte i carabinieri hanno rinvenuto la salma del Maestrello: era ai piedi di un albero, accanto aveva il fucile. La tragedia è inspiegabile, per ora; l'agricoltore era sempre apparso normale e laborioso.

Eseguiti i primi controlli sull'«anticancro» di Vieri

Roma, 11 ottobre.

La Commissione nominata dal ministro della Sanità, sen. Mariotti, perché esamini il metodo ideato dal dott. Vieri per la cura del cancro, ha messo a punto la parte iniziale dei controlli ufficiali, iniziati il 6 ottobre. La Commissione è presieduta dal prof. Valdoni.

Il primo controllo svolto, anche attraverso la visione delle cartelle cliniche, riguarda — secondo notizie ufficiose — i malati già sottoposti al primo ciclo di cure, ma sempre presenti nel reparto, e quelli avviati al secondo ciclo.

Il prof. Valdoni e i suoi collaboratori hanno il compito di stabilire, a livello scientifico, l'effettiva portata del metodo di cura del medico romano. *(Ag. Italia)*

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Stato Civile di Torino

10 ottobre 1967

NATI — Cataldi Elisabetta; Crivellari Paola; Schettino Luca; Chiavassa Giorgio; Tedde Antonella; Mosca Massimiliano; Cancelliere Carlo; Traverso Enrica; Pinci Francesco; Barocetto Claudia; Albanese Paola; Rocca Daniele; Bianzani Simona; Triolet Fulvio; Lazzaro Elisabetta; Forza Silvia; Vasile Roberto; Cana Claudio; Ferro Stefania; Bellotti Monica; Amodeo Annunziata; Di Muro Sabrina; Tavano Teresa; Brunello Maurizio; Scotti Francesco; Totaro Gerardo; Giraudo Simonetta; Pillitu [illegible]; Rubbi Antonella; Giovannelli Claudio; Porcelli Vincenzo; Trambaioli Andrea; Libois Elena; Rosso Roberto; Zitelli Marina; Guarino Maria Luisa; Romagnone Riccardo; Giacobone Ezio; [illegible]; Giraudi Massimo; Sacchi Marco; Sbroglia Loredana; Paronuzzi Claudio; Corona Enrico; Bonacina Alessandra; Morinello Fabrizio; Vacca Sandra; Corcione Giovanni; Tessaris Roberto; Bordignon Marco; Pieri Antonietta; Gallo Patrizia; Combatti Antonietta; Seita Ivo; Chiatellino Giuseppe; [illegible] Maria; Bardella Claudio; Romeo Maurizio; Rizzuto Saverio; Romeo Alfredo; Tenore Stefano; Albano Lucia; Merlone Claudia; Pistis Luisa; Valacchi Deanna; Gramaressa Marco; Greco Antonello; Gorna Renaude Alberto; Nocera Roberto; Trapani Massimo; Manarini Giuseppina; Grassi Rita; Belmirani Paolo; Dindi Marinella; Zanolo Marco; Martella Rocco; De Lisi Stella; Casciato Roberto; Calosotti di Chiusano Maria; Angelucci Maura; Merlone Domenico; Arnoldi Marco; Peppa Anna; Chilelli Maria; Zerbini Cristina; Saggio Carlo; Granzotto Daniele; Perenich Paola; Zingarelli Lucio; Forai Luca; Chiesa Flavio; Quercia Milena; Minichini Mara; Gardin Cristina; Manta Flavia; Cusumano Anna; Gallo Cristina; Mendella Monica; Cirio Albino; Idile Rossana; Setta Orietta; Viglioccio Elena; Turletti Elena; Mo Roberto; Casselini Paolo; Colombo Cristina; Borgo Simona; Gandini Alberto.

MORTI — Valente Vincenzo, di anni 77, nato a Bisceglie, pensionato, abitante in via Adamello 8; Polo Grava Maria ved. Polo Sillivan, a. 74, Giais Aviano, casal., c. Dante 118; Masso Felice, a. 76, Camino Monf., pens., v. Sant'Agostino 24; De Ferro Giuseppina in Barberis, a. 79, Vercelli, casal., v. Guala 5/3; Chiarle Giovanna, a. 85, Carimate, casal., v. Massena 18; Granaglia Ferdinando, a. 77, Torino, pens., c. Venezia 19; Cerrato Agnese, a. 76, Poirino, insegnante, v. V. Monti 11; Gianuzzo Rosa in Sarbu, a. 70, Milano, pens., v. Ormea 151; Massa Giuseppe, a. 77, Torino, pens., c. Maroncelli 20; Panero Giuseppe, a. 47, Druento, operaio, v. N. Porpora 29; Molinaro Tecla in Borrione, a. 50, Torino, casal., c. G. Ferraris 146; Degli Innocenti Angelina, a. 73, Pesaro, pens., v. [illegible] 43; Benso Laura ved. Tommasi, a. 87, Torino, pens., c. Re Umberto 17.

Deceduti in ospedale: Arcidiacono Maria Angela, giorni 11, Torino; Borio Michele, a. 86, Torino, pensionato; Donadio Annibale, a. 80, Torino, pens.; Brioschi Luigia, a. 28, Subiate Superiore; Mazzetta Pietro, a. 84, Cossano Belbo, pensionato; Strada Luigi, a. 59, Torino, pens.; Ferragutti Giuseppina ved. Aspesi, a. 92, Verbania, pens.; Olivieri Roberto, mesi 1, Torino; Carretta Chiara, a. 75, Cerignola, pens.; Bonnous Enrichetta in Travers, a. 57, S. Germano Chisone, casal.; Cellino Antonio, a. 85, Torino, pens.; Caruso Lucia, giorni 1, Torino; Pisani Filomena in Manieri, a. 31, Palazzo San Gervasio, casal.; Ghitlino Ercole, a. 65, Ronsecco, pens.; Toppino Elvio, a. 81, Alba, pens.; Chianò Emilio, a. 85, Torino; Specchio Giuseppe, a. 90, Cerignola; Pelagatti Nello, a. 58, Parma, maresciallo magg. Esercito; Micca Raffaella in Chierotti, a. 44, Torino, casal.; Romanello Nicola, a. 1, Torino.

Nati 108 - Matrimoni 40 - Morti 33

E' cristianamente spirata

Giuseppina Cisella nata Falzone

Il marito Mario, il figlio Aldo con la consorte e piccolo Giorgio, fratello Valentino con la moglie Iole e figlio Marco e parenti tutti ne dànno dolorosa partecipazione. La Cara Salma verrà benedetta oggi 12 corr. alle ore 13,45 in via Orbetello 156, indi proseguirà per Breme Lomellina ove seguiranno i funerali e la tumulazione. Un particolare grazie al Dott. Roberto Campanella per l'assistenza assidua. Non fiori ma opere di bene. La presente è ringraziamento.
— Torino, 11 ottobre 1967.

La famiglia Perona partecipa al dolore delle famiglie Cisella e Falzone per la perdita della cara Signora GIUSEPPINA.

La famiglia Rimella partecipa al dolore della famiglia Cisella-Falzone. Partecipano al lutto le famiglie: Rossi, Casova, Farina, Pellissero, Bosschio, Sesia, Salma, Serzanil, Perino.

Dopo una vita dedita alla famiglia è cristianamente mancata

Maria Piazza nata Rosolen

La piangono: il marito Giuseppe, i figli: Rosina col marito Dottor Giuseppe Casetta e figlia Maria Teresa e Daniela, Pietro con la moglie Vera e figli Silvano e Loredana, fratelli, sorelle, parenti tutti. Funerali venerdì 13 ore 10,15 da via Genova 207. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 ottobre 1967.

Teresa Cerutti ved. Casetta, le famiglie Bergamaschino e Give si uniscono al dolore della famiglia Piazza.

Gli amici: Gianni Bo, Aldo Rizzo, Ugo Oremigo, Giuseppe Roggero, Renato Sciolla, Luciano Spileiri, partecipano al grande dolore di Rosina e Nino.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Irma Boscaro in Gianella
di anni 37

Affranti lo partecipano il marito Antonio, l'adorato figlio Roberto, papà e mamma, fratelli, cognati e nipoti. I funerali oggi 12 corr. alle ore 16,15 nella Parrocchia di Sassi partendo da corso Casale 436. La presente è ringraziamento.
— Torino, 10 ottobre 1967.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Vincenti
di anni 47

Ne dànno il doloroso annuncio: la moglie Maria, la figlia Anna, la mamma, cognati e parenti tutti. I funerali giovedì 12 alle ore 16 partendo dall'Ospedale Mauriziano.
— Torino, 11 ottobre 1967.

Il 9 ottobre è mancata cristianamente all'affetto dei suoi cari l'anima buona di

Nina Chiarle

Ne dànno il doloroso annuncio, a funerali avvenuti, la nipote Angiola col marito Osvaldo Zavattaro, i cugini, i parenti tutti e l'affezionata Linda.
— Torino, 12 ottobre 1967.

Lucia e Vincenzo Bertocchio prendono viva parte al dolore della famiglia per la perdita del

Cav. Gaspare Valenti
— Torino, 10 ottobre 1967.

1965 1967
GENERALE DIVISIONE
Michele Bracco

I suoi cari Lo ricordano. S. Messa 13 ottobre ore 11 Parrocchia Santa Barbara, via Assarotti.
— Torino, 12 ottobre 1967.

CAP. PILOTA
Giancarlo Dellavalle
Cielo di Cherasco 17-10-1962

I familiari Lo ricordano con immutato affetto. Messa suffragio Bruzzschetto ore 17 del 14-10-1967.
— Torino, 12 ottobre 1967.

Nel primo anniversario della scomparsa del

Col. Ugo Rabino Bolley

la moglie Lo ricorda con immenso affetto. Messa anniversaria sabato 14 ottobre ore 10 parrocchia Angeli Custodi, via Avogadro.
— Torino, 12 ottobre 1967.

1966 1967
Cesare Gabriel

Con immutato affetto e rimpianto la figlia ed i familiari ne ricordano la grande bontà e rettitudine. Messa anniversaria venerdì 13 ottobre ore 10 Chiesa S. Carlo.
— Torino, 12 ottobre 1967.

1966 1967
Lucia Anna Ariotto in Bertello

I tuoi cari sempre ti ricordano. S. Messa 14 Parrocchia di S. Croce ore 8,30.
— Torino, 12 ottobre 1967.

Quinto anniversario
Giovanni Bonfante

Un ricordo, una preghiera.
— Collegno, 12 ottobre 1967.

E' ritornata a Dio l'anima luminosa e grande del

CONTE
Jacopo Sannazzaro di Giarole
musicista, cavaliere di Onore e devozione del S.M.O. di Malta

Lo annunciano con immenso dolore la moglie Maria Adelaide Sannazzaro di Viry, le cognate Amelia Sannazzaro e Vittoria Scarampi, i nipoti Alina, Edoardo, Franca, Ranieri, Uberto ed i parenti tutti. La cara salma sarà benedetta venerdì 13 alle ore 10,15 nella Chiesa della Madonna degli Angeli indi proseguirà per Giarole Monferrato dove avranno luogo i funerali sabato 14 alle ore 11.
— Torino, 11 ottobre 1967.

L'Amministratrice e gli Inquilini di Via dei Mille 16/18 e Via Accademia Albertina 24/26 prendono viva parte al dolore della Contessa Sannazzaro di Viry per la scomparsa del marito

CONTE
Jacopo Sannazzaro di Giarole
— Torino, 11 ottobre 1967.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione e il Personale della Cassa Edile di Mutualità e di Assistenza della Provincia di Torino partecipano profondamente al dolore della Contessa Maria Adelaide di Viry per la perdita del marito

CONTE
Jacopo Sannazzaro di Giarole
— Torino, 11 ottobre 1967.

Prendono viva parte al dolore della Sig.ra Marisa Corneglia Sannazaro:
Bruno Ventavoli e Famiglia
Margherita e Camillo Sola
Lucia e Dino Manes
Giovanni Cortasse e Famiglia
Armando Bonchi
Luigi Valenzano.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Emma Cabria in Boncompagni
anni 46

Ne dànno il triste annuncio il marito, la figlia, sorelle, fratello, cognati, suocero, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi 12 alle ore 14,30 nella Parrocchia Sacro Cuore di Maria (via Oddino Morgari). La presente è partecipazione e ringraziamento.
Torino, via Saluzzo 47 bis.
— 11 ottobre 1967.

Condomini, Inquilini, Amministratore della Casa di Via Saluzzo 23 bis partecipano al dolore del sig. Boncompagni per la perdita della moglie

Emma Cabria
— Torino, 11 ottobre 1967.

Per la dolorosa perdita dell'adorata Mamma, Signora

Emma Boncompagni

sono vicini a Maria Grazia gli amici:
Gianna Mirabile
Elena Revello
Walter Paglieri
Rosamaria Battaglia
Teresa Boido
Marco Bocchino
Franco Bossola
Andreina Barbero
René Casazza
Gian Carlo Bossotti
Mimmo Zaglio
Augusto Courlial
Paolo Garibaldi
Romeo
— Torino, 12 ottobre 1967.

Carla, Vito e famiglia Carena prendono parte al dolore di Maria Grazia per la perdita della cara MAMMA.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Ernesto Gatto
antiquario

Ne dànno il triste annuncio: la moglie Gina, la sorella Vitalina col marito Giovanni Vitrotto e figlie Clotilde e Giorgina, cognata, cugini e parenti tutti. Funerali giovedì 12 c.m. ore 16 partendo dalla Nuova Astanteria Martini. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 ottobre 1967.

Il prof. Lorenzo Samma e famiglia piangono il caro fraterno amico ERNESTO.

Carmela Colombo e Famiglia Bersano partecipano al dolore della cugina Gina per la scomparsa del caro ERNESTO.

Le famiglie Cossiola, Albertini, Pessiardi si uniscono al grande dolore che ha colpito la cara Gina.

Amedeo e Maria Mascocco si uniscono al grande dolore della cara Gina per la perdita del MARITO.

E' cristianamente mancato

Giuseppe Messina

raro esempio di rettitudine, bontà, dedizione al lavoro. Lo piangono inconsolabili la moglie, i figli, nuore, genero, parenti tutti. Funerali oggi 12 corr. ore 14,30 Parrocchia San Massimo.
— Torino, 12 ottobre 1967.

L'Impresa Ing. Rocchi partecipa al lutto dei suoi dipendenti Tommaso e Giuseppe Messina per la scomparsa del padre

Giuseppe Messina
— Torino, 11 ottobre 1967.

Mario e Tere Moriera annunciano con profondo dolore la perdita dell'amatissimo cognato

Dott. Ing. Giuseppe Coria
M. Generale del Genio Navale r.
— Milano, 11 ottobre 1967.

L'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Asti partecipa al cordoglio della famiglia per la scomparsa del

Dott. Ing. Giuseppe Coria
già Presidente dell'Ordine.
— Asti, 11 ottobre 1967.

Questa notte tragico incidente ha stroncato la vita del

Dott. Mario Zanetta
Medico Chirurgo
di anni 27

Straziati lo annunciano i genitori dott. Carlo Zanetta e Anna Rosina, il fratello dott. Franco, gli zii: Irma Rosina e avv. C.E. Zanetta con la moglie Olga Rosina e figli: Maria, Andrea e Margherita; dott. Vittorio Rosina con la moglie dott. Liliana Oriani e figli: Margherita e Giovanni, le prozie, i prozii, i cugini e parenti tutti. I funerali seguiranno giovedì 12 corrente alle ore 17 partendo da Salvardo Quintino Sella 18 bis. La cara salma verrà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di Borgomanero.
— Novara, 11 ottobre 1967.

Mentre realizzava le sue più grande aspirazione, stroncata nel fiore degli anni è mancata ai suoi cari

Elena Terzuolo in Vergnano

Militante nel Partito Comunista Italiano dal 1945. Membro di commissione interna stabilimento Michelin. Affranti dal dolore ne dànno annuncio il Marito, papà, mamma, sorelle, suocera, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali in forma Civile, avranno luogo venerdì 13 ore 14,30 partendo da via Goytre 20. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 13 ottobre 1967.

I Dipendenti della E. M. Micheletti and Son Ltd. (Nigeria) partecipano al dolore della famiglia per la perdita del

CAV. COMM.
Ettore Micheletti
— Rossie, 10 ottobre 1967.

Nel primo triste anniversario della scomparsa del

DOTT. RAG.
Libero Barberis
Capitano di Fanteria di Complemento Reduce d'Africa

La moglie ne rievoca la cara memoria a tutti quanti Lo conobbero e Lo stimarono.
— Alessandria, 12 ottobre 1967.

1966 1967
Rosa Gramaglia Ponzio

Marito e figli La ricordano con rimpianto a parenti ed amici. Santa Messa 13 ottobre, ore 7,30, Santa Barbara - Torino; 15 ottobre, ore 7,30, Camerano Asti.
— Torino, 12 ottobre 1967.

1966 1967
Regina Gai nata Petrinotto

Oggi come ieri sempre nel cuore del tuo Federico.
— Torino, 12 ottobre 1967.

E' mancato ai suoi cari il

Comm. Giuseppe Chio
Pensionato F.S.

Con dolore lo annunciano la moglie Ines Conti, figli Carmelina col marito Faustino, Ilario e moglie Jancka, sorella Maria, nipoti, parenti. Funerali venerdì ore 10, ospedale S. Giovanni Eremo. La salma sarà trasportata a Saluzzo.
— Torino, 11 ottobre 1967.

Condominio Via Madama Cristina 9 partecipa al dolore famiglia Chio.

E' mancato ai Suoi cari

Costante Slaviero

Ne dànno il doloroso annuncio: figli, figlie, sorelle, nuore, generi, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì ore 14,30, Parrocchia Santa Maria Goretti. La cara Salma sarà tumulata nel Cimitero di Venaria.
— Torino, 11 ottobre 1967.

Si unisce al dolore la famiglia Farelli.

La Famiglia Bolla partecipa al dolore del Sig. Giacomo Slaviero per la perdita del papà Sig.

Costante Slaviero
— Torino, 11 ottobre 1967.

Giovanni Bolla prende viva parte al dolore del Socio Giacomo Slaviero per la perdita del papà Sig.

Costante Slaviero
— Torino, 11 ottobre 1967.

I Signori Luciano Cucco, Angelo Galeazzi e Pecchiotti figlio prendono parte al dolore del Sig. Giacomo Slaviero per la dipartita del papà Sig.

Costante Slaviero
— Torino, 11 ottobre 1967.

Gl'Impiegati e Maestranze della Soc. Vebos prendono parte al dolore del caro Titolare Giacomo Slaviero per la perdita del papà Sig.

Costante Slaviero
— Torino, 11 ottobre 1967.

Frari e Rosso partecipano al dolore dell'amico Giacomo Slaviero per la dipartita del papà Sig.

Costante Slaviero
— Torino, 11 ottobre 1967.

La famiglia Aldo Cusino partecipa al dolore dell'amico Giacomo Slaviero per la morte del PAPA'.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

Comm. Alberto Bartoletti

Angosciati, ma confortati dal suo esempio di una vita interamente dedicata alla famiglia ed al lavoro, ne dànno il triste annuncio la moglie, i figli, le nuore, i fratelli, le sorelle, i diletti nipotini e nipoti. I funerali avranno luogo giovedì 12 ottobre alle ore 14,30 e muoveranno dalla sede dello Stabilimento di Viale Leonardo da Vinci. Non fiori, ma opere di bene.
— Forlì, 11 ottobre 1967.

La bandiera della Soc.p.A. E. Bartoletti - Forlì è abbrunata per la dipartita del

Comm. Alberto Bartoletti
Vice Presidente del Consiglio d'Amministrazione

Unitamente al Collegio Sindacale, il Consiglio di Amministrazione della Società si associa al grande dolore della famiglia Bartoletti, così duramente provata nei suoi più cari affetti.
— Forlì, 11 ottobre 1967.

La Società Ipor di Torino, Agenzia Bartoletti in Piemonte, dolorosamente colpita per la dipartita del

Comm. Alberto Bartoletti

esprime vivissimo cordoglio.
— Torino, 11 ottobre 1967.

E' spirata nel Signore

Laura Benso ved. Tommasi

Affranti l'annunciano l'amatissima sorella Irene Goitre, gli affezionatissimi nipoti Goitre, Colantuono, Faruffini, i cugini Benso, Gallini, Giancola e Scotti. Si uniscono al dolore la fedelissima Lina Gallarate, Rosina Cavaglià e Lucia Avalenzo. Un particolare ringraziamento al Dott. Carlo Galetto e alle Suore del Rosario per le assidue cure prestate. Per volontà dell'Estinta se ne dà partecipazione a funerali avvenuti e si prega di devolvere le eventuali offerte per suffragio al Patronato Ciechi «Regina Margherita».
Torino, corso Re Umberto 17.
— 9 ottobre 1967.

Le famiglie Mulè e Stripoli partecipano vivamente al dolore di Roberto.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Teresa Criffa nata Prando
anni 80

Dànno il doloroso annunzio i figli Rita, Maria, Nicola, Pierino con rispettive famiglie, fratelli, sorella, nipoti, cognati. La famiglia riconoscente ringrazia l'amministrazione, i sigg. Dottori, Suore e personale dell'Ospedale di Carignano. Funerali Ospedale di Carignano il 12 ottobre alle ore 16,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Carignano, 12 ottobre 1967.

Condomini e Inquilini di Corso Orbassano 88 partecipano al dolore della famiglia Pierino Griffa per la perdita della sua carissima MAMMA.

Ha risposto generosamente alla chiamata di Dio, dopo una vita dedicata con onore alla Patria e con amore alla famiglia, il

N. H. CAV.
Erminio Giovanettoni
Colonnello degli Alpini pluridecorato al valor militare

Lo piangono con cristiana rassegnazione e lo ricordano agli amici ed ai conoscenti: la moglie Rina Manfredi, il figlio Ferruccio con la moglie Luciana Rulu e le bimbe Gemma, Rita, Gigliola; la sorella Dina e famiglia, la suocera Lina Barbera ved. Manfredi; nipoti, cognati e parenti tutti grati se con i fiori della preghiera e delle opere di beneficenza ne suffragheranno la cara anima. Le esequie saranno celebrate nella parrocchia santuario del Sacro Cuore all'Altopiano Mondovì, venerdì 13 alle ore 9,30 partendo dal salone dell'U.S.A. in via Duca degli Abruzzi.
— Mondovì Altopiano, 11-10-'67.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Rosalia Pennazio nata Bertolino

Addolorati lo annunciano la mamma Lucia, il marito Francesco, il figlio Franco con la moglie Maria Cubito ed il piccolo Mauro, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali in Torino venerdì 13 ore 8,30 Parrocchia di S. Anna, indi a San Paolo Solbrito alle ore 10.
— Torino, 11 ottobre 1967.

Serenamente è mancato

Pietro Franco
Pensionato F. S.

Ne dànno annuncio Moglie, figlie nuora nipote, parenti tutti. I funerali venerdì 13 ore 10,15 da via Alassio 42. Si ringrazia anticipatamente.
— Torino, 11 ottobre 1967.

La Ditta «E. A. Mantero» unitamente ai rappresentanti ed impiegati partecipa con profonda commozione al dolore della famiglia Ragionieri per la scomparsa del

COMM. RAG.
Roberto Ragionieri
Contitolare degli Stabilimenti Farmaco-Biologici di Sesto Fiorentino.
— Genova, 11 ottobre 1967.

1966 1967
Lucia Schierano in Cambino

Nel triste anniversario marito, figlie e generi la ricordano ai parenti e amici. La S. Messa alle ore 7, domani alla Parrocchia N.S. della Salute.
— Torino, 12 ottobre 1967.

1965 1967
DOTT. ING.
Giuseppe Zanetti

La moglie dolorosamente ricorda. S. Messa 13 ottobre 1967, ore 9, S. Giulia.
— Torino, 12 ottobre 1967.

1956 1967
Giuseppe Cazocchi

Con immutato ricordo.
— Torino, 12 ottobre 1967.

ANNUNCI ECONOMICI

12 DOMANDE IMPIEGO
L. 50 per parola

(Continua da pag. 12)

VENTISETTENNE impiegato cultura media superiore, conoscenza lingue, occuperebbesi - qualsiasi lavoro purché serio. Telefonare 885-260.

VENTISETTENNE offresi magazziniere o mansioni fiducia 5ª ragioneria, libero subito. Referenze. Telefonare 381-727. A96191

VENTITREENNE ragioniere militesente patente segretario impiego fiducia disposto dare massima dedizione offresi. Telefonare 82-963.

VENTITREENNE stenodattilografa, perfetta conoscenza tedesco parlato scritto, pratica lavori ufficio contabilità, offresi. Scrivere: Bagnoli presso Cavallito, via Filadelfia 36, Torino. A96958

VENTUNENNE commessa pratica articoli regalo, referenziatissima, occuperebbesi presso serio negozio. Telefonare 722-313. A96630

VENTUNENNE diplomata conoscenza paghe e audit cerca 1° impiego. Telefonare 274-297. A96225

VENTUNENNE impiegata dattilo veloce offresi zona Borgaretto, Sevia, viale General Perotti 12, Borgaretto.

VETRINISTA giovane neodiplomato offresi a negozio tessuti e-o confezioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3391 — Torino». A96595

13 OFFERTE IMPIEGO
L. 200 per parola

A.A.A. GRANDE organizzazione offre lavoro ad ambosessi. Presentarsi Ufficio assunzioni Palumbo, Onorato Vigliani 27. A95133

A 25-35enne buon venditore disposto visitare clientela principali centri Italia continentale seria industria già introdotta nel proprio campo offre possibilità redditizia sistemazione. Manoscrivere curriculum referenze: «Pubblicità Stampa 52 — Torino».

AGENZIA di vendite importante organizzazione elettrodomestici assume per vendite dirette al privato in Alessandria e provincia giovani dinamici, esigesi presenza, facilità di parola e contatto con il pubblico. Offriamo ottimo guadagno, possibilità brillante carriera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 62 — Torino».

APPRENDISTA impiegata dattilografa cercasi. Telefonare 589-574.

ASSUMIAMO tre giovani 18-25 anni, media cultura, duemila giornaliere, non legate vendita, più provvigione per lavoro organizzato. Rivolgersi: Bocca, piazza Europa 7, Cuneo.

AUTORI compositori dilettanti cercansi importante Festival della canzone. Informazioni: piazza Castello 9 3° piano, tel. 515-263.

AZIENDA elettromeccanica assumerebbe giovane elemento da avviarsi alle funzioni di direttore commerciale. Si richiede conoscenza almeno due lingue, buona cultura generale. Specificare studi curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 693 — Torino».

AZIENDA elettromeccanica in Regina Margherita assumerebbe provetta stenodattilografa conoscenza almeno francese inglese, specificare esperienze precedenti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 682 — Torino». 2001

AZIENDA importanza nazionale assume traduttore interprete ottimo inglese francese tedesco. Curriculum riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5558 — Torino».

CAPO reparto pluriennale esperienza lavorazioni materie plastiche gomma attitudine conduzione personale cercasi da media industria Grugliasco. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5455 — Torino». A95185

CERCANSI venditori introdotti farmacie Piemonte per lancio novità brevettata fortemente reclamizzata, ottimo stipendio e premi produzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3238 — Torino».

CERCASI capo reparto per grandi impianti laminazione. Esigesi capacità organizzative, senso di responsabilità iniziativa. Inviare curriculum vitae a Publiman casella 33 cod. 25100 Brescia. 26447

CERCASI commesso commessa veramente pratica vendite confezioni uomo donna. Telefonare 399-675.

CERCASI giovane assistente 25-35 anni per lavori di manutenzione edile presso stabilimento industriale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3396 — Torino». A97015

CERCASI ragazza sedicenne pratica cucito negozio articoli sportivi. Telefonare 547-262.

CERCASI universitari impiegati parzialmente liberi per organizzata attività ottimo guadagno. Tel. 728-951.

CHIMICO esperienza pluriennale pitture e vernici ricerca industria torinese. I dipendenti sono informati della ricerca. Inviare particolareggiato curriculum a: «Pubblicità Stampa 3174 — Torino». A94958

COMMESSA possibilmente pratica articolo sanitario ortopedico minimo venticinquenne cercasi. Ruta, Lagrange 40. A95035

DISEGNATORI ESPERTI PROGETTAZIONE MODERNE STRUTTURE MODULARI APPARATI TELECOMUNICAZIONI CERCA NOTA AZIENDA TORINESE. DETTAGLIARE CURRICULUM A: «PUBBLICITA' STAMPA 3215 — TORINO».

GRANDE azienda cerca giovani militesenti, per completare quadri organizzazione vendita in Torino e provincia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 46 — Torino». 2001

GRANDE società cerca elementi buona volontà, referenziati, dinamici per organizzata attività esterna. Dopo breve periodo istruzione stipendio, provvigioni, previdenze legge. Scrivere: «Pubblicità Stampa 65 — Torino». 0319

IMPORTANTE azienda sede via Colli assume subito ambosessi 18-26enni, liberi subito, buona cultura, possibilità guadagno 160.000, fisso 90.000, cassa malattia, concorso spese. Presentarsi corso Mass. d'Azeglio 78. Centro Italiano diffusione Culturale. Inutile telefonare.

IMPORTANTE industria torinese assume interprete corrispondente inglese tedesco. Viaggi estero saltuari, età 25-35, studi superiori preferibilmente conoscenze tecniche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3135 — Torino».

INDUSTRIA cerca abile stenodattilografa. Manoscrivere dettagliando referenze pretese: «Pubblicità Stampa 3333 — Torino». A96616

INDUSTRIA chimica assume impiegata primo impiego residente Moncalieri. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3178 — Torino». A94966

INDUSTRIA elettromeccanica zona Regina Margherita, 1000 dipendenti, cerca capo manutenzione macchine e stabilimento. Si richiede: esperienza decennale, età 30-40, istruzione medio superiore, personalità ed iniziativa. Si offre: qualifica impieg. 1ª cat., stipendio 200-250.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5424 — Torino». A94926

ISTITUTRICE veramente pratica, affettuosa, attitudini vice madre, studi adeguati assistenza compiti, disposta occuparsi guardaroba cercasi per 2 maschi 9-13 anni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3335 — Torino» o telefonare 355-137.

MAGAZZINIERE esperto materiali elettronica media industria torinese cerca. Telefonare 212-760.

NUOVA importante industria Valchiusella cerca impiegata diplomata esperta lavori ufficio, contabilità, personale, lingue, segreteria. Settimana corta. Telefonare 36-55 o scrivere Casella Postale 128 Ivrea.

ODONTOTECNICO oltre a medico collaborazione studio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3239 — Torino». A95322

PIANISTA capace improvvisare cercasi per scuola danza classica. Telefonare 510-751. A95947

ORGANIZZAZIONE vendite rateale assume ragazze bella presenza per facile vendita di propaganda ottimo guadagno. Mondial Mec, via N. Fabrizi 140 bis. 2001

PER industria di materie plastiche cercasi geometra militesente anche primo impiego. Telefonare 547-811. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8 — Torino». 2001

PERITO chimico esperto laboratorio ricerche controllo qualità materie plastiche gomma cercasi da media industria Grugliasco. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5455 — Torino».

PIAZZISTA auto propria assumiamo per servizio forte espansione Torino e circondario. Fisso e provvigione. Rent-a-fiori, via Urbino 15, Torino.

PREVENTIVISTA esperto tutte lavorazioni meccaniche cerca media industria torinese. Assicurasi riservatezza. Scrivere dettagliando curriculum a: «Pubblicità Stampa 3189 — Torino».

RAGIONIERA segretaria azienda primo secondo impiego cerca società. Richiedesi buon italiano et predisposizione contabilità. Manoscrivere a: «Pubblicità Stampa 5502 — Torino».

SIGNORINA buona pratica commerciale stenodattilografa, cerca importante azienda metalmeccanica per compiti: segreteria, assistenza, direzione vendite. Telefonare 561-755.

SOCIETA' importanza nazionale cerca personale maschile e femminile referenziato immediata disponibilità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 15 — Torino». 0319

SUBITO assumiamo per lavoro esterno organizzato, 90.000; ambosessi 18-26enni, cultura media. Presentarsi corso Massimo d'Azeglio 78 inutile telefonare. 0546

14 DOMANDE LAVORO
L. 50 per parola

A.A. EX carabiniere trentacinquenne autista provetto patente D privata C pubblica praticissimo città offresi mezza giornata pomeriggio esattore mansioni fiducia. Referenze primissimo ordine. Tel. 375-851.

A.A. OFFRESI due donne pulizia uffici scale. Tel. 786-941.

A. AUTISTA provetto 26enne torinese referenziato offresi. Telefonare 286-676. A96590

ABILE sarta pratica laboratorio offresi famiglie signorili confezioni rimodernature, Telef. Ferraris 322-116.

AGGIUSTATORE stampista 1° e rettificatore libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3314 — Torino».

AGGIUSTATORE stampista 26 anni 1ª categoria conoscenza disegno occuperebbesi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5493 — Torino».

AIUTANTE sarto offresi mezza giornata. Rivolgersi o scrivere: via Bassanese 1, ore dei pasti, Genna.

APPRENDISTA elettromeccanico sedicenne scuola tecnica volenteroso offresi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5565 — Torino».

AUTISTA C lunga pratica qualsiasi camion, robusto volenteroso qualunque lavoro offresi. Tel. 80-052.

AUTISTA con patente C offresi. Scrivere: Tripoli, via Giorgio Bidone 26.

AUTISTA distinto pratico città e dintorni offresi. Tel. 771-757.

AUTISTA fattorino venticinquenne patente E pratico città dinamico volenteroso, mansioni fiducia. Telefonare 683-014. A96437

AUTISTA fattorino 21enne, patente B, pratico città offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3360 — Torino».

AUTISTA patente B libero mezza giornata offresi. Telef. 770-236.

AUTISTA patente C-E subito libero offresi per linea solo servizio di autotreni. Telefonare 513-316.

AUTISTA patente D lunga esperienza pratico Torino e Provincia libero subito offresi. Telefonare 376-388.

AUTISTA piemontese con Tigrotto semifurgonato offresi ditte per lavoro città e fuori fisso o a giornata. Telefonare 697-514. A96502

AUTISTA piemontese 30enne lunga esperienza guida, conoscenza città e provincia, lunghi viaggi, offresi ditta con macchina 1500 Fiat, per consegne, e incarichi, fiducia, referenze controllabili, massima serietà. Telefonare 697-845. A96497

AUTISTA referenziato offresi commissioni città libero subito. Telefonare 278-888. A96755

AUTISTA torinese con 1100 T3 offresi: ditte trasporti, consegne; referenze. Telefonare 375-248.

AUTISTA ventitreenne patente C offresi qualsiasi lavoro. Tel. 483-363.

AUTISTA ventitreenne referenziato offresi qualsiasi lavoro. Tel. 728-423

BABY-SITTER ore serali offresi. Telefonare Santucci 546-979 ore 14-15.

CAMERIERE libero subito occuperebbesi ovunque anche mansioni fiducia guardiano, od altro, età 34, studio avv. professionale, conoscenza tedesco francese. Scrivere: Borghesi Mario presso Serasino, via Saluzzo 3. Tel. 652-318. A96843

CAMERIERE presenza pratico sala, 3 lingue, offresi ovunque. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3378 — Torino».

CHEF cucina trentaduenne referenziato offresi grande albergo ristorante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 49 — Torino». 2001

CINQUANTACINQUENNE piemontese robusto, presenza giovanile, occuperebbesi saldatore, autista, fattorino, mansioni fiducia, magazzino. Telefonare ore pasti 732-998. A96893

CINQUANTATREENNE piemontese offresi lavori domestici giornata. Telefonare 742-267. A96795

CONIUGI piemontesi con bimba offresi custodi stabilimento oppure marito operaio moglie custode. Scrivere: Negro, via Monviso 14, Settimo Torinese. A89017

CONIUGI piemontesi soli mezza età cercano portineria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3342 — Torino».

CONIUGI portinai offresi portineria. Telefonare 770-236. [illegible]

CONIUGI 59-57enne pensionato anziano grande industria, offresi pulizie scale custode villetta Torino lavoro leggero mezza giornata. Telefonare 279-016. A96948

CUOCO offresi libero subito. Telefonare 555-058. A96805

CUOCO trentenne referenziato, lunga esperienza, offresi stagione invernale. Zaliuto, Boglialo 7, Alassio.

CUOCO 27enne offresi stagione invernale oppure fisso. Tel. 881-616.

CUSTODE referenziato senza figli offresi anche solo pulizie. Telefonare 876-655. A96738

DICIASSETTENNE offresi apprendista compositore tipografia. Telefonare 554-513. A95903

DICIOTTENNE bella presenza offresi mobilificio elettrodomestici. Telefonare 745-065. 1001

DONNA tuttofare offresi 4-5 ore mattino. Sampò, via Monteresa 75.

DONNA quarantacinquenne offresi lavori domestici pratica cucina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3342 — Torino». A96649

DONNA robusta fidata cerca lavoro mezza giornata tuttofare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3379 — Torino».

DONNA 30enne offresi presso fabbrica qualsiasi lavoro. Tel. 231-237.

ELETTRICISTA impianti industriali manutenzione macchine conoscenza saldatura elettrica offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5582 — Torino».

ELETTRICISTA militesente, pratico impianti civili e tv, esperienza pluriennale, occuperebbesi subito. Telefonare 779-696 ore 12-15, 18-30-19,30. A96686

ELETTRICISTA specializzato offresi. Tel. 273-171. A96935

EX carabiniere guardie giurate pensionato offresi guardiano o altro lavoro fiducia. Telefonare 364-824 ore pasti. A96122

FATTORINO venticinquenne, auto propria, libero subito occuperebbesi presso seria ditta, paga adeguata. Telefonare 486-929. A96655

GIOVANE infermiera offresi fissa anche lavori casa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3398 — Torino».

GIOVANE manovale volenteroso referenziato occuperebbesi anche operaio o fattorino. Uricchio presso Loslo, Montanaro 16.

GIOVANE trentenne offresi mezza giornata manovale generico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3386 — Torino».

GIOVANE 24enne media cultura praticissimo città offresi presso seria ditta o privato con e senza macchina anche mezza giornata. Telefonare 252-809 253-525.

IMBALLATORE 25enne pratico magazzino patente B offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3316 — Torino».

INFERMIERA piemontese offresi assistenza mattino pomeriggio. Telefonare 742-267. A96795

INFERMIERA puericultrice referenziatissima, casa giardino, ospiterebbe proprio domicilio neonato-a per allevo completo. Telefonare Torre Pellice 91-625. A96683

INSEGNANTE taglio, pratica venticinque anni offresi, taglio, prova. Telefono 342-423. A96822

OFFRESI signora pratica lavori casalinghi piemontese presso persona sola o piccola famiglia dalle 9 alle 13. Telefonare 332-557.

PASTICCIERE offresi seria ditta. Telefonare 330-672. A96843

PENSIONATO offresi verniciatore pennello oppure lavori generici. Telefonare ore pasti 283-347.

PENSIONATO 57enne ex comunale patente B, offresi guardiano diurno fiducia magazziniere, pratica città. Telefonare 276-394. A96793

PIEMONTESE offresi pulizia scale. Telefonare 852-260 dopo 18.

PUERICULTRICE praticissima neonati referenziata offresi dalle 8 alle 18. Telefonare 275-434.

QUARANTASETTENNE referenziata offresi compagnia persone anziane e piccole pulizie. Telefonare 777-051.

QUINDICENNE offresi apprendista. Tel. 737-218. A96975

RAGAZZA volenterosa patente auto trattore occuperebbesi famiglia seria, preferibilmente azienda agricola. Scrivere: Casella 408 Publiman, Pinerolo. 26826

TORNITORE 2ª ventunenne militesente offresi. Telefonare 781-541 ore 9-11,30. A96650

TRENTACINQUENNE offresi magazziniere o manovale qualunque lavoro. Telefonare 758-508. A96523

TRENTOTTENNE alta presenza mezzo proprio offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5545 — Torino».

TUTTOFARE a giornata referenziata offresi zona Lingotto, P. N., Valentino. Telefonare ore 15-16: 689-758; ore 20: 630-861. A96678

TUTTOFARE [illegible]. Tel. 735-664.

TUTTOFARE [illegible] offresi. Telefonare 687-758 dalle 9-12 ed 15-19.

TUTTOFARE referenziata quarantacinquenne offresi ore, escluso cucina. Tel. 622-437. 1001

VENTICINQUENNE bella presenza offresi immediatamente autista patente B, disposto viaggiare anche auto propria. Telefonare 370-926.

VENTIQUATTRENNE cuoca offresi subito. Telefonare 687-552 dalle ore 10-12 14-16. A96505

VENTITREENNE militesente patente E offresi autista. Tel. 531-826.

MERCEDES-BENZ

Finalmente in Italia l'automezzo da trasporto Mercedes-Benz

L'importanza di questa notizia può esservi attestata da migliaia di operatori in tutto il mondo. Mercedes-Benz, un nome ben noto a chiunque s'intenda di automobili. Una marca che fu subito in prima linea e che fin da principio si pose all'avanguardia della tecnica.

La più grande fabbrica europea di veicoli industriali

Certo conoscete le famose vetture Mercedes-Benz. Ma la stessa Casa costruisce anche veicoli industriali; più di ogni altra fabbrica in Europa. Gli autoveicoli Mercedes-Benz circolano a migliaia in tutto il mondo. Perché sono preferiti proprio dai più esigenti operatori?
Semplicemente perché sono i più progrediti, i più robusti, i più longevi e quindi i più economici. E questo è ciò che conta in un veicolo industriale.

Ecco la nostra offerta

Una serie di automezzi da trasporto, moderna ed interessante per quanti usano calcolare con esattezza i costi di gestione e vogliono rendere razionale la propria azienda.
Gli automezzi da trasporto Mercedes-Benz sono molto maneggevoli, di linea moderna e di grande praticità. Il peso complessivo è tra 35 e 46 q.li. Il motore Diesel di 55 CV consuma poco e dura a lungo. Lo spazio di carico è vasto e facilmente accessibile. La cabina di guida è ampia e comoda come nessun'altra.

Altri requisiti

Abbiamo veicoli in molte diverse versioni: potete scegliere fra automezzi con cassone e furgoni di differente lunghezza ed altezza; cabine doppie, telai per carrozzerie speciali. Previsti 13 carichi utili, da 12 fino a 26 q.li. Numerose combinazioni di porte (a cerniera, scorrevoli) in serie.

Informatevi

Siamo pronti a darvi tutte le informazioni che vorrete sugli automezzi da trasporto Mercedes-Benz e a mostrarveli. Sarete piacevolmente sorpresi dai prezzi, molto più bassi di quelli che potreste attendervi per veicoli di tanto pregio.

Rappresentanza generale per l'Italia: AUTOSTAR s.p.a. - Via Abruzzi 3 - ROMA

monitor

EX guardia di P. S. offresi pratico meccanico oleodinamico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5553 — Torino».

FALEGNAME lavorazione a banco offresi ditte. Scrivere: La Maltine, via E. Giachino 61, Torino.

FATTORINO magazziniere patentauto libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3368 — Torino».

FATTORINO patentino B praticissimo città offresi. Telefonare 455-513 mattino sino ore 12.

FIUMANO ventitreenne commissioniere di fiducia o magazziniere offresi. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3401 — Torino».

FOTOLITO fotografo ventunenne esperienza quinquennale offresi. Telefonare 394-107. A96781

FOTOLITOGRAFO ottima conoscenza del ramo veramente capace, militesente, offresi. Telef. 534-262.

FRESATORE 1ª lunga esperienza attrezzature e meccanica varia in genere, libero mezza giornata. Telefonare 762-529. A96698

GARAGISTA pratico notturno serale sano pensionato offresi. 352-921 ore pasti. 2001

GIOVANE aiutante tubista e carpentiere libero subito offresi. Telefonare 911-132. A96645

GIOVANE operaio attivo referenziato pratico macchine addetto presse, trapano, macchine automatiche, et lavorazioni generiche officina, libero offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5569 — Torino». A96581

INFERMIERA residente Albisola Marina prenderebbe in custodia signora anziana proprio domicilio. Telefonare 742-267. A96795

MADRE e figlia pratiche alberghi pensioni referenziate offronsi per piani e sala e bar. Telef. 732-852.

MAESTRA diciottenne occuperebbesi governo bambini. Telef. 774-994.

MEZZA età sola offresi tuttofare dalle 9 alle 17 esclusa la domenica. Scrivere a: Bertini, via Duchessa Jolanda 3. A96833

MURATORE mili pretese cerca lavoro ad economia. Telefonare 622-762.

OFFRESI apprendista restauratore mobili antichi o altro. Tel. 771-345

OFFRESI autista patente B pratico città militesente. Telef. 768-584.

OFFRESI barista ore pomeridiane e serali. Telefonare 70-832. A95566

OFFRESI donna ore 9-15 tutti giorni meno sabato domenica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3579 — Torino».

OFFRESI guardia notturna autorimessa. Telefonare 588-680.

OFFRESI marmista e ore con patente B. Telefonare 673-449.

OFFRESI meccanico auto specializzato Alfa Romeo, Fiat, Opel. Telefonare 878-999. A96972

OFFRESI per macchine utensili meccanico ed anche per altro genere. Telefonare 282-053. A96697

OPERATORE cinematografico in proiezione offresi a seria ditta anche per turni. Telefonare 374-766.

RAGAZZA diciottenne massima serietà occuperebbesi custodia bimbi. Telefonare 488-298 solo mattino.

SESSANTENNE pensionato piemontese residente Nichelino occuperebbesi lavori fiducia purché non pesanti. Tel. 621-310. 1001

SIGNORA anziana cultura media massima serietà offresi ditte mansioni fiducia o lavoro. Tel. 771-213.

SIGNORA con bambina cerca bimbo, bimba in custodia. Tel. 350-842.

SIGNORA giovane offresi per studio medico. Telefonare 727-813.

SIGNORA offresi aiuto casa commessa governo bimbo. Telefonare pomeriggio 888-473. A96536

SIGNORA offresi pulizie scale zona Parella Campidoglio. Tel. 752-778.

SIGNORA 34enne offresi studio medico dentistico oppure commessa. Telefonare 234-098. A96821

SIGNORINA offresi tre ore pomeridiane compagnia assistenza signora sola anche anziana, disposta anche piccoli lavori casa. Possibilmente zona Barriera Milano o dintorni. Telefonare 857-226. A96506

SIGNORINA 23enne offresi come commessa cartoleria (già pratica) oppure come operaia. Tel. 260-327.

STUDENTESSA ventenne universitaria offresi governo bambini ore serali. Tel. 731-647 ore pasti.

TORNITORE fresatore stampista 1ª offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3351 — Torino». A96730

VENTIQUATTRENNE volenteroso, media cultura, operaio cat. dielettrici cerca, con tali o mansioni diverse, impiego mezza giornata. Tel. 335-161

VENTISEIENNE volenterosa offresi mezza giornata qualsiasi lavoro pratico puntatrici e revisione disco. Scrivere: Ecca, via Bersezio 7, Nichelino.

VENTOTTENNE con auto propria offresi ditte ore libere incarichi di fiducia e altri lavori. Tel. 70-832.

VENTUNENNE meccanico autista patente D offresi subito. Tel. 251-538.

VOLENTEROSO patente D-E libera mezza giornata offresi. Tel. 233-248.

OFFERTE LAVORO
L. 200 per parola

A.A. INDUSTRIA serramenti assume falegnami e macchinisti. Tel. 95-580.

A. CERCO tagliatori pelletterie paga massima. Via della Pronda 15.

A. ORGANIZZAZIONE vendite cerca personale femminile visite clientela guadagno 4500 giornaliere. Telefonare 541-813.

A. TUTTOFARE fissa o giornata cercasi zona Francia. Tel. 759-894.

A persone competenti offresi gerenza bar Crai-Enal cauzionando. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3105 — Torino».

ABILE parrucchiera vendeuse cercasi per boutique bella presenza età max 30 anni. Telefonare 541-128.

ABILE stiratore finale cerca Merving, via Cavour 17. A96363

ABILE tuttofare fissa referenziata cercasi. Telefonare 689-564.

ABILISSIME aiutanti sarte apprendiste e fattorino pensionato assume Elda, corso Vittorio Emanuele 72.

AGGIUSTATORE saldatore provetto cercasi. Telefonare 568-864.

AIUTANTE pasticciere e pelatrici marroni cercansi, stipendio ottimo. Telefonare 562-955. 2001

AIUTO modellista pratico impostazione industriale modelli femminili cerca Merving, via Cavour 17.

AIUTO pasticciere e ragazzina aiuto negozio casa cercasi. S. Secondo 56.

ALBERGO assume cameriera piani. Presentarsi via [illegible] 10, Torino.

APPRENDISTA bustaia cercasi. Telefonare 588-864. A95176

APPRENDISTA magazziniere è richiesto da importante commissionaria autoveicoli Fiat. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa 26 — Torino».

APPRENDISTE assume subito Maglificio Arianna. Telefon. 535-196.

APPRENDISTE cartoplastica buona paga cercansi, lavoro facile pulito. Telefonare 751-961.

APPRENDISTI meccanici cerca officina Serravalle Scrivia. Presentarsi Electrofer, via Palestro 74.

ASSUMESI manovale per lavoro durata sei mesi. Telefonare 724-055.

ASSUMIAMO elettricista qualificato. Telefonare S.M.C. 231-999.

ASSUMO domestico-ca tuttofare capace referenziatissima. Buon trattamento. Telefonare 279-920 ore pasti.

ASSUMO ragazza fissa aiuto casa, referenziata, pratica lavori. Telefonare 546-661. A96998

ASSUMO subito pratico piccoli impianti e sostituzione caldaie referenze. Telefonare 539-744. 2001

AUTISTI saltuari cercansi ore pomeridiane. Scrivere: «Pubblicità Stampa 44 — Torino». 2001

AUTORIMESSA cerca garagista notturno. Via Pianezza 81.

AZIENDA GRANDI MAGAZZINI OPERANTE SCALA REGIONALE RICERCA PER ZONA VANCHIGLIA-TORINO: N. 9 SIGNORINE COMMESSE ETA' NON SUPERIORE ANNI 28, N. 10 SIGNORINE AIUTO COMMESSE NON SUPERIORI ANNI 24, N. 10 APPRENDISTE COMMESSE. SI RICHIEDE PRESENZA, FACILITA' PAROLA, ESPERIENZA VENDITA ACQUISITA IN GRANDI MAGAZZINI O NEGOZI TRADIZIONALI NEI SETTORI: ABBIGLIAMENTO MASCHILE E FEMMINILE, TELERIE, PROFUMERIA, CANCELLERIA, PELLETTERIA, DISCHI, GIOCATTOLI, CASALINGHI. SI OFFRE INSERIMENTO IN AMBIENTE LAVORO APERTO E MODERNO CON INQUADRAMENTO E RETRIBUZIONI INTERESSANTI. TELEFONARE 9-11, 15-17 AL 342-626.

BAR cerca apprendista capace sedicidiciottenne esclusa serale. Telefono 541-465. A95301

BATTILASTRA verniciatore cercasi ore libere riparazioni carrozzerie. Telefonare 263-312 ore pasti.

CAMICERIA fine, cerca tagliatrici e macchiniste. Via Belfiore, 54, Torino. Telefonare 655-663.

CARPENTIERI ferro 1ª cerca Unic. Voli 11. A95382

CARTOTECNICA assume apprendiste 15-16 anni via Monte Cengio 28/15, Mirafiori. 2001

CERCANSI apprendisti saldatori, lamieristi, conoscenza disegno. Grosso & Benetton, via Tommaso Gulli 5 A.

CERCANSI mescolatori planetari litri 500-1000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 24 — Torino».

CERCANSI pulitori provetti ed apprendisti pulitori. Strada della Pronda 127/38. 26607

CERCANSI saldatori ossigeno verniciatori a spruzzo, revisionisti lamiere, addetto macchine speciale preferibile con licenza scuola professionale. Telefonare 521-467 S. Mauro Torinese. A95458

CERCANSI tubisti. Presentarsi via Italia n. 8, Orbassano. Tel. 902-020.

CERCASI abile lavorante sarta uomo. Telefonare 339-188 nel pomeriggio.

CERCASI abili commessa vendita salumeria polleria altro. Tel. 329-104.

CERCASI abilissimo lavorante sarta finito, non presentarsi se non tale. Telefonare 588-664.

CERCASI aiutante commessa per polleria. Telefonare 60-597.

CERCASI aiuto commesso o commessa. Deusebio, c.so Racconigi 20.

CERCASI apertura nuovo negozio acconciature centralissimo apprendista 15-18enni, aiutante manicure, massaggiatrica. Presentarsi Buda's, Vittorio Emanuele 64. A95887

CERCASI apprendista aggiustatore meccanico massimo 17enne. Telefonare 588-864. A95176

CERCASI apprendista fresatore per officina costruzione stampi. Moncalieri, tel. 645-100. 1001

CERCASI apprendista pettinatrice. Presentarsi via Saluzzo 71, Torino.

CERCASI apprendista pettinatrice. Telef. 650-475. A95407

CERCASI apprendista pratico borsa laboratorio pasticceria 15-18enne. Telefonare 797-108. A95048

CERCASI apprendista tornitore 15-16enne. Telefonare 793-262.

CERCASI apprendista tornitore 16-17 anni officine Grugliasco. Telefonare 786-374. 1001

CERCASI apprendista verniciatore per carrozzeria. Telefonare 328-583 via Beneveglenna 45.

CERCASI abile montatore armadi età 23-30 anni. Rivolgersi Industria Armadi Guardaroba, via P. Micca 17, Torino. A95259

CERCASI autista veramente pratico camion ribaltabile con grù. Presentarsi Saip, via Regina Giovanna 25, Collegno. 2001

CERCASI cablatori 1ª-2ª di apparecchiature radiotelefoniche, veramente pratici. Indicare posti e pretese: «Pubblicità Stampa 3080 — Torino».

CERCASI cameriera guardarobiera aiuto bambini fissa referenziata disposta trasferirsi Casale. Telef. 516-052.

CERCASI commessa pratica salumeria e formaggi anche solo venerdì e sabato. Telefonare 651-665.

CERCASI donna lavori casa mattino, zona Statuto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3257 — Torino».

CERCASI elettrauto 18-23enne. Presentarsi Società Lincerauto, corso Principe Oddone 58. 0354

CERCASI magazziniere con patente. Presentarsi Le Bersetta, della Pronda 15. 1001

CERCASI meccanico NSU oppure generico. Telefonare 756-658.

CERCASI ragazza seria volenterosa per ristorante in Carmagnola fissa a giornata. Telefonare 97-331. Buon trattamento. A95150

CERCASI ragazza 20-25 anni fissa a giornata referenziata. Telef. 633-884.

CERCASI ragazza per legatoria 15-16 anni. Via Torricelli 58.

CERCASI tuttofare anche 1° servizio. Presentarsi Beretta, corso Re Umberto 48, ore 16-19. 21281

CERCASI tuttofare pratica cucina fissa referenziata disposta trasferirsi Casale. Telefonare 516-052.

CERCO pensionato per autorimessa notturno. Telefonare 761-172.

CONIUGI bimbo cercano ragazza fissa serietà trattamento familiare. Telefonare 83-029. A96966

CONIUGI soli cercano ragazza giornata disposta saltuariamente seguirli mare. Telefonare 327-649.

CONTRIBUITE guadagno eseguendo maglieria domicilio. Macchine ogni modello. Insegnamento gratuito. Guarnero, Monte Pietà 16. 0493

CUOCA fissa qualificata cerca famiglia due persone. Casa provvista elettrodomestici. Stipendio ottimo. Libere due mezze giornate settimanali esclusa sera. Esigonsi referenze. Telefonare 761-065 ore 19-22.

DITTA artigiana cerca: uno stampista seconda, un apprendista, una ragazza per stampaggio plastica. Telefonare 375-806. 2001

DOMESTICA, pratica bambini, referenziata cercasi ore 7,30-17 zona Francia. Telefonare 770-153 ore pasti

ELETTRICISTA APPRENDISTA PRATICO IMPIANTI CIVILI CERCO. TELEF. 364-418 ORE UFFICIO.

ELETTROMECCANICA cerca apprendisti ed operai per tranciature presse meccanica. Telefonare 782-795.

ESCAVATORISTA jumbista [illegible] esperto da seria impresa cercasi. Telefonare 785-806 ore ufficio.

FABBRICA borse assume tagliatori scarnitori pinzatori ragazze capaci cucire a mano. Battesi, Saluzzo 18.

FALEGNAME modellista cercasi. Telefonare 588-864. A95176

FAMIGLIA Nichelino cerca [illegible] tuttofare fissa coadiuvata. Telefonare 620-133. A96057

FAMIGLIA signorile cerca coppia referenziata domestico cuoca cameriera veramente finiti. Telefonare 652-545.

FAMIGLIA signorile tutti adulti con aiuto mattino cerca donna fissa referenziata, ottimo trattamento. Telefonare ore pasti 502-092.

FAMIGLIA tre persone adulte cercano Riviera domestica brava cucina, 70 mila mensili, ottimo trattamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1084 — Torino». A89000

FAMIGLIA zona Francia cerca tuttofare referenziata capace, 8,30-16. Telefono 317-861. A96331

FAMIGLIA 3 persone occorre tuttofare fissa ottimo mensile. Telefonare 759-913. 0467

FATTORINO, buona presenza e costituzione, possesso studi medi inferiori, anni 15-16 cerca organizzazione importanza nazionale per proprio negozio centrale. Possibilità carriera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3158 — Torino». A94429

FATTORINO pensionato propria Vespa Lambretta cerca azienda commerciale. Indicare età posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3317 — Torino». A96324

FOTOGRAFO stampatore bianconero cerca Busnengo, San Francesco Assisi 27. A94846

FRESATORE specializzato assume Oisem, via Miglietti 23.

FRESATORE stampista buona retribuzione cercasi urgentemente. Telefonare 322-666. A96989

FRESATORE 1° cat. cerca industria [illegible] Torinese. Tel. 561-270.

FRESATORI AGGIUSTATORI TORNITORI [illegible] OFFICINA MECCANICA ZONA LUCENTO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3363 — TORINO». A96749

GIOVANI cercansi facile propaganda ottimo guadagno immediato. Sant'Anselmo 26/F, tel. 657-394.

IMPRESA di pulizia assume manovali generici. Telefonare 276-757.

IMPRESSORE apprendista ultimi semestri, frequenza scuola grafica, cerca qualificata tipografia per inserimento ciclo lavoro qualitativo. Telefonare ore 17-19 al 745-705.

INDUSTRIA elettrotecnica cerca apprendisti 15-16 anni. Tel. 878-975.

INDUSTRIA meccanica leggera zona Bertolla cerca apprendisti. Telefonare 241-813, 241-753.

INDUSTRIA stampaggio lamiere cerca operatore presse veramente capace conoscenza disegno massima retribuzione. Telefonare 755-653.

INDUSTRIA stampi cerca fresatore aggiustatore 1ª categoria e apprendista fresatore radialista massima retribuzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2 — Torino». 1001

INDUSTRIA zona Orbassano cerca tornitore I e II categoria perfetta conoscenza disegno per piccole serie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3185 — Torino». A93007

LABORATORIO modelli in legno assumerebbe operai specializzati modellatori. Telefonare Acqui Terme 21-79 ore lavorative. 2001

LEGATORIA cerca subito abile operaia operatrice macchina copertine Kolbus. Tel. 650-462, 665-990.

MAGAZZINIERE esperto ricambi Fiat è richiesto da importante commissionaria. Manoscrivere a: «Pubblicità Stampa 27 — Torino».

MAGAZZINIERI SECONDA CATEGORIA MILITESENTI, LICENZA AVVIAMENTO, PATENTE, PRATICI CONDUZIONE CARRELLI ELEVATORI PRESENTARSI CORSO CANONICO ALLAMANO 250, GRUGLIASCO. 0245

MAGLIERISTA fissa e confezionista solo pomeriggio assume. Telefonare 480-950. A95208

MAGLIERISTE pratiche assumiamo subito. Telefonate 535-196 Maglificio Arianna. 2001

MAGLIFICIO cerca meccanico pratico rettilinee e macchine confezione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3250 — Torino». A96351

MAGLIFICIO cerca tessitrici pratiche tubolari e apprendiste. Presentarsi via Vinadio 22.

MODELLATORI cercasi per modelli dimostrativi e fonderia. Telefonare 787-082, Grugliasco.

MODELLATORI legno cercasi. Telefonare 261-639. A96664

MURATORI provetti cerca impresa. Presentarsi corso Orbassano 380.

OFFICINA artigiana attrezzature assume tornitore veramente capace ed apprendista. Presentarsi strada Campagne 106 oppure telef. 293-595.

OPERATORI espertissimi torni automatici Sale Traub cercansi subito Nichelino possibilmente turnisti. Telefonare 621-193. 2001

OFFICINA Mecc. Canonne assume piallatore tornitore I. Via Bergone 59. 2001

OPERAI e apprendisti cerca officina elettromeccanica presentarsi. Via Bianzè 34. 2001

OPERAIE per lavorazione resine cerca Sermat, via Camillo Conal 39, Grugliasco. 2001

OPERATORE presse pratico attrezzature meccaniche lavorazioni cercasi. Telefonare 852-195. 2001

PASTICCERIA cerca commessa pratica referenziata. Ottimo stipendio. Secco, telefono 582-955. 2001

PETTINATRICE paraggi corso Dante cerca brava aiutante pettinatrice manicure. Telefonare 673-861.

PETTINATRICE zona Crocetta assume apprendista aiutante capace. Telefonare 591-347. 1001

PICCOLA famiglia zona Crocetta cerca tuttofare referenziata fissa o giornata. Telefonare 590-564.

PULITORI metalli assumonsi subito. Presentarsi via Caprera 148.

RAGAZZA fissa tuttofare, ottimo stipendio. Scrivere Panià, Ormea 3, Torino. A96745

RAGAZZE 15-18enni lavori montaggio e fatturiste a ore assume ditta zona Mirafiori. Telefonare 879-643.

REFERENZIATA abile tuttofare coniugi casa signorile piazza Adriano cercano 3 ore mattino. Tel. 758-265.

RETTIFICATORI 1ª categoria interni esterni cerca paga massima. Telefonare Galligani 793-665.

SALA ballo cerca cameriere abile doppia attività. Telefonare 511-141.

SALUMERIA cerca ragazza-o 15-18 anni fissi ottimo stipendio più vitto alloggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 50 — Torino».

SARTA abile interna altro lavoro domicilio cerca ditta confezioni. Telefonare 544-496. A97055

SARTORIA signora cerca uomo o donne abilissimi lavoro femminile. Telefonare 541-443. A96874

SIGNORINA pratica referenziata cercasi fissa per bimbi 4 e 17 mesi. Telefonare 353-149 oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 5559 — Torino».

SOLO se referenziatissima tuttofare fissa cerca famiglia 3 persone ottimo trattamento. Minimo anni 18. Telefonare 537-098.

SUPER Coptal macchina maglieria pratica, remunerativa, per maglieriste principiante oppure abile. A domicilio assicura lavoro perfetto. Ditta Carlo Nervo, via Consolata 5, Torino; corso Alfieri 271, Asti.

TINTORIA cerca stiratrice a mezza giornata oppure ragazza apprendista. Telefonare 597-754. 2001

TIPOGRAFIA cerca apprendista compositore. Telefonare 531-775.

TRATTORIA cerca persona mezza età fissa adatta cucina. Presentarsi viale XXV Aprile 11. Telefonare 690-939.

TUBISTI abili conoscenza disegno impianti termotecnici assume Bigatto, strada del Drosso 99, Torino.

TUTTOFARE cercasi 8-16 disposta 3 mesi estivi trasferirsi in collina, fissa oppure ½ ora pullman. Telefonare 287-619. 1001

TUTTOFARE fissa cercasi anche primo servizio ottimo stipendio. Telefonare 544-172. 2001

TUTTOFARE fissa [illegible] anche giovane amante bambini cercasi ottimo stipendio. Telefonare 885-175. Scrivere: «Pubblicità Stampa 45 — Torino».

TUTTOFARE fissa, per paese vicino Ivrea, cercano due signore. Telefonare Torino 538-086. A96328

TUTTOFARE giornata mezza età capace responsabile referenziata cercasi. Telefono 630-164 Torino. A96564

TUTTOFARE referenziata giornata o fissa, zona Crocetta, cercasi. Telefonare [illegible]. A96963

TUTTOFARE referenziata 8-15 cercasi zona Crocetta. Tel. 595-803.

USCIERE con mansioni di custode giovane possibilmente ex carabiniere pratico città cerca importante società. Scrivere dettagliando a «Pubblicità Stampa 3388 — Torino».

19 PIAZZISTI, RAPPR.
L. 200 per parola

A CASA EDITRICE DOTTOR FRANCESCO VALLARDI INTERESSANO VENTI VENDITORI DIRETTI PER MODERNISSIMA NUOVA GRANDE ENCICLOPEDIA VISTOSAMENTE RECLAMIZZATA GRANDI QUOTIDIANI PERIODICI NAZIONALI. CERCHIAMO UOMINI OTTIMA PRESENZA CULTURA, ATTI AI CONTATTI, PREPARATI VENDITE RATEALI. OFFRIAMO PROVVIGIONI, ALLETTANTI INCENTIVI, PREMI, LAVORO SICURO E CONTINUATIVO, CONCRETE POSSIBILITA' CARRIERA. INVIARE ENTRO CINQUE GIORNI CURRICULUM MANOSCRITTO: COVALLARDI, CESARE DA SESTO 15, 20123 MILANO. RIFERIRSI PROGETTO 67/14. INVITEREMO CANDIDATI PER COLLOQUIO ET TRATTATIVE ENTRO QUINDICI GIORNI. 26606

AFFERMATA industria vernici cerca abile venditore introdotto presso rivenditori città di Torino. Assicurasi stipendio e provvigioni più incentivazioni varie di vendita. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3194 — Torino».

AGENTI PER PIEMONTE E LIGURIA CERCA IMPORTANTE SOCIETA' CHIMICA MILANESE, MODERNAMENTE ORGANIZZATA. BUON TRATTAMENTO ECONOMICO, CON MINIMO PROVVIGIONALE E CONCORSO SPESE ASSICURATI. SI RICHIEDE: ETA' 25-35 ANNI, DIPLOMA SCUOLA MEDIA SUPERIORE, AUTO PROPRIA, RESIDENZA IN ZONE INDICATE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 228 — MILANO». 26481

AZIENDA elettrodomestici e tv importanza mondiale cerca per la provincia di Alessandria venditore veramente introdotto clientela e preferibilmente residente su piazza. Offresi stipendio, provvigione rimborso spese incentivi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3327 — Torino».

CERCANSI agenti prim'ordine introdotti organizzati vendita alle olive, semi e prodotti conservati all'olio d'oliva a dettaglianti e grossisti con ottime provvigioni. Inutile scrivere senza serie possibilità lavoro e se residenti oltre Roma. Oleificio Iacassi, Imperia. 26447

CERCANSI venditori introdotti farmacie Piemonte per lancio novità brevettata fortemente reclamizzata, ottimo stipendio e premi produzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3238 — Torino».

CERCASI venditori articoli profumeria anche mezza giornata provvisto auto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3350 — Torino». A96699

IMPORTANTE ditta costruttrice di apparecchiature pneumatiche per l'automazione, cerca agente o concessionario qualificato per il Piemonte. Inviare referenze, curriculum, riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 227 — Milano». 26481

IMPORTANTE industria cerca giovane 25-30enne introdotto clienti confezionisti Torino, patente auto, possibilità carriera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5518 — Torino».

MEDICINALI. Industria primaria importanza nazionale ricerca collaboratore scientifico per Torino e provincia. Assicurasi discrezione. Inviare curriculum, referenze. Casella 318 A, Sip, Milano. 26447

RAPPRESENTANTI elettrodomestici e casalinghi cercansi per Piemonte e Liguria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3199 — Torino». A95253

SOCIETA' attrezzature, macchine utensili cerca rappresentante introdotto officine. Telefonare 653-733 Torino.

TUBI ottone saponati per lampadari, arredamento, industria, trafilerie cerca elemento introdotto, referenziato cui affidare zona Torino e Piemonte. Specificare attuali impegni. Scrivere: «Publiman Casella 135/C — 21100 Varese». 26481

(Continua a pag. 20)

Bruciatori di nafta e gasolio.

Nella vasta gamma ISOTHERMO, c'è un bruciatore adatto per ogni applicazione termica: dal piccolo impianto di riscaldamento alle grandi centrali. E c'è sempre una Agenzia ISOTHERMO a voi vicina, per consulenza tecnica, per preventivi gratuiti e per assistenza agli impianti.

ISOTHERMO

ORGANIZZAZIONE DI VENDITA ISOTHERMO IN PIEMONTE

ACQUI TERME - via Acq. Romano 10 - Tel. 2196
ALBA - Corso Langhe 38 - Tel. 4388
ALESSANDRIA - Via Milano 12 - Tel. 2085
ARONA - Corso della Liberazione 20 - Tel. 3570
ASTI - Corso Cavallotti 10 - Tel. 52160
BIELLA - Via Pieve 8 - Tel. 30366
CASALE MONFERRATO - Str. Torino 79 - Tel. 4886
CUNEO - Corso Dante 18 - Tel. 3587
DOMODOSSOLA - P.zza Vol. Libertà 11 - Tel. 3914
NOVARA - Corso Torino 33 - Tel. 26262
NOVI LIGURE - Via Manzoni 3 - Tel. 3330
TORINO - Via Madama Cristina 103 - Tel. 670190
TORTONA - Corso Romita 10 - Tel. 5[illegible]
VERCELLI - Via Giolito 29 - Tel. 63092

ANNUNCI ECONOMICI

PIAZZISTI, RAPPR. L. 200 per parola

(Continua da pag. 19)

VENTOTTENNE, introdottissimo industrie, automezzo proprio, esaminerebbe serie rappresentanze nastri autoadesivi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5480 — Torino ».

INFORMAZIONI L. 200 per parola

A.A.A. MAURIZIO Emme indaga per infedeltà documentando. Informazioni prematrimoniali, private, commerciali. Pio V 20. Telefonare 682-110, 652-876, 682-182.

A.A. DETECTIVE «TROFER» svolge personalmente riservatissimi controlli infedeltà pre-postmatrimoniali. Esegue scrupolose indagini private, industriali, commerciali, Italia estero. Nizza 102, tel. 633-146, 630-716.

A. ISTITUTO 45ennale informazioni prematrimoniali, accertamenti infedeltà [illegible]. Pettenati, Accademia Albertina 1, telefono [illegible].

ACCERTAMENTI, indagini separazioni, ricerche. San Francesco da Paola 40, Rorimocdiai, telef. 531-181.

CITTADINI dell'Ordine dal 1870. Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 531-549, 534-874: indagini prematrimoniali private, commerciali, controlli. O588

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini; controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, telefono 511-024.

MAIORPOL, Garibaldi 5, telefono 512-206. Indagini accertamenti investigazioni ricerche infedeltà Italia estero. O390

POLINVES. Polizia investigativa privata, indaga su tutto ovunque, documentando. Marconi 3, tel. 652-755

IGIENE E TERAPIA L. 200 per parola

A. ABILISSIMA massaggiatrice, circolatori, dimagranti, relax, sauna, viso. Telefonare 512-344.

ESPERTA massaggiatrice trattamenti accurati viso, corpo, sauna svedese, relax. Tel. 876-325. A95040

MASSAGGI dimagranti relax curativi pedicure. Telefonare 532-140.

MASSAGGIATRICE dimagrante estetici circolatori domicilio signore. Telefonare 339-119. 2001

AUTOMOBILI L. 200 per parola

A.A.A.A. CENTRO vendita veicoli usati Alfa Romeo, corso Giulio Cesare 213, telefono 264-400.

A.A.A.A. SOCIETA' Lincarauto Automobili Torino, corso P.pe Oddone 68, telefoni 488-213, 485-274 (vicino Stazione Dora). Una affermata organizzazione di vendita automobili. Importante esposizione dove troverete tutti i tipi di autovetture. Rateizzazioni. Attenzione: garanzia sei mesi. (Anche festivi).

A.A.A. AUTOSALONE dell'occasione corso Belgio 179, lunghe rateazioni, garantite autovetture, assortimento Fiat, Lancia, Alfa, Opel Kadett, Simca 1000, Cortina, spider 850 attuccio, Innocenti, familiare 1300, 100, 500 giardiniera. (Aperto festivi). O333

A.A.A. CORSO Francia 343. Piccoli anticipi, vastissimo assortimento occasioni garantite, tutti i tipi. (Aperto festivi). Ritiriamo scooter.

A.A.A. CORSO Potenza 105 (parallela via Borgaro) occasionissime: 500, 600, 850, 1100, 1300, 1500C, Prinz, Volkswagen 1500, 1100 familiari, Giulietta TI, piccoli anticipi, permute (ritiriamo scooter) aperto festivi. O682

A.A.A. MINI Minor, 1500 familiare, Appia; 1300, 1100, 600, 500, spider, camioncini. Assortimento garanzia. Aperto festivi. Tel. 355-597 corso Agnelli 22. O606

A.A. AL supermercato di via Vigone 44 troverete vastissimo assortimento auto da 70.000 in su.

A.A. ANTICIPO 30.000 vendiamo autovetture garantite. Corso Moncalieri 19. A95041

A.A. ARCIOCCASIONISSIMA assortimento 500, 600, 850, 1100, 1300, 1500, Appia, Flavia, Fulvia, Giulia spider, GT, Coupé, Innocenti, NSU, 2300 S, Volkswagen camioncini, giardinette familiari, garantite. Monfalcone 141 angolo Siracusa.

A.A. AUTONOLEGGI senza anzianità patenti. Torricelli 4, tel. 501-051.

A.A. PRIVATI, all'autorimessa via Borgaro 108 vendiamo cambiamo rateizzando 10.000 mensili, assortimento Fiat, Lancia, Alfa. Massima garanzia. O553

A.A. PROVATE un'automobile da Autodestefani, le abbiamo tutte, di tutti i tipi. La più affermata organizzazione di compra-vendita conosciuta per serietà di garanzia sei mesi. Freni controllati, rateizzazioni, grande esposizione. Autodestefani, corso Grosseto 55, telefoni 293-992, 215-643. Attenzione, vicino corso Vercelli. O354

A.A. VIA Vigone 44: Appia II-III serie, Innocenti IM 3, Fiat 1300, 1100 special, 600 multipla ottimo stato. O522

A. ARCIOCCASIONISSIME: Fulvia coupé, Giulia 1300, 850, 750 Vignale, 1500, 1300, 1100, Flavia, Cortina, furgone 750, 1100 camioncino, 600, 500. Via Millio 36/10, telefono 386-847. O527

A. AUTONOLEGGI vetture da 1300 giornaliere. Corso Dante 46, telefono 694-714. O702

A. FIAT 124, 850 spider, 850, 500, 600, 1100 D, 1500 C, Primula, Giulia, Giulia sprint, Maserati 5 marce, Dal. Minimo anticipo, lunghe rateazioni, Madama Cristina 93.

ACQUISTIAMO contanti autovetture, permutiamo, vendiamo facilitando. Autosalone Siracusa 158.

ALFA Romeo Cottino Commissionaria presentazione nuovi modelli prezzi ribassati prove dimostrazioni. Febro 10, tel. 519-682. O609

ALFA Romeo Giulia GT 1965-66 ottime occasioni vendesi. Cottino, Febro 12. O609

ALLA Sala c'è. Qualsiasi tipo di vettura usata con bello omaggio per un anno. Corso Giulio Cesare 202, telefonare 265-756. O244

ALLA Scat - Commissionaria Alfa Romeo, Francesco da Paola 46, telefono 544-521: Fiat 124 spider, 2300 S coupé, 1500 familiare, 1300 coupé e spider, 1100 D, 750 furgone, Flaminia spider, Flavia '65, Appia III, Giulietta TI cambio cloche e spider, Giulia super e sprint, GT, 2600 sprint, Opel Record, Simca 1500, Ford Anglia. O302

ALL'ITALCAR, corso Turati 63, telefono 500-835, vere occasioni BMW, Ferrari, Lancia, Alfa TI, GT, Peugeot. O353

APPIA 1963 bellissima vende privato. Via Bologna 60.

ARDEA furgone 5 marce promiscuo 4 persone portata 7 q.li ottimo stato privato vende. Tel. 642-027.

ATTENZIONE, commissionaria auto troverete Giulia TI, Giulia 1300, Giulia GT, Giulia super, Giulia spider, Giuliette, vendiamo permutiamo. Monfalcone 141 angolo Siracusa.

ATTENZIONE, commissionaria auto vende anche senza anticipo 500, 600, 850, 1100, 1500, 2300 S, giardinette familiari, camioncini, furgoni multiple. Monfalcone 141 angolo Siracusa. O688

ATTENZIONE, commissionaria automobili Monfalcone 141 angolo Siracusa, Opel, NSU, Innocenti, Renault, Volkswagen, Simca vende permuta.

AUTOAGENZIA Alberti, Cigna 2 (cortile). Chiusura salone liquidiamo Appia ultimissime, 1500, 1300 servofreno, 1100 diversi, Simca 1000 seminuova, 750, 600, 500. Visitateci. O478

AUTO tutti i tipi, buon prezzo, pagamento rateale. Via Vigone 44.

AUTOCCASIONI 50.000 - 750.000 sempre aperto. Radiale Moncalieri vicino dazio. O353

AUTOMARKETS veicoli d'occasione sconti oltre il 10% sui prezzi estivi. Garanzia semestrale completa mano d'opera e ricambi, pagamento fino a 30 mesi; assicurazione compresa. In caso disoccupazione o malattia possibilità sospendere pagamento. A qualità eguale prezzi senza concorrenza, a prezzo uguale qualità superiore. Permutiamo qualsiasi autovettura. Prima di decidere confrontate condizioni e prezzi. Automarkets, corso Principe Eugenio 11, tel. 539-595, anche mattinate festive.

AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere. Duchessa Jolanda 32, tel. 773-985. O602

AUTONOLEGGI Autogiacosa tariffa da lire 450 al giorno compresa assicurazione; non richiesto limite età o anzianità patente. Telef. 687-514.

AUTOSALONE Rodes, corso Palermo 65, tel. 233-992. Flaminia spider, 2600 spider Conrero, Giulia spider, 1200 spider, Triumph TR4, 2600 sprint, Flavia coupé 1,8, Mini Morris, Volkswagen 1500, 1100 familiare. Vasto assortimento 500, 600. Permute, rateazioni. O515

AUTOTRENO Esatau furgone tre assi, Tigrotto furgone, vende Fererro, c. Traiano 170, tel. 661-470.

AUTOVETTURE SEMESTRALI ANNUALI E OLTRE. GARANZIA MECCANICA. PAGAMENTO IN 36 RATE ANCHE SENZA ANTICIPO. APERTO FESTIVI. CISAL, VIA ANDREA DORIA 13, CORSO RAFFAELLO 3. O671

BERLINA 1500 ultimo tipo, perfette condizioni 620.000 vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91 angolo via Galluppi. O318

BIANCHINE normali e panoramiche di ogni prezzo, occasioni. Via Vigone 44. O622

BMW Concessionaria di vendita e Nastro d'oro per l'assistenza. Cas, via Pinelli 14, tel. 488-277.

BMW 1600 maggio 1967 - dicembre 1966 [illegible] unico proprietario perfette vendesi. Concessionaria Cas, via Pinelli 14, tel. 488-277.

BMW 2000 maggio 1966 ottimo stato, unico proprietario vendesi. Concessionaria Cas, via Pinelli 14, telefono 488-277. O456

BOGGETTI: automobili nuove ed occasioni vende, compera, cambia, rateizza con garanzia. Madama Cristina 68, telefono 60-619. O952

CAUSA trasferimento vendesi Flavia 1800 '64. Affare. Via Torricelli 4.

CAVALLERI - Commissionaria Fiat - Simca, corso Turati 37. Assortimento tutti tipi Fiat, 1500 C come nuova, Appia, Giulietta T.I., Giulia, Primula, Opel coupé, Duetto, A 40 combinata, BMW, NSU, MG, Volkswagen, R 8. Facilitazioni pagamento. Aperto mattinate festive. O681

CEDO contratto Simca 1000 GLS, Fiat 2300, Appia III, Flaminia berlina, 600 D Vignale. Tel. 890-575.

CENTRO vendita veicoli usati Alfa Romeo, corso Giulio Cesare 213, telefono 264-400. O609

COMMISSIONARIA Cottino, Febro 10, ottime occasioni Giulia tutti tipi, super, GT, spider, Giuliette cloche, sprint, Fiat 1500 C gas liquido, Innocenti I/4, BMW 1500. O609

COMPERIAMO autovetture urgentemente pagando subito contanti. Autodestefani, corso Grosseto 55, telefoni 293-992, 215-643 (vicino corso Vercelli). Anche festivi.

COMPERIAMO contanti, permutiamo, vendiamo facilitando qualsiasi autovettura. Autosalone Isabella, Dante 131. O100

COMPERIAMO qualsiasi autovettura subito, pagando contanti. Volete realizzare il massimo? Società Lincarauto Automobili Torino, corso P.pe Oddone 68, attenzione vicino stazione Dora, telefoni 488-213, 485-274.

COMPERO contanti vetture dipendenti pagando massimo. Via Nizza 50.

COMPERO contanti vetture sinistrate pagando massimo. Tel. 652-004.

COMPERO qualunque vettura contanti valutazione massima. Via Nizza 50. O342

COMPRO autovetture pagando contanti, massima valutazione. Ferrero, corso Grosseto 225.

CORTINA 1500 familiare, Fiat 1500 familiare, Simca 1000 ottimo stato via Vigone 44. O622

COUPE' Opel Rekord vendo permuto rateizzo. Cavalleri, corso Turati 37.

DIPENDENTE vende a privato 850 coupé rossa contagiri semestrale. Telefonare 794-591 ore pasti.

FAMILIARE 1100 special '62 bellissimo vendesi rateando. Corso Siracusa 158. Tel. 351-496.

FERRARI 275 GTB novembre 1965 motore freni nuovi bellissima seminuova vendesi contanti. Tel. 933-133

FIAT 850 coupé 680.000, 1100 R 670.000, 1500 C 650.000, vende autorimessa Pio V 33.

FIAT 1500 C recente accessoriata gas liquido occasione vendesi. Cottino, Febro 12. O609

FIAT 1500 C 5 mesi vita ottima occasione vendesi. Cottino, Febro 12.

FLAMINIA coupé, buone condizioni 230.000 vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91 angolo via Galluppi. O318

FLAVIA coupé 1,5 anno 1962 totalmente revisionata come nuova 980 mila. Telefonare 265-664.

FORD occasioni come nuove Anglia, Cortina, Corsair, Taunus 1200-1500, Transit ore alle portata di tutti. Garanzia semestrale completa ricambi e mano d'opera, assicurazione compresa, pagamento 30 mesi. Confrontate prezzi e qualità. Automarkets corso Principe Eugenio 11. Telefono 539-595 anche mattinate festive. O494

FULVIA 2 C 1965 ottime condizioni vendo. Telefonare 598-816.

GAS auto Tartarini nuovo modello alto rendimento. Telef. 723-206, Exilles 8, Torino. 1001

GAS liquido impianti Weber: concessionario Fukra, Chieti 16, telefono 888-990. O532

GAS liquido, metano. Installazioni eseguite direttamente dalla fabbrica. Massimo rendimento. Latmar, Crescentino 26, tel. [illegible]. O320

GIULIA GT, Km. 4000 originali, causa trasferimento vendo-cambio. Telefonare 215-643. O354

GIULIA sprint fine '63 perfetta cambio con fuoribordo in plastica recente o nuovo da 40 a 50 HP con carrello. Inviare caratteristica differenza a convenirsi. Dominietto Giuseppe, piazza Mazzini 25, Borgosesia.

GIULIA sprint fine '63 ottime condizioni 430.000 vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91 angolo via Galluppi. O318

GRANDE ESPOSIZIONE USATO AUTOVETTURE NAZIONALI SEMESTRALI ANNUALI E OLTRE. PREZZI DI BASSA STAGIONE. GARANZIA MECCANICA. PAGAMENTO IN 36 RATE. APERTO FESTIVI. CISAL, VIA ANDREA DORIA 13, CORSO RAFFAELLO 3. O671

GIULIA sprint 1300 recentissima ottima occasione vendesi. Cottino, Febro 10. O609

GIULIA 1600 T.I. nuova da immatricolare forte sconto vendesi. Cottino, corso Giulio Cesare 213.

GRANDE occasione veicoli usati tutte marche presso il Centro vendita Alfa Romeo, corso Giulio Cesare 213. Tel. 264-400.

INDIRIZZO esatto per vendere la Vostra automobile, realizzerete il massimo contanti. Autodestefani, corso Grosseto 55.

JEEP, Jepponi Chevrolet Matador, autogrù Ward la France 3 assi quintali 100, torretta girevole 160 collaudate per soccorsi stradali ecc., trattori Fiat 25 cingolati, Fiat 615 N, Lancia jolly, furgone tetto rialzato, Musso, Casale 281. Telef. 890-575.

LE migliori occasioni auto usate tutte marche presso il centro vendita Alfa Romeo, corso Giulio Cesare 213. Tel. 264-400.

LE MIGLIORI SEMESTRALI DEI DIPENDENTI, CONTROLLATE, GARANTITE COME NUOVE. PERMUTE, RATEAZIONI, PRENOTAZIONI. SCOFIT, DUCA ABRUZZI 6 BIS, TELEFONI 515-888, 541-500.

MERCEDES Benz dispone con garanzia: 230 SL, 250 SE coupé, 190 D, autocarri 20 - 25 - 30 - 35 q.li. Telefonare 51-50 Cuneo. 24789

MONTICONE, piazza Adriano 1, telefono 383-772. Vasto assortimento Volkswagen in garanzia. 1200, 1500 coupé e familiare, camioncini e giardinette. Porsche 912, Fiat 500, 600, 850, Flavia convertibile, Giulia sprint e 55. [illegible]

MERCEDES Pagoda 1966 Km. 13 mila, privato vende. Telef. 331-729 ufficio. A96842

MINI Minor e vasto assortimento vetture usate di ogni tipo, comode rateazioni e minimo anticipo. Visitateci. Centauro, Commissionaria Innocenti, via Carlo Alberto 36-38.

MOSTRA Mercato veicoli usati tutte marche presso il centro vendita Alfa Romeo, corso Giulio Cesare 213. Tel. 264-400. O609

NSU PRINZ, NSU PRINZ, NSU PRINZ CONCESSIONARIA PIAZZA ADRIANO 12, TELEFONI 774-490, 774-551. O622

PEUGEOT 204 berlina bellissima vende privato via Bologna 60.

PEUGEOT 204 giardiniera seminuova privato vende. Via Bologna 60.

PEUGEOT 404 perfetta vende privato Via Bologna 60. 2001

PORSCHE Km. 24.000 originali, perfetta, vendo-cambio. Corso P.pe Oddone 68. O354

PRINZ 4 L revisionata a nuovo e garantita. Concessionaria NSU, piazza Adriano 12, 774-490, 774-551.

PRIVATAMENTE 500 chiara bellissima perfetta gommatissima 1960 centonovantamila. Telef. 660-349.

PRIVATI attenzione! Società Lincarauto necessita acquistare subito autovetture pagandole di più. Corso P.pe Oddone 68 (vicino stazione Dora).

PRIVATI occasionissime: Prinz, 1500 C, 1300, 500, 600, 850, 1100, 750 Vignale, 2300 S, Triumph, Appia III, Flavia, Cortina. Assortimento familiari, multiple (aperto festivi). Corso Francia 343.

PRIVATO acquista subito Ferrari, Jaguar, Mercedes, pagando contanti. Telefonare 485-274. O354

PRIVATO vende a privato 500 bianca semestrale. Telefonare 399-019.

PRIVATO vende Appia III serie bellissima. Telef. 764-061 ore pasti.

PRIVATO vende [illegible] Innocenti spider, 4 mesi come nuova. Telefonare 488-213. O354

PRIVATO vende 124 sport, Km. 4600, sei mesi come nuova. Visibile corso Principe Oddone 68.

PRIVATO 600 ottobre (1963) ottimo stato qualunque prova. Telefonare 483-575. A94621

RENAULT - Nuova gamma 1968. Prove dimostrazioni. Renauto, corso Siracusa 75; corso Turati 74.

RENAULT R 16 vendo permuto rateizzo. Cavalleri, corso Turati 37.

ROULOTTES Nardi - Visite direttamente in fabbrica, sconti eccezionali, rateizzazioni. Strada del Pascolo 67, telefono 240-539. O717

SACAUTO Commissionaria Fiat-Seva, corso Racconigi 141, telef. 332-727. Mostra mercato autoveicoli occasione. Ottime condizioni di prezzo e pagamento. O9

SICA Commissionaria Fiat - Seva, via Nizza 30, tel. 652-662. Esposizione permanente del veicolo usato. Tutti i tipi, cambi, rateazioni, pronta assistenza. O146

SOCIETA' Lincarauto Automobili Torino, la più grande esposizione, espone centinaia di automobili, garanzia sei mesi. Visitatela corso P.pe Oddone 68, attenzione vicino stazione Dora. Telefoni 488-213, 485-274.

SIMCA modelli 1968 prezzi ribassati 190.000 anticipo nuova Concessionaria Motorcar via Canelli 112 angolo corso Maroncelli, tel. 693-067

SPIDER ogni tipo vendiamo anche senza anticipo. Comode rateazioni, garanzia. Dante 131. O100

SPIDER 750 Siata e 500 Bianchina Fiat 850 coupé, Renault 4 L, garantite corso Ferrucci [illegible]

TRENTAMILA anticipo vendiamo autovetture garantite. Acquistiamo contanti. Corso Moncalieri 19.

UNICO proprietario vende berlina Fiat 1300, garanzia. Via Torricelli 4.

UNICO proprietario vende 1100 H lusso 1961 seminuova. Tel. 310-192.

VEICOLI usati di tutte le marche sono a Vostra disposizione a prezzi eccezionali presso il centro vendita Alfa Romeo, corso Giulio Cesare 213 telefono 264-400.

VENDESI Fiat 615 con lavoro o senza. Telefonare n. 282-204.

VENDESI Fiat 850 familiare anno '65. Telefonare 534-327. [illegible]

VENDESI 850 coupé, 850 berlina, 500 giardiniera, tutte di mesi 6. Torricelli 4. O[illegible]

VENDO autocarri revisionati e nuovo 682 N3 e 682 N2 3 assi, 643, 642 N '65 2 e 3 assi, 650 furgonato, 650, 645, 615 N1, Esadelta 2 e 3 assi, Tigre 3 assi, Titano 3 assi, Tigrotti e Leoncini normali e ribaltabili, rimorchi 2 - 3 assi, semirimorchi per 642 - 682, escavatore Ruston, Jumbo, OM caterpillar ecc. ecc. Carrera, corso Roma 46, Borgo S. Pietro - Moncalieri, tel. 661-479.

VENDO 500 F fine '65 bleu scuro unico proprietario. Telef. 851-841.

VENDO 500 semestrale tinta sabbia 410.000. Telefonare 334-619 ore pasti. 2001

VENDO 850 semestrale azzurra con accessori 640.000. Telef. 326-417.

VOLETE vendere l'autovettura realizzando subito per contanti? Automarkets, corso Principe Eugenio 11, telefono 539-595. O494

VOLKSWAGEN PORSCHE ASTRAUTO GARRONE. NUOVI TIPI; USATO GARANTITO. FACILITAZIONI USUALI: CORSO CASALE 464, TELEFONO 893-658; ESPOSIZIONE: VIA PO 40, TEL. 882-932.

124 avorio semestrale bellissime ultimo tagliando dipendente privatamente vende. Telefonare 892-969.

124 berlina perfette condizioni 750 mila vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91 angolo via Galluppi.

124 blu turchese altra verde bottiglia 5 mesi e mezzo perfettissime vendonsi rateando corso Siracusa 158. Telefonare 351-496. O137

124 6 mesi avorio sedili ribaltabili vendo. Telefonare 742-642.

500, 600, 1100, 1300, 1500, 1800, 2100, 2300, 1100 familiare, Cortina familiare, R 4L, R 8, Simca 1000, Giulietta, Rekord, Kadett. Via Cigna 3. A04919

600 110.000, 1100 90.000, Appia 80.000, 500 100.000. Telefonare 657-360, 551-920. A97045

650 N 1 ribaltabile, 650 NB, ditta vende. Strada S. Mauro 79. Telefonare 890-628. A94109

1100 (1958) bellissima revisionata qualsiasi prova 180.000 privato. Telefonare 483-575. A94621

850 berlina beige semestrale dipendente vende. Telefonare 671-229.

850 bleu mesi 6 privato vende. Telefonare 678-503. 2001

1100 R sinistrata vendo, Cavalleri, corso Turati 37. O681

1500 L Fiat bellissima vende privato. Via Bologna 60.

1500 spider, Flavia, 1300, 1100 H, IM 3, R 4. Corso Moncalieri 19.

170.000 500 giardiniera bellissima perfettissima privatamente vendo facilitazioni. Telefonare 310-229.

CICLI MOTO SPORT L. 200 per parola

A lire 47.000 ciclomotori frizione automatica garanzia assistenza rateazioni. Borgarello, corso Vittorio 57, Camerana 2. O448

APE nuovi modelli Vespa cambi rateazioni, occasioni. Moroni, U. Sovietica 168. A90866

VENDO Motor Sailer mt. 8, diesel, vele dracion, 6 letti, W.C., cucinino, efficientissimo. Geom. Botta, via Vittorio, Bra. O93819

PRESTAZIONI DIVERSE L. 200 per parola

DATTILOGRAFA offresi domicilio battiture italiano inglese. Telefonare 554-238 ore ufficio. A95214

ANNUNCI VARI L. 200 per parola

A.A.A. DIVISETTE, via Bogetti 25 (angolo corso Francia 21), porte pieghevoli di ogni tipo. Telefoni 761-471, 745-121. O1032

A.A.A. SGOMBERIAMO alloggi solai acquistiamo oggetti antichi vari. Telefonare 471-677. A94415

A.A. ARCIOCCASIONE, stufe kerosene con, senza canna fumaria 15.000, industriali 27.000, vende solo Brizzo, corso Vittorio 86 (monumento). A93801

A.A. SIPARIETTE, via Campana 15, telefono 690-571: porte pieghevoli assortimento completo. O474

A.A. SVUOTIAMO cantine, solai, acquistando rottami, cose varie. Telefonare 461-674. O488

A. ARAZZI francesi, belgi, vendo occasionissima L. 9000. Tel. 215-813

A. PRIVATO svende prezzo realizzo bellissima camera letto spagnola soggiorno noce nuovissimi. Tel. 898-180

A. SGOMBRIAMO cantine locali acquistando rottami, oggetti vari. Telefonare 485-440. O479

AFFARONE. Mancato matrimonio svendo bellissima camera letto nuovissima. Telefonare 82-954.

AFFARONI sicuri svendita realistica camere letto armadioni soggiorni mobili letto salotti divani ingressi prezzi inferiori fallimentari corso Regina Margherita 136, telefono 232-417.

ALLA Sala delle occasioni della ditta L'Elettrica troverete tutto per la vostra casa per il mare e per la campagna: lampadari, elettrodomestici, televisori, mobili per cucine a prezzi di assoluta convenienza. Via G. Pomba 15. Visitateci prima di fare acquisti. O309

ALL'ERRE sala liquidazioni, Cigna 17, occasioni formidabili acquisto, vendita mobili nuovi usati ogni stile, articoli vari arredamento.

AMBIENTATORI stile antico troverete vasto assortimento mobiletti stili diversi, specchiere, lampadari, porcellane, cristallerie. Ricciardi, corso Re Umberto 14/E. O849

ANTICHI mobili vari, quadri, specchi lampadari, sopramobili candelieri. Telefonare 583-454. A96124

APICOLTORE vende miele garantito genuino prezzo di concorrenza. Telefonare 851-841. 1001

ARCIOCCASIONE. Mobilificio per liquidazione vende bellissime camere letto, soggiorni, divani, poltrone, entrata ferro battuto, prezzi vera occasione. Tel. 882-396 - 878-753.

ARMADI guardaroba laccate e normali, camera letto, Fratelli Crepaldi fabbricanti specializzati. Passalacqua 6, telefono 531-918.

ARREDATEVI casa del mobile, casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile. Facilitazioni, via Bogino 4, Torino.

ASSORTIMENTO macchine scrivere calcolatrici nuove occasioni noleggi. Corso De Gasperi 73, tel. 500-825.

ATTENZIONE! Al Supermac Mobili troverete camera completa poliestere 135.000, camera 6 porte noce opaca spagnola 290.000. Ritiriamo vostri vecchi mobili valutandoli massimo. Via Lanino 9 angolo via Cottolengo. Telefonare 238-705. O425

ATTENZIONE! Continua l'offerta straordinaria del Supermac Mobili: camera spagnola noce opaca 6 porte 290.000. Ritiro mobili usati. Via Lanino 9 angolo via Cottolengo. Telefonare 238-705. O425

ATTENZIONE! Matrimoniali 95.000, cucine 42.000. Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (cortile). O1013

CAMBIO compro oro argento gioie. Guglielmotto, corso Francia 109.

CAMERA matrimoniale barocco fiorentino, scolpitissima, bellissima, occasione 650.000. Telef. 481-161.

CONSEGUIRETE patente agente imposte consumo iscrivendovi corso corrispondenza Enap-Favale, Gaetano Braga 2, Milano, spendendo lire 13.500. 26481

CREAZIONI bimbi, pupazzi, articoli regalo, confezioni pasticceria, prezzi modici. Mon Caprice, c. Chieri 29/5. Telefonare 891-765. A94974

CUCCIOLI pastore scozzese lassie bianco-nero oppure bleu merle grigi vendonsi due cucciolate. Telefonare 902-465 Orbassano. 1001

CUCCIOLI pastori tedeschi collie schnauzer nani risernauzer giganti, Baldissero 946-157. 2001

LETTI cancelletti, grate in ferro battuto, Tel. 287-628 officina.

MACCHINE maglieria normali elettroniche, rimagliatrici a piatto, stiratrici, taglìacuci, motorizzazioni, dipanatori per privati ed artigiani. Riparazioni, permute, dilazioni, insegnamento. Ditta Carlo Nervo, Consolata 5, Torino; corso Alfieri 271, Asti. O659

MOBILE svedese completo scrivania letto ribaltabile vendo privato. Telefonare 544-776. A96766

MOBILIFICIO Capra, vasto assortimento camere, sale, armadioni prezzi imbattibili, ritiro mobili usati. Via S. Donato 74, tel. 480-810.

MOBILIFICIO Orap 20 rate camera da 139.000 alle famose poliestere 268.000. Assortimento qualità garanzia ritiro mobili usati. Garibaldi 9 (cortile). O266

MOBILIFICIO ritira commercio vende sbalorditivamente, vastissimo assortimento mobili. P.za Vittoria 3.

NOLEGGIAMO Cyclettes, vogatori, carrozzelle malati, sarmoì, stampelle. Rota, tel. 541-258. A95035

OCCASIONE sabato esposizione Hôtel Turin Palace 513-381 Durso: persiano 100.000, visoni occiot leopardo 700.000, boleri 200.000, castoro 350.000, breitschwanz 500.000, loce lapé cavallino [illegible]. A95390

OCCASIONI SALA DELLE OCCASIONI DE L'ELETTRICA MERCATO DELL'USATO DEGLI ELETTRODOMESTICI, VIA POMBA 15, LAVATRICI, FRIGORIFERI, DA LIRE 10.000 IN PIU'. O652

OCCASIONISSIMA pelliccia lontra 250.000, persiano, visonetto svendo realizzo. Telefonare 570-938.

OCCASIONISSIMA salotto barocco Borgato, soggiorno moderno nuovissimi vendesi. Telefonare 60-968.

OPERA benefica ricerca offerta presse imballeggio cartaccia, macchina cucire. Telefonare 535-576.

PELLICCE assortimento cambi trasformazioni facilitazioni. Costa Mazzini 38. Telefono 81-692.

PELLICCE persiano, visone, castoro, cappelli, colli 2500. Trasformazioni, pulitura, cambi. Valleuri, Cavour 9 (pomeriggio). A94163

PELLICCE visoni canadesi, scuro, selvaggio, pastello, perla, lontre mare Alasca, persiani, Bucarà grigi, beige marrone, ocelotti, leopardi, lontre bionde, breitschwanz neri bianchi, castori castorini selvatici. Tel. 389-425.

PIANOFORTE coda, verticale, violino autore privato compra contanti. Telefonare 553-381. 1001

PIUMA d'oca [illegible] pagando massimo. Telefonare [illegible].

PRIVATA svende elegante spoglio guardaroba signora signorina autunno inverno. Telefonare 681-347.

SPERANZA Cartomante medianica serissima. Consultazioni interventi potenti. Telefonare 652-331 pomeriggio

SPOGLIO guardaroba taglia 48 vendesi. Telefonare 386-125 ore pasti.

STUFE Kerosene 26.000 oltre, normali, estere con litri 50 [illegible]. Principe Amedeo 41. A91514

SVENDO soprabiti tailleurs mantelli. Telefonare 593-156. A93923

VENDITA totale mobili di ogni stile per abbattimento stabile inderogabile, approfittatene subito, rateazioni. Casabella, via Garibaldi 4, telefono 531-107. O285

VENDONSI privatamente sala barocca, armadi, letti, poltrone, mobiletti. Telefonare 583-583 - 877-777.

VISITATE nuovi saloni d'esposizione fabbrica poltrone «Regina», cavalcavia corso Francia (sottopassaggio), telefono 794-975. Nuovi modelli salotti, divani, letto pronto, matrimoniali, poltrone letto modello 124, tinelli, soggiorni, ecc. Prezzi di fabbrica. O499

XILETTA porta pieghevole divisorio tinello-cucinino 11.000 mq. piazzata. Fabbrica, Galliari 2 bis. Tel. 688-979.

100 salotti, tutti stili vendiamo prezzi imbattibili per trasformazione locali. Telefonare 372-218.